I 7 GRANDI SI VEDRANNO A TORINO NELL'87?

Il prossimo vertice dei Sette Grandi si terrà probabilmente a Torino. La notizia viene da Tokyo, dove oggi si conclude il faticoso «meeting» tra i Paesi più industrializzati dell'Occidente (Stati Uniti, Giappone, Canada, Italia, Inghilterra, Germania Federale e Francia) con la lettura del documento economico: quello che, in fondo, costituisce l'ossatura di questi summit.

Si sapeva da tempo che, per la regola della rotazione, sarebbe stata l'Italia ad ospitare il prossimo vertice, il tredicesimo, nell'87, all'incirca in questa stagione. La scelta della città, che spetta ovviamente al Governo italiano, è maturata nelle settimane scorse. Torino ha una immagine ben definita e conosciuta nel mondo: la capitale dell'auto e della tecnologia. La proposta è stata sottoposta agli altri capi di Stato e ha trovato ampio gradimento. Stamani è filtrata l'indiscrezione, che però non ha trovato nessuna conferma ufficiale.

«*E' una ipotesi plausibile*», ha commentato il sindaco di Torino Giorgio Cardetti, che comunque ha precisato di non aver, ovviamente, ricevuto nessuna comunicazione ufficiale in merito. Del resto l'organizzazione di un vertice di queste proporzioni è di competenza dei Governi; il Comune interessato si limita a concedere l'ospitalità.

Intanto già si tirano le somme del summit di Tokyo. «*Un successo*», ha sintetizzato Craxi, che è riuscito a strappare l'ammissione dell'Italia, assieme al Canada, nel ristretto club dei «*Cinque*» ogniqualvolta dovranno essere prese misure economiche di carattere generale.

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 119

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 6 Maggio 1986

DOLLARO 1504-1506

ROMA — Dollaro in leggero rialzo in apertura. Oggi è indicato a 1504/1506 lire contro le 1489,85 di ieri.

BORSA — Mercato ancora molto attivo con prezzi in ulteriore sensibile rialzo. Sempre richiesti assicurativi e industriali. Prezzi: Fiat ord. 13.950; Fiat priv. 11.250; Generali 143.800; Ras 62.500; Sai 74.300; Italmobiliare 135.000; Montedison 4551; Mediobanca 192.000.

Non decadono i divieti per la radioattività

SEMPRE PROIBITI LATTE E VERDURA

Scarseggia il latte a lunga conservazione

ROMA — L'ordinanza che vieta la vendita di determinati vegetali e la somministrazione di latte fresco ai bambini e alle donne incinte resta per ora in vigore. Per il latte i provvedimenti non verranno rivisti entro tempi brevi, per i vegetali si può ipotizzare nei prossimi giorni la liberalizzazione della vendita nelle zone in cui la concentrazione di «iodio 131» risulterà più bassa. I centri di raccolta dell'«Alma» sono già pronti a ricevere i prodotti deperibili (verdure in foglia), il cui con l'ordinanza del ministro della Sanità Degan è stata vietata la vendita. C'è un accordo interprofessionale tra i produttori e le aziende trasformatrici perché continui normalmente la raccolta, e in caso di successiva mancata vendita le aziende saranno rimborsate dall'Alma (lo stesso vale per il latte fresco che deve essere raccolto dalle aziende di trattamento).

Queste le indicazioni più rilevanti fornite dai ministri della Sanità Degan, dell'Agricoltura Pandolfi, della Protezione Civile Zamberletti, e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato, in una conferenza stampa svoltasi ieri al termine della riunione sull'emergenza nucleare.

Dal ministro Degan è venuto anche un appello affinché «*gli adulti bevano latte fresco, altrimenti finiranno per sottrarre quello a lunga conservazione ai bambini*». «*C'è stata* — ha precisato infatti il ministro della Sanità — *una dilatazione eccessiva di autodifesa da parte della gente. Il latte può far male ai bambini, non agli adulti. Abbiamo preso provvedimenti ragionevoli e quando la situazione, che è ora fluida, lo consiglierà li rivedremo*».

Il sottosegretario Amato, rispondendo ai giornalisti, ha detto che «*il presidente del consiglio Craxi, in questi giorni, si è tenuto in collegamento telefonico con me e con i ministri interessati. Lo abbiamo informato della situazione. Craxi sente l'esigenza di rivedere il prima possibile i provvedimenti presi*». Dichiarazione eloquente, questa di Amato, che suona come una implicita presa di distanza dall'ordinanza di Degan che proibendo la vendita di determinate verdure in una situazione non allarmante — come è stato più volte sottolineato dagli esperti — ha di fatto messo in crisi un intero settore produttivo.

Amato ha aggiunto che non è stato possibile informare il Presidente del consiglio, ieri pomeriggio, dell'ultimo aggiornamento della situazione e della conseguente decisione di lasciare in vigore l'ordinanza Degan.

Sia il prefetto Vaiarelli che il vicedirettore Zamberletti hanno ripetutamente ribadito che anche considerando le zone in cui si sono registrati i dati maggiori della contaminazione, la concentrazione della sostanza pericolosa non ha mai superato le soglie indicate dalla legge oltre le quali vanno presi provvedimenti.

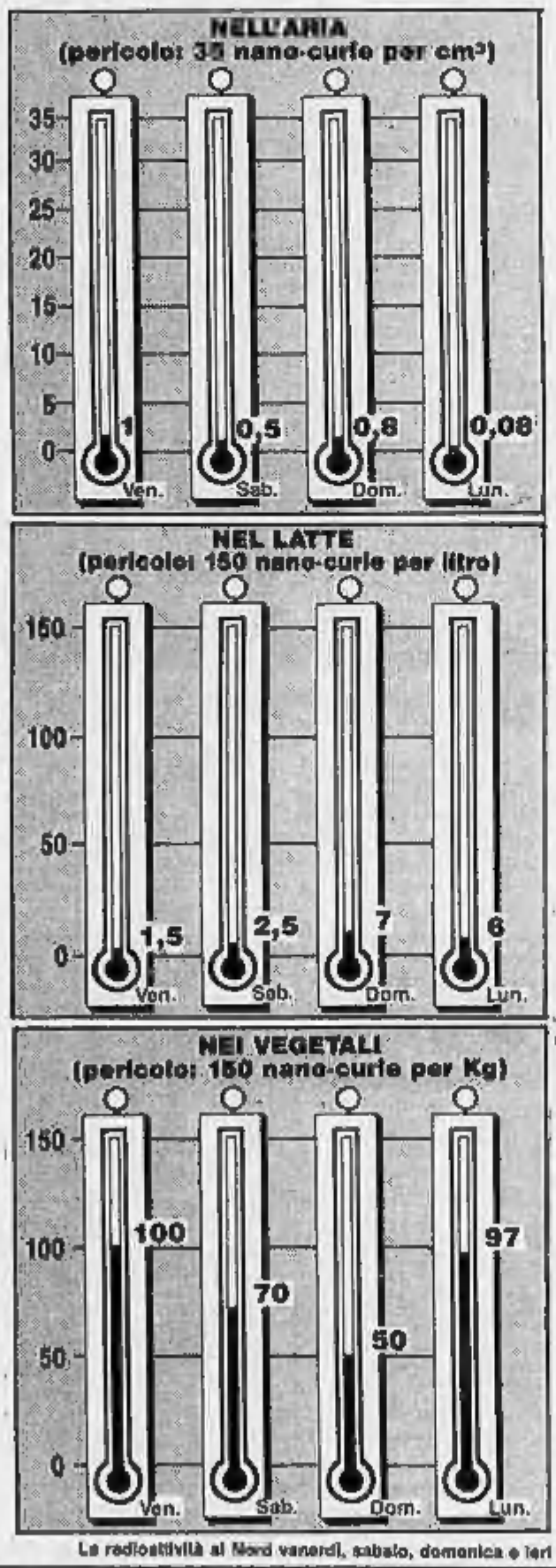
Sul mercato, intanto, comincia a scarseggiare il latte a lunga conservazione. A quanto risulta molti produttori avrebbero infatti già terminato le scorte. In particolare la Fiamelaf (l'associazione che raggruppa le centrali pubbliche del latte) conferma di aver terminato le proprie scorte di latte sterile a lunga conservazione.Questo provocherà molto probabilmente una lievitazione dei prezzi.

Ieri la Camera ha dedicato un'altra seduta ai problemi provocati in Europa e in Italia dalla nube radioattiva sprigionatasi dalla centrale di Chernobil in Urss. Dopo aver affrontato questo argomento nella seduta del 30 aprile scorso, il governo ha risposto nuovamente alle numerose interpellanze e interrogazioni presentate dai vari gruppi politici.

Il ministro dell'Industria Altissimo, in particolare, ha affermato che la centrale nucleare di Latina è profondamente diversa da quella sovietica e meno pericolosa. Allo stato attuale delle cose, ha aggiunto il ministro, non esistono motivi validi per modificare il piano energetico nazionale.

«Anche se il reattore di Latina è moderato a grafite, la nostra centrale usa combustibile nucleare e cioè uranio naturale che viene raffreddato a gas. Chernobil, invece, usa uranio arricchito e il reattore è raffreddato ad acqua bollente». Chiarita questa basilare differenza, il ministro Altissimo ha quindi avanzato l'ipotesi di un eventuale incidente a Latina. Se si verificasse la massima rottura possibile del circuito primario — ha spiegato — la perdita di refrigerante sarebbe molto minore e conseguentemente l'escursione termica non sarebbe tale da incendiare la grafite né quindi da determinare una fuoriuscita di radioattività. Il ministro ha poi chiarito che la centrale di Latina è di bassa potenza (160 megawatt) mentre Chernobyl è ad alta potenza (1000 megawatt).

Quindi, per quanto riguarda il reattore di Latina, «*anche a seguito della massima rottura ipotizzabile sul circuito di pressione primario, l'escursione di temperatura susseguente non è tale da mettere a repentaglio l'integrità del combustibile e della grafite con conseguenti significativi rilasci di radioattività*».



La radioattività al Nord venerdì, sabato, domenica e ieri

CHIRURGO USA OPERA A MOSCA

MOSCA — La radioattività «*si è stabilizzata con tendenza al miglioramento*» in Ucraina e in Bielorussia. Lo afferma il governo sovietico riconoscendo che vi è sempre «*emissione di sostanze radioattive*» dopo la catastrofe di Cernobil. Il comunicato riferisce anche che in Ucraina e in Bielorussia «*si stanno prendendo le misure in materia di cura e di prevenzione*».

NEW YORK — Esperti americani temono che problemi di raffreddamento di un altro reattore di Cernobil possano causare ulteriori emissioni di radioattività, a quanto sottolinea il «*New York Times*». Harold Denton, della Commissione federale per l'energia nucleare, ha dichiarato ieri che il reattore — direttamente collegato al quarto, distrutto dall'esplosione e dall'incendio — pur essendo stato reso inattivo, mantiene abbastanza calore «*e ciò potrebbe causare problemi nei prossimi giorni*».

Altri tre specialisti americani di trapianto di midollo sono stati intanto inviati a Mosca, insieme a tonnellate di equipaggiamenti medici e medicinali, per assistere il dottor Robert Gale, che si trova già a Mosca, nelle cure delle persone rimaste coinvolte nell'incidente. Gale è giunto a Mosca venerdì su richiesta delle autorità sovietiche. Questi ha fatto sapere che ha iniziato gli interventi sulle vittime e che parecchie persone colpite da radiazioni sono in ospedali di Mosca.

LA RADIOATTIVITA' IN PIEMONTE E LIGURIA

TORINO — La radioattività è sta lentamente abbassando in tutto il Piemonte, dopo che venerdì scorso, il 2 maggio, aveva raggiunto i livelli massimi: il centro Enea di Saluggia, infatti, aveva rilevato 209 picocurie di iodio 131, già scesi domenica scorsa a 40.

Intanto impazzisconо i prezzi delle verdure e restano gravi i problemi dei produttori di latte, in seguito al mancato ritiro da parte dei caseifici.

L'ordinanza del ministro Degan ha provocato difficoltà anche alle frontiere, con il blocco dei Tir provenienti da Paesi contaminati dalla nube. Decine e decine di camion provenienti dalla Francia, dal Belgio e dall'Olanda, con carichi di verdure ed altri prodotti alimentari, sono stati fermati al traforo del Frejus e ad Aosta, perché privi del necessario certificato.

GENOVA — «Siamo su valori normali. Il residuo della nube tossica si è allontanato e non c'è più pioggia radioattiva». Così è stato affermato ieri mattina dalla prefettura di Genova. Anche i vigili del fuoco della Liguria confermano che la situazione non è preoccupante, mentre controlli sono effettuati quattro volte ogni dodici ore.

Ieri il livello di radioattività rilevato doppio di quello normale, ma comunque in netta diminuzione rispetto alla punta massima toccata venerdì scorso.

«VERDI» DENUNCIANO SINDACI RITARDATARI

CUNEO — *(g. d. m.)* Il Consiglio provinciale, riunito ieri pomeriggio, su proposta del gruppo comunista ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale «*di fronte al grave incidente avvenuto alla centrale nucleare russa di Cernobyl, esprime la propria costernazione per il danno arrecato alle persone e all'ambiente di molti paesi; deplora la reticenza e i ritardi di informazione da parte delle autorità sovietiche*».

Il documento del Consiglio provinciale di Cuneo ribadisce poi «*come, anche dopo le vicende delle carni e dei cibi sofisticati, degli inquinamenti chimici dell'acqua, dell'atmosfera e del suolo, l'emergenza ecologica sia sempre più incalzante e sempre più urgente un'inversione nei meccanismi di sviluppo*».

I rappresentanti dei Verdi di Alba e di Saluzzo hanno intanto inviato esposti alla Procura della Repubblica nei quali segnalano «*la tardiva applicazione dei decreti Degan per le verdure a foglia larga e il latte fresco*» da parte dei rispettivi sindaci. Oggi si dovrebbe intanto concretizzare la dislocazione dei centri di raccolta aperti dall'Alma per lo stoccaggio degli ortaggi il cui è ancora vietata la vendita.

Prosegue invece regolarmente il ritiro del latte alle stalle da parte dell'industria casearia. Nelle città comincia invece a scarseggiare il prodotto a lunga conservazione per l'alimentazione dei bambini fino ai 10 anni e delle donne incinte.

DOVEVANO EVADERE L'ASSASSINO DEL CIRCEO E LA «NERA» TORINESE

Angelo Izzo

Raffaella Furiozzi

ROMA — Il sostituto procuratore della repubblica di Frosinone dovrebbe interrogare nuovamente oggi nel carcere militare di Forte Bocca l'agente di custodia accusato di aver accettato denaro per favorire l'evasione dal carcere di Paliano (in provincia di Frosinone) di Angelo Izzo, condannato all'ergastolo per il «massacro del Circeo», e Raffaella Furiozzi, una terrorista nera torinese condannata a dieci anni di carcere.

L'agente di custodia, Oloeendo Dell'Omo, 23 anni, è stato accusato di corruzione e tentativo di procurata evasione. Il magistrato ritiene che abbia accettato denaro per consentire l'evasione di Izzo e della Furiozzi che sarebbe dovuta avvenire alla fine di gennaio. Izzo, armato di una pistola, avrebbe dovuto prendere in ostaggio un agente di custodia mentre alcuni complici dell'evasione avrebbero dovuto aprire il fuoco dall'esterno contro il muro di sicurezza. Una volta raggiunto il portone principale, i due evasi sarebbero saliti a bordo di due auto. Il piano di evasione sarebbe stato rivelato da un detenuto comune. Il sostituto Dell'Anno ha fatto notificare mandati di cattura per corruzione e tentata evasione anche a Izzo e alla Furiozzi.

La giovane torinese e altri tre terroristi neri erano stati protagonisti, circa un anno fa, di una violenta sparatoria con le forze dell'ordine presso il casello autostradale di Alessandria: il bilancio fu di due morti nel commando terrorista. La Furiozzi e un suo amico rimasero feriti.

ABU ABBAS: FECI DIROTTARE LA «LAURO»

E' la prima ammissione - Gli Stati Uniti chiedono alla Siria di espellere Abu Nidal

Abu Abbas

WASHINGTON — In un'intervista alla rete televisiva americana «*NBC*» Abu Abbas, leader del «*Fronte di Liberazione della Palestina*» ha detto che la sua organizzazione intende ora lanciare attacchi terroristici negli Usa. Abbas ha tra l'altro affermato: «*All'Italia le nostre operazioni erano dirette solo contro il nemico israeliano. L'America conduce adesso la guerra contro di noi per conto di Israele. Noi dobbiamo perciò rispondere all'America dentro l'America stessa*».

Abbas ha ancora affermato che sebbene i suoi uomini abbiano sequestrato la Lauro, essi non sono responsabili della morte del passeggero statunitense Klinghoffer. «*A che scopo uccidere un vecchio*», ha detto Abbas, aggiungendo che Siria e Usa hanno montato le prove.

Secondo la «*NBC*», Abbas, nei confronti del quale la magistratura italiana ha spiccato un mandato di cattura, ha anche indicato, al di fuori dell'intervista, che egli è rifugiato da diversi Paesi e che sebbene tenga segreti i suoi spostamenti è libero di viaggiare in modo da proseguire la sua battaglia contro Israele e, ora, contro gli Usa. Il presidente Reagan a Tokyo per il vertice dei sette Paesi più industrializzati, messo al corrente della dichiarazione del terrorista palestinese, ha risposto: «*Che ci provi*».

Sempre in relazione al terrorismo di matrice araba, il Dipartimento di Stato americano ha chiesto ieri l'espulsione dalla Siria del gruppo terroristico guidato da Abu Nidal. L'amministrazione di Washington dice che si tratta di un cambio di atteggiamento di un certo rilievo: finora si era data poca importanza al «ruolo siriano» dell'organizzazione di Abu Nidal, il palestinese che gli Stati Uniti ritengono responsabile, assieme alla Libia, di azioni terroristiche tra le quali gli attentati di Roma e Vienna.

EDILCASE
in esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zona semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.
EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel. 54.61.54

Petizione dei genitori al sindaco

«MAQUILLAGE» PER IL VECCHIO LICEO D'AZEGLIO

Ci sono scuole che, per la loro storia, sono diventate «monumenti», patrimonio della cultura torinese. Al D'Azeglio gli allievi di oggi, al pari di quelli di ieri e di cinquant'anni fa, si sentono investiti di un particolare privilegio: quello di studiare in un liceo classico di grandi tradizioni, dove sono passati nomi illustri, una parte significativa dell'intellighentia di questa città. Ed è per questo «sentimento» che i genitori, riuniti in assemblea nei giorni scorsi, hanno proposto al consiglio di istituto e alla preside di scrivere al sindaco perché il Municipio eviti il degrado dell'ottocentesco palazzo di via Parini che ospita il liceo.

La facciata dell'austero edificio richiederebbe un maquillage completo: i cornicioni dovrebbero essere ritoccati, soprattutto quelli che si affacciano sul cortile interno; così come per le scale sarebbe opportuno intervenire pensando anche al design e non solo all'economicità della ristrutturazione: in sostanza, in nome della storia, i genitori intendono richiamare l'attenzione del Comune e sollecitarlo a decidere un intervento di carattere complessivo, affidato ad un architetto prima che ai carpentieri, per «riafrescare» gli almeno 150 anni del D'Azeglio.

Dice la preside Maria Vighi Milletto: «*Il nostro problema è quello di una manutenzione straordinaria del palazzo. Per evitare incidenti, negli anni scorsi, il Comune è sempre ricorso al criterio del martellamento dei cornicioni, ma, in questo modo, si è accelerato il degrado dell'edificio. Si tratta di un palazzo dalle linee architettoniche molto semplici, però è la sede di questo liceo, s'è diventato il simbolo. I genitori hanno espresso il loro rammarico per la mancanza di un piano di restauri. Non vogliamo stare più comodi, ma semplicemente che si rispetti il principio della conservazione dell'ambiente nella sua austerità, valorizzandone il patrimonio storico*».

Il Comune ha avviato alcuni interventi di adeguamento (revisione dell'impianto elettrico in particolare) alle norme di sicurezza e ne ha in progetto altri, come quello della sostituzione delle ringhiere delle scale interne. «*Riconosco che qualcosa si fa* — conferma il capo istituto —. *Anzi, in Comune le diranno pure che ci frappongo certe difficoltà al proseguo dei lavori. Non è detto, però, che le soluzioni più semplici e convenienti per gli assessorati competenti corrispondano all'esigenza di ristrutturazioni decorose. E' per questo che cerco continuamente di richiamare l'attenzione delle autorità. Il mio timore è che il previsto passaggio di competenze alla Provincia releghi la possibilità di intervenire globalmente sulla struttura. Sono preoccupata anche per le piccole cose, come la disattenzione per le nostre richieste di vietare il parcheggio delle auto davanti alle nostre uscite per motivi di sicurezza*».

DOMANI SCIOPERO PRECARI

Un'ora di sciopero, a fine mattinata, indetta per domani dai «*lavoratori della scuola autoconvocatisi*», con assemblee alle 17 a Palazzo Nuovo, «*per essere di stimolo al sindacato nella preparazione delle vertenza contrattuale*». Sciopero anche dei precari, 3 mila a Torino secondo le loro stime, e delegazione a Roma: la giornata promette un'anticipazione del disagio che si riverserebbe sulla fine dell'anno scolastico con la frammentazione delle agitazioni.

Vita migliore per i 130 forzieri delle tradizioni

MUSEI, UNA LEGGE E PIU' SOLDI PERCHE' NON CHIUDANO

L'assessore Ezio Alberton prepara una nuova normativa per trasformare i tanti templi del passato in vivaci proposte culturali. Un'indagine sulle condizioni degli ambienti. Aumentati i finanziamenti

Una veduta del castello di Agliè che come tanti altri monumenti storici piemontesi sopravvive con pochi mezzi

Il polso dei musei del Piemonte non batte bene, la Regione vuole dargli più forza, una legge e più soldi. Sono 130 i «forzieri» delle storie e delle tradizioni locali, ma non tutti hanno la vita facile. Anzi, i più sopravvivono grazie a sponsor e appassionati, altri non hanno personale e possono aprire le porte soltanto su appuntamento, o ancora, sono obbligati ad orari ridotti. Eppure rappresentano un patrimonio insostituibile che meriterebbe maggiore attenzione e potrebbe essere inserito con successo nei circuiti turistici.

Crisi, recessione, tagli alla spesa pubblica e scuri di vari ministri li hanno, in questi anni impoveriti, umiliati, dimenticati. Ora sembrano in arrivo tempi migliori. L'assessore Ezio Alberton prepara una legge che trasformi i musei da «isole» in momenti importanti di aggregazione. La presenterà presto alla giunta. Ma ha già stanziato un miliardo per creare nei templi del passato di casa nostra settori nuovi da porre poi al servizio della scuole e favorire così sempre un maggiore coinvolgimento. Nel bilancio '86 ha riservato su diversi capitoli quasi tre miliardi per pubblicazioni, cataloghi, ricerche, interventi mirati e di allestimento. Non basteranno. «*Oggi purtroppo non c'è una legge che si riveli in modo particolare ai musei locali*».

Dove sono e che cosa racchiudono le «gallerie» del Piemonte? Oltre al museo di scienze naturali, cinquantacinque sono comunali, 31 di enti o associazioni vari, cinque ecclesiastici, undici statali. Il sessanta-settanta per cento ha dimensioni molto ridotte. La situazione dei loro organici è per lo meno drammatica.

Nei musei di competenza regionale la carenza è vistosissima a tutti i livelli. Mancano direttori e tecnici. Negli altri distribuiti in tutto il Piemonte solo sette possono contare sulla presenza di conservatori: i civici di Torino, Cuneo, Saluzzo, Ivrea, Asti, Novara, Casale. Gli altri funzionano con personale quasi sempre volontario. E questo significa, naturalmente, poche persone (o nessuno del tutto) per lo studio delle raccolte, il controllo della conservazione degli oggetti, il restauro, la manutenzione delle apparecchiature di sicurezza e il controllo ambientale, il confronto con la scuole, le relazioni con gli altri istituti.

Non solo. Oltre al personale scarseggiano anche i locali. Così, spesso, è giocoforza sacrificare le dimensioni espositive o la capienza dei magazzini. Tutt'altro che soddisfacente è il panorama conservativo delle raccolte perché non c'è chi si possa dedicare alla catalogazione scientifica. Eppure i «tesori» conservati sono veramente tanti e rarissimi.

Ci sono i musei civici, naturalmente. Raccolgono tutto ciò che la tradizione, gli scavi e la storia hanno prodotto nelle diverse aree: da Torino a Cuneo, da Tortona ad Ovada o da Acqui Terme a Casale Monferrato. Ma non mancano veri e propri «numeri unici» che raccontano del nostro bel tempo andato, delle guerre, delle tradizioni, della vita. Come il museo della civiltà contadina a Bardo, nelle Langhe, o quello del pane a Cuneo, della Marionetta a Torino, degli «oggetti di uso quotidiano» a Germagnano, dell'«ombrello e del parasole» a Cignese e tanti altri.

Cosa si è fatto finora? Molte ristrutturazioni edilizie, inventariazioni fotografiche a tappeto, schedature, pubblicazioni e un opuscolo-guida per scuole e turisti. Non solo ma la precedente amministrazione della Regione aveva deciso di fotografare la reale situazione con un'indagine sulle condizioni degli ambienti che ospitano l'immenso patrimonio. Alberton ha deciso di proseguire in questa direzione. Esperti del Politecnico scatteranno i fotogrammi di tutti i locali.

«*Intanto noi abbiamo già acquistato apparecchiature che serviranno a verificare lo "stato" dei musei in qualsiasi momento. Pensiamo con la nuova legge di intervenire in tutti i settori nei quali ci è permesso, ma sempre d'intesa, con le amministrazioni locali*». Insomma, anche per loro, c'è un rinascimento dietro l'angolo. Almeno, così pare.

Gian Mario Ricciardi

Il colonnello Giovanni Vissicchio manda un certificato medico

UN EROE NELLO SCANDALO DEL PETROLIO

Fu lui a liberare Rossi di Montelera. Poi le accuse

Dovevano continuare, con il colonnello Giovanni Vissicchio, gli interrogatori degli ufficiali della Guardia di Finanza che hanno favorito il contrabbando di prodotti petroliferi, ma l'ufficiale ha dato stamane forfait, mandando un certificato medico. Processo quindi rinviato a domani.

Il coinvolgimento di Vissicchio è una delle pagine più nere della storia recente della Guardia di Finanza. Originario di Atrani, un paesino in provincia di Salerno, Giovanni Vissicchio è un anno più giovane del generale Donato Loprete, ex capo di stato maggiore del comando generale del Corpo e imputato in questo processo. Entrambi originari di piccoli centri del Sud, uomini d'intelligenza e pieni di iniziativa.

Mentre Loprete era nato essenzialmente all'interno del Corpo ed ai grandi operatori economici, il colonnello Vissicchio ha compiuto brillantissime operazioni di polizia giudiziaria che lo hanno proposto al pubblico come eroe nazionale.

Il suo anno d'oro è il '74. Il 14 marzo fa irruzione, con i suoi uomini, in una cascina di Treviglio, in provincia di Bergamo, dove è tenuto prigioniero il conte Luigi Rossi di Montelera, allora ventisettenne, erede di una delle più grandi fortune d'Italia. Il giovane è rinchiuso in una cella scavata sotto terra alla quale si accede da una botola, sul pavimento di una stalla, coperta dal letame. Un nascondiglio che sfuggirebbe a qualsiasi perquisizione, ma Giovanni Vissicchio è in possesso di informazioni precise e riesce a liberare il rampollo la cui sorte tiene in ansia mezza Italia da quattro mesi.

La conferenza stampa, che fa seguito all'operazione che ha sbalordito la nazione, è tenuta dal colonnello, coetaneo di Vissicchio, comandante del nucleo di polizia tributaria di Milano, anche lui imputato in questo processo per aver favorito il contrabbando dei grandi petrolieri milanesi proprio in quegli anni e difeso dagli avvocati Mimmi di Torino e Candian, di Milano.

Come il colonnello Vissicchio sia giunto alla prigione di Luigi Rossi di Montelera non si sa esattamente. Due sono le versioni che circolano: secondo la prima di queste l'informazione sarebbe venuta da un contrabbandiere arrestato per omicidio; secondo l'altra versione, la Guardia di Finanza avrebbe lasciato passare un carico di sigarette in cambio della preziosa informazione.

Il risultato conferma, al di là del canale utilizzato, che la Guardia di Finanza possiede un servizio informazioni di primordine in cui si sono avvicendati molti degli imputati del processo per le frodi petrolifere. Per parecchi anni, il capo di questo servizio informazioni è stato il generale Donato Loprete, difeso dall'avvocatessa Liliana Longhetto.

Un mese dopo, il 18 maggio dello stesso anno, il colonnello Vissicchio mette a segno un altro colpo sensazionale: l'arresto di Luciano Liggio, la primula rossa di Corleone. Dieci anni prima Liggio era stato arrestato dal commissario Mangano ma, poi, era fuggito dalla clinica in cui era stato ricoverato.

L'ufficiale della Finanza aveva accertato che Liggio era il cervello del sequestro Montelera ed era riuscito a individuare il nascondiglio del corleonese ritenuto imprendibile e ad arrestarlo.

c. m.

Sulla sua Jaguar aveva quattro pistole acquistate in Francia

PROFUGO ROMENO ARRESTATO

E' un agente infiltrato fra i terroristi filo-arabi?

Nel cruscotto della Jaguar erano nascoste quattro pistole ad aria compressa vietate in Italia ma liberamente vendute in altri paesi. Gli agenti dell'antiterrorismo, su segnalazione dei servizi segreti francesi, hanno bloccato Duru Asiniloada, un regista romeno, profugo, con passaporto francese ma sulla strada di rientrare nel paesi dell'Est. Un agente segreto infiltrato nei gruppi filo-arabi o un avventuriero finito in un gioco troppo grande?

La storia è ingarbugliata. I poliziotti lo hanno pedinato dal pomeriggio del 3 aprile quando è entrato in Italia dal Monginevro. Intanto il romeno è andato a sbattere contro le palline dell'autobus, alla periferia di Torino, ha sfasciato il muso dell'automobile e ha dovuto proseguire senza macchina. E' rimasto a Torino per la notte poi si è spostato a Roma, è entrato nell'ambasciata della Libia ed è tornato ancora a Torino. A quel punto non aveva soldi sufficienti per pagare la riparazione dell'automobile: ha offerto di vendere la sua Jaguar in cambio di un'auto più economica più una somma in denaro.

Il romeno è stato interrogato dal sostituto Procuratore Bernardi. Il suo racconto aggiunge fantasia al mistero. «Sono iscritto al partito comunista romeno dal 1968 — ha dichiarato — non ho mai rinnegato la mia fede. Sono venuto in occidente per vedere come vivete. E' stata un'esperienza negativa. Adesso voglio tornare nel mio paese. Mi accetteranno: a Parigi andavo più d'accordo con l'ambasciatore russo che con quello romeno». Ancora: «I servizi segreti francesi mi perseguitano perché ho smascherato un criminale nazista loro collaboratore durante la guerra».

Molti dubbi sul suo racconto

RAGAZZA VIOLENTATA CAMBIA VERSIONE

E' tutto vero il racconto di Sonia P.B., la diciannovenne di San Giusto violentata l'altra sera? Nelle ultime ore la versione data dalla ragazza è stata valutata attentamente dai carabinieri. Ieri sera il maresciallo Antonio Dell'Anna, comandante della stazione di San Giorgio, ha fatto un rapporto dettagliato al sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, dottor Manfredi Palumbo.

Il numero degli aggressori è diminuito: dai tre indicati in un primo momento da Sonia si sarebbe scesi ad uno. La ragazza era tornata la notte scorsa a casa dopo mezzanotte. Era arrivata piangendo, i capelli in disordine, alcuni indumenti strappati. In lacrime aveva raccontato ai genitori di essere stata bloccata da alcuni ragazzi ai quali aveva chiesto un passaggio in auto dopo aver trascorso la sera in discoteca.

«*Hanno approfittato di me* — avrebbe raccontato Sonia —, *ho cercato di resistere, ma è stato tutto inutile*». Anche il controllo effettuato dai sanitari del reparto ginecologico dell'ospedale di Castellamonte ha confermato che la ragazza aveva avuto dei rapporti. Ma aveva subito violenza? Gli carabinieri che magistrato a questo punto non si sbilanciano più di tanto. Pare comunque che Sonia abbia riferito particolari precisi: difficilmente una ragazza che subisce violenza avrebbe potuto notarli. Da qui i primi dubbi degli inquirenti, che oggi ascolteranno nuovamente Sonia ed un suo amico, il presunto violentatore. Non è escluso che i due possano essere anche messi a confronto.

Una cosa è certa: la ragazza conosceva molto bene la persona che l'altra sera l'ha accompagnata a casa; non si è trattato insomma di un incontro casuale con un automobilista al quale aveva chiesto un passaggio. Ma allora perché la storia della violenza? Forse Sonia voleva nascondere qualcosa e soprattutto giustificare il ritardo con cui l'altra sera era arrivata a casa? Se il suo racconto non fosse stato vero, le conseguenze penali per lei sarebbero molto gravi. Sonia non ha ancora firmato nessuna querela e forse non lo farà.

A San Giusto tutti parlano della vicenda. Sonia frequenta una numerosa compagnia che si ritrova sempre nel bar centrale del paese. «E' una questione seria», dicono gli amici tagliando corto.

STAMPA SERA

Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Brienza vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Umberto Cassuto di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruccio - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotto, Francesco Paolo Mottoli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabone

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 999 DEL 12-12-1969

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 86 961
TORINO, c. so d'Azeglio, 52; via Roma, 80; via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 66 311
Filiali: ALBA, c. so M. Coppino, 6 - Tel. 31 717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442 543 ● AOSTA, v. E. de Maistre, 10 - Tel. 40 101 ● ARONA, v. le Baracca, 60/a - Tel. 51 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 33 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 180 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 34 - Tel. 228 836 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 321 531 ● CATANZARO, via M. Greco, 163 - Tel. 44 026 ● COSENZA, c.so Italia, 166 - Tel. 31 436 ● CUNEO, v. XX Settembre, 28 - Tel. 50 822 ● FIRENZE, via Cavour, 50 - Tel. 27 44 ● FIRENZE, viale Matteotti, 54 - Tel. 581 152 ● GENOVA, via C. R. Cassaro, 1/14 - Tel. 541 268 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 272 371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 874 ● MESSINA, Galleria Unità 7 le P. Martino - tel. 29 30 866 ● MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 218 545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 32 341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775 724 ● PALERMO, via Mariano Stabile, 150 - Tel. 334 978 ● PARMA, v. le Mentana, 4 - Tel. 36 667 ● REGGIO CALABRIA, Gall. Panella, 13 - Tel. 27.161 ● REGGIO EMILIA, via Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 41 548 ● ROMA, via Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 53 004 ● SANREMO, via Gioberti, 47 - Tel. 844 548 ● SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel. 213 428 ● SAVONA, via Astengo, 1/1 - Tel. 34 319 ● VERCELLI, v. Foà, 51 - Tel. 60 431

Delitto di sabato scorso a Collegno: assassino e vittima si sarebbero ubriacati. Nessuno è intervenuto

ADESSO SOTTO ACCUSA C'E' IL BAR DELL'EX MANICOMIO

I carabinieri hanno chiesto al sindaco di sospendere la licenza. Assistenza troppo carente?

Ieri pomeriggio il prof. Bruno Bollone ha eseguito l'autopsia di Roberto Daudiusone il ricoverato dell'ex manicomio di Collegno ucciso e calpestato con inaudita ferocia da un compagno la scorsa settimana. Il drammatico episodio ha riproposto ancora una volta all'attenzione della gente la situazione di vita dei ricoverati. Quale controllo viene esercitato sugli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico? Le accuse stavolta sono indirizzate nei confronti del bar interno situato a 20 metri dall'ingresso di via Martiri. Qui, secondo il medico responsabile di reparto, l'assassino e la sua vittima si sarebbero ubriacati prima di litigare.

Nell'81 con la gestione della Nuova Cooperativa il bar ha cambiato volto e scopo: «*Non più semplice punto di vendita* — secondo quanto dichiara la presidente della cooperativa Anna Maria Di Mascio —, *ma centro di aggregazione fra ospiti, elemento importante per il superamento del vecchio concetto di manicomio*». Per farlo apparire un bar normale venne anche chiesta ed ottenuta la licenza comunale per il commercio di alcolici e superalcolici. Il prof. Pirella, direttore sanitario dell'ospedale, in carica in quel periodo, scrisse una lettera approvando la vendita degli alcolici, ma esprimendo nel contempo «*riserve per ragioni di educazione sanitaria*» in merito a quella dei «*superalcolici*». Grappe e whisky trovarono ugualmente posto sugli scaffali di cucina: come in molte altre occasioni del suo parere non venne tenuto conto.

I dipendenti del bar tengono però a precisare: «*Noi stessi limitiamo l'uso del vino, non concedendone mai più di due bicchieri. Agli utenti spesso lo rifiutiamo*». E aggiungono: «*I due coinvolti nella rissa non erano nostri clienti abituali. L'assassino lo pedevamo solo la mattina quando veniva a fare colazione; la vittima quasi mai*».

Quanto è successo ha comunque mobilitato i carabinieri del maresciallo Chiffoni che nella mattinata di ieri hanno compiuto un sopralluogo compilando un verbale per inosservanza dell'art. 68 del testo unico di p.s.: la Nuova Cooperativa poteva infatti vendere soltanto ai propri soci, non al pubblico. Presa visione di questo verbale il sindaco di Collegno Luciano Manzi dovrebbe oggi decidere di sospendere la licenza e decretarne la chiusura.

Quanto accaduto non ha stupito più di tanto gli abitanti del paese, addetti ai lavori, forze dell'ordine. Suicidi e morti sospette in questo manicomio sono sempre state di casa. Si è lontani dalle medie degli Anni 70 quando si contarono 11 travolti dal treno in un mese con una punta di 6 in una settimana (la ferrovia corre proprio al di là del muro del manicomio dove fino a otto anni fa i malati erano rinchiusi e dal quale tentavano continuamente di fuggire). Sul tavolo degli investigatori c'è ancora il fascicolo sulle 108 morti misteriose dello scorso aprile: qualcuno nutre il sospetto che la conseguenza non sia da imputare a cause naturali mentre non si esclude che potrebbero essere anch'esse legate al vino al metanolo.

E riandando più indietro nei fascicoli si trova di tutto: cadaveri di ricoverati scoperti in cantine, nei fossi, vicino ai muretti; pazienti trascurati e lasciati agonizzare sette ore prima di scoprire che sintomi evidenti di malessere, scambiati dai medici di guardia per «crisi epilettiche» fossero invece dovuti ad appendicite ormai trasformata in peritonite.

Quando l'attenzione viene puntata un po' di più sull'ex manicomio e si scopre che i ricoverati non se la passano proprio bene, ogni tanto si apre un'inchiesta. E' accaduto due anni fa: furono posti sotto sequestro quintali di documenti relativi ad appalti (compresi quelli della Nuova Cooperativa accusata di usare i ricoverati come copertura), indagato su concorsi, forniture di materiali, spulciato registri contabili, fotocopiato centinaia di incartamenti e libretti bancari. Troppo lavoro! L'inchiesta venne chiusa insieme con numerosi scatoloni pieni di documenti neppure visionati che ora ammuffiscono in chissà quale magazzino giudiziario.

Consiglio comunale «radioattivo». I socialisti non vogliono le centrali

LA NUBE SFALDA LA MAGGIORANZA

D'ACCORDO SUL NUCLEARE PLI E PRI. PASSA L'EMENDAMENTO PSI

Per La Malfa il piano energetico del Paese deve continuare. D'accordo il liberale Vittorio Chiusano. Oggi incontro per chiarire le posizioni all'interno del pentapartito. Il caso del quartiere Parella

La nube nucleare si è trasformata in un «fatto politico» a Palazzo Civico. Il capogruppo del pri, Giorgio La Malfa, (confortato subito dopo dal collega liberale Vittorio Chiusano) ha così avvertito il psi che per le sue «nuove» posizioni sulla politica nucleare, emerse dal Consiglio comunale di ieri sera, stava «*sfaldando la maggioranza*», convergendo con alcuni gruppi d'opposizione, tra cui il pci. Per La Malfa la novità socialista era tanto più grave «*politicamente*» perché poche ore prima al Consiglio circoscrizionale San Donato-Parella il psi era uscito da una maggioranza a cinque per dar vita a una giunta di sinistra (il socialista Briamonte, 18 voti, tra cui quelli pci-psi-psdi, è il nuovo presidente, succede al repubblicano Francini). Argomenti che sono stati respinti dal capogruppo psi Magnani Noya e dal sindaco Cardetti perché sulla vicenda nucleare si è di fronte a un fatto di estrema gravità che riguarda la salute dei cittadini e comunque non era «una partita» compresa nel programma della giunta civica, per la scelta del quartiere San Donato, poi, non ne deve rispondere il gruppo del Comune.

Gli esponenti in giunta del pri e del pli, il vicesindaco Ravaioli e l'assessore Re, comunque, cercheranno già in giornata un chiarimento con il sindaco Cardetti (psi) e con il prosindaco Porcellana (dc). Anche una parte della dc, infatti, è stata criticata per non aver cercato fino in fondo un'intesa all'interno della maggioranza sull'ordine del giorno votato nella notte, alle 4, dopo otto ore di dibattito.

L'emendamento socialista che è stato approvato a maggioranza e che crea problemi a repubblicani e liberali è: «*Il Consiglio comunale chiede che il programma nucleare italiano, che riguarda direttamente anche la nostra regione, sia sottoposto a nuova e attenta valutazione*».

E' un impegno assunto da psi e dc a pochi giorni dal Consiglio regionale in cui la maggioranza pentapartita dovrà pronunciarsi sul da farsi per la costruenda centrale nucleare di Trino. Che cosa decidere? Continuare l'opera, in linea con il programma nucleare del Paese, garantendosi al massimo sui sistemi di sicurezza, come vorrebbero i repubblicani e i liberali? Oppure sospendere i lavori per cercare nel frattempo di verificare se ci sono sicurezze assolute, come vogliono i comunisti? Oppure se non è il caso di ricercare fonti energetiche alternative al nucleare, come vorrebbero gli ecologisti?

La posizione assunta da socialisti e democristiani (con il favore anche di pci, verdi, dp e sinistra indipendente; contrari pri, pli, psdi, msi) è quella della riflessione, scaturita anche da un ripensamento richiesto da alcuni loro esponenti (l'assessore Marzano, del psi, e il consigliere Galotti, della dc, hanno anche firmato con il verde Sallo, il verde civico Abbà, Montefalchesi e Tartaglia della sinistra indipendente e la demoproletaria Guidetti Serra un documento per la sospensione dei lavori in corso a Trino).

Il capogruppo del psi Magnani Noya ha detto che su questo problema prevalgono preoccupazioni per la sicurezza all'operatività.

Bodrato e Pizzetti, per la dc, hanno spiegato come l'incidente provocato dall'Urss sia gravissimo, che richiede attenzione sul problema del nucleare in tutto il mondo, ma hanno anche sottolineato che il gruppo ha votato contro la moratoria proposta dai comunisti Carpanini e Fassino. Questi ultimi hanno ammesso che all'interno del loro partito si sta riflettendo sul fatto di assumere posizioni diverse sulla scelta del nucleare, visto il verificarsi di due incidenti in 7 anni.

Il repubblicano La Malfa e il liberale Chiusano hanno spiegato come la politica sul nucleare non possa essere posta in ripostiglio per una vicenda, pur da esaminare attentamente, originata in Urss dove non erano state assunte sufficienti misure di sicurezza per gli impianti e dove anche in questi casi non sono state date informazioni su quanto succede al suo interno con gravi conseguenze per le popolazioni di ogni nazione. Che senso ha, ha chiesto il ministro Martinat, non dotarci di centrali nucleari in Italia, quando ne abbiamo una a Chambery?

La condanna all'Urss, comunque, è stata unanime.

Il resto (la situazione in città, il rischio per i torinesi, le misure precauzionali) è passato in secondo piano. Il sindaco Cardetti in apertura aveva anche sottolineato il disagio vissuto dall'amministrazione civica nel conoscere, in ritardo, disposizioni non precise del ministero alla Sanità sul divieto di vendere alcuni generi alimentari.

Luciano Borghesan

Il sindaco Cardetti

Vittorio Chiusano

Franco Pizzetti

Nanni Sallo

La richiesta è del consigliere Angelo Pezzana (lista verde civica)

SUBITO CAMPAGNA ANTIFUMO IN PIEMONTE

Un ordine del giorno per vietare le sigarette nell'aula del «parlamentino»

La Lista Verde Civica sta cercando di fare il possibile per rendere più respirabile l'aria. Se di fronte al problema nucleare fa la classica figura della pulce contro il gigante (ma sarebbe un errore sottovalutare le pulci), dà battaglia anche sul fronte del fumo ed è probabile che avrà risposte più immediate.

Angelo Pezzana, rappresentante dei verdi al Consiglio regionale, ha presentato un ordine del giorno chiedendo di stabilire il divieto assoluto di fumare nell'aula consiliare. Pezzana, inoltre, invita la Giunta «a predisporre un piano regionale straordinario di prevenzione e informazione sui rischi da fumo».

Perché questa decisione? Lo spiega, senza equivoci, lo stesso consigliere nel suo documento. Prima di tutto, tenimo in considerazioni i danni provocati dal fumo alla salute, sia di chi fuma, sia di chi respira il fumo altrui. Teniamo, poi, presente che la Regione contribuisce all'azione di prevenzione ed educazione sanitaria.

Inoltre, afferma Pezzana, è necessario garantire il diritto dei non fumatori a non subire conseguenze di sorta dalle abitudini dei fumatori, tenendo conto del fatto che la maggior parte dei locali adibiti a riunioni non è in possesso degli impianti di condizionamento o ventilazione adeguati.

In Italia il numero dei morti causati dal fumo è di circa 80 mila l'anno, quasi un sesto del numero totale dei decessi. Imprecisato è invece il numero delle patologie degli apparati circolatorio, respiratorio e gastrico riconducibili al fumo, con un peso enorme sui costi di funzionamento della sanità e sulle spese familiari. Senza contare, naturalmente, la sofferenza, che non ha prezzo.

Sul tabagismo, sul fumo di sigari e sigarette, si sente molto parlare e ogni tanto qualche istituto di ricerca scopre nuovi danni a carico dell'organismo umano, non esclusi quelli genetici.

Sapevate che la combustione delle sigarette libera un fumo che contiene un isotopo radioattivo, il Polonio-210? Eppure non è scoperta di ieri.

Ma tentare di convincere un accanito fumatore a smettere è impresa da titani. A nulla valgono dati, statistiche, discorsi, dimostrazioni «sulla carta». La convinzione, spesso, arriva quando è troppo tardi.

Lunedì di grandi acquisti in tutti i magazzini. I torinesi fanno provviste e qualche accaparramento

IN CODA AL SUPERMERCATO PER LE VERDURE CONGELATE

Nella spesa si fa incetta di tutto. Ma il panico e l'allarmismo diminuiscono

Un venditore di carciofi, mele e melanzane

Una spesa da sabato, ieri, contrariamente all'andamento di qualsiasi normale lunedì lo confermano i dati dei supermercati che stamane hanno aperto i battenti ultrarifornitti di tutti i prodotti richiesti a furor di popolo, in prima linea surgelati e latte a lunga conservazione. Rincara Giorgio Mantovani, portavoce della grande distribuzione in Regione: «*Mi sembra inutile qualsiasi commento. Tranne una piccola confessione personale: anch'io, su ordine di mia moglie, ieri sono stato obbligato a tornare a casa con una gran scorta di surgelati*».

Un comportamento condiviso da una marea di famiglie. Ed è così che il gerente dell'Alasca di piazza Madama Cristina, regno dei gelati sotto zero, la notte di sabato scorso non ha addirittura chiuso occhio. Paura della radioattività? «*Piuttosto l'incubo di un assalto che solo l'abbondanza dell'offerta ha evitato degenerasse. Con tanta gente impegnata a buttar freneticamente nel carrello ogni prodotto a portata di mano, senza neppure capire cosa stava comperando*».

E' successo anche altrove. Dicono alla Città-Mercato di Venaria: «*L'afflusso non accenna a diminuire, quasi le dispense torinesi fossero una specie di pozzo senza fondo. Va a ruba tutto, compresa la pasta e ogni tipo di scatolame. Senza parlare dei surgelati, compresi piselli e fagioli che potrebbero essere tranquillamente consumati freschi*». Confermano al Pam: «*Assistiamo ad una spesa a presa rapida, in cui si fa incetta di tutto. Nella sola giornata di sabato, la gente ha fatto acquisti corrispondenti a quelli che normalmente corrispondono a circa metà settimana e ancora non sembra essere abbastanza. Anche se il panico, per fortuna, appare assai ridimensionato*».

Con il risultato, secondo i responsabili della catena Conti, che «*la caccia tragicomica di sabato scorso si è gradualmente calmando mentre cala anche la confusione delle prime ore*». Quando, paziente e ligia agli ordini, Torino aveva addirittura ampliato, «*in attesa di capire quali fossero effettivamente gli alimentari vietati, le precauzioni anticipate da Roma*». Concordano i responsabili dei supermercati: «*In ciascuno dei nostri punti di vendita abbiamo immediatamente scartato ogni tipo di verdura sospetta, comprese varietà teoricamente e talvolta sorprendentemente autorizzate. Meglio peccare per eccesso che per difetto, è stata la considerazione generale. E a giudicare da quanto hanno affermato ieri Zamberletti e Degan in tv, non è stata una scelta sbagliata*». Anche se certe esortazioni alla calma non sempre han l'effetto voluto. Tant'è vero che oggi risultano parecchie «*le casalinghe che ammettono: sino a ieri ero relativamente tranquilla, dopo che ho ascoltato i ministri competenti non più*».

Intanto, mentre la Regione è tempestata da richieste di informazioni relative agli interventi dell'Alma anticipati ieri sera ma di cui in Piemonte si continuano ad ignorare contenuti e modalità (tanto che nelle ultime ore è stato deciso di inviare un funzionario a Roma), dopo la Confesercenti anche l'Ascom è scesa sul piede di guerra. Lo annuncia un comunicato in cui si mescolano le preoccupazioni per la difficile interpretazione dell'ordinanza ministeriale e la denuncia di episodi di ingiustificato intervento sui mercati rionali da parte dei vigili. In più, l'invito di evitare allarmismi «*che si riflettono sulla domanda e quindi sui prezzi di alcuni prodotti*».

Per fornire ai commercianti informazioni più precise ed evitare notizie tendenziose, l'Ascom ha quindi organizzato un particolare «*osservatorio sui prezzi*» che risponde da questa mattina al numero telefonico 53.23.51. «*Non c'è carenza di nessuno dei prodotti consentiti alla vendita e non c'è quindi motivo per scatenare corse al rifornimento cui ci opponiamo*», ribadiscono i dirigenti dell'Associazione; e tengono a precisare come «*per alcuni prodotti si stia addirittura registrando una flessione determinata dalla carenza di mercato*».

Nello stesso comunicato, infine, l'Ascom evidenzia «*diversi episodi di arbitrari sequestri avvenuti sui mercati rionali rispetto a verdure non contenute nell'elenco del ministero da parte dei vigili*». In proposito, la federazione ambulanti di via Massena chiede che «*siano rimborsati i notevoli danni economici subiti dagli operatori*». Cosa ne dice il Comando? «*E' già tanto se riusciamo a far sorvegliare l'elenco in questione e ci sembra paradossale, sotto la minaccia della radioattività, doverci occupare di cavoli del genere: risultano a foglie oppure no i cipolloni? E chi ce lo spiega cosa sarà mai quest'altro stramaledetto similari del carciofo?*».

L. r.

E' tutto sotto controllo, non c'è nessun pericolo. Severe analisi dei tecnici anche sull'acqua potabile

PRIMI BILANCI DOPO L'EMERGENZA E LA GRANDE PAURA

Gli esperti stanno calcolando la quantità di radionuclidi regalati alla città dalla nube

Passata l'*emergenza*, si tirano le somme. La nuvola è andata via — e quasi — e gli esperti calcolano l'entità dei *regali*, la quantità di radionuclidi che ci ha lasciato.

I pericoli potenziali sospesi nell'atmosfera, oggi, sono irrilevanti. Le piogge di questi giorni hanno trasferito quei pericoli al suolo. Ma proprio qui le tracce preoccupano: siamo lontani dai livelli d'emergenza fissati dalla Circolare 70 e anche da quelli — più bassi, determinati in pico curie — stabiliti dal decreto 4 agosto 1977. E fra qualche giorno, per effetto di fenomeni di diluizione e rimescolamento nel terreno, quelle tracce non saranno più misurabili in superficie.

Le precipitazioni hanno causato l'aumento della radioattività nel latte e nell'acqua: «*Non mi stupirebbe trovare stamattina livelli più alti di ieri* — dice Giancarlo Bonazzola, professore di Laboratorio di fisica all'Università —. *E se siamo lontani dai livelli di pericolosità per l'essere vivente, a titolo precauzionale — nonostante le polemiche — penso che il ministro della Sanità Degan bene abbia fatto a mantenere le misure contro latte e verdura a foglia. Almeno ancora per qualche giorno. Nel giro di una settimana torneremo a valori non misurabili*».

Tutto sotto controllo e nessun pericolo, comunque. Lo sottolinea il fisico e lo dice anche il direttore dell'Acquedotto municipale, l'ingegner Merlo: «*Le analisi sui campioni d'acqua prelevata dal Po sono state ripetute a Saluggia, per confrontare i dati e per maggior sicurezza. I valori risultano inferiori a qualunque livello di rischio. Inoltre è bene sottolineare che, a Torino, il fabbisogno idrico è soddisfatto dal fiume soltanto per il 25 per cento*».

Quanto ai torinesi arrivati dai Paesi dell'Est e sottoposti a controlli al reparto di Medicina nucleare delle Molinette, nessuno di loro ha presentato contaminazioni sul corpo. Tracce son state trovate soltanto sui vestiti di una ventina di persone. In tre casi i valori di *fondo*, naturale, sono risultati moltiplicati per cinque: «*Lontanissimi dai limiti di pericolo* — spiega il professor Defilippi, primario del reparto — *che sono calcolati in valori centinaia di volte superiori alla radioattività naturale*».

Quei vestiti sono stati chiusi in sacchi di plastica: fra una ventina di giorni potranno essere usati di nuovo.

Stamane da piazza Arbarello sino in Prefettura

UN CORTEO DI STUDENTI CONTRO IL NUCLEARE

Sciopero degli studenti, stamane, e manifestazione per le vie del centro, indetta dalla Fgci, che ha avviato per l'occasione contatti con la Lista verde e con il Comitato per le scelte energetiche. L'iniziativa di protesta mira a richiamare l'attenzione sulla «*realtà nucleare del Piemonte*». Si chiede la sospensione dell'attività e la riconversione degli impianti della centrale di Trino 1, si chiede la sospensione dei lavori per la realizzazione di Trino 2 e la revisione di tutti i progetti approvati in tal senso dalla Regione. In questa direzione si è già mosso il gruppo consiliare del pci a Palazzo Lascaris.

Malgrado la giornata grigia, migliaia di studenti si sono radunati in piazza Arbarello e sono sfilati per le strade del centro. Delegazioni si sono staccate dal corteo per presentare le richieste degli studenti in Regione e in Prefettura. Negli striscioni preparati dai comitati di istituto e negli slogan si poteva «*leggere*» lo sconcerto provocato dagli effetti di Cernobil, la paura delle radiazioni così come la voglia di ribaltare la logica della sopravvivenza in un mondo di grandi rischi nucleari.

Il movimento degli studenti aveva già protestato nelle scorse settimane, scendendo in piazza, per le tensioni di guerra addensatisi sul Mediterraneo «*che hanno provocato vittime innocenti e rischiato di mettere a repentaglio la sicurezza di interi popoli*». In nome della vita gli studenti hanno manifestato anche oggi, con tutto lo slancio che solo i giovani, fra tanto allarmismo e preoccupazione, riescono ad esprimere. Altre marce sono previste in tutta Italia.

Due turisti provenienti dall'Est ai controlli delle Molinette

appuntamenti in città

Sip: settecento telefoni nuovi

● Oggi 700 famiglie avranno un telefono nuovo. Verranno collegati a una nuova centrale elettronica che servirà la zona fra via Egeo, corso Turati, via Pagano e via Forlanini. Ciò comporterà una variazione degli attuali numeri telefonici per passare alla nuova serie dal 319.0000 al 319.1999. L'avviso è stato mandato singolarmente a ogni abbonato interessato e le variazioni sono pubblicate sul nuovo elenco telefonico del 1986.

Alimentazione ed ecologia: dov'è la relazione?

● Questa sera, alle ore 21, in via Principi d'Acaja 40/A incontro-lezione sul tema «Alimentazione ed ecologia: una stretta relazione». L'iniziativa è dovuta all'organizzazione della Coap (Cooperativa per l'Autogestione Popolare) e dello Studio di Medicina Naturale. Si tratta del primo appuntamento: per altri cinque martedì fino al dieci giugno ci saranno altri incontri per discutere il «quoziente biologico degli alimenti», «novità della raffinazione e importanza dell'alimento integrale», «priorità del prodotto vegetale rispetto a quello animale», «alimenti antifisiologici di uso comune e alimenti sopravvalutati», «la naturopatia e le medicine naturali: prevenire e curare con l'alimento». Partecipano lo paleologo Giancarlo Nardi, il dietista Monica Roma e il medico omeopata Enrico Turbil. Per informazioni telefonare al 740.842.

I padri della Repubblica all'Istituto San Paolo

● Alle ore 21,15, questa sera, presso la Sala del Congressi dell'Istituto San Paolo di Torino (via Santa Teresa 9) secondo incontro del ciclo di lezioni su «I padri della Repubblica». Partecipano i professori Pier Giorgio Zunino dell'Università di Torino e Paolo Pombeni dell'Università di Bologna. Parleranno di Alcide De Gasperi e Giuseppe Dossetti. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con Radioflash in occasione del quarantesimo anniversario della nascita della Repubblica.

«Non t'amo più» per pianoforte

● Nella chiesa di San Filippo Neri, alle 21, concerto con la soprano Annamaria Dalla Molla e i musicisti Francesco Cavaliere e Raffaele Montanaro al pianoforte. La presentazione e i commenti ai brani saranno presentati e commentati dal critico Luigi Spessa. La serata sarà divisa in due parti. La soprano Della Molla e Cavaliere al pianoforte eseguiranno «Sogno» e «Non t'amo più» di Francesco Paolo Tosti; «Funerailles» di Franz Liszt; la romanza «Ah, non credea mirarti» dal secondo atto de «La sonnambula» di Vincenzo Bellini; L'opera 3 numero 1 di «Schafers Klagelied» di Franz Schubert. Poi la soprano Della Molla con Montanaro al pianoforte si cimenterà con una serie di brani composti dallo stesso Montanaro: «Improvvisazione in fa maggiore», «Due parafrasi da Richard Wagner», «Parsifal», «Tristano e Isotta», «Una sera», «Piccola romanza».

Al circolo Amma: «pensiero dominante»

● Alle 20.15, al circolo Amma, per le Zonta Club di Torino, intermeeting con il Soroptimist e l'Inner Wheel. Verrà presentato il libro «Pensiero dominante» di Sandra Reberscak, edito dalla Bompiani. Parteciperanno Gianni Vattimo, Marcello Levi, Emilio Pozzi e Giorgio Calcagno.

Torino nei quadri: storia o leggenda?

● Alle 17.30, presso la Sala riunioni del Consiglio regionale di Palazzo Lascaris (via Alfieri 15) presentazione del volume «Torino tra storia e leggenda» della pittrice Lella Burzio. L'iniziativa verrà presentata dal presidente del Consiglio Regionale Aldo Viglione, dalla presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi, dal sindaco di Torino Giorgio Cardetti e dal giornalista de «La Stampa» Edoardo Ballone. Il volume raccoglie molte riproduzioni a colore o in bianco e nero delle opere realizzate dalla Burzio e presentate in una mostra allestita presso la storica «Cappella dei banchieri e dei mercanti» (di via Garibaldi 25). La mostra verrà inaugurata il 12 maggio e resterà aperta fino al 24 con il seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. Rimarrà chiusa nei giorni festivi.

Come sta l'Europa?

● Alle 18, nel salone di Palazzo Birichetasio di via Lagrange 20, il professor Lucio Levi dell'Università di Torino terrà una conferenza sul tema: «A che punto è l'unione europea dopo l'approvazione dell'atto unico sulla riforma dei trattati comunitari». La manifestazione è promossa dall'Associazione europea degli insegnanti, dal Movimento federalista europeo e dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale.

Bingo

Per ragioni di spazio, le interviste ai vincitori del Bingo della domenica sono rinviate a domani.

teatri, ritrovi gallerie, musei

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: Sala Rossa: Disco Music Pop; Sala Blu; Musica lenta (ingr. cons. L. 5000.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30 Ballo liscio; ore 21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 15,30 danze.
GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel. 555.656, cap. bus 52): ore 15 discomusica liscio con Beppe Gallo. Ingresso libero a tutti. Sorteggio premi.
TANGO DANCING (v. Aosta 3): 21.

CORPOREGIO-PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po - tel. 534 775) al piano Ubaldo, canta Pino.
IL QUADRATO - Piano bar (via Cernaia 6 bis/1, tel. 674.542): al piano Piero e Rino Dimagodi.
Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, 511.738): 21 (si organizzano serate).
MILLELUCI MAKIDISCOTECA: tutte le sere ore 21.
ODEON NIGHT: 21.30-3 attrazioni.
S. GIORGIO: Rist. Danze - Valentino La Piana's Trio, c. Albertina.
SHAKER CLUB - Piano bar (C. Galliari 3, tel. 532.402): Rino Galiano, Marilena.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE: (t. 687.503): 21.30

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (Volta 9): Karel du Jardin. Tutte le acquisizioni.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Marianna Baglio.
ARTE 121 (Nizza 121): dipinti di Fellini, Fiverelli, Maggi, Cavalieri, Sobrio, Debiasi, Chiodoni, Vellan, Ghadouni, D. Cosola, Almano, De Pietro, Musso, Irelli, Arondo.
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Ouverture.** Fino al 30 maggio **Frank O. Gehry, Kenneth Fulton e Uisy e Marina Abramovič** fino all'8 giugno. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
GALLERIA GIABUTTI (via Juvarra 18): dall'8 maggio 88 opere scelte di Enrico Paviucci.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli, il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.
LA FORNACE - Asti Rosso Cappello.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Michel Gaudot, con il patrocinio della Regione Piemonte. Ore 15.30-19.30.
PORTICI (p.za Vit. Veneto, 22/B, tel. 565.478): Renzo Bertolini (Torino e le Langhe sotto la neve). Inaugurazione ore 18.30-21.
S. GIORGI: Pietro Paletto.
STAMPERIA BORGO PO: Almonte.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 25 artisti torinesi.
A.I.C. (077 85 /): Artisti in collettiva
BERMAN: Angelo Abrate 1980-1985.
CAVOUR - Moncalieri (piazza Vittorio Emanuele): mostra temporanea. Tel. 641 092.
DAVICO: Silvano Gilardi-Abacuc.
LA LOGGIA - Asti: G. Mignaco.
NICOLA (c. Vittorio 10): C. Gentile.
NARCISO: Enzo Benedetto, futurista.
PIRRA (corso Vitt. Eman. 88, tel. 545.393): Pietro Annigoni.
PIRRA CERAMICHE (C. Vitt. Emanuele 82): Alessio Tasca, scritture in ceramica.
PRISMA - Cuneo: Maestri del XX secolo. Orario: anni i giorni 10,30-12, 16,30-19,30.
SANT'AGOSTINO: Anni 50.
TUTTAGRAFICA: Armando Donna.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette, Lagrl, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

TEATRI E CONCERTI

CABARET VOLTAIRE-TOREAT: oggi, ore 21, «prima», al Teatro Colosseo il Teatroinfania di Roma in **L'altra Incognita**, spett. in abbonamento. Inf. Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 51.60.45-54.14.36.
CARIGNANO: ore 21, Teatroggi, Bruno Cirino presenta Nando Gazzolo in **Il grande stadio**, di T. S. Eliot, con Gianfranco Ombuen, Angelo Cardile e la partecipazione di Carla Gizzarri. Adattamento e regia di Sandro Sequi. Telef. 557.62-63. Prima rocita.
CENTRALINO CLUB (via dono Nevina, 10/A, tel. 837.500): ore 22 Jazz «Jazz studio orchestra» di Gianni Grassi.
CENTRO STUDI DANZA T. VALDOCCO (v. Salerno 12, To.) stasera ore 21 **Centro la danza.** Spettacolo del Gruppo «Dancer» diretto da M. Pia Quaiotti. Coreografie: Eva Maksary, Peter Sanpietro. Musiche Edward Calmas, Fedor Tibaldy con la collaborazione artistica del maestro Robert Sanyner già maitre de ballet del Teatro «La Scala» di Milano.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Riposo. Inf. e pren. recita scolastiche tel. 530.230.
LA QUADRATURA DEL CIRCO: Parco dell'Angelo, Assessorato per la Cultura Circo, Regione Piemonte: Rassegna spettacoli per le scuole, **La crociata dei bambini.** Teatro Monviso, Cuneo, ore 10.
TEATRO DEL CANTO: scuola elementare C. Levi, via Monte Rosa 180, 7-8 maggio ore 10,45 in: **Cruda e cotta**, menù teatrale.
TEATRO DEL CASTELLO - RIVOLI: rassegna «Input Fort - Punto d'accesso al Teatro di Ricerca». Mercoledì 7 maggio, ore 14,30: «Grandbadò» in **Exigences techniques.** Tel. (011) 717.82.00 - 411.1437.
TEATRO DI B.TA PARADISO (viale Radici 6, Grugliasco): ore 10,30 Teatro del Mediterraneo in **Le avventure del re Golasso.** Organizzazione: Centro «Zona» Gruppo di Ricerca Teatrale del Bogatto. Tel. (011) 717.8258 - 411.1437.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: Scuola Materna Municipale (via Montecrmatello 9), ore 10, **Benvenuto Wilko**, di Lavrenga, Tasta, Passatore. Regia di Franca Passatore.
AQUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: «Il Gruppo della Rocca», **Il pensiero libertà e teatro con le Operette morali di Leopardi**; 7-8 maggio, **La verità che uccide**, a cura di G. L. Favetto. Teatro Nuovo - Sala Valentino. Repliche al **Castello di Rivoli**, 9-10 maggio, **La verità che uccide**; 11-12 maggio, **Il desiderio, Il piacere, Finalmente.** Tessera L. 1000. Tel. 274.39.78.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA VII FESTIVAL DI DANZA: si prenota per lo spettacolo del 10 e 11/5 **Ballet Español de Madrid. Omaggio a Garcia Lorca.** C. D'Azeglio 17. Tel. 655.552.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo **Gran parata varietà** dal 10 maggio, ore 21, casa teatro ore 15. Tel. 651.034.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TEMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30, domenica 10-18,30, lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.
CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Uisy e Marina Abramovic» e a «Nanish Fulton».
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): **Torino Fotografia** presenta «Metropolis - immagini di una regia». Orario: 10-12; 15-19. Domenica orario continuato 10-19; martedì chiuso. In mostra video proiezioni del film.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-12, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMODERNAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automotoclub Storica Italiana).
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14; 15-18. Lunedì aperto, chiuso 1° Maggio.
MOLE ANTONELLIANA: Erbari e iconografia botanica, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino». 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). L'orario di visita al museo e sale mostre temporanee è il seguente: 8,45-12,45; 14,45-19,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Quattordici 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

Il nostro fotografo a caccia di curiosità

«NON TENETE CONIGLI IN CASA»

Singolare cartello in via Ernesto Rossi...

I collezionisti delle targhe che un tempo si potevano leggere negli androni, accanto alla guardiola della portinaria o presso le cassette per la posta, sono numerosi, con una notevole possibilità di scelta: dal «vietato l'ingresso ai suonatori ambulanti» a «Il cortile e le scale sono interdette a rivenditori o forestieri», al più curioso e abbastanza frequente «Le biciclette non possono salire per le scale», che ispirò una nota «gag» ai comici fratelli De Rege, di buona memoria.

Nessuno probabilmente penserebbe di tenere presso di sé dei conigli, eppure c'è una proibizione, in una vecchia casa, che incredibilmente li prevede. Sopra le maiconce cassette per la corrispondenza, l'obiettivo del fotografo ha colto infatti questo curioso: «Vietato tenere cani, gatti e conigli».

Cristianamente è mancata
Rosa Piretta
ved. Cavassa
anni 89
Lo annunciano i figli Pietro con Mara, Marisuccia con Luciano, i nipoti Ernesto, Rosalia e Filippo, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia San Michele Arcangelo Tumulazione in San Mauro Torinese. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1986.

Improvvisamente ci ha lasciati in un incidente stradale
Paolo Capogrosso
carrozziere Vespy
di anni 36
Lo annunciano la moglie Maria, il figlio Roberto e parenti. Funerali in Torino martedì 6 maggio 1986 alle ore 10,15 nella parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Oscar Bergamini
Lo piangono la moglie Amelia, i figli Mauro e Bruno. Il rosario si terrà il 6-5-86 alle ore 20,30 presso la chiesa di S. Francesco, Grugliasco.
— Torino, 5 maggio 1986.

E' mancato
Chiaffredo Destro
Cavaliere Vittorio Veneto
reduce del '99
L'annunciano i figli don Luigi e la famiglia parrocchiale di Crissolo, Giuseppe con la moglie Onorina Colomba, le sorelle Maria e Teresa con rispettive famiglie, la cognata Margherita, nipoti, cugini, parenti tutti e la signora Marisa Gelato. I funerali saranno luogo nella parrocchia Santa Maria di Pianezza, martedì 6 maggio alle ore 15, alla Casa del Sonno e partendo dalla chiesa parrocchiale di Crissolo alle ore 14,30. Un particolare ringraziamento al dottor Andrea Ballone per la premurosa assistenza.
— Pianezza, 4 maggio 1986.

E' mancato
Antonio Formica
Lo piangono la moglie Pia, le sorelle Vladimira e Wally, nipoti. Funerali cappella ospedale Martini, via Tofaria, mercoledì 7 maggio ore 10.
— Torino, 5 maggio 1986.

Gli inquilini di via C. Colombo 44 partecipano commossi al grande dolore della sig.ra Formica.

(Continua a pag. 7)

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione della cucina regionale che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalla mamma o dalla nonna.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Mareneo 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Filetto al pepe verde

Quattro fette di filetto,
pepe verde in grani,
cognac, salsa Worcester, burro, panna e sale.

Cospargere il filetto di grani di pepe verde, che si trova in qualsiasi supermercato in vasetti, premendo bene con le mani per fare aderire i pallini di pepe alla carne.

Poi, sempre tenendo in mano la fetta di filetto con il pepe, spruzzatela leggermente di farina bianca premendo bene per fermare ancora meglio i pallini alla fetta di filetto.

Fate poi rosolare il burro in una larga padella che possa contenere le quattro fette e quando comincia a colorire adagiatevi i filetti.

Lasciateli cuocere a fuoco alto quattro o cinque minuti. Poi voltateli, salateli e spruzzateli con qualche cucchiaio di cognac, inclinando leggermente la padella verso il fuoco per *flamber*.

Appena spentesi le fiamme, togliete i filetti e metteteli su un piatto di portata caldo.

Nel burro rimasto nella padella spruzzate qualche goccia di salsa Worcester e aggiungete qualche cucchiaio di panna liquida. Girate un attimo per fare addensare un po' la salsa e versatela immediatamente a cucchiaiate sui filetti già pronti nel piatto di portata.

Questa ricetta, pur non essendo difficile da realizzare, appartiene già all'alta cucina e compare oggi alle 12 (e in replica alle 15,45) su Quarta Rete.

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'

PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalla più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche. Infatti la riproduzione sonora è fedele, la naturale grazie alla realizzazione della curva di risposta ottimatica.
E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso la

concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92

N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena di fare due passi in più.

NUOVA ESCORT 60 CL L. 11.737.000
CHIAVI IN MANO

Con anticipo di sole
L. 1.200.000
O rate mensili da
L. 178.000
Compresi: assicurazione incendio e furto, kasco, atti vandalici, danni da grandine, soccorso stradale, auto in sostituzione.

Valido sino al 15 Maggio

In presenza dei requisiti richiesti dalla Fondazione

PROPOSTE ESCLUSIVE DELLE CONCESSIONARIE
Euromotor (Ford) **Autostadio**
C.so Principe Eugenio, 11 - C.so Grosseto, 316 — C.so Agnelli, 22 - C.so Siracusa, 32 - Via Nizza, 69

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

davvero non ti fanno gola 350 milioni?

gioca a BINGO 4

la favolosa tombola di STAMPA SERA questa settimana puoi vincere: una Y10 Fire e tanti milioni in buoni acquisto COIN

AUT. MIN. DM 4/265827 DEL 21-1-85

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

Gioco n. 15 (15ª settimana)

4	58	43	29	81	75
51	14	1	35	62	85

Se hai fatto BINGO telefona al numero 011/6965273 entro le ore 20 di sabato

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

CAMBIARE

O, almeno, la penitenza è lieve. Consiste nel conservare lo scontrino per ogni acquisto fatto nel negozio di Via Lagrange.
Questo piccolo pezzo di carta consente a chiunque di essere volubili, di

NON E'

cambiare idea. Presentandolo alla cassa vi permetterà di trasformare giacche in pantaloni, 42 in 46, di cambiare colori o modelli.
E nessuno si stupirà o storcerà il naso. No, non è magia, è cortesia.

PECCATO.

coin

IN GALLERIA

■ **I segni di Ambrosio** — Studio Laboratorio (corso G. Lanza 105). Poco più di dieci composizioni sul tema «Segni e [illegible] permettono di riannodare, nel tempo, il discorso di Fiorio Ambrosio che rinnova momenti, accadimenti, brevi frasi di un dialogo che lega l'immagine evocata e lo spazio del foglio, le interiori sensazioni e l'impiego del pastello e della matita per «fissare» un personale itinerario memoriale.

Queste sue ultime opere hanno il senso di un'astrazione sempre e comunque caratterizzata dalla lotta determinazione della linea che gli consente di approdare a «un processo estetico attuato come sottile dialettica tra oggetto e segno», risolto mediante una ricerca che libera «segni inconsci» appena percepibili attraverso la trama del colore-luce.

■ **Schifano tra pop e gestualità** — Galleria Artelnconica (via Vanchiglia 11/c). Nella «Galetta incontri» una serie di opere di Mario Schifano hanno richiamato l'attenzione su una esperienza che, partita da una robusta dimensione «Pop», ha ora trovato una propria dimensione nell'enunciazione di un particolare «paesaggio», di una «natura» riconsiderata mediante una gestualità che esalta la [illegible] articolazione dei segni che invadono, occupano, scandiscono la grondante vitalità della materia. Una mostra sintetica, ma sufficiente per rinnovare l'impatto con i suoi più recenti lavori.

■ **Paesaggi e ritratti** — Alla Galleria Portici (Piazza Vittorio Veneto 22/b) il pittore Renzo Bartolucci propone una scelta di tradizionali paesaggi figurativi dedicati a «Torino e le Langhe sotto la neve». — La Galleria La Telaccia (Via Santarosa 1) ha ospitato i realistici quadri di Giuseppe Viatti improntati, nei ritratti, da una [illegible] definizione dei volti.

■ **Cartoline d'epoca a Susa** — La mostra «Il Circondario di Susa nelle cartoline d'epoca», realizzata dal Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» con il concorso della Provincia di Torino, è aperta sino al 18 maggio presso la Biblioteca Civica Castello Marchesi Adalaide. Oltre 300 immagini, tratte dalla collezione di Alfredo Gilibert, rappresentano il [illegible] di un'esposizione, curata da Aldo Audisio, che appare quale «concreta proposta di riscoperta degli elementi caratterizzanti la cultura alpina attraverso le valli di un tempo facenti capo a Susa».

■ **Baumgartner e il sante** — Nella Chiesa di San Fruttuoso Konrad a Wassenburg (Monaco di Baviera) sono state collocate quattro grandi opere (tempere su tela) del pittore Felix Baumgartner, che ha voluto ricostruire alcuni momenti della vita del santo in una personale interpretazione.

■ **Antiquariato a Saluzzo** — Al Palazzo dell'Arte «Amleto Bertoni» si è inaugurata la «Mostra Mercato Nazionale Antiquariato». In particolare, la sezione «Collezionismo» è caratterizzata da una rassegna di lavori dal XVI al XVIII secolo, mentre i vasi antiquati propongono arazzi, oggetti liberty, sculture, porcellane, cri, argenti, mobili rinascimentali e del '700.

Per l'occasione è stato presentato il volume di Roberto Antonetto «Minusieri ed ebanisti del Piemonte storia e immagini del mobile piemontese 1630-1944» (Piazza Editore). La mostra resterà aperta sino al 25 maggio.

■ **Immagini di Torino** — Nella Sala Riunioni del Consiglio Regionale, Palazzo Lascaris, Edoardo Ballone, Aldo Vigliano, Nicoletta Casiraghi e il sindaco Giorgio Cardetti presenteranno il 6 maggio alle ore 17,30, il libro di Lella Burzio, Edizioni Consulti.

Il tema della pubblicazione è legato alla mostra che verrà inaugurata il 12 maggio nella Cappella dei Banchieri e dei Mercanti di via Garibaldi 25.

ITINERARI

■ **Cuneo** — Galleria «Il Prisma», «Mostri del XX secolo, via XX Settembre 41.

■ **Chieri** — Libreria Dell'Arco, grafica di Guttuso, via S. Domenico 11.

■ **Bra** — Galleria La Gibigianna, Grafica da Pelizzi a Casorati, via Vitt. Emanuele 37.

■ **Grugliasco** — Galleria «Le Serre», Collettiva di Pittura, via T. Lanza 31.

■ **Pinerolo** — Palazzo Vittone, retrospettiva di Dalla.

■ **Milano** — Galleria Trentadue, Mauro Chessa, via Brera 6.

■ **Venezia** — Palazzo Grassi, «Futurismo & Futurismi».

A Torino la seduzione della foto

TRENT'ANNI D'AUTO E IL «BOROBUDUR»

La fotografia è nuovamente di scena nelle gallerie torinesi. A «La Nuova Avigdor», in via Mazzini 42, è aperta la mostra fotografica su Adolf Loos e al Palazzo della Regione, piazza Castello 205, si possono ammirare le 80 immagini relative al «Borobudur Eterno», uno dei più suggestivi monumenti del mondo che l'Unesco si è impegnato a restituire, dopo un accurato e particolare restauro, all'umanità.

Nello spazio «Forum», in piazza Carignano, la rassegna *1956-1986 Trent'anni di fotografia & automobili* rinnova l'incontro con la storia e l'evoluzione della società contemporanea: dal progresso tecnologico al rapporto tra automobile e fotografia, dal consumismo agli scioperi, dalla catena di montaggio alle auto da corsa.

Ordinata per i trent'anni del mensile *Quattroruote*, questa esposizione si avvale della fotografia come documento, come testimonianza e, quindi, come riscontro di questa nostra civiltà di immagini, di riscontri tra arte e industria. In questo senso si assiste a una nuova crescita d'interesse da parte degli imprenditori per l'opera degli artisti.

Gianni Berengo Gardin: Gran Bretagna, 1977

La fotografia è qui applicata alla quotidianità, alla seduzione della pubblicità, all'immaginario, allo sfrecciare delle auto durante la Mille Miglia del 1956.

L'indagine rivela il lavoro dei fotografi e l'automobile «*fa parte ormai* — nota Angelo Schwarz nel libro che accompagna la mostra — *dei riti e dei miti della realtà italiana e da parte di questi fotografi non manca la rappresentazione della condizione nella quale si vengono via via a trovare gli operai dell'industria automobilistica*».

Si hanno così la «Fiat Mirafiori» di Paola Agosti e l'assemblea dell'Innocenti di Lucas.

Fra le altre presenze la poetica «impressione» della Gran Bretagna di Berengo Gardin, il paesaggio di Fontana e quello di Mosconi, il cimitero delle auto di De Biasi e «L'homme et la machine» di Henri Cartier-Bresson, il «frammento» di Orbassano e Antonia Mulas, il nudo nel cofano di Giuseppe Pino e René Burri, Ventura, Zannier, Villani Colombo e Nicolini.

Personale di Gilardi da «Davico»

LA NATURA SOGNATA DAL «MAGO» ABACUC

Silvano Gilardi: «Citazione accolta», olio su tela

Il connettersi ed il sovrapporsi di elementi figurali, di fiori e frutti e fogli nelle attuali opere di Silvano Gilardi (Abacuc), hanno suggerito a Vittorio Sgarbi — che li presenta nel catalogo per la personale alla Galleria Davico (Galleria Subalpina 30) — una consistenza espressiva in cui si identifica l'essenza di un preciso itinerario mentale: «*Gilardi dipinge con minuziosa fedeltà un'idea universale di natura rappresentando non ciò che vede ma ciò che sente, il suo sogno delle cose. Il suo mito sotto specie di paesaggio o di natura morta*».

E sono proprio le nature morte il tema di questa mostra. Il segno di una pittura che riscatta uno splendido realismo attraverso una immagine di elementi emblematici, di magmatici agglomerati di ontiche e inquietanti nubi, di corpi antropomorfi che la luce «scopre» con insultato e insinuante turbamento.

Al di là dei confronti e delle eventuali citazioni, Gilardi ritrova suggestione di ricordi, di notturni, di fichi aperti e rossagianti, di grandi mele incantate dalla luce e riconquista, mediante l'ordine e l'equilibrio compositivo, sospensione d'immagini con agrumi, pere, pesche, peonie e garofani, tris e rape. In questo universo botanico, in questo seicentesco fasto della natura morta si commisura la mimesi realista di Gilardi.

All'«Overstudio»

SIGNIFICATO MISTERIOSO DEI FUMETTI

Duilio Gambino ha allestito all'«Overstudio» (via Barbaroux 2) la rassegna di fumetti «*Sesar goes to Hollywood*», con la collaborazione dell'Arci e del King Kong Club. Dietro allo pseudonimo di Sesar si cela il pittore Sergio Sarri che dal 1963 è entrato nel mondo dei fumetti collaborando alla rivista *Corto Maltese* e *Heavy metal*. «*I miei lavori* — sostiene — *più che fumetti sono omaggi, sia ai fumetti che al cinema, le mie due passioni. C'è sempre dietro una componente di scherzo di ironia di cui carico le mie tavole... D'altronde lo amo abbinare il gioco al lavoro, e questo è un esempio che chiarifica*».

All'esperienza di Sesar è stata dedicata la copertina della rivista *Over* (dicembre 1985, ed. Panda's) che oltre all'intervista con l'autore pubblica le novità tentrali a cura di Giorgio Sebastianobrizio, l'intervento di Ugo Nespolo «*Una volpe a New York*», le mostre di fumetti viste da Dino Aloi, la rassegna del Cinema Giovani di Nino Ferrero e un ampio profilo di Susanna Egri, direttrice dell'omonima scuola di danza, l'intervista a Michelangelo Pistoletto ad opera di Lino Stuerlale, le fotografie di Giorcelli e Orbassano, l'indagine critica di Edoardo Di Mauro.

LA NUVOLA DI SAVANT E' NUCLEARE

Proseguendo nelle proposte di giovani artisti, la Galleria Weber (via S. Francesco da Paola 4) ospita le bruciate tele di Massimo Savant autore di «*La pietra opaca, la nuvola...*». Si tratto di una scelta di composizioni che, dai formati più piccoli a quelli di maggiore ampiezza e struttura pittorica, rivela il senso di una ricerca meditata, di una interpretazione della fissione nucleare (di estrema attualità in questi giorni) che diviene fungo emblematico, albero, nuvola imponente e opprimente.

Si avverte in questi «fotogrammi» una realtà rivisitata, l'angoscia dell'uomo contemporaneo, le inquietudini, il dramma ecologico o l'estrema e incandescente purezza di una luce che squarcia l'atmosfera, conquista spazi, fissa, come sinopie profili della superficie terrestre.

Galleria Tuttagrafica

COSI' DONNA VEDE LE LUNE

Le sospese atmosfere dei «fogli» di grafica di Armando Donna offrono, ai visitatori della personale alla Galleria Tuttagrafica di piazza Carlina, la misura di questo pittore che ha ricoperto la cattedra di incisione nell'Istituto Statale di Vercelli.

Vi è in queste sue «pagine» una nitida risoluzione di giardini e di delicate lune, di fiori e di nature morte con caffettiera e frutta. Mediante il segno vigoroso del bulino, Donna compone mondi incantati, essenziali periferie, un vaso di garofani, ma soprattutto ritrova il magico filo di una poesia degli «oggetti» che si fanno veicolo a una narrazione calibrata, sostenuta dalla fine trama dei segni permeata, in certi casi, da un colore tenue, lieve, capace di dare forma all'«Alto silenzio» di un'attesa.

A SIRACUSA IL SEGNO DI FIUME

In occasione di una manifestazione che si terrà a Siracusa, verrà presentato il catalogo dei dipinti e dei disegni di «Salvatore Fiume», edito da Giorgio Mondadori & Associati. Attraverso seicento pagine e quasi quattromila illustrazioni, a colori e bianco nero, è possibile ripercorrere quarant'anni di pittura (1945-1985) di un artista che, nato a Cosimo nel 1915, ha studiato inclusione a Urbino e, nel 1950, è stato invitato alla Biennale di Venezia con le sue monumentali «Isole stative», mentre nel 1967 ha realizzato il mosaico per la nuova Chiesa di Nazareth.

Un'arte, la sua, che «*offre* — scrive Enzo Ouaizzi nel saggio introduttivo — *una versione del mondo rasserenante e al tempo stesso provocatoria, tra l'antrico e il dionisiaco*».

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancato
Bruno Padalino
anni 44

Commossi l'annunciano la moglie **Teresa Mennoti**, la figlia **Samanta**, la mamma, fratelli, sorelle con le famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 da via del Santuario 56. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 4 maggio 1986.

Olga e Epi Benedetto
Nino e Sandro Chiefo
Marcea e Bruno Oliveto
partecipano al dolore.

Lo **Studio Rossetti** prende parte al dolore di Giuseppe Padalino per la perdita del caro fratello
Bruno Padalino
— **Settimo Torinese**, 5 maggio 1986.

Troppo presto ci ha lasciati
Bruno Padalino
Prendono parte al dolore di Teresa e Samantha gli amici.
Emilio Mary Bencivelli
Aldo Antonietta Farinella
Giorgio Nino Guarino
Cosimo Cristina Cesare
Nicola Teresa Cesare
Riccardo Elisabetta Caprari
Gaspare Anna Pontiglione
Sergio Anna Fulle
Franco Elvira Galaio
Renzo Milena Perini
Tommaso Fedora Testa
Guido Lidia Lancia
Gianluigi Oliva Famagnone
Renato Paola Patti
Francesco Giovanna Scigliano
Nina Egle Audina
Fiasco Antonietta Circulo
Emiliano Franca Palma
Claudio Rita Schiavon
Gianni Maria Zuiani
Mimmo Fabrizia Fersini
Pina Betty Cubeno
Renzo Flavia Zampicchiatti
famiglia **Gadino**
famiglia **Pantanelli**
Rosario Amico
Franco Ersegovina
Eugenio Supin
Genesio Grisolesi
Giancarlo Pirlone
Pina Marella

Partecipano al dolore
fam. Di Guglielmo
Lorenzo Chiesa
Elsio e Daniela Mariano
Gianfranco Vigna
Piero Primavera

Ditta **Astrauto** 80 srl si unisce al dolore della famiglia Padalino per la scomparsa del caro **BRUNO**.

Bruno Vassallo e Compia partecipano con dolore al lutto dell'amico **BRUNO**.

Ci ha lasciati improvvisamente
Giovanni Almondo
analista FIAT
Lo ricordano con infinito amore: la moglie **Angela**, le figlie **Lidia** con **Paolo**, **Valeria** con **Beppe**, le adorate nipotine **Paola, Gabriella, Chiara e Carla**, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 corr. ore 8,30 parrocchia Visitazione. Dopo le esequie la salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri.
— **Torino**, 5 maggio 1986.

Marco e Nuccia Farina partecipano commossi al dolore di Angela e famiglia.

La ditta **Tosy, Giovanna, Paola e Mara** con famiglie sono vicine a Lidia e famigliari nel loro grave lutto.

Giuseppina Galli partecipa al dolore per la scomparsa del caro **GIOVANNI**.

E' brillantemente mancata
Anna Martinetto
ved. Cerri
Addolorati ne danno il triste annuncio, la figlia **Mariuccia**, il genero **Sergio**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Gariglano e al personale tutto per l'assistenza prestata. Funerali avranno luogo mercoledì 7 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 5 maggio 1986.

Armando Romanello si unisce al dolore per la scomparsa della cara **ANNA**.

Ricorderanno sempre la cara zia **ANNETTA** i nipoti: **Sarella, Benzi, Daniela, Lara**.

E' volato al Cielo raggiungendo il suo papà l'angioletto
Stefano Zabaino
anni 2
Angosciati l'annunciano la mamma, la sorellina **Silvia**, la nonna **Virginia**, i nonni **Prosperino e Antonia**, la madrina **Carla e Cesarino**, il padrino **Giuliano**, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali in Venaria martedì 6 corrente ore 16,30 partendo dall'Ospedale Civile ed alle ore 16,45 dall'abitazione via Palazzo 24. Servizio pullman dalla chiesa al cimitero e ritorno.
— **Venaria**, 4 maggio 1986.

Prematuramente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ilato Bardini
Danno triste annuncio: **Laura**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali 7 maggio ore 8,30 ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 5 maggio 1986.

La Ditta Gradicendre partecipa con dolore alla scomparsa del titolare
Ilato Bardini
— **Torino**, 5 maggio 1986.

E' mancata ai suoi cari
Emma Arecco
ved. Borasi
di anni 71
La piangono i figli **Giuseppe** con la moglie **Gianna Maria Pesce**, **Attilio** con la moglie **Margherita Pasquali**, **Rosalba** col marito **Aldo Caravenna**, i nipoti **Luisa, Natalino, Natale, Angelina, Silvia, Emma** e parenti tutti. Funerali avranno luogo in Genova martedì 6 corrente alle ore 10 nella parrocchia di Santa Margherita di Marassi.
— **Savignone**, 5 maggio 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luciano Comelli
Lo ricordano con amore la moglie **Agnese** e la figlia **Piera**. I funerali martedì 6 maggio ore 13,30 Parrocchia San Paolo, Cascine Vica.
— **Torino**, 5 maggio 1986.

Gli amici **Umberto, Maria, Emilio, Gianni, Nucci** e la famiglia **Frale** partecipano al dolore di Agnese e Piera Comelli per la scomparsa del caro **LUCIANO**.

A funerali avvenuti, la famiglia **Ferretto-Berardo** annuncia con immenso dolore la scomparsa del caro congiunto
don Antonio Ferretto
avvenuta improvvisamente in Loano. La presente serve per ringraziamento.
— **Torino**, 5 maggio 1986.

E' mancata
Maddalena Mattioni
ved. Arona
La piangono costernati la figlia **Alba** ed il genero **Emilio**, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della Casa di cura San Luca ed all'infermiera Carla per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 cappella Cimitero Generale Nord (corso Novara). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 maggio 1986.

Partecipano al dolore di Alba ed Emilio gli amici:
Elide e Giovanna Albasini
Gino e Mariuccia Reggio
Edo e Rosy Curino
Meo Operti e famiglia
Comrade Pizzi
Mario e Gina Rosso
Piero e Gina Salvaia
Pino e Jole Sodero
Beppe ed Elsa Stella.

Gian Alberto ed Elisa Esposito partecipano commossi al dolore che ha colpito la famiglia del rag. Antonio Vozza per la prematura scomparsa della moglie signora
Francesca Navarino
— **Torino**, 5 maggio 1986.

FIAT Componenti SpA partecipa con vivo cordoglio al grave lutto della famiglia del rag. Antonio Vozza — vice direttore Aspera SpA — per la scomparsa della moglie
Francesca Navarino
— **Torino**, 5 maggio 1986.

Partecipano al lutto il **Settore Componenti** della **FIAT** con le società
Aspera SpA
Burlani SpA
Comind SpA
FIAT Lubrificanti SpA
Gilardini SpA
Magneti Marelli SpA
Sepa SpA
Weber SpA

La **Martini & Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito la famiglia Tognazzi per la scomparsa del signor
Riccardo Tognazzi
ricordandone la valida collaborazione di tanti anni.
— **Torino**, 5 maggio 1986.

Dirigenti, impiegati ed operai della **Martini & Rossi** partecipano al grande dolore della famiglia Tognazzi per l'immatura perdita del signor
Riccardo Tognazzi
produttore della Società
— **Torino**, 5 maggio 1986.

Giorgio Giuliano e la Graziana Commerciale della **Martini & Rossi** partecipano con profondo cordoglio la morte del carissimo amico
Riccardo Tognazzi
— **Torino**, 5 maggio 1986.

Augusto Banzai
Bruno Nocera
Virginio Scaglione
Ernesto Vitone
Mario Valenzano
partecipano al dolore dell'ing. Guido per la perdita del papà
cav. Giovanni Guido
— **Torino**, 5 maggio 1986.

I **Soci del Rotary Club Torino 45° Parallelo** prendono viva parte al dolore dell'amico ing. Sergio Guido per la perdita del padre
cav. Giovanni Guido
— **Torino**, 5 maggio 1986.

Anna Erasmo Bassini
Giuliana Carlotterio Migliardi
Pier Carlo Franceschi
Mirani Marco Gusini
Giulio Sergio Rinchin
Attilio Vincenzo Scalise
partecipano al dolore di Carla e Francesco.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Decani** e i **non Decani** dell'**Università di Torino**, partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del chiar.mo
prof. Mario Sampò
associato confermato di «Micropaleontologia» nella Facoltà di Scienze M.F.N.
— **Torino**, 3 maggio 1986.

I cugini **Borra** e famiglie partecipano al lutto per la dipartita di
Luigia Delfina Borra
— **Torino**, 5 maggio 1986.

La **Divisione Ortopedica** del prof. Cocito partecipa al lutto per la scomparsa di
Rita Parisi
— **Torino**, 5 maggio 1986.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Pettinatura di Lana in Vercelli S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del loro stimato collega
COMM. RAG.
Afelio Chiarino
amministratore ed ex direttore della società
— **Vercelli**, 5 maggio 1986.

La Comau S.p.A., Olivetti e Mediocredito tutti, partecipa al dolore dell'ing. Luigi Chiarino per la scomparsa del padre
Afelio Chiarino
— **Torino**, 5 maggio 1986.

Si uniscono al dolore i componenti del **Servizio Progettazione Impianti - Centro Div. Stat. Assemblaggio e Montaggio Sorgente**.

Partecipa al dolore **Giorgio Marinoni**.

E' mancato
Adelmo Flandra
Lo annunciano: la moglie **Caterina Vergnano** coi figli **Laura e Claudio**, le sorelle **Giuseppina**, [illegible] Lina con le famiglie, cognati, cognate, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali (cremazione) ore 15 da via Lunga 38. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 5 maggio 1986.

La famiglia **Amprimo** partecipa al dolore.

La famiglia **Fassino e Tommasolo** partecipano al dolore.

Presidente, Amministratore delegato, Dirigenti e Impiegati della ditta **A.T.R. S.r.l.**, piangono e ricordano con stima il consigliere d'amministrazione
Adelmo Flandra
— **Torino**, 5 maggio 1986.

I **Soci** della ditta **A.T.R. S.r.l.** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro **ADELMO**.

Rina e Armando Michelazzi partecipano al dolore per la perdita del caro
Adelmo Flandra
— **Torino**, 5 maggio 1986.

Gino Giorgio prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Adelmo Flandra
— **Torino**, 5 maggio 1986.

E' mancato
Corrado Bianco
ex commerciante
Lo piangono la moglie **Iliana Carino**, il figlio **Marcello** con **Carla Valentina** ed **Elena**, sorella e parenti tutti. Funerali in Valle martedì 6 maggio ore 15 dall'abitazione.
— **Valle Torinese**, 5 maggio 1986.

Nella serenità della Fede, circondata dall'affetto dei suoi cari, si è spenta il 2 maggio
Inga Scala
Con immensa tristezza ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, i suoi amati nipoti, la cognata, i parenti tutti.
— **Torino**, 6 maggio 1986.

A funerali avvenuti la famiglia **Salamon e Pastellini** annuncia la morte del
N.H.
Ferdinando Salamon
Patriota Veneto
— **Firenze**, 2 maggio 1986.

E' mancato
Andrea Denegri
(Talin)
di anni 84
Lo annunciano la moglie **Emilia**, il figlio **Sergio** con **Elsa** e parenti. Non fiori. Funerali nella parrocchia di Susanna di Susa martedì 6 alle ore 15.
— **Susanna**, 5 maggio 1986.

E' mancato
Giovanni Corradino
Lo annunciano addolorati i familiari tutti. Funerali martedì 6 corrente ore 13,30 partendo dall'abitazione.
— **Torino**, 5 maggio 1986.

Ci ha improvvisamente lasciati il
cav. Dino De Maria
Lo annunciano con dolore profondo la moglie **Elsa**, il figlio **Gianni** con la nuora **Adriana**, la cara nonna **Maria** e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 corr. ore 10,15 nella parrocchia S. Pellegrino con partenza dall'ospedale Martini (via Tofane) alle ore 10.
— **Torino**, 6 maggio 1986.

Emilio e Paolo Reagino sono vicini ad Elsa e Gianni.

Giulia, Nino Tursi e famiglia piangono con Elsa e Gianni l'indimenticabile amico **DINO**.

Iolanda, Francesco e Alessandro Deghenghi piangono il carissimo amico **DINO** e sono affettuosamente vicini a Elsa e famiglia.

Piangono l'indimenticabile **DINO**
Bruna, Gabriele Finzi
Franca, Pierangelo Vaeni

Il **condominio** di c. Vittorio 281 partecipa al dolore dei famigliari per l'irreparabile perdita.

Bruno Caldino Gigliotino Riviera partecipano.

Sono vicini ad Elsa, Gianni e Adriana **Andrea e Renata Ballezzola**.

Renzo, Rosanna e figli sono affettuosamente vicini ad Elsa.

Ha raggiunto in cielo la sua cara figlia
Giuseppe Ravetti
Addolorati lo piangono: il figlio **Alberto** con **Annamaria** e l'adorata **Mariana**, la cognata **Carla Carlino Mella**, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 corr. ore 10,15 nella parrocchia S. Pellegrino con partenza dall'ospedale Martini (via Tofane) alle ore 10.
— **Torino**, 6 maggio 1986.

Mariano ricorderà sempre con affetto il caro **NONNINO**.

I consuoceri e **Giuseppina** commossi partecipano.

La famiglia **Sarino e Rebora** partecipa commossa.

La famiglia **Mello** partecipa al lutto.

Male crudele ha stroncato una vita la
PROFESSORESSA
Laura Mocetti in Mattana
pittrice
La piangono il marito **Jean Laura**, i fratelli **Adriano** con **Giuseppina** e figli **Graziella, Roberto**, la nipote **Silvia**, parenti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento alle care persone che l'hanno assistita amorevolmente durante il male. Funerali oggi 6 ore 16 nella chiesa parrocchiale di Pietra Marazzi (Al) con partenza alle ore 14 dall'abitazione corso Vittorio Emanuele n. 200, fiori 6dc, ma eventuali offerte per la lotta contro il tumore. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 maggio 1986.

Con immenso rimpianto ricordiamo sempre la cara **LAURA**, le amiche:
Franca Cassauri
Anna Cibrario
Maria Cinchetino
Elena Crudo Poli
Graziella Fava
Lidia Filippi
Marilù Francescani
Alessandra Gullmaro
Anna Madonini
Caterina Malvicini
Luisa Morra
Inge Nicoletti
Lia Pastorello
Pietra Ricono
Gabriella Salviri
Lidia Simonetti
Milena Tibiletti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Cerutti
ved. Calzati
di anni 72
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Francesco e Giuseppina Antonia**, la nuora, i generi, le care nipotine e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Abbiategrasso martedì 6 c.m. alle ore 10 muovendo dall'abitazione in via Pavia n. 6.
— **Abbiategrasso**, 5 maggio 1986.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Rietto
anni 58
ex dipendente comunale
Lo annunciano, la moglie **Giovanna Bosco**, il figlio **Aldo** con la moglie **Barbara Marchesi**, la figlia **Graziella** con il marito **Giovanni Barbaro** ed il piccolo **Gianluca**, [illegible] sorella, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 14.
— **Torino**, 4 maggio 1986.

Voi che l'avete conosciuto e amato piangetelo [illegible] perché è mancato
Alessandro Farinasso
odontotecnico
medaglia d'oro Avis
Lo annuncia la moglie **Teresa** Stoichera con i parenti tutti, gli zii, nipoti e amici. Funerali mercoledì 7 corrente ore 8,30 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 5 maggio 1986.

Cugini **Lino** con **Nini Rosanna Cristiano** e **Pier Carlo** con **Vittoria Fabrizio**, zia **Lorenzia**, zia **Giovanna** partecipano al dolore di Terenina per la scomparsa del caro **SANDRO**.

L'**A.I.D.O.** di Torino partecipa al dolore per la scomparsa di
Alessandro Farinasso
consigliere provinciale
— **Torino**, 5 maggio 1986.

Partecipano al dolore dell'amica Terenina Maschino e famiglie per la perdita del caro **SANDRO** gli amici famiglie **Mannicone, Giachino, Ghitano, De Falgani e Rovera**.

La famiglia **Bovesano** sono vicine a Terenina in questo triste momento.

Con immenso dolore le piangono **Roberto, Maria Sandra, Laura, Rina, Anna, nonno Michele e Angelina**.

Lo Studio Odontotecnico dott. **Maiorè, Vestapane, Agresti, Materia, Bellardi** si unisce al dolore.

Orlando, Gino, Carina, Enrico piangono con Terenina il carissimo **SANDRO**.

ANNIVERSARI

1953 — 6 maggio — 1984
Immutato è amore e rimpianto per l'immenso bene perduto
gr. uff. dott. Renato Ciarlini
Tre anni di silenziosa attesa di ogni istante di ogni giorno della sua Emma e parenti tutti che ricordano il suo esempio di infinita bontà. S. Messa il maggio ore 9 chiesa S. Barbara, v. Pesaro 11.

1904 — 1980
Giovanni Vittone
S. Messa mercoledì 7 maggio ore 18 parrocchia S. Pietro in Vincoli, Settimo Torinese.

5-5-85 — 6-5-86
La Soc. Nasa ricorda con rimpianto il suo collaboratore
Ennio Castagna

1975 — 1986
Renzo Gallo
Vivi sempre nel nostro cuore.

1879 — 1946
Bruno Borlengo
Con amore mamma e papà.

Nel 1° anniversario della nostra dolorosissima scomparsa
Lucia Pineschi
Il marito **Umberto** e i figli **Anna e Piero** la ricordano con immutato, grande amore. S. Messa sabato 10 ore 11 chiesa Missionari Consolata, corso Ferrucci 14.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 22; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lamarmora 93; **FIRENZE**, viale Matteotti 54; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Gioardini 12/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2; **PARMA**, via Mentana 9; **REGGIO EMILIA**, viale della Arlecchinata 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astenga 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 47; altrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 +a riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 16% globale.

La tariffa è di L. 3600 la riga. **Rubrica 5**: operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 3360 dirigenti L. 2900. **Rubrica 6 e 11** (domanda) L. 1800. Avvisi urgenti data fissa o mensili: il doppio. Mensili urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in corpo/stile maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano almeno ricevere le lettere possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade, oltre un rimborso di **L. 3000** per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti la unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle a coloro ai quali sono direttamente indirizzati gli annunci, non ritirando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o foglietti di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se deteriorate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero **650 2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vengono fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX
prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
771.0828 - 749.0293, corso Francia 10.

A.A. ANCHE senza garanzia prestiti fiduciari a tutti in 48 ore fino 30 milioni tasso dal 23%. Eventuali viene a domicilio 6-81.348.694.

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti: società finanziaria concede telefonando allo 558.1313.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, sportune di credito. Speciale 3/6 anni senza cambiali.
FI.RE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 821.4278 - 531.4400, riservata, immediatezza.

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate costanti di L. 110.250, senza spese anticipate né ipoteche. Altri, tel. 830.8449.

BADYA una telefonata allo 011 850.9558 per un credito fiduciario ai lavoratori dipendenti anche se protestati.

PRESTITI
in 48 ore. Sa Fi Fin, via Cassini 70 (zona Ospedale Mauriziano). Tel. 590.638 - 599.758. Fiduciari-ipotecari sino a 30 milioni. Speciali 3-5 anni senza cambiali.

PRIVATAMENTE rapidissimamente velocemente finanzio ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011.614.030.

PRIVATO finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti, ditte, artigiani anche residenti fuori Torino. Vigna sul posto senza impegno. Tel. 011.949.0158.

QUANTO vuoi Corsi vuoi Chiedo vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.660 - 515.970 Torino.

SULLA fiducia concediamo immediatamente sino a lire 10 milioni a un tasso ragionevole. Telefonare 506.403.

TASSO ridottissimo a commercianti artigiani e dipendenti per qualsiasi operazione e qualsiasi importo. Tel. 748.974.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmerlano (011) 850.2179 compra vende affitta ditte ogni genere e grezzo.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.636 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

ABBIGLIAMENTO bomb su corso laterale IX X XIV 3 vetrine incasso L. 90 milioni grossi L. 40 milioni. Tel. 011.735.

AFFARE gastronomia salumi formaggi zona S. Rita incasso L. 500 mila al giorno vendo Tel. 383.256.

AFFARE bar super alcolico zona S. Rita incasso L. 550 mila al giorno vende a L. 120 milioni. Tel. 380.810.

AFFARE negozio diadori zona Centro ottimo giro d'affari vendo a L. 30 milioni motivi famiglia. Tel. 380.810.

ALBERGO via Stella mq 3000, centralissimo, ottimo fatturato, vendesi con immobile. Scrivere: «Publikompass 234 — 10100 Torino».

ALIMENTARI rivendita pane laterale I-VII, XII, XIV zona via S. Secondo L. 22 milioni. Studio Grosso tel. 511.238.

AZIENDAL MARKET 850.2175 fabbrica salumi formaggi zona Mercatino cedesi causa trasferimento. Occasioni.

BALDINI 596.771 ottimo zona Vanchiglia incasso L. 3 milioni 500 mila con arredamento cedesi L. 27 milioni.

BAR affare zona commerciale ottimo incasso possibilità gestione persona modesta. Tel. 657.0105.

BAR centrale prestigiosa centrale incasso 2 milioni al giorno vero cedo anticipando L. 100 milioni. Tel. 330.479.

BAR pasticceria angolare incasso L. 1 milione 500 mila al giorno dimostrabile arredamento nuovo vende. Tel. 380.810.

BAR super gelateria centralissimo con dehor incasso L. 1 milione 600 mila L. 100 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super su corso fronte mercato incasso L. 700 mila al dì cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 548.231.

BAR super zona Crocetta vicino uffici incasso L. 400 mila al dì cedo lunghi dilazioni di pagamento. Tel. 548.231.

BAR super 100 mt da piazza Castello incasso L. 1 milione al dì cedo con anticipo di L. 70 milioni. Tel. 521.2272.

BAR lavorazione S. Rita incasso 280 mila al dì dà in garanzia cauzionando 15 milioni iscritti Rec. Tel. 547.189.

CAPITAL FINSERVICE con 30 ristoranti in Piemonte seleziona esperti cuochi/e personale di sala per gestione ristorante con facoltà di acquisto e pagamento a lungo termine. Via Lagrange n° 10 - Torino, telefono 546.767.

CAVIT 598.902 cede rivendita pane Santa Rita arredo buon incasso ottimo anticipo più comode dilazioni.

CAVIT 598.992 cede stand calzature Porta Palazzo 5 vetrine ottimo giro affari anticipo L. 25 milioni.

CAVIT 598.992 cede edicola chiosco zona centro incasso L. 600 mila al dì incrementabile L. 110 milioni.

CAVIT 598.992 cede bar super cafferia Santa Rita orario corto palermo tabacchi forte vuole dilazioni.

CAVIT 598.992 cede tabacchi Barriera Milano arredo nuovo 3 vetrine giro affari L. 500 milioni. Dilazioni.

CAVIT 598.992 cede biancheria abbigliamento con alloggio zona Vanchiglia, 75 mq 3 vetrine L. 40 milioni.

CAVIT 598.992 cede cartoleria zona precollina 50 mq 3 vetrine ottimo incasso, richiesta L. 70 milioni.

CAVIT 598.992 cede salumeria gastronomia zona centro con alloggio L. 1 milione al dì anticipo L. 35 milioni.

CEDESI libreria zona Torino centro gestione decennale ottimo giro d'affari. Tel. 780.4403.

CRAIM 445.406 cede gastronomia zona signorile serviti a domicilio adatta 3 persone anticipo L. 30 milioni affare.

CROCETTA cedesi bar ottimo incasso giornaliero dimostrabile pagamento agevolato. Informazioni G.H. 501.831.

DIANO Marina pensione ristorante 11 stanze villa propria reddito parcheggio L. 45 milioni, rata. Tel. 0184.70.532.

DROGHERIA centralissima grande passaggio angolare 70 mq incasso giornaliero L. 1 milione 200 mila. Pinione 506.365.

FAMA cede Bruno negozio cicli moto accessori ombrelli alto reddito senza concorrenza zona. T. 380.546 - 635.874.

GERENZA offre a nucleo familiare veramente capace rilevante pizzeria angolo con eventuale acquisto. Tel. 447.1331.

LANE a stati tabelle IX XI XIV su corso importante zona Pavella L. 25 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.238.

LAVANDERIE diverse zone Torino con ottimi incassi interessanti. Studio Grosso, tel. 511.238.

MERCERIA contenenti tabelle IX X XIV zona Crocetta, richiesta L. 30 milioni. Studio Grosso, telefono 511.238.

MERCERIA 1° cintura Torino abbigliamento biancheria intima tessuti articoli uomo donna bambini. T. 780.4403.

OCCASIONE cedesi società di brevi internazionale finanziaria assicurativa e pratiche auto con uffici arredati e funzionali. Trattasi eventualmente anche quota societaria. Tel. 504.830.

PANIFICIO con forno e alloggio zona S. Paolo L. 720 milioni dilazioni. Tel. 617.238.

PIZZERIA ristorante forno legna incasso dimostrabile 1 milione al dì cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 530.470.

PROFUMERIA centrale 3 vetrine incasso L. 260 milioni annui L. 95 milioni. Studio Grosso, telefono 511.238.

RISTORANTE zona centro 90 coperti incasso L. 1 milione 500 mila al dì altrettanto e ben avviato cede anticipando L. 80 milioni. Ciavi 548.231.

STELLA via Paolini 22 447.6280 elaborato bar in Via Varalta mq 200 giusto giro affari contanti più rateazioni.

STELLA via Paolini 22, tel. 447.6280 bar zona Porta Palazzo arredamento nuovo mq 100 contanti più dilazioni.

STELLA 447.4802 - 447.6280 rivendita pane adatta una sola persona favolosa posizione zona S. Rita.

STELLA 447.4802 edicola cartoleria giocattoli zona Madama Cristina buon incasso contratto più dilazioni.

STELLA 447.6280 - 447.4802 ingrosso pasticceria con portalogo eventi also già affari contanti più dilazioni.

STELLA 447.6280 - 447.4802 cedesi edicola cartoleria giocattoli bella posizione su corso zona Volpiano.

STELLA 447.6280 cartoleria e articoli per ufficio adatto società ottimo giro affari contanti più dilazioni.

ZONA Grugliasco centro cedesi realmente abbigliamento bimbo arredamento nuovo ottimo incasso. Tel. 780.2588.

4 Terreni

FROSSASCO terreni edificabili adiacente paese vallo inesaurire. G.R. L'Immobiliare 011 320 324 - 329.0421.

NICHELINO centro vendo terreno edificabile mq 10.000. Agenzia. Telefonare 620.580.

ROBASSOMERO centrale vendesi terreno edificabile mq 1132 cubature 1 mc/mc, già inserito P.P.A. Tel 920.5432.

S. MAURO - Pescarito terreno industriale mq 28000 coperti 50%. L. 60 mila al mq. Aurea 856.807 - 597.374.

5 Locali e negozi

offerte

A L. 1500 al mq affittasi nuovi capannoni complesso industriale da mq 400 a mq 8000 Torino Nord. Tel. 011.500.835.

ADIACENZE Mercati Generali affittasi locali commerciali 300-500-800 mq circa piano cantina. Grimaldi 506.917.

AFFITTASI Pescarito magazzino attrezzato mq 2200 L. 2200 mq. Tel. 610.341 - 644.288.

AFFITTASI zona Parella ampio locale con uffici e ingresso carraio indipendente per magazzino laboratorio. T. 713.126.

AVETTA vendo box in viale zona. Tel. 532.193 - 533.556.

BALANDERO capannoni qualsiasi uso affitto e acquisto mq 15.000 zona Basicnurd L. 1000 al mq mensili. Studio Cadovi, tel. 530.371.

CAPANNONE industriale nuovo mq 650 vendo libero piazzo intercambio zona Druento. Tel. 011 364 401.

CASCINE Vica adiacente corso Francia 6000 mq coperti con tabernacolo industriale capannone palazzina uffici Finimer vende. Tel. 557.0021.

CORSO Peschiera locali commerciali ibei angolari mq 150 seppoderabili ottima posizione. Centro immobiliare 519.220.

CORSO Racconigi via Foresto Nuovo box auto L. 20 milioni 500 mila vendesi. G.R. L'immobiliare 320 324 - 329.0421.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 muri negozio ibei spaccurie corso Polenza 2 vani mq 42 L. 20 milioni trattabili.

FRONTE Palazzo Lavoro libari semilavorati mq 140 interrato mq 220 passo carraio vende G.R. L'Immobiliare 320.524.

LIBERO via Cavino 7 angolo corso Vercelli mq 300 di negozi con ampia vetrina comodo collegamento con il centro e con autostrade adatto ingrosso o minuto, prezzo L. 800 mila al mq trattabili dilazioni, pavimenti in marmo, alloggio, anche per collocamento ad alto reddito. Fiduciaria Immobiliare 557.8956.

RIVOLI affittasi nuovo locale mq 800 uso magazzino o deposito con passo carraio Falla & Bertinetto tel. 741.2674.

SANREMO vende complesso discoteca ristorante parcheggi 2 alloggi L. 250 milioni trattabili. Tel. 0184 76.533 ufficio.

STUDIO NAVAZZOTTI zona centrale Montcalieri affittasi negozio uso ufficio mq 200 tel. 685.3773.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. CERCASI ragazzi/ragazze per facile lavoro organizzato. Ottima retribuzione. Corso Raffaello 20-Q ufficio.

A.A.A. 40 ambosessi giovani di ottima buona guadagno per lavoro organizzato anche se primo lavoro via Nizza 21/E.

A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazz/e anche se 1° impiego lavoro facile. Via Barolo 6/D traverse via Nizza ufficio.

TOELETTATORE cercasi da Oliver Dog corso Siracusa 13, Torino, tel. 352.929.

TUTTOMOBILI cerca operaio praticissimo montaggio mobili, esperienza quinquennale, referenziato. Presentarsi in via Pinelli 57, Torino.

impiegati

A.A.A. PRIMARIA Compagnia cerca collaboratori/trici, minimo 25enni, per lavoro part-time esterno organizzato con facilità di guadagno zona Venaria Algrigento Rivoli Grugliasco e dintorni. Presentarsi ore ufficio corso Francia 182 - Caselle Via.

ARCHITETTI GEOMETRI
da inviare nel settore compra-vendita immobiliare Società a livello nazionale ricerca per la sede di Torino. Uscita precedente esperienza nel settore. Offresi: assunzione diretta CCNL e successivamente in una delle primarie società italiane. Reali possibilità di carriera. Inviare curriculum a «Publikompass 233 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO diplomatici e laureandi (con età non superiore ai 40 anni) offrendo la possibilità di una carriera con guadagni e conoscenze professionali estremamente elevati con il supporto di un intenso periodo di formazione. Tel. per appuntamento (011) 502.651.

AZIENDA in espansione seleziona diplomati/e diplomandi anche privo/a impiego automunito per lavoro commerciale non di vendita. Offresi: fisso, provvigioni, possibilità di carriera. Tel. 501.1904.

AZIENDA leader del mercato assume impiegato/a ufficio estero. Indispensabile parlato e scritto tedesco - inglese - francese, possibilmente esperto/a pratiche esportazione. Telefonare al 011 634.545 sig.ra Luisa ore ufficio.

CAMAFFARI
nel piano di potenziamento della propria struttura per essere sempre più presente sul mercato ricerca per apertura filiali di Torino

RESPONSABILI DI FILIALI
in possesso di una breve esperienza con mansione analoga si quali affidare, dopo un adeguato training in azienda, la gestione e la conduzione delle filiali. Presentarsi Camaffari, piazza Carlina 13 o telefonare 6812.

CAMAFFARI
nuovo gruppo immobiliare ricerca per la propria divisione immobili residenziali

FUNZIONARIO UFFICIO VENDITA
di età non superiore ai 30 anni. La posizione è indicata per professionisti della vendita preferibilmente con esperienza nel settore immobiliare assicuriamo a sunto lgilo in azienda modernamente organizzata. Il particolare clima e il notevole supporto pubblicitario permettono un inserimento gestito proviggiorata (28-30 milioni) oltre al fisso inerente ai massimi livelli. E' previsto all'interno del gruppo un piano di carriera allettante e di sicuro interesse per un professionista dotato di una forte tendenza manageriale. Presentarsi direttamente a Camaffari, piazza Carlina 13 in ore ufficio o telefonare 6812.

MEDICI cercansi per lavoro in proprie sutle Italia. Guadagno inerente dimostrabile da L. 5 milioni e L. 30 milioni senza impegno capitali in macchinari richiesti. Scrivere: «Publikompass 230 — 10100 Torino».

RAGIONIERA/E esperienza contabilità prima nota su calcolatore cercasi/e per aiutando ditta commerciale torinese cerca. Tel. 482.622 - 488.805.

SPA ricerca ambosessi con auto max 28 anni per rapporti con propria clientela no vendita. Tel. 506.633.

(continua)

Solo per 26 giorni

-26

2 ANNI DI ASSICURAZIONE GRATIS.

Fino al 31 maggio, 1.200.000 lire di riduzione sul prezzo di listino di tutti i modelli Regata.

Primavera è la stagione migliore per uscire in Regata. Fino al 31 maggio potrai usufruire di un'offerta unica: Lit. 1.200.000 di riduzione sul prezzo di listino di Regata e Regata Weekend; in pratica l'equivalente di 2 anni di assicurazione. E' un'opportunità che devi cogliere subito, come una ciliegia di maggio. Esci in Regata, realizza il tuo sogno oggi stesso.

E in più, Sava ti offre una riduzione del 35% sugli interessi delle rateazioni.

Esci in Regata, con in più i vantaggi della rateazione Sava: una riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. Così, versando solo IVA e messa in strada, potrai risparmiare, per esempio, Lit. 3.109.000 su una Regata 100 S con 47 rate costanti da Lit. 418.000, oppure Lit. 3.489.000 su una Regata Weekend DS con 47 rate costanti da Lit. 469.000.

Le offerte, **cumulabili fra loro**, sono valide fino al 31/5/'86 per ogni versione Regata, con prezzi e tassi in vigore al 1/5/'86; non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat. Per la rateazione, Sava richiede i normali requisiti di fido.

ESCI IN REGATA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT. FIAT

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Birdwatching nella Granda

CUNEO, CORSO ISTITUITO DALLA LIPU

CUNEO — Per il quarto anno consecutivo la Lipu di Cuneo propone a coloro che amano la natura il corso di «Birdwatching», una parola inglese che significa «osservazione degli uccelli» e che è stata mantenuta perché in italiano non esiste un termine che descriva in modo soddisfacente questa attività. Il titolo del corso, che è cominciato sabato pomeriggio e comprende sei lezioni teorico-pratiche e cinque uscite, è quest'anno significativo: «Provincia Granda: territori da scoprire». Spiega la professoressa Ada Gazzola, dirigente della Lipu: *«A differenza delle prime edizioni, tratteremo questa volta in modo particolare i vari ambienti del Cuneese visti sotto l'aspetto naturalistico e ornitologico».*

Le lezioni, che si concluderanno a metà giugno, sono svolte da esperti e corredate da diapositive che illustrano le caratteristiche degli ambienti presi in esame. Due lezioni saranno dedicate in modo più specifico alla conservazione con la presentazione di due iniziative della Lipu. La prima è il Centro recupero rapaci di Parma che annualmente cura e reintroduce centinaia di rapaci feriti dai bracconieri. La seconda, recentissima, la reintroduzione della cicogna bianca in Italia come specie nidificante. I tentativi vengono esperiti nel centro per la cicogna bianca creato dalla Lipu cuneese a Racconigi in collaborazione con la consorella associazione svizzera per la protezione degli uccelli. Gli allievi del corso di «Birdwatching» avranno modo con una visita guidata di vedere e ammirare i primi risultati dell'esperimento.

Conclude Ada Gazzola, dirigente della Lipu di Cuneo: *«La realtà avifaunistica della nostra provincia è ancora discreta ma è sempre più minacciata dall'inquinamento, dall'alterazione ambientale, e da una caccia non sempre regolata e condotta nel modo più corretto».*

g. d. m.

FERRERE ANDRA' ALLE URNE PER RINNOVARE IL CONSIGLIO COMUNALE

La data è stata fissata per domenica 8 giugno. Due schieramenti contrapposti per la scottante vicenda del villaggio «San Secondo»

FERRERE — Fra un mese, domenica 8 giugno, il piccolo comune astigiano (1250 abitanti) sarà chiamato alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale. Dal 9 maggio sino al 18 sarà possibile depositare, presso la segreteria del Comune, le liste coi nominativi dei candidati. Il migliaio di ferraresi aventi diritto di voto dovranno eleggere, col sistema maggioritario, i quindici nuovi consiglieri. Ciascuna lista potrà avere un massimo di 12 candidati.

Pur trattandosi di un piccolo centro (economia semiagricola, un po' di artigianato, una sola grossa azienda, la fonderia «Ocava») il clima delle pre-elezioni si preannuncia particolarmente vivace, per una serie di motivi. Primi, in ordine di importanza, le vicende che hanno portato alla crisi della giunta e alle successive dimissioni. Dopo tre mesi di polemiche, in Consiglio e in paese, provocate da alcune controverse sul piano regolatore, ed in particolare sull'edificazione di un villaggio sulla collina San Secondo, ci fu un'autentica spaccatura fra i quindici. Si costituì anche un Comitato per la difesa ambientale, si fecero incontri con la popolazione, ci furono anche — pare — intimidazioni verso i più agguerriti oppositori del progetto «San Secondo». Poco prima di dimettersi il Consiglio, con una convocazione-lampo fatta dal sindaco Giovanni Benotto, riuscì a fare approvare il piano regolatore e con esso il progetto del villaggio.

Due giorni dopo, a fine gennaio, l'amministrazione fu sciolta. L'opposizione tuttavia, d'accordo col Comitato, non ha temporeggiato e con un ricorso al Tribunale amministrativo regionale è riuscita a far annullare la delibera con cui si approvava lo strumento urbanistico. Motivo: a suo favore si erano espressi anche tre consiglieri della maggioranza facenti parte della società che avrebbe dovuto far costruire il contestatissimo villaggio.

Un ultimo dettaglio che spiega la serie di polemiche che si sono addensate su Ferrere: un consigliere, Agostino Balla, giudice conciliatore in paese, è stato all'epoca dei fatti giudicato ineleggibile dalla corte d'appello di Torino perché già ricoprirà la carica pubblica. Con tali presupposti è facile prevedere che la campagna elettorale per le amministrative sarà più che vivace. Anche se non ci sono ancora candidature ufficiali, è facile pensare che le liste che si daranno battaglia saranno organizzate intorno al nome del sindaco uscente, l'allevatore Giovanni Benotto e al suo entourage, e al gruppo di abitanti che si oppone da sempre all'edificazione del villaggio.

Laura Bosia

■ VERBANIA — (a. c.) Due miliardi e 700 milioni verranno spesi per la sistemazione del lungolago di Intra con l'intento di «allungare» l'attuale passeggiata sino al nuovo scalo delle motonavi traghetto. Un primo lotto di opere (tratto dal parco Cavallotti al vecchio imbarcadero) verrà realizzato direttamente dall'amministrazione comunale utilizzando il personale dipendente con una spesa di oltre 600 milioni.

Presso la centrale di Vado

PESCI PREGIATI IL MERITO E' DELL'ENEL

BAVONA — Pesce pregiato ma d'allevamento e grazie all'Enel: è un progetto di imminente realizzazione a Vado Ligure, dove c'è una centrale termoelettrica che ogni giorno rovescia in mare tonnellate di acqua tiepida, quella che viene usata per raffreddare gli impianti.

L'intenzione è quella di mettere fine a tutto questo spreco e, allo stesso tempo, dare impulso all'industria ittica locale, che è ricca di «pesce azzurro» ma è spesso in difficoltà quando deve alimentare il mercato con orate, branzini, sogliole, ecc. Il progetto prevede, inizialmente, di «seminare» avannotti di branzino, un pesce d'acqua di mare tra i più pregiati e molto richiesto ai ristoratori della riviera di ponente. L'Enel dispone già, in altre zone d'Italia, di qualche impianto di «acquacoltura» ma quello di Vado sarebbe il primo del genere in Liguria. I tecnici sono ottimisti, dicono che sono particolarmente interessanti i benefici ottenibili dall'utilizzazione del calore a bassa temperatura nel settore dell'acquacoltura.

Difatti, è da tempo ben nota e documentata la dipendenza del metabolismo dei pesci dalla temperatura dell'acqua. Tutto ciò significa, ad esempio, che all'incremento della temperatura dell'acqua corrispondano, entro limiti definiti e specifici per le varie specie, incrementi di accrescimento dei pesci nonché migliori fattori di conversione tra cibo fornito e prodotto ottenuto. In particolare l'uso delle acque di raffreddamento delle centrali termoelettriche ha ricevuto in questi ultimi anni considerevole attenzione da parte dei ricercatori e degli operatori del settore. La scelta del tipo di impianto di acquacoltura per Vado Ligure si è già indirizzata sui branzini, per quanto riguarda l'area le vasche dovrebbero essere ricavate sull'ex campo sportivo che sulle gesta di Lauretta e Valerio Bacigalupo.

l. p.

VALLI BORBERA E CURONE UN AGRITURISMO «DOC»

FABBRICA CURONE (Alessandria) — «Primavera nelle Comunità montane delle Valli Borbera-Spinti e Curone, Grue, Ossona»: questo lo slogan con il quale due Comunità dell'Appennino piemontese propongono (l'iniziativa sarà replicata in autunno) il loro gastronomia frutto di gusti e tradizioni consolidate nel tempo, abbinandola al turismo. L'invito viene accolto settimanalmente da centinaia di buongustai e amanti della natura che di domenica in domenica si ritroveranno, fino all'8 giugno, nelle belle località di questa valli da Fabbrica Curone a Garbagna, da Montemarzino a Montecapraro o Montegioco. Sono piccoli centri ben noti ai turisti milanesi, pavesi, genovesi che, oltre agli alessandrini, si spingono fin qui in cerca di aria pulita (l'inquinamento non è di casa) e di cibi gustosi. Ed è questa iniziativa che va incoraggiata perché si sappia che la provincia di Alessandria non ha solo il triste primato delle discariche abusive: lì può trovare vino ottimo, cibi preparati con cura e arte, prezzi modici, visto che mediamente questi menù di diciotto portate costano poco più di 20.000 lire.

La primavera, con insalate, fiori, erbe, l'autunno con cacciagione, funghi, tartufi, scandiscono una ricerca di cultura gastronomica a cui tutti possono dedicarsi: o partecipando al solo menù gastronomico, seguito e preceduto da passeggiata alla scoperta di pievi, vecchi castelli, antichi mulini, o con la combinazione completa di weekend (dalla cena del sabato al pranzo di domenica, pernottamento compreso). Basta prenotare almeno due giorni prima della data in calendario, il fine settimana ha un prezzo uguale in ogni località (60.000 lire per persona). Anche i vini sono compresi: tutti premiati col «Marengo doc».

Sandro Buoro

Imperia si prepara a celebrare la ricorrenza del capolavoro di De Amicis, nato ad Oneglia

«CUORE», CENTO ANNI DA «BEST-SELLER»

Forse sarà riaperta al pubblico la biblioteca dello scrittore donata al Comune

IMPERIA — «Cuore» compie quest'anno un secolo. La prima edizione del celebre libro di Edmondo De Amicis fu pubblicata da Treves a metà ottobre del 1886. Per celebrare la «storica» ricorrenza, il Comune di Imperia ha preso una serie di iniziative culturali, alle quali hanno già aderito critici, esperti e scrittori. Si vorrebbero coinvolgere anche le scuole: ma sino ad oggi sono pochi gli insegnanti che hanno aderito.

Scriveva De Amicis (è nato a Oneglia e Imperia gli ha già dedicato un convegno nell'81) al suo editore, il 17 ottobre dell'87: *«Ricevo già lettere da Roma di gente che ha letto il mio libro. Se non ricevo dentro stasera i libri, li comperò e pazienza. Fatto sta che per colpa non so di chi non provato del piacere più caro che mi rimproverano: quello di anticipare ai miei più cari amici, ai maestri dei miei ragazzi il dono del libro, prima che fosse in vendita».*

Il programma sarà introdotto da un paio di conferenze: la prima, il 21 maggio, di Ada De Guglielmi, sul tema «De Amicis in Liguria», la seconda (4 giugno) di Elio Gioanola, sulla «Condizione femminile nelle opere del De Amicis». L'apice di avrà però in ottobre. Alla Pinacoteca Civica, per un mese, sarà allestita una mostra sul «Cuore» e sulle sue numerosissime edizioni in Italia e all'estero (la versione in russo fu curata dalla sorella di Lenin).

La rassegna comprenderà anche una ricerca iconografica: i personaggi del libro hanno avuto molti illustratori (ai ragazzi del «Cuore», lo scultore Ettore Ximenes ha dedicato anche una statua). *«Forse pittori non di prima grandezza, ma che hanno certamente rispettato il gusto dell'epoca»*, osserva Franco Contochia, docente dell'Università di Genova, al quale è stato affidato il compito di coordinare le iniziative.

La mostra sarà completata da una tavola rotonda di studiosi, a cui ha già aderito la scrittrice Oina Lagorio. Ma il sogno del Comune è quello di restituire al pubblico un documento «di straordinario interesse»: la biblioteca di De Amicis, la sua «officina», lasciata in eredità alla città di Imperia. Sono 3.000 volumi, non preziosi, quasi tutti ottocenteschi, ma, come sottolinea il prof. Contochia, *«esemplarmente riassuntivi delle coordinate ideologiche dello scrittore».*

Stefano Delfino

ALESSANDRIA, IN DUE A GIUDIZIO PER MORTE DI UN FERROVIERE

ALESSANDRIA — Due persone sono state ritenute responsabili della morte di Fiorenzo Bodellini, 32 anni, un giovane deviatore delle ferrovie schiacciato nelle prime ore del 16 giugno scorso anno contro un pilastro di cemento mentre al Centro riordino della stazione stava scendendo da un locomotore in manovra.

Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano ha rinviato a giudizio del tribunale Giovanni Manza, 41 anni, abitante a Bistagno, capo squadra delle ferrovie e il macchinista Alessandro Bordin di 37, residente a Castagnole Lanze, accusati di concorso in omicidio colposo.

Avevano consentito a Fiorenzo Bodellini di salire su un locomotore in manovra che doveva superare un ostacolo costituito da un pilastro in cemento a soli 18 centimetri dal convoglio.

L'incidente avvenne alle 4 del mattino in una zona illuminata a giorno e l'ostacolo contro cui urtò il giovane deviatore era ben visibile, segnalato, come prescrive il regolamento, da dieci strisce nere e gialle.

Evidentemente Fiorenzo Bodellini credette di averlo già superato; l'urto fu violentissimo e l'uomo, caduto sui binari, morì mentre veniva trasportato con l'ambulanza in ospedale.

Il deviatore per raggiungere il proprio posto di lavoro aveva chiesto un passaggio (e non doveva essergli concesso) ad Alessandro Bordin, macchinista di un locomotore in manovra; doveva percorrere solo cento metri e a metà strada raggiunse la scaletta da cui poi scendere a terra.

Sennonché il locomotore doveva ancora superare l'ostacolo del pilastro; Fiorenzo Bodellini, il cui busto sporgeva dalla scaletta, urtò con violenza contro quel pilastro che lo schiacciò causandone la morte.

a. c.

Cuneo, processo alla «banda Bongiovanni»

IL FALLITO ASSALTO A UN NOTAIO SI CONCLUSE CON UN MORTO

CUNEO — Tra le tante vicende che oggi affronta la corte d'Assise, due gli episodi di violenza che spiccano nel curriculum della banda Bongiovanni: la fallita aggressione allo studio del notaio Giuseppe Musso, seguita da una furibonda sparatoria per le vie della città con la tragica conclusione di un bandito ucciso e due tutori dell'ordine feriti; la rapina al laboratorio di preziosi di Valenza di Giuseppe Robotti che fruttò un bottino di 200 milioni, in gioielli il più complesso.

L'assalto allo studio notarile avvenne nel tardo pomeriggio del 3 aprile '84. I malviventi che il 24 gennaio erano riusciti a portare via alcune decine di milioni, quel giorno tornarono alla carica certi di ripetere l'impresa.

Invece la Mobile fu informata immediatamente da un sistema di allarme approntato dopo la prima aggressione e accorse in meno di due minuti in via Asilo cogliendo sul fatto i rapinatori.

I banditi cercarono di fuggire armi alla mano e sparando all'impazzata, carabinieri e agenti intervenuti risposero al fuoco e il bilancio fu purtroppo tragico.

L'accusa di tentato omicidio e rapina pluriaggravata è contestata per l'episodio di Cuneo a Ivano Bongiovanni, Leonardo Rinaudo e Giuseppe Bansotta, il quarto complice, Francesco Bonicatto, 30 anni, di Leinì (Torino) venne fulminato da un agente contro il quale aveva puntato la pistola.

La rapina all'orafo Giuseppe Robotti, di Valenza, fu portata a segno l'11 settembre '83. La vicenda è stata affidata per connessione alla corte d'Assise di Cuneo in quanto gli imputati — Bruno Ventrice, Mario Zedde, Franco Paganotto, Antonio Stranieri — in seguito entrarono nella banda Bongiovanni rendendosi responsabili di altri fatti criminosi.

I malviventi penetrati nel laboratorio valenzano imbavagliarono il titolare Giuseppe Robotti e i suoi collaboratori Ester Stanghi, Elena Frasson e Valerio Coppo dopo averli immanettati. Quindi si impossessarono di gioielli e pietre preziose per il valore di 200 milioni e poi per allontanarsi rubavano la Maserati biturbo dell'orafo valenzano.

I quattro malviventi indicati quali responsabili dell'episodio di Valenza devono rispondere di rapina pluriaggravata e sequestro di persona.

Sempre nell'udienza di oggi vengono prese in esame le rapine alla Cassa di Risparmio di Correggio (Reggio Emilia) del 12 marzo '84, al banco lotto di corso Racconigi, a Torino, del 27 marzo '84, e la prima aggressione del 24 gennaio allo studio del notaio Musso di Cuneo.

I testimoni che verranno sentiti oggi dal presidente della Corte d'Assise Nicolò Franco sono oltre sessanta.

Gianni De Matteis

PRESI A FONDOTOCE DUE SPACCIATORI MILANESI DI EROINA

VERBANIA — Ancora indagini negli ambienti dei tossicodipendenti e dei piccoli spacciatori dopo l'arresto, ieri l'altro a Verbania, di due pregiudicati di origine calabrese, ma operanti nell'area milanese, sorpresi dalla polizia (che da circa un mese ne seguiva gli spostamenti) in prossimità del cimitero di Fondotoce. Erano sulla stessa «Alfa» rossa targata Milano, intestata a Rosa Poerio, moglie di uno dei due, che già altre volte era stata notata in sosta in punti della città solitamente frequentati da tossicodipendenti.

I due — Nicola Poerio, 31 anni, coniugato, autista, con precedenti per rapine, estorsione, truffa e falso, abitante a Milano in via Certosa, e Francesco Lo Bello, 27 anni, sposato, carpentiere, anch'egli pregiudicato, abitante a Trezzo d'Adda — hanno protestato per il fermo.

Portati in commissariato, la loro auto veniva attentamente perquisita: 151 grammi di eroina sono stati rinvenuti nel cofano-motore infilati (avvolti in stracci e in una busta di plastica) nel vano dell'aria; 6 grammi di cocaina in un piccolo involucro celato tra le molle e l'imbottitura del sedile di destra.

Una perquisizione eseguita subito dopo, in collaborazione con la «Mobile» di Milano, nell'alloggio del Poerio ha portato al rinvenimento in una valigetta metallica con apertura a combinazione di un'altra bustina con 53 grammi di eroina.

Il valore dello stupefacente sequestrato, tenuto conto delle possibilità di «taglio» e dei prezzi di mercato, si aggira fra i 25 e i 30 milioni.

Le indagini continuano nel tentativo di accertare se, come si presume, i due si servissero per lo spaccio al minuto di alcuni dei tossicodipendenti loro clienti e se fossero collegati a corrieri e capi del traffico nel «mercato» milanese.

Antonio Costantini

COL DI NAVA PROTESTE PER LA TV

COLLE DI NAVA — (a. cb.) Non possono vedere Pippo Baudo né Enrica Bonaccorti: bloccheranno lo stesso Dì in segno di protesta? Alcune centinaia di abitanti dell'Alta Valle Arroscia hanno inviato una petizione al prefetto di Imperia. Il documento è stato presentato anche alla direzione della Rai di Genova, alla comunità montana della Valle Arroscia, al comune di Pornassio e alla caserma dei carabinieri di Nava.

Dice l'esposto: «Periodicamente, sia a causa dei fenomeni atmosferici, sia per guasti tecnici, con ci ritardano i programmi televisivi. Di recente, si è aggiunto il furto degli strumenti del ripetitore che rendono persino inadeguato. Ci rendiamo conto che siamo circondati da problemi ben più gravi, trattandosi di zone depresse; però, in un paese privo di altri diversivi, ci pare assurdo non poter usufruire neanche dei programmi televisivi, pur pagando regolarmente il canone».

L'ultima interruzione dura ormai da oltre un mese. A Pornassio e dintorni, ricevono soltanto i programmi della Rai e per di più in modo scadente. Per questo la popolazione chiede una definitiva soluzione del problema, pronta a qualunque dimostrazione.

Brustia si incontra col governo per il maltempo

LA PROVINCIA DI NOVARA CHIEDE AIUTI A ROMA

NOVARA — Il presidente dell'Amministrazione Provinciale di Novara Adelmo Brustia è oggi a Roma dove si fermerà anche domani. Ha in programma incontri col ministro degli interni Scalfaro, con quello della protezione civile Zamberletti, col ministro dell'ecologia Zanone e col sottosegretario alla presidenza del consiglio Amato.

Il motivo del viaggio di Brustia, partito ieri sera assieme all'assessore ai lavori pubblici Ricchi e all'assessore al bilancio Gallarini, è legato ai danni provocati dall'ondata di maltempo che per l'intero mese di aprile ha martoriato l'alta provincia di Novara arrecando danni di notevole entità.

Ecco per quanto concerne strade e strutture di competenza della Provincia si rende necessaria una spesa che si aggira sui 5 miliardi. Ma non è che il 50% del danno. Altri cinque miliardi di lire, infatti, dovranno essere spesi da Comuni e privati (oltre che dall'Anas) per riparare i molti guasti provocati da valanghe, frane e slavine nell'Ossola e dagli straripamenti determinati dai laghi Maggiore e d'Orta che, aumentando di livello, hanno invaso le zone delle due riviere.

Ai ministri Scalfaro, Zamberletti, Zanone e al sottosegretario Amato, Adelmo Brustia solleciterà interventi straordinari in favore delle zone maggiormente colpite:. La delegazione novarese guidata dal presidente della Provincia si recherà anche alla sede della Cassa depositi e prestiti, sempre allo scopo di ottenere fondi per riparare i gravi danni segnalati in ogni angolo del Novarese.

Intanto, malgrado il persistere di una leggera pioggia, la situazione migliora in tutta la provincia. All'ospedale di Omegna sono tornati i malati che erano stati evacuati la settimana scorsa quando l'acqua del lago d'Orta era entrata nei locali più bassi del nosocomio mettendo in pericolo il funzionamento delle apparecchiature.

Si sta tornando lentamente alla normalità in tutte le zone della media provincia dove anche i livelli dei fiumi continuano a scendere.

Marcello Sanzo

MONUMENTI DELLE VALLI DI IMPERIA

IMPERIA — (i. v.) L'Amministrazione provinciale di Imperia e la sezione dell'Istituto internazionale di Studi Liguri hanno presentato, venerdì 2 maggio, nella sala consiliare di via Matteotti, la ristampa, a tiratura aggiornata, del volume di Nino Lamboglia «I monumenti delle valli di Imperia». Una presentazione solenne, affidata a Livio Catzamiglia, di un'opera fondamentale per la conoscenza dell'entroterra ponentino, tanto ricco di monumenti e bellezze in gran parte sconosciute ai turisti.

Nel suo libro Nino Lamboglia, fondatore ed animatore dell'Istituto di Studi liguri, e morto tragicamente dieci anni or sono nelle acque del porto di Genova, ha, praticamente, fatto un inventario di questo enorme patrimonio mettendone la descrizione a disposizione di tutti: il volume, a cura dell'Istituto di Studi liguri, è infatti disponibile, oltrechè in italiano, in tedesco, inglese e francese. La prima edizione è esaurita da tempo: questa seconda, curata dall'editore Adriano Dominici, un benemerito della cultura ponentina, si presenta particolarmente rivitalizzata, oltrechè rinnovata in gran parte dalla documentazione fotografica.

UN VOLUME DEDICATO AI PIONIERI DEL VOLO VINCE IL PREMIO DEL «LIBRO AERONAUTICO»

E' stato assegnato ad Acqui Terme allo scrittore Antonio Pelliccia

ACQUI TERME — «Il periodo epico dell'Aeronautica» di Antonio Pelliccia, editore Veani, ha vinto la prima edizione del premio letterario «Libro aeronautico dell'anno», istituito dall'Associazione Arma Aeronautica. *«Un premio — dicono gli organizzatori — dedicato a coloro che, con il proprio sacrificio e il proprio impegno, hanno consentito il progresso tecnico e umano del volo nelle sue implicazioni civili e militari».*

Il volume di Pelliccia illustra un periodo determinante per la crescita dell'Aeronautica Militare in Italia, quello che comprende gli Anni Trenta, avvalendosi di documenti inediti e della indiscussa preparazione dell'autore nel settore dottrinario e strategico. E' un'opera, dice la motivazione della giuria, presieduta dal ministro Spadolini, che si pone come «fonte» preziosa ed originale per ogni successivo sviluppo della materia e per una corretta interpretazione della evoluzione delle dottrine aeree e spaziali.

Oltre a proclamare il «Libro aeronautico dell'anno», la giuria ha assegnato anche i premi relativi alle sei sezioni in cui l'originale manifestazione letteraria si divideva. I vincitori sono Igino Gonzi (La Coppa Schneider), Giorgio Olibertini (Avventure nei cieli), Giovanni Caprara (Il libro dei voli spaziali) e, ex aequo, Giorgio Evangelisti (Macchine bizzarre nella storia dell'aviazione), Richard Bach (Un ponte sull'eternità), un autore che aveva ottenuto fama mondiale con il «Gabbiano Jonathan Livingston», Abele Nania (La meteorologia nell'impiego operativo dei radar) e Falessi-Pagliano (Storia fotografica dell'Aviazione italiana).

Quando l'Associazione Arma Aeronautica pensò ad un premio letterario, il presidente Catullo Nardi trovò in Ezi sindaco di Acqui, avvocato Raffaello Salvatore, pilota e convinto assertore dell'aviazione civile come strumento indispensabile di progresso, il migliore alleato, l'idea così decollò e si arrivò alla realizzazione, grazie alla collaborazione e al patrocinio dell'Aeronautica militare, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, dell'Aero Club d'Italia, del Comune di Acqui, dell'Ept e della Azienda Autonoma di Cura di Acqui.

Una settantina furono i libri pervenuti,a dimostrazione dell'interesse che il premio letterario aveva sollevato e la giuria ha dovuto lavorare a lungo per stabilire una esatta graduatoria del volume presentati, graduatoria indispensabile per arrivare ad una premiazione corretta. Al vincitore sono andati quattro milioni di lire e lo speciale riconoscimento del Presidente della Rebubblica Francesco Cossiga che, sin dalle prime battute, aveva dimostrato interesse per l'iniziativa. Mezzo milione va ai vincitori dei vari settori.

La proclamazione e premiazione dei vincitori si sono avute nell'ambito di una «due giorni dell'Aviazione», con un programma, sabato e ieri, denso di manifestazioni che avrebbero dovuto culminare, ieri pomeriggio, con le spettacolari esibizioni delle «Frecce Tricolori», impedite dal maltempo.

Franco Marchiaro

La Casa che volevate. Con Ambro-Casa del Nuovo Banco Ambrosiano.

Fino a 100 milioni di finanziamento, restituibili in 10 anni, per l'acquisto o la ristrutturazione della vostra casa o del vostro ufficio.

Non una casa.
Ma la casa ideale per voi.

Avere una casa che corrisponde esattamente alle proprie esigenze. Un desiderio che spesso richiede tempi lunghi o lunghissimi per realizzarsi. Con Ambro-Casa, la denominazione data ai "Mutui a lungo termine", il Nuovo Banco Ambrosiano mette oggi a disposizione dei privati – lavoratori dipendenti o professionisti – una nuova concreta possibilità. Il finanziamento Ambro-Casa: fino a 100 milioni per realizzare il vostro progetto abitativo con formalità ridotte al minimo. E in breve tempo. I tempi lunghi, nella formula Ambro-Casa, riguardano solo la restituzione del prestito: 10 anni.

Un finanziamento semplice e rapido.

Ambro-Casa è un finanziamento facile da ottenere. Non occorrono particolari requisiti, se non le consuete garanzie ipotecarie su fabbricati finiti. Basta poi aprire un conto corrente per le operazioni relative al finanziamento. Queste operazioni (accredito iniziale, addebito delle rate di rimborso mensili), come pure l'invio a fine anno dell'attestazione fiscale, sono completamente automatizzate.
Ambro-Casa prevede anche la possibilità di ottenere la copertura assicurativa "Saldomatic".

Una restituzione rateizzata favorevole e facilmente programmabile.

Ambro-Casa è studiato per offrirvi una trattativa snella e il minimo aggravio nella restituzione. Le rate di rimborso sono prefissate in relazione all'importo del finanziamento. Le rate, costanti per tutta la durata del prestito, vi consentono di valutare subito in che misura potrete impegnarvi nei prossimi 10 anni, rimandando nel tempo il pagamento di una parte del vostro debito. Un impegno che diviene pertanto sempre più piccolo man mano che il tempo passa, ad un tasso di interesse tra i più favorevoli oggi sul mercato e correlato automaticamente all'andamento del "Prime Rate" ABI franco. Inoltre, gli interessi sono deducibili, nei limiti delle norme vigenti, dalla dichiarazione annuale dei redditi, in quanto provenienti da mutuo ipotecario.

NUOVO BANCO AMBROSIANO

Ambro-Casa anche per l'ufficio.

Ambro-Casa è stato studiato non solo per i vostri progetti abitativi. Ma anche per consentirvi di soddisfare le vostre esigenze professionali, con l'acquisto e la ristrutturazione di uffici e laboratori.

In Ambro-Casa tutta l'esperienza del Nuovo Banco Ambrosiano.

Ambro-Casa è un prodotto nuovo, che nasce dal successo di altri prodotti altamente competitivi, dall'impegno del Nuovo Banco Ambrosiano nel settore dei finanziamenti. I nostri funzionari sono a vostra disposizione per un incontro riservato e, naturalmente, senza alcun impegno da parte vostra. Potrete così chiarire nei dettagli la proposta Ambro-Casa e conoscere le altre iniziative che il Nuovo Banco Ambrosiano ha studiato per voi.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

FINANZIARIA cerca agenti. Telefonare ore ufficio 657.809.

VENDITORI TRICI qualificati nel concludere affari in prima visita cercasi. Età massima 21-26 anni offresi inquadramento di legge e ottimi guadagni. Telefonare per appuntamento Centralia 739.258 - 789.958.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877 243.

ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata semestrali, lussuriada diesel o benzina. Corso Umbria 39. Tel. 481.874.

AUDI 80 quattro '85 come nuova con garanzia Rinaldi corso Francia 262, tel. 715.696.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Torlona 9, tel. 871.643.

BITURBO metallizzato interno pelle '83 vendo concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 53, tel. 506.106, aperti il sabato pomeriggio.

BMW 30 CS anno '74 stupenda, Fiat 131 Racing molto bella vende Autocondor, corso Francia 4, tel. 011 510.462.

CABRIOLET Golf GL 1.6 argento metallizzato vetri elettrici cerchi lega vende Simoni corso Turati 53, tel. 506.106 aperti il sabato pomeriggio.

CITROEN BX TRS metallizzata '84 km 25 mila perfetta. Concessionaria Austin Rover Urbano, corso Francia 332, Collegno, tel. 781.133.

GIULIETTA 1600 84 impianto gas anticorrosivo Rinaldi vende corso Francia 262 tel. 715.696.

GOLF Cabrio carrist. lucide km 20 mila bellissima '84. Concessionaria Urbano Austin Rover, corso Francia 332, Collegno, tel. 781.133.

MAESTRO 1.3 metallizzata '84 in garanzia. Concessionaria Austin Rover Urbano, c. Francia 332 - Collegno, t. 781.133.

MASERATI Biturbo '84 blu metallizzata L. 19 milioni 500 mila concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, tel. 715.696.

MERCEDES 240 D aria condizionata km 60 mila '83 perfetta. Concessionaria Austin Rover Urbano, corso Francia 332 - Collegno, telefono 781.133.

MONTEGO 1.6 tasia inoro '84 come nuova. Concessionaria Austin Rover Urbano, c. Francia 332 - Collegno, t. 781.133.

PASSAT famiglia T.D. fiordaliso blu metallizzato '84 vende in garanzia concessionario Volkswagen Simoni, corso Turati 53, telefono 506.106 (aperti anche il sabato pomeriggio).

PORSCHE 924 carrera cl. fuclia-metallizzato '85 tetto apribile specchi elettrici unipropriatario vende in garanzia Simoni concessionari Porsche per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta corso Turati 53, tel. 01 1 506.106.

PORSCHE 924 cerca km 30 mila unipropriatario '84 bellissima concessionaria Austin Rover, Urbano, corso Francia 332, Collegno, tel. 781.133.

PORSCHE 924 '78 argento metallizzato unipropriatario vende in garanzia Simoni concessionario Porsche per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta, corso Turati 53, telefono 01 1 506.106.

PRISMA 1.6 fine '84 azzurrite vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53, tel. 506.106 aperti il sabato pomeriggio.

RENZA cambiali vendesco 128, Panda, A112, Regata, Ritmo, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 659.001.

SIMONI veicoli commerciali: Golf furgonetta bianca '85, Golf furgonetta verniciata bianca '83, Caddy furgone bianco '83 vende in garanzia. Corso Turati 53, telefono 506.106.

(continua)

torino ufficio 86

5ª mostra di sistemi macchine e arredamento per gli uffici

TORINO ESPOSIZIONI 7-11 MAGGIO 1986

un appuntamento per imprenditori, responsabili amministrativi tecnici e commerciali d'azienda, amministratori pubblici, professionisti, commercianti, studenti, privati...
(orario 10-20)

Macchine, sistemi e accessori per l'elaborazione dei dati e delle informazioni [ ] Software applicativo e supporti per centri elaborazione dati [ ] Arredamento [ ] Macchine calcolatrici, contabili e registratori di cassa [ ] Macchine e attrezzature per l'organizzazione degli archivi [ ] Macchine per copiare, dettare, duplicare, microfilmare, scrivere, stampare [ ] Macchine per il trattamento della corrispondenza e dei documenti [ ] Sistemi ed impianti di comunicazione ed elaborazione dei messaggi [ ] Attrezzature per il disegno tecnico, macchine oliografiche e accessori [ ] Sistemi di sicurezza, controllo, identificazione.

oggi ambiente & consumi

Ma per il mercato interno la stasi continua

IL TESSILE E' «OK»

L'EXPORT HA SUPERATO 10 MILA MILIARDI

TORINO — Per il tessile i problemi sono soprattutto italiani. Il mercato nazionale ristagna, ma l'export continua ad andare a gonfie vele. Nel 1985, i settori abbigliamento e maglieria hanno veduto all'estero per 4.170 miliardi; nel 1984 la cifra era raddoppiata (3.690 miliardi) e lo scorso anno ha superato quota (per l'esattezza, 10.346 miliardi).

I dati sono stati presentati ieri, all'Unione Industriale, nel corso di un incontro promosso dall'*Associazione provinciale industriali dell'abbigliamento*, per illustrare — insieme alla Associazione Maglieristi ed all'Istituto Commercio Estero — una indagine sulla immagine del prodotto tessile-abbigliamento italiano in Germania.

Il settore occupa oggi 333 mila persone (erano 371 mila nel 1980, segno della attuata ristrutturazione ed innovazione tecnologica) e il saldo della bilancia commerciale è positivo per 6642 miliardi, con un incremento del 17,9 per cento sull'84.

Che vendiamo all'estero? Innanzitutto, vestiario esterno femminile (491 miliardi) e maschile (478). Nel primo lo scorso vi è una crescita d'affari pari al 16 per cento, rispetto all'85; nel secondo, del 30 per cento. Poi, biancheria-camiceria maschile miliardi, + 4,3 per cento sull'84); ma, soprattutto, biancheria femminile, scorso anno questo ha registrato un vero e proprio boom, con un incremento del 100 per cento sull'84 (10 miliardi di lire, contro cinque).

Andiamo meno bene, invece, per quanto riguarda la sola corsetteria: cifre denunciano un volume di soli 13 miliardi, contro i 15 del 1984) e la biancheria per la casa (14 contro i dell'anno precedente, pari ad un calo del 33,3 per cento). Bologna, invece, le esportazioni di abbigliamento in pelle (101 miliardi di lire nel 1985, con un incremento dell'11 per cento).

Per quanto riguarda i mercati europei ed internazionali, l'*Associazione Italiana Industriali abbigliamento* rileva — ai dati fatti — che l'export verso Germania resta quello principale: nel 1985, era pari al 24,3 per cento del totale delle esportazioni italiane in questo settore e la cifra monostante lieve flessione rispetto all'83 ed all'84) è suscettibile di nuove impennate.

Molto dipende dal modo con cui l'industria italiana attrezza di fronte alla concorrenza internazionale.

m. tor.

MA IL SETTORE CONCIARIO RISCHIA LO STATO DI CRISI

PISA — E' probabile che il settore conciario italiano, ma il suo polo principale a S. Croce sull'Arno, in provincia di Pisa, vari la crisi se non verranno risolti alcuni problemi. Lo sostiene Sergio Cerrini, presidente dell'Associazione Conciatori di Santa Croce sull'Arno, nel corso di un incontro-dibattito con istituzioni locali e con la Regione Toscana. Il «comprensorio del cuoio» (S. Croce, Castelfranco, Fucecchio, San Miniato), ha rappresentato fino ad oggi un punto di forza dell'economia del Paese, con i diecimila addetti e le 400 aziende che nel 1984 hanno rappresentato il 35 per cento della produzione nazionale.

NON GIUSTIFICATI I RINCARI DELLE VERDURE

Prof. Muspoli (Comitato Consumatori)

TORINO *(st. c.)* — Doveva essere il processo al vino al metanolo ma il dibattito che si è svolto ieri sera al Comitato di Difesa del Consumatore — con la presenza, tra gli altri, del professor Giuseppe Muspoli e dell'assessore regionale Sanità Aldo Olivieri — è spaziato avvianente anche su altri temi altrettanto allarmanti, soprattutto sulle conseguenze sanitarie ed economiche provocate dal disastro di Cernobil.

Ancora ieri sono state sequestrate in Liguria grosse partite «vino killer»: il caso, le ripetute morti, non sembra chiuso. Che fare?

Il professor Muspoli, presidente del Comitato Difesa Consumatori del Piemonte puntualizza: «*Ci vogliono più controlli da parte delle autorità competenti: ma attenzione, gli attuali cinque organismi sono troppi, finiscono col provocare soltanto dispersione di forze. E poi ci vogliono leggi più rigorose e meglio formulate per evitare che basti un bravo avvocato per raggirarle. Qualche anno fa furono chiusi 15 stabilimenti di Narzole perché accusati di sofisticare il vino, ebbene dopo una settimana e ricorsi vari, potevano già riaprire. Ma è importante soprattutto l'autocontrollo degli stessi produttori se vogliono difendere veramente gli interessi del settore*».

Ed è toccato proprio ad un esperto del settore, l'enologo Crestodina, della Martini, fare l'autocritica: «*Ci siamo vergognati e imbufaliti nei confronti dei delinquenti responsabili di aver venduto vino al metanolo, ma noi enologi abbiamo le nostre colpe: sapevamo che circolava del vino sofisticato, ma abbiamo lasciato correre perché non provocava vittime. Ora poi bisogna stare molto attenti ai liquori perché se il vino contenente metanolo è stato ben distillato i rischi sono pesanti*».

Ma dopo la nube radioattiva, è diffusa la paura anche nei confronti di altri alimenti. C'è però confusione, a volte scetticismo: «*La decisione del ministro della Sanità Degan è più che giustificata* — ha detto l'assessore Aldo Olivieri — *il livello della radioattività, soprattutto dopo le piogge insistenti, è piuttosto alto, e quindi bisogna assolutamente sottovalutare i pericoli per la salute. Occorre quindi seguire attentamente le indicazioni delle autorità sanitarie.*»

E intanto c'è chi approfitta della situazione: ormai i prezzi delle verdure «liberesono alle stelle. «*Gli aumenti non sono assolutamente giustificati* — ha detto il professor Muspoli — *perché gli agricoltori, che certamente hanno dei disagi, hanno esaurito rimborsati dall'Aima, mentre i commercianti se vendono alcuni prodotti ne vendono comunque altri. Insomma il loro giro d'affari non dovrebbe cambiare*».

Iniziativa dell'Assitalia (gruppo Ina) per assicurare gli spettatori delle partite di calcio

ALLO STADIO CON LA POLIZZA

Spetterà alla singola società applicare questa formula durante le gare

ROMA — Gli spettatori delle partite di calcio del campionato di serie A potrebbero essere presto assicurati contro gli infortuni negli stadi: l'Assitalia, compagnia assicurativa del gruppo Ina, ha infatti messo a punto una «*Polizza del tifoso*» per la cui applicazione si sta trattando con la Federazione Italiana gioco calcio (Figc) e con alcune società calcistiche del massimo campionato.

Già operante da alcuni mesi per le partite di calcio giocate in Italia dalla Nazionale, la «*Polizza del tifoso*» potrebbe essere estesa anche agli spettatori delle partite di basket.

E' quanto ha annunciato il presidente dell'Assitalia Giovanni Pieraccini in occasione di un incontro con i giornalisti sul tema della violenza nel mondo dello sport a cui sono intervenuti anche il presidente del Coni Franco Carraro e il sottosegretario Interni Paolo Barzanchi.

Carraro, in particolare, ha rilevato che durante il campionato calcistico 1985/86 la violenza negli stadi ha registrato una netta flessione, dimostrata dal fatto che nessun campo di serie A ha subito squalifiche e nessuna partita è stata interrotta prima del termine.

Carraro ha comunque escluso l'ipotesi di una assicurazione obbligatoria anche per i tifosi: «*Spetterà alla singola società applicare questa polizza come strumento promozionale nei confronti degli spettatori*».

L'Assitalia è già da tempo presente nel mondo sportivo, dove assicura circa quattro milioni di praticanti. Grazie a questa sua esperienza, la compagnia d'assicurazione ha potuto fornire una graduatoria della «*pericolosità*» degli sport. In testa a questa classifica figurano il motociclismo e il rugby, seguiti dal pugilato, la lotta e il calcio, mentre meno rischiosi risultano essere la pallamano, gli sport del ghiaccio e l'hockey su prato.

«*L'Assitalia* — ha detto Pieraccini — *dopo gli incidenti di Bruxelles e gli episodi di violenza negli stadi italiani, ha rivolto la sua attenzione anche alla sicurezza del pubblico. Oltre alla "Polizza del tifoso", infatti, i rischi sportivi, siano essi dovuti allo sport attivo o alla partecipazione in qualità di spettatore, sono coperti anche dalla polizza infortuni*».

L'Assitalia a questo proposito ha studiato i periodi 1954-1960 e 1973-1983 e fra tutti gli sport sono stati ritenuti «*relativamente pericolosi*» l'automobilismo, il quale i sinistri rilevati dalla Sportassa nel periodo 73-'82 sono 29 su diecimila assicurati, e gli sport invernali, per i quali nello stesso periodo la Sportassa ha rilevato solamente 44 sinistri per diecimila assicurati.

ACQUE MINERALI '85-BOOM

«*Con incrementi costanti dell'ordine del 6-8 per cento annui, fino a punte di 20 per cento (1980), il consumo complessivo di acque minerali è arrivato nel a 3400 milioni di litri (59,5 litri pro capite), per una spesa di 1400 miliardi di lire*». Così viene definito il business delle acque minerali in Italia da una «*monografia di settore*» (curata da Aldo Brugnoli) pubblicata di recente dalla rivista «*Largo Consumo*».

Le cause del trend positivo sono di ordine economico, ma anche culturale. Con riferimento al solo delle famiglie (sottostimato nella media nazionale di 32 pro capite per il 1984) si spazia tra i 61 litri della Lombardia (il Piemonte è a quota litri, dietro anche ai 55 litri dell'Emilia-Romagna) e i 6 litri del Molise.

Il 67 per cento del consumi acque minerale avviene in famiglia, il restante 33 per cento passa invece attraverso gli esercizi pubblici. Tra i canali di acquisto ha un peso rilevante per cento del totale) il porta a porta.

Fin qui ci siamo tenuti sul versante della domanda. Vediamo ora i dati che «*Largo Consumo*» ci fornisce relativamente al versante dell'offerta. E' una offerta alquanto frammentata, perché nel settore operano circa società e nessuna marca ha una copertura veramente nazionale. Le prime quattro marche detengono, insieme, solo il 17,6 per cento dei Ma ecco le quote di mercato (in percentuale sui volumi) di alcune delle più note acque minerali:

Panna	1,0
Boario	4,0
Bognanco	4,0
Sant'Antonio	3,0
Levissima	2,0
Sant'Andrea	2,0
San Benedetto	7,0
Ferrarelle	3,5
San Bernardo	3,3
Fiuggi	2,5
Recoaro	2,2

Seguono, con quote superiori all'1 per cento del mercato nazionale, ma inferiori a cento, marche San Pellegrino, Norda, Sangemini, Fracastello, Crodo, Fabia.

Qualche dato sulle spese in pubblicità: nel 1984 gli investimenti pubblicitari sarebbero stati pari a 18,8 miliardi di lire, con in testa Fiuggi (4,6 miliardi) e San Pellegrino (3,1 miliardi).

Carlo Beltrame

TELEMECCANICA IN USA

La Teknecomp (società del gruppo Olivetti) ha concluso, tramite la propria consociata Mae specializzata nel campo dei motori elettrici, un accordo con la Electro-Craft Corp. (Minnesota, Usa) per la produzione e la commercializzazione esclusiva, nel mercato europeo, di alcune di progettazione Electro-Craft, applicazioni in informatica e in automazione industriale. Lo rende noto un comunicato.

L'Electro-Craft Corp. è una consociata del gruppo Robbins and Myers, operante nel campo dei sistemi specializzati di controllo per impieghi industriali. Le due società — conclude la nota — svilupperanno anche forme di integrazione delle proprie reti di vendita in Europa.

APPRODA IN EDICOLA «CLASS» DI PANERAI

Da oggi è in edicola «*Class*», il nuovo mensile di Paolo Panerai, rivolto agli italiani «che gestiscono il Paese». Prezzo 5500 lire, pagine, una copia di tiratura, la rivista ha come sottotitolo «il mensile della dirigenza». Ed è proprio agli oltre tre milioni di italiani, secondo il direttore, che hanno in mano le redini del paese che il giornale si indirizzato. «*Class*» — afferma Panerai — *parla di denaro, senza complessi; di come guadagnarlo, di come investirlo, come spenderlo. E poi di economia, politica, management, di stile di vita e di tempo libero*».

Tra i servizi del primo numero, che ha in copertina Giorgio Falck con i figli Giovanni e Guido, i guadagni di 20 «top manager» italiani da Romiti a Schimberni. I corsi «*che veramente manager per fare carriera impartiti nella università di tutto il mondo*»; un'analisi delle nuove forme di investimento.

Inoltre pubblicati articoli di Edmond De Rothschild sull'andamento dell'economia mondiale e Umberto Agnelli sulle dimensioni «*planetarie*» del mercato.

TASSO UFFICIALE DI SCONTO 1978

Il *prime rate* medio del sistema bancario rilevato alla data del 30 aprile 1986 è risultato pari al 6,25 per cento registrare una diminuzione di 75 centesimi di punto rispetto al precedente valore del per cento rilevato alla data del 31 marzo 1986 e riportandosi quindi sui livelli del Lo comunica l'Associazione bancaria italiana sottolinea questa riduzione si inserisca nell'ambito del processo di diminuzione del dei interesse riavviato dalle autorità monetarie con la prima riduzione del tasso ufficiale sconto del 25 marzo dal 15 al 14 per cento.

L'Abi fa notare inoltre che numerose aziende di credito hanno già annunciato l'ulteriore diminuzione dei loro prime con decorrenza dal mese di maggio recependo in modo il secondo segnale inviato dalle autorità con riduzione del tasso ufficiale di attuata il 25 aprile dal al 13 per cento. Questa ulteriore riduzione del prime rate da parte dei singoli istituti bancari si rifletterà evidentemente sul valore medio del prime rate che verrà rilevato dall'Abi il prossimo 31 maggio.

LLOYD ADRIATICO +75 % NUTILE '85

Il Lloyd Adriatico di Assicurazioni di Trieste corrisponderà ai propri azionisti un dividendo di 250 lire (il 20% in più di quello dell'esercizio precedente). Lo ha deciso il consiglio di amministrazione riunitosi per esaminare la bozza del bilancio in vista dell'assemblea convocata per il 25 giugno. I risultati di bilancio evidenziano un utile di 15 miliardi e 2 milioni che risulta aumentato del 75% rispetto all'anno precedente, 8 miliardi dei quali verranno distribuiti agli azionisti. Il Lloyd Adriatico, come del resto anche le altre compagnie assicurazione, ha registrato un rilevante incremento nel settore vita grazie proprie polizze con elevata partecipazione agli utili ed in particolare della combinazione assicurativa «*previdenza donna*» che ha riscosso notevole successo.

TORNANO LE CORPORAZIONI? «LE CATEGORIE SI TUTELANO MA NON E' IL MEDIO EVO»

Una indagine del Censis sull'esercito dei liberi professionisti
Il «lungo sonno» della maggioranza silenziosa ora sembra finito

ROMA — Il «lungo sonno» delle corporazioni è finito. Un esercito di oltre 800 mila professionisti, fra notai, medici, commercialisti, consulenti del lavoro, ingegneri, avvocati è di nuovo in movimento dopo la stasi, che sembrava irreversibile, del dopo-guerra. A segnalarne la direzione di marcia e gli obiettivi più immediati le ricerche condotte dal Censis, illustrate, in una conferenza stampa, dallo stesso presidente dell'Istituto, Rita.

La crisi dei grandi soggetti di rappresentanza sindacale e politica, i processi radicali di innovazione tecnologica e il crescente peso attribuito al valore della professionalità — ha spiegato De Rita — ha dal torpore categorie che «*per lunghi rimaste intonate in una gestione silenziosa, anzi prudente e guardinga, dei loro particolare*».

Sotto la spinta dei mutamenti le «*libere professioni intellettuali*» sembrano «*acquistare, pur riti e con processi anche un pianeno differenziati, le caratteristiche delle antiche corporazioni, delle gilde*».

Si sta dunque andando un nuovo Medio Evo? Dalle ricerche condotte sul campo dal Censis tra ingegneri e medici e dagli studi in farmacisti, geometri, architetti, notai e consulenti la risposta è negativa. I professionisti «*non chiedono la difesa del loro status, quanto del loro ruolo sociale*».

I mutamenti tecnologici intervenuti negli ultimi anni hanno rimesso in discussione prerogative e norme professionali che sembravano immutabili. Un numero crescente giovani laureati — ha osservato il Censis — esercitano «*crescente pressione sugli ordini professionali*» con una «*spinta evidente a far saltare equilibri consolidati per anni*».

Nel mercato si affermano poi nuove professioni (nel terziario avanzato, nell'informatica, nelle pubbliche relazioni, nelle attività finanziarie) che non si riconoscono più nei vecchi ordinamenti. La stessa crisi dello sociale fa mancare uno spazio di mercato che per alcuni (farmacisti, medici, architetti, clienti è stato fino ad oggi «*garantito*» dallo Stato. Ed «*molecole individuali non bastano sole* — ha detto De Rita — *a tutelare gli interessi*». Per questo si «*gilde*» e manifesta «*un nuovo gusto a fare politica*», correggendo «*l'antica tendenza ad una troppo pronunciata delega*».

Si tratta, ben inteso, di un modo nuovo di fare politica caratterizzato da un'azione di «*autotutela*» delle categorie rappresentate ed esercitata soprattutto nei settori del fisco, della previdenza, della formazione. Gli ordinamenti professionali, la politica dunque non è più al servizio degli interessi generali ed infatti — ha detto ancora il presidente del Censis — «*governo e partiti sono in chiara difficoltà*», sono «*pavesati che difendono un asso sempre più spolpato dai meccanismi di autotutela*».

La normativa, che interessa moto e ciclomotori, entrerà in vigore il 18 luglio

CASCO OBBLIGATORIO: PER LE INDUSTRIE UN «AFFARE» DA 4 MILIONI DI PEZZI

ROMA — Dal 18 luglio prossimo sarà obbligatorio per tutti, motociclisti e ciclomotori: unica eccezione, i maggiorenni sul «*motorino*». Un «*affare*», per l'industria dei caschi, da circa 4 milioni di pezzi (considerando che in Italia circolano circa 3 milioni di ciclomotori, e che il casco già ce l'hanno).

Ma come ci si prepara a questa scadenza? La legge ha previsto l'obbligatorietà, per i piloti dei ciclomotori, di un casco «*leggero*» che in sostanza è ancora tutto da realizzare.

Dal momento che la normativa ministeriale per l'omologazione dei caschi è stata emanata solo il 19 qualcuno sottolinea problemi sui tempi per rendere operativa la legge.

C'è da tener presente fra l'altro che la motorizzazione civile non ha ancora approntato gli apparecchi per collaudare rispondenza alla legge dei nuovi caschi «*leggeri*», i quali poi saranno validi solo per l'Italia (cioè non esportabili).

La richiesta, per questo tipo di casco, superato il momento iniziale, sarà soggetta a una fisiologica, e notevolissima, contrazione (si calcola che la media si dovrebbe aggirare sui 40 mila caschi l'anno) da suddividere fra una miriade di industrie che operano nel settore).

Nessuno è ancora in grado di prevedere come reagirà il alla nuova legge. L'omologazione per il casco «*leggero*» prevede prove molto più blande di quelle per i normali caschi motociclistici. Per esempio, non si effettuerà la prova di schiacciamento (che dà la misura della qualità del casco), e i colpi «di prova» sui prototipi saranno singoli anziché doppi.

In pratica, si tratterà di caschi molto simili a quelli adottati per le biciclette.

Ma già circolano le prime «voci» sull'offerta: c'è chi ipotizza, per esempio, la possibilità di importare da Taiwan i caschetti prodotti in Estremo Oriente a poche lire per venderli poi a prezzi di mercato; o chi non esclude che alcune industrie possano essere tentate di riciclare le giacenze di magazzino.

Si tratterebbe in questo caso dei vecchi caschi in policarbonato rispondenti alla normativa scaduta nel 1983, e non più valida per la moto (si tratterebbe in ogni caso di caschi più protettivi di quelli «*leggeri*»).

Naturalmente, offerti anche prodotti di qualità, come la tradizione della nostra industria di accessori per moto: ma resta la domanda se di fronte all'obbligatorietà di indossare il casco, non varrà la pena di orientarsi direttamente su quelli per moto, di protettività garantita.

custodia e pulitura pellicce
e tanta, tanta sicurezza

Torino - tel. 284.306-284.348
Unica sede Via Aosta, 8

Parcheggio interno
apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al ve
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato. 9/

donati
presenta
I Tessuti per Arredamento di Parigi
classici - trompe l'oeil - uniti
coordinati - lini francesi
Donati - Via Lagrange 3 - Torino
Corso Tassoni 66 - Torino

MICHEL in ottobre
Torino - Via del Mille 8 - Tel.
Ha il piacere di presentare le nuovissime collezioni PRIMAVERA-ESTATE di YVES SAINT LAURENT - LANVIN - BALDINI OTTO DI SANPIETRO - nonché gli abiti - POMERIGGIO e SPOSA

RICERCHE URGENTI

TORINO Zona Mirafiori Nord ricerchiamo appartamento in stabile signorile composto da 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, cantina. Disponibilità immediata.

TORINO Zona Crocetta ricerchiamo appartamento in stabile signorile composto da 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, cantina. Disponibilità immediata.

RICERCHE URGENTI

TORINO Corso Moncalieri, corso Monte Grappa adiacenze ricerchiamo appartamento composto da salone, 3 camere, cucina abitabile, ingresso, doppi servizi con eventuale box auto.

TORINO Crocetta denaro contante immediata ricerchiamo appartamento in stabile signorile con box privato appartamento composto da salone, 3 camere, cucina, ingresso, 2 servizi. Gradito ascensore box auto.

BANCA DATI IMMOBILIARI

C.SO EINAUDI 19 TORINO
TELEFONO 011 500.200 - 506.646 - 506.647

Torino Centro

LIBERO via Lagrange in stabile d'epoca ristrutturato mini loft composti da soggiorno, camera, bagno, cucina. Ideale per studio professionale. Ottima posizione. Richiesta Lire 60.000.000

Torino Miralfiori Nord

LIBERO via Madonna delle Rose in stabile dotato di barca-ascensore appartamento composto da soggiorno, 3 camere letto, bagno, cucina, servizio, ripostiglio e cantina.

Torino Cavoretto

LIBERO in stabile a 2 piani luminoso con balcone condominio piccolissimo appartamento composto da 1 camera, bagno, bagno con cucinino, ingresso, ripostiglio ed annesso piano soffitto di 30 mq. Prezzo sulla richiesta

Torino Barriera Milano

LIBERO via Monginevro 3° piano di alto stabile con ascensore appartamento composto da 3 camere, bagno con cucinino, ingresso, servizio e cantina. Lire 64.000.000 compreso mutuo

Torino Barriera Milano

LIBERO in stabile del 1963 appartamento composto da 1 camera letto, soggiorno con angolo cottura, ripostiglio, servizio, ripostiglio e cantina. Possibilità mutuo ore ufficio

Torino Madonna Campagna

LIBERA via Monastir monolocale con ingresso ripostiglio servizio e terrazzino panoramico. Lire 18.000.000

Corio Canavese

LIBERA villetta indipendente su 3 livelli recentemente ristrutturata composta da 4 camere, cucinetta e servizi in piccolo parco privato. Ideale anche per due famiglie. Richiesta lire 70.000.000 trattabili

Torino Centro

LIBERO via Carlo Alberto in stabile d'epoca ristrutturato mini loft composti da soggiorno, camera, bagno, cucina abitabile, ingresso, servizi. Zanzariera Lire 120.000.000

Torino Mirafiori

OCCUPATO zona Tuscania 4° piano appartamento in stabile signorile dotato di portineria composto da soggiorno, 3 camere letto, cucina abitabile, ingresso, servizio e cantina. Lire 61.000.000 compreso mensile mutuo

Torino Crocetta

LIBERO via Cibrario locazione stabile signorile dotato di portineria appartamento composto da salone, 3 camere, cucina abitabile, ingresso, 2 servizi, ripostiglio e cantina. Lire 172.000.000

Torino San Paolo

LIBERO adiacenza corso Vercelli in palazzo medio signorile del 1930 appartamento di 150 mq composto da 3 camere, cucina, ingresso, 2 servizi e cantina. Lire 148.000.000 compreso eventuale mutuo

Torino San Paolo

OCCUPATO in stabile di [illegible] ottima ubicazione vicino corso Turati appartamento al 3° piano composto da salone, 3 camere, cucina, ingresso, 2 servizi, ripostiglio e cantina. Possibilità 150 mq. Lire 148.000.000

Torino San Paolo

LIBERO via Vigone appartamento di 100 mq composto da 3 camere, cucina, 2 servizi, ampio ingresso, ripostiglio e cantina. Possibilità mutui agevolati

Torino Santa Rita

LIBERO in stabile recente costruzione 3° piano appartamento composto da salone, 3 camere letto, bagno con cucinino, ingresso, balcone, ripostiglio e cantina

Torino Parella

LIBERO via Vigone in stabile d'epoca ristrutturato appartamento di 100 mq composto da ampio soggiorno, 2 camere letto, cucina abitabile, ingresso, 2 servizi e cantina. Richiesta lire 85.000.000 compreso mutuo e ristrutturazione

Torino Mirafiori Nord

LIBERO in palazzo del 1974 appartamento al 6° piano di 140 mq composto da salone, 3 camere letto, cucina abitabile, ingresso, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Lire 148.000.000 compreso mutuo.

Torino Borgo Vittoria

LIBERO via Italia Pola recentemente ristrutturato appartamento composto da 1 camera letto, soggiorno, cucina, ingresso, servizio e cantina. Lire 50.000.000 compreso mutuo alla ristrutturazione.

Bardonecchia

LIBERO prestigioso appartamento signorile Campo Smith composto da soggiorno, 2 camere letto, cucina abitabile, 2 servizi, tavernetta condizionata. Porta auto coperto area recintata comprensorio

Monterrato

LIBERA splendida Fornace completamente con ristrutturazione terreno circostante con annessi fabbricati rustici a civili a 2 passi dal lago. Grande parco di mantenuta e completa di tutti i servizi

Bosconero

LIBERA villa unifamiliare composta da salone 3 camere, bagno, cucina, servizi con locale seminterrato ad uso magazzino, box auto, doppio terreno pianeggiante di 1100 mq. Richiesta L. 138.000.000 compreso mutuo

Tenuta agricola

LIBERA imponente fabbricato di proprietà panoramica terreno agricolo di 30.000 mq di ottima con antistante fabbricato con rustici e civili a due piani fuori terra

Sciolze

LIBERO bilocale composto da 1 camera, cucina, servizio con doccetta, balcone e cantina anche locale deposito piano seminterrato. Richiesta lire 18 milioni

Affitto [illegible]

TORINO via Guido Reni affittasi locale uso magazzino-deposito di 1000 mq con altezza di mt 4 per tutta la superficie. Circondato piazzale di 1800 mq 2 ingressi carrai altezza mt 4,50.

Castagneto Po

LIBERA in posizione panoramica villetta bifamiliare con cancellino lotto di 10.000 mq e 2 piani fuori terra composta da salone, 3 camere, cucina, 3 servizi, cantina per ogni lato

Affitto ufficI

[illegible] corso Francia in stabile d'epoca signorili uffici di 200 mq con 3 ingressi indipendenti composti da ingresso separato, 4 camere, 2 servizi. Ottimo stato di mantenimento affitto a lire 1.300.000 mensili

Pratiglione C.se

LIBERO nucleo esclusivamente da ristrutturare su 2 piani composto da 2 vani al piano terreno, cucina, 2 camere con servizio al primo piano, 1 composto al sottotetto. Corpo comune ed orto privato. Lire 36 milioni.

Affitto monocamera

TORINO via Alfieri in stabile d'epoca 3° piano senza ascensore affittasi una monocamera arredata con servizio interno. Euro 447.12.38

SCOPI FINALITA' E FUNZIONAMENTO

La BANCA DATI IMMOBILIARI [illegible] SOCIETA' DI SERVIZI per coloro che intendono VENDERE OD ACQUISTARE un immobile DIRETTAMENTE, avvalendosi, se necessario, della collaborazione [illegible] PROFESSIONISTI per [illegible] rapida risoluzione [illegible] tutti quei problemi TECNICI E COMMERCIALI dell'unità immobiliare che si intende vendere od acquistare.
I dati TECNICI e COMMERCIALI dell'unità immobiliare [illegible] si intende VENDERE od ACQUISTARE vengono memorizzati nel COMPUTER ARCHIVIO [illegible] BANCA DATI IMMOBILIARI e sulla base [illegible] precisi parametri di ricerca il CENTRO ELABORAZIONE DATI fornirà tutte le possibili combinazioni di compravendita.
[illegible] COSTO sarà richiesto [illegible] l'INSERIMENTO DATI [illegible] COMPUTER ARCHIVIO.
I COSTI e [illegible] COMMISSIONI di vendita saranno rapportati alla PRESTA[illegible] e [illegible] che le parti richiederanno alla BANCA DATI IMMOBILIARI per la completa definizione della trattativa.
Previo appuntamento [illegible] NOSTRO FUNZIONARIO sarà a disposizione per ogni ulteriore informazione relativa ai SISTEMI OPERATIVI.

PRESTAZIONI [illegible] SERVIZI

1 - VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE
2 - PIANIFICAZIONE PUBBLICITARIA DI VENDITA
3 - [illegible] STESURA [illegible] DI COMPRAVENDITA IMMOBILIARE
4 - [illegible] OD IPOTECARI
5 - [illegible] PER [illegible] O [illegible] COSTRUZIONE NUOVI FABBRICATI
6 - [illegible] IMMOBILIARI E [illegible] STABILI

ECONOMICI

15 Autovetture

UNO Diesel 3/97 [illegible] vendo in garanzia concessionario Volkswagen Audi Europa corso Turati 53, tel. 508.100 aperti il sabato pomeriggio.

UNO Fire 3P '85 bianco vendo concessionario Volkswagen Bianchi corso Turati 53, tel. 508.100 aperti sabato pomeriggio.

VOLVO turismo 245 GLE 2.0 alcantara metallizzato perlescenti America, auto condizionata, antifurto pelle verde bianco, corso Turati 53, telefono 508.100 (aperti anche il sabato pomeriggio)

VOLVO turismo 245 GL 86 chilometri garantiti vendo in garanzia concessionario Volkswagen Audi Bianchi c. Turati 53, 508.100 aperti anche il sabato pomeriggio

VOLVO 360 GLS 2.0 D 3 aiganto metallizzato tetto apribile verde Bianchi, corso Turati 53, telefono 508.100 (aperti anche il sabato pomeriggio)

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI appartamento recente da 100 a 130 mq libero a giugno; pagamento contanti. Tel. 599.657.

ACQUISTASI libera iscrizione: cercasi bilocale cucinino, tra i corsi Francia e Grosseto. Telefonare 481.114.

ACQUISTASI libera sola 3 camere cucina 2 servizi preferibilmente in Crocetta pagamento rapido. Telefonare 687.634.

ACQUISTO cortile zona C. Rita Parella alloggio 2 camere tinello cucinino. Tel. 356.368.

ACQUISTO per seguito matrimonio alloggio già arredamento in casa decorosa. Paso collinare. Telefonare 516.075.

ACQUISTO privatamente da Torino gli Angiolini casetta o villetta con giardino anche da ristrutturare. Tel. 882.1345.

APPARTAMENTI, limiti storici, vista, classici Casamercato. Fogelmanagementgruppi. Aperto anche sabato pomeriggio 011 5588, c. Massimo d'Azeglio 33 - Torino

AFFITTIAMO accanto libero alloggio 2-3 vani o cabina in Torino massima serietà pretendi. Tel. 335 728

ASSICURATORE acquista in contanti uso abitazione in Torino 2-3 camere solo da privati) casa decorosa. Tel. 881.1038.

AVETTA cerca alloggio signorile cantina mq 70-80 con 3° piano alto. Tel. 532.192 - 532.558

AVETTA cerca alloggio signorile mq 800 centrale possibile piano alto con box per 2 auto. Tel. 532.192 - 532.558.

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino assicura pagamento in contanti. Tel 045 8406 pasti

CAUSA stretto acquista alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 510.369.

CERCO cattolico alloggio in Torino anche in piena crisi, possibilmente con giardino. Tel. 808 1134.

CONSULENZE

pagamento acquisto alloggio (anche in blocco, alloggi, ruderi. Pagamento immediato in contanti

DI SALVATORE

387.185 - 587.825 corso Turati 130 interno 10 vicino Duomo cedesi ampi appartamenti liberi.

DISPONENTE compera da privato pagamento in contanti alloggio di mq 130/200 in casa signorile in Torino. Tel. 728.334.

MADONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà Tel 737 143.

ORBASSANO acquistiamo alloggi liberi o occupati in ambito 3-5 camere cucina box. Imm. Tel. 515 293 - 514 085.

PRIVATAMENTE acquisto villetta 3 camere cucina biservizi casa signorile tassativamente soleggiatissima. Tel. 511 954.

PRIVATO cerca in Torino libero 1-2 camere cucina servizi meglio recente pagamento immediato Telefonare 447.3857.

PRIVATO cerca esclusivamente da privato Crocetta nella Precollina villa o alloggio mq 200 circa. Tel. 583.250.

SPOSI acquistano 2 camere luminose cucinino, libero, zona semicentro. Pagamento lavoro Telefonare 473 3119.

VILLA o alloggio mq 250-300 con giardino, privato acquista in zona Corso Val Salice 8 Via Gran Madre Tel. 650 4845.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO cedesi libera precollina zona Basi indipendente mq 110 abitazione cantina mq 500 fabbricabile mq 70 adatta per attività commerciale. Ampia ringhiera L. 120 milioni Relazione 566 608.

A.A.A. GORIZIA conservatissima ristrutturata ampissimi vendesi contratti alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Goriziana Venerdì ultimo ristrutturati box e 5 anni. Visite in loco Tel. 011 733.035

A.A.A. FIDALCASE 506 606 ultimo ottimo affare corso Re Umberto corso Dante libero subito signorile stabile camera cucina ingresso soggiorno mq 50 L. 49 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero signorile esclusivo corso Umberto Savoiarda 3 camere cucina servizi mq 85 L. 57 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero ottimo affare corso Vittorio Valentino 4 camere cucina ristrutturato mq 110 da risistemare per urgente realizzo L. 72 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero Collegno largo Chiapasso ottimamente ristrutturato 3 camere cucina ingresso servizi per urgente realizzo L. 72 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero splendida posizione su corso Telesio prossimità Fratelli Lumière 3 camere tinello cucinino servizi mq 85 L. 72 milioni.

A.A. CASACASE A 513 916 corso via Alessandria piano alto soggiorno 3 camere cucina bisanti posto auto mq 110

A.A. CASACASE B 513 917 libero corso Turati prestigioso soggiorno 2 camere cucina bisanti box auto mq 125

A.A. CASACASE C 513.589 libero Crocetta ristrutturatissimo 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 112 milioni

A Torino corso Giulio Cesare piazza Derna alloggi di salone 1-2-3-4 camere ripostigli, signorile ristrutturato, consegna aprile '87. Prezzi senza adeguamento Bisalori e scelta ai migliori. Visite in loco ogni giorno, telefonateci 532.080 - 510.077 - 205 667

ADIACENTE corso Quintino Sella (via Magellano) libero recente camera tinello cucinino vendesi. Tel. 530 163.

ADIACENTE corso Monlalieri Nuova [illegible] signorile appartamento mq 150 [illegible] ristrutturato, box vendesi. Tel. 740 2246.

ADIACENTE largo Po Antonelli bellissimo ampio bilocale ideale studio vendesi. Tel. 530 216.

ADIACENTE p. Bengasi camera cucina terzo piano, L. 9 milioni più mutuo 200 mila mensili. Risparmiocasa 521.4155.

ADIACENTE piazza Massaua libero 3 camere tinello cucinino servizi veranda terrazzo ascensore ristrutturato. Tel. 740 270.

ADIACENTE piazza Statuto locale camera cucina servizi L. 4 milioni convenienti più mutuo. Stella, [illegible]

ADIACENTE via Cibrario 3 camere cucinino [illegible] L. 28.500.000 più mutuo Fremuto. Risparmiocasa 521.4155.

ADIACENTE piazza Massaua libera camera tinello cucinino doppio lavello affare L. 30 milioni. Tel. 530.163

AFFARE 510.000 libero panoramico c. Francia fronte Tesoriere ampio monolocale ristrutturato lavoro doppio ascensore

AFFARE 516.988 libero Parella su corso camera cucina bagno lavello ascensore immobiliare contanti L. 30 milioni ristrutt.

AL 516.229 corso Francia 315 libera ampio 3 camere grado cucinino servizi ottimo stato Centro lungocollina

AL 516.229 Monastier Le Feuil in palazzina d'epoca appartamenti ristrutturati di mq 220-250 possibile pezzi interessanti. Centro immobiliare.

AL 548.153 corso Quintino in signorile stabile appartamento di mq 85 circa ottimo stato Centro immobiliare

AL 548.153 Cavoretto libera casa d'epoca ristrutturata salone 3 camere cucina bagni Centro immobiliare

AL 548.153 Parella libera ampio ingresso 2 camere cucina bagno bellissima Centro immobiliare

ATTICO grattacielo Cit Turin libero subito 3 camere cucina 2 servizi terrazzo lavanderia ascensore. Euro 447.12.38

AVETTA vendo in corso Vittorio (interno cortile) alloggio mq 150 ultimo piano anche uso ufficio. Tel. 532.192 - 532.558

AVETTA vendo via Garibaldi alloggio mq 140 da ristrutturare prezzo sfizio. Tel. 532.192 - 532.558

GALILEI/BERO Rivalta cedesi libera da gennaio soggiorno 2 camere cucina bagno cantina Q.P.L. immobiliare 320.624.

REINASCO paesi centro splendido fuori luogo ingresso camere tinello cucinino bagno posto auto in Palazzo 835.548.

GORIZIA Vittoria libero 2 camere tinello cucinino, ristrutturati, classi camera tinello cucinino box 262 - 395 342.

GRAMMOZZO libero in palazzina a ristrutturato appartamento 1 camera cucinino vendesi box. Tel. 530.962.

(continua)

Animato dibattito del pli ieri sera a Torino

ASCOLTATE DI PIU' I GIOVANI

ALLA «SBARRA» I LEADER DEI PARTITI

Ping-pong fra i rappresentanti del movimento giovanile liberale ed i deputati piemontesi «Vogliamo una scuola che funzioni, lavoro e un mondo di pace»

Attilio Bastianini

Guido Bodrato

Giorgio La Malfa

Mario Magnani Noya

Diego Novelli

Luigi Arisio

Maurizio Pagani

Ermanno Tedeschi

TORINO — Il cartoncino giallo d'invito lasciava intendere che il dibattito sarebbe stato vivace. Da un lato, la «lava verde» di più a porre le domande sul futuro dei giovani, [illegible] del mondo; dall'altro i leader dei partiti a dire la loro a proposito delle questioni più urgenti sul tappeto, dall'occupazione a pace internazionale. Al centro, moderatore e testimone, un giornalista: Michele Tores, direttore di «Stampa Sera».

E ieri sera, al *Jolly Hotel Principi di Piemonte*, il ping-pong promosso dalla Gioventù liberale [illegible] ha mantenuto tutte le promesse. Con qualche deputato che non [illegible] seguito snunciare al «politichese» (rispondendo così qualche colpo ad un dialogo più franco con gli interroganti) e i giovani che han messo in [illegible] tutta la loro preparazione, scioltezza, disinvoltura. Bravi bravi, [illegible] scritte tutte le domande, poi, aggiuntosi il microfono, rimuginavano al tavolo, parlavano a braccio, con proprietà di linguaggio ed idee chiare.

A mezza, s'è [illegible] anche di [illegible] radio-attiva; [illegible] che, degli otto leader di partito invitati, tre (Bodrato, La Malfa e [illegible] Magnani Noya) hanno potuto regalare solo tre quarti d'ora ai giovani del pli, trattenuti prima e richiamati dopo dal consiglio comunale di Torino, dovendo discutere l'[illegible] Cannobio»; uno, il ministro dell'Industria Renato Altissimo, è [illegible] costretto a dare forfait, impegnato a Roma [illegible] la risposta in Parlamento.

Ma, quando alle 22.45, il tavolo degli ospiti d'onore è al gran completo (Attilio Bastianini, [illegible] pli; Guido Bodrato, [illegible] di De Mita; Giorgio La Malfa, vice di Spadolini; Diego Novelli, eurodeputato pci ed ex sindaco di Torino, Maurizio Pagani, senatore psdi; l'onorevole Maria Magnani Noya, pri; Franco Corleone, radicale e nome di Adelaide Aglietta) e [illegible] sala anche gremitissima, Massimo Guerrini, segretario provinciale [illegible] liberale, s'avvicina [illegible] ra.

[illegible] mezza, s'è [illegible] anche di [illegible] radio-attiva; [illegible] che, degli otto leader di partito invitati, tre (Bodrato, La Malfa e [illegible] Magnani Noya) hanno potuto regalare solo tre quarti d'ora ai giovani del pli, trattenuti prima e richiamati dopo dal consiglio comunale di Torino, dovendo discutere l'[illegible] Cannobio»; uno, il ministro dell'Industria Renato Altissimo, è [illegible] costretto a dare forfait, impegnato a Roma [illegible] la risposta in Parlamento.

Ma, quando alle 22.45, il tavolo degli ospiti d'onore è al gran completo (Attilio Bastianini, [illegible] pli; Guido Bodrato, [illegible] di De Mita; Giorgio La Malfa, vice di Spadolini; Diego Novelli, eurodeputato pci ed ex sindaco di Torino, Maurizio Pagani, senatore psdi; l'onorevole Maria Magnani Noya, pri; Franco Corleone, radicale e nome di Adelaide Aglietta) e [illegible] sala anche gremitissima, Massimo Guerrini, segretario provinciale [illegible] liberale, s'avvicina [illegible] ra.

giornalisti e [illegible]. «Concordiate o [illegible] questa [illegible] la più riuscita manifestazione degli ultimi dieci anni d'un movimento giovanile di partito a Torino?».

Ma il proprio [illegible] a fare [illegible] domanda più provocatoria a Bodrato. «I giovani, oggi, [illegible] portati ad associarsi e ad impegnarsi [illegible] le idee, più che sugli interessi, sono più attratti dalle associazioni ecologiche o [illegible] floriscono che dalle strutture di partito [illegible] qualcuno proponesse di sciogliere i movimenti giovanili dei partiti, lei da che parte si schiererebbe?».

Il leader dc concorda [illegible] sedi nelle quali oggi ci si può preparare all'impegno nelle istituzioni [illegible] molte, anche al di fuori delle forze politiche tradizionali. «Ma ogni partito ha il problema della propria ristrutturazione; [illegible] resto, la disaffezione [illegible] giovani è più dai partiti che dalla politica».

La Malfa condivide. «Le [illegible] elezioni sono un fatto positivo per la democrazia»; ma [illegible] preoccupa «ch'il movimenti giovanili do-

mitati [illegible] un [illegible] di ideologia [illegible] ad esempio».

La domanda dei giovani incalza: [illegible] gli uomini [illegible] partito presenti «Ci siamo parlare delle speranze emergenti — sottolinea Terse, il moderatore — non bisogna deludere attese e speranze».

E le speranze si chiamano [illegible] la che funzioni (Giuseppe Margiotta, Pierluigi Darmita), lotta alla disoccupazione (Ermanno Tedeschi), Umberto Fiandra), istituzioni più snelle (Massimo Fiammetta), pace (Gabriella Viglietti), lavoro ed il suo futuro (Silvia Favretti, Gianluca Gnovato Giovanni Rogneta)

E i politici rispondono. Il repubblicano Luigi Arisio invita «a distinguere tra politici e politici» e a [illegible] fare di ogni erba un fascio quando si parla del loro impegno [illegible] questione giovanile»; Bastianini (pli) rimanda [illegible] proposito rigido sul mercato del lavoro e al mancato rinnovamento della scuola; Pagani (psdi) medicina gli sgravi fiscali [illegible] le [illegible] che occupano giovani al primo impiego; Corleone (pr) invita a non tenere troppe illusioni sulla riforma della scuola («il resto non conta le lotte, ma come si vincono, con quali insegnanti e con quali metodi»), Magnani Noya presenta l'impegno della giunta Cardelli [illegible] valorizzare Torino, organizzando momenti culturali di respiro internazionale [illegible] premessa d'un nuovo fermento culturale («Se distruttiamo [illegible] residenze sabaude della cintura, possiamo fare concorrenza al giro dei castelli della Loira»).

Tornando all'interrogativo iniziale, Novelli (pci) sposta le responsabilità dalla classe politica alla classe dirigente (che comprende anche l'altra) e, fra l'altro, lamenta «lo scarso impegno della imprenditorialità torinese a favore della città». Il discorso scivola [illegible] significato da attribuire alla parola «profitto» vittore in [illegible] o strumento [illegible] progresso, con l'intenzione prioritaria all'uomo ed alla vita? Il dibattito resta aperto.

Mario Tortello

CONTINGENZA SCATTI DI MAGGIO: CIRCA 18.700 LIRE IN PIU' IN BUSTA

ROMA — Scatta per la prima volta la nuova contingenza semestrale. Nelle buste paga [illegible] maggio, entreranno in media per tutto il semestre maggio-ottobre, secondo le previsioni degli esperti, circa [illegible]00 lire in più. La cifra esatta si conoscerà nei prossimi giorni, dopo che si [illegible] riunita all'Istat la [illegible]sta commissione per il calcolo dell'indice della scala mobile, in cui convocazione è prevista entro questa settimana.

Le anticipazioni della vigilia indicano che l'indice semestrale dovrebbe attestarsi attorno a quota 137,50, con un incremento del 2,6 per cento rispetto al valore base 134,00 indicato come punto di partenza nella normativa sulla nuova scala mobile. Gli aumenti non [illegible] più uguali per tutti come avveniva [illegible] lo scatto a punti ma variano per le varie categorie e a seconda dei livelli retributivi. Le 18.700 lire di aumento sono state calcolate sulla retribuzione media di un operaio metalmeccanico, considerando solo la rivalutazione delle due fasce di indicizzazione, e non calcolando gli effetti indotti su tutte le altre voci della busta paga.

La retribuzione media di un metalmeccanico è di 1 milione 137 mila [illegible] lire: di queste solo le prime 580.000 [illegible] rivalutate al 100 per cento in base all'incremento del 2,6 per cento previsto per l'indice, mentre le restanti 557.189 lire saranno rivalutate solo al 75 per cento dell'incremento dell'indice, cioè dello 0,6 per cento. Facendo i calcoli [illegible] 580.000 rivalutate del 2,6 diventano 595.100 lire e le 557.189 rivalutate allo 0,6 per cento diventano 560.800.

DECIMALI, OGGI IL SI' [illegible] INDUSTRIALI

Il consiglio direttivo della Confindustria dà oggi il «via libera» definitivo all'accordo per i decimali, i contratti di formazione-lavoro, le nuove relazioni industriali. I sindacati hanno già espresso il loro parere favorevole

LE AZIONI [illegible] BORSA SUPERANO I BOT

Il valore delle azioni quotate in Borsa ha superato quello dei Bot in circolazione. Il sorpasso è avvenuto a quota 173 mila miliardi. Adesso i titoli azionari sono saliti al terzo posto, dopo depositi bancari e Cct, nella graduatoria delle principali attività finanziarie detenute dagli italiani.

CONDONO EDILIZIO [illegible]

Le modifiche al condono edilizio potrebbero essere approvate dalla Camera questa sera stessa per dar così modo al Senato di esaminare e approvare il provvedimento entro il termine

[illegible] IN [illegible]

Il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, presenzia oggi a Udine alle cerimonie per il 10° anniversario del sisma che dieci anni fa sconvolse il Friuli. La tragica scossa tellurica delle 21,06 del 6 maggio 1976, provocò la morte di 982 persone e il ferimento di altre 2917.

RIPARTE IL PROCESSO ALLA MAFIA DOPO I PENTITI IN AULA I «BOSS»

PALERMO — Dopo due settimane di [illegible] (alcuni imputati hanno [illegible] ad un altro processo a Firenze), nell'aula bunker dell'Ucciardone a Palermo è ripreso il maxi-[illegible] alle cosche. Niente sussulti a procedure battimentali un po' a rilento [illegible] la complessa macchina giudiziaria che s'è rimessa in moto dopo la pausa.

Michele Greco, indicato da Tommaso Buscetta e Salvatore Contorno [illegible] il [illegible] della commissione in cima alle cosche, per la prima volta ha fatto sentire dalla gabbia la sua voce attraverso il microfono ultrasensibile. Greco ha ottenuto il rinvio del suo interrogatorio che era stato previsto [illegible] questa settimana, forse nell'udienza [illegible] venerdì.

E' stato il presidente Alfonso Giordano ad invitare a parlare il ricchissimo proprietario [illegible] agrumeti nelle borgate Ciaculli e Croceverde Giardini.

Presidente: «Greco Michele, lei è in grado [illegible] fissare la data del suo interrogatorio?».

Greco: «Signor presidente, per ora [illegible] sotto interrogatorio da parte del giudice Falcone. [illegible] mi fa la cortesia di aspettare più in là... ».

Presidente: «Ma più in là quando? [illegible] cerchiamo di venirvi incontro, ma entro certi limiti. Dobbiamo [illegible] stabilire quando».

Greco: «Non sento [illegible] sua voce».

In effetti la comunicazione [illegible] l'altoparlante del presidente e [illegible] gabbia è stata piuttosto difficoltosa. Lo scambio di battute si è fermato a questo punto.

Michele Greco che a Caltanissetta è stato condannato in primo e secondo grado all'ergastolo con il fratello Salvatore tuttora latitante per il delitto Chinnici dal giudici del maxiprocesso non è stato ancora sentito dopo la cattura avvenuta l'8 marzo scorso nelle campagne di Caccamo a [illegible] chilometri [illegible] Palermo. Il presunto capo della commissione [illegible] mafia, fino a qualche anno addietro un insospettabile, che afferma di essere vittima di ingiuste accuse, preso dopo quattro anni di latitanza, nei giorni scorsi è stato interrogato per due volte dal giudice istruttore Giovanni Falcone e dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Di Pisa nell'ambito del maxiprocesso-bis [illegible] trecento imputati [illegible] in istruttoria. In questo processo sono stati inclusi i delitti politici commessi dalla mafia [illegible] le spietate uccisioni [illegible] presidente della Regione Piersanti Mattarella, del segretario regionale del pci Pio La Torre, di Michele Reina, segretario provinciale di Palermo della dc. Delitti con i quali i [illegible] vollero dimostrare di sapere alzare il tiro in qualunque momento, cosa che provarono eliminando altre personalità [illegible] Carlo Alberto [illegible] Chiesa, il procuratore della Repubblica Gaetano Costa e numerosi altri. In tutti questi delitti ci [illegible] sta occupando nel grande processo in [illegible]. Per gli [illegible] è resa dei conti con la giustizia è stata rimandata [illegible] maxiprocesso-bis.

In aula ieri è stato regolarmente presente Luciano Liggio che con altri boss, forse lo stesso Michele Greco, da alcuni giorni attua uno sciopero della fame per protestare contro l'«eccessiva sorveglianza» imposta [illegible] dalla condizione [illegible] isolamento all'interno del carcere. Una cinquantina di imputati ieri hanno rinunciato all'interrogatorio. [illegible] parte sono rimasti assenti e [illegible] stati dichiarati contumaci. E' stata data lettura degli interrogatori resi da tredici di essi durante l'istruttoria. Ha destato qualche perplessità [illegible] decisione [illegible] tanti accusati [illegible] evitare in blocco l'interrogatorio. Un tentativo di filibustering? Può darsi, ma [illegible] questo caso tutto ha finito per ritorcersi [illegible] un boomerang sugli [illegible] putati che [illegible] stati infatti dichiarati contumaci. [illegible] In pratica [illegible] risultato sperato [illegible] dibattimento perché [illegible] come se ieri in fondo fossero [illegible] interrogati una cinquantina di accusati.

[illegible] soli gli interrogatori sul pretorio nell'udienza [illegible] ieri. Quello di Salvatore Cocuzza, denunciato come capomafia del [illegible] Borgo, rinviato a giudizio per cinquantuno omicidi. Allargando le braccia, Cocuzza s'è [illegible] lo: «Qui si parla di ammazzamento di galletti amburghesi, mi si vuol dipingere come un mostro».

Più tardi è stato ascoltato Giovanni Fici indicato da Buscetta e Contorno [illegible] elemento della «famiglia» di Ciaculli. «Questa accusa [illegible] offende» ha replicato adeguato l'imputato. Oggi giornata di pausa. [illegible] riprenderà domani.

Antonio Ravida

LA PAURA DEL MOSTRO RITORNA A FIRENZE INDAGINI E CONTROLLI

FIRENZE — L'incubo che il mostro di Firenze possa colpire ancora [illegible] ritorno della [illegible] stagione calda, [illegible] mobilitato le forze [illegible] polizia. Dalla notte tra sabato e domenica i controlli sono stati intensificati in tutto il circondario [illegible] Firenze. [illegible] di blocco e controlli volanti [illegible] stati istituiti sulle colline della città, sull'autostrada e sulle altre principali arterie. Polizia e carabinieri invitano le coppie, trovate in località ritenute «pericolose», ad allontanarsi, mentre sono controllati tutti gli individui che destano sospetti.

La scorsa notte, per qualche ora, si è creduto anche di [illegible] identificato il maniaco delle coppiette: un [illegible] era stato fermato in [illegible] zona a rischio e in atteggiamento sospetto, in località «La Stanca», tra il Galluzzo e l'Impruneta, a pochi chilometri da Firenze. Successivamente però, dopo un accurato controllo, tutto è [illegible] chiarito e l'uomo è stato rilasciato.

Aumenta intanto il fermento dei inquirenti, che [illegible] cominciò a verificarsi dopo l'ultimo dei duplici omicidi avvenuto nella zona di Scandicci. Wilmie Ronfini, la madre di [illegible] aggredita con il suo ragazzo Claudio Stefanacci, la notte del 29 luglio 1984, a Vicchio di Mugello ha ricevuto due lettere battute a macchina e spedite da Firenze. Il misterioso mittente [illegible] la prende con la madre della ragazza e scrive che Pia [illegible] era meritata la [illegible] fine. Inoltre altre tre lettere, contenenti altrettanti proiettili cal. 22, accompagnati da un messaggio beffardo, erano state inviate, alcuni mesi fa, ai magistrati che si occupano dell'inchiesta.

Gli inquirenti, però, ritengono che nessuna di queste missive possa essere attribuita al «mostro», ma piuttosto «a uno dei tanti mitomani che hanno riempito di messaggi le scrivanie dei magistrati, dei giornalisti, di polizia e carabinieri».

E' MORTO IL PILOTA DEL PAPA

ROMA — Due vittime in [illegible] incidente aereo all'aeroporto militare [illegible] Latina [illegible] ieri è caduto un [illegible] della polizia di [illegible]. E' avvenuto durante un volo di addestra-[illegible]. A bordo c'erano il tenente colonnello dell'Aeronautica militare Armando Averna e il vicequestore Alberto Addeo. I due piloti erano partiti poco dopo le nove per un volo [illegible] addestramento su un «Observer» «P 68» della [illegible] Alle 10,30, mentre erano in fase di atterraggio, l'aereo [illegible] è schiantato al suolo e i due componenti l'equipaggio sono deceduti [illegible] colpo.

Il tenente colonnello Armando Averna, nato cinquant'anni fa ad [illegible] (L'Aquila), istruttore pilota, era molto noto nell'ambiente dell'aeronautica militare. Negli ultimi quattro anni di attività aveva più volte pilotato l'elicottero dell'aeronautica militare per gli spostamenti del Papa in Italia.

Il vicequestore aggiunto Alberto Addeo era nato a Catanzaro trentanove anni fa e prestava servizio nel [illegible] «volanti» [illegible] questura [illegible] Milano.

Coniugi ebrei, si erano conosciuti ad Auschwitz

LEI STRONCATA DA INFARTO LUI DISPERATO S'IMPICCA

PAVIA — Alle spalle avevano l'inferno [illegible] di Auschwitz, poi tanti anni [illegible] e di vita insieme. Ma qualche giorno fa, tutto [illegible] è spezzato. Lei, Agnès Guttman, 63 anni, si è spenta per un infarto all'ospedale di Voghera. [illegible], Ladislaus Ziman, 64 anni, ingegnere, non ha resistito.

[illegible] tornato a Torrazza Coste (Oltrepò Pavese), nella casa della figlia che li ospita-[illegible] per una vacanza, e si è impiccato.

La loro storia segnata dalla sofferenza [illegible] barbarie hitleriana, [illegible] cominciata in Germania, durante i terribili giorni delle persecuzioni razziali naziste. Volevano solo vivere liberi quel loro [illegible]-mento appena sbocciato; [illegible] furono invece internati nel campo di concentramento di Auschwitz, dove malgrado tutto riuscirono a scamparla. Ancora [illegible] sul corpi il segno del martirio e il marchio che li contrassegnava in modo indelebile.

Dopo la riacquistata libertà [illegible] rimasti insieme. Trasferitisi negli Stati Uniti, si [illegible] sposati. Trascorrevano parte dell'anno in Israele e parte negli Stati [illegible]. Ogni tanto venivano [illegible] abitare per alcune settimane in casa della figlia, sposata con un pavese.

E qui, c'è stato il triste epilogo [illegible] loro vicenda umana. Ladislaus Ziman si è appeso ad un albero del giardino di [illegible] ventiquattr'ore dopo la morte della moglie, morta tra le sue braccia mormorandogli: «Mi dispiace, ma questa volta ci hanno separati, dovrò lasciarti per forza».

Angosciato, soffocato dal [illegible] per la scomparsa della sua compagna di vita e [illegible] tante lotte, l'uomo si è ucciso. Uniti nei terribili giorni dell'«olocausto», cementati da anni di sacrifici, privazioni ed incubi. Uniti [illegible] sino [illegible] fine, da un sentimento che va oltre la morte.

Ladislaus Ziman non ha voluto lasciare sola quell'esile figura spaventata, incontrata negli anni della caccia all'ebreo in Germania. E domani, [illegible] ancora insieme a Milano, quando il rabbino della sinagoga darà loro l'ultimo saluto.

Amedeo Lugaro

TRE RAGAZZI RAPINANO FERROVIARIA

PALERMO — Tre ragazzi di 11, 13 e [illegible] anni che con un coltello avevano minacciato e rapinato un'anziana donna, Giuseppa Mavaro, di 75 anni, sono stati bloccati dai carabinieri in [illegible] Oreto a Palermo, nei pressi della stazione ferroviaria.

Soltanto il più grande dei tre, Mario di [illegible] anni, è finito nel carcere dei minorenni [illegible] l'accusa di rapina e detenzione illegale [illegible] armi; [illegible] altri due, Antonino di 13 anni e Valentino, di 11 anni (non sono punibili per legge) sono stati riconsegnati ai rispettivi genitori.

I tre ragazzi avevano circondato la signora Giuseppa Mavaro, che stava andando a fare la spesa nel vicino mercato [illegible] «Ballarò», e con un coltello [illegible] una lama lunga nove centimetri [illegible] hanno intimato di consegnare la borsa. L'anziana donna ha tentato di resistere ma è stata malmenata dai tre che si [illegible] impossessati di venticinquemila lire contenute nel portafogli della pensionata.

Uno sconfortante esempio della diffusione della delinquenza minorile.

ROMA, TASSISTA AGGREDITO GLI SPARANO, E' IN COMA

ROMA — Un tassista è stato ridotto in fin di vita ieri sera a colpi di pistola da due rapinatori che [illegible] hanno abbandonato gravemente ferito in [illegible] Aventino dopo averlo rapinato dell'autovettura e, sembra, del portafogli [illegible] l'incasso della giornata. Successivamente il taxi è stato ritrovato dalla polizia nei pressi della stazione Ostiense da dove è iniziata una drammatica caccia all'uomo per la cattura dei malviventi riusciti fino a questo momento a far perdere le loro tracce. La vittima del sanguinoso episodio, Giuseppe Fratalocchi, di [illegible] abitante in via Columba 62 raggiunto [illegible] colpi di pistola all'addome è stato sottoposto ad intervento chirurgico all'ospedale di San Giovanni ma le [illegible] condizioni appaiono disperate.

La polizia ha potuto accertare che [illegible] Fratalocchi aveva preso a bordo del suo taxi i due giovani (dell'apparente età di 20-25 anni, dall'aspetto distinto) alla stazione Termini per condurli in via Aventino. E' stato qui, a conclusione della [illegible] che i due hanno rivelato le loro vere intenzioni sfoderando le armi contro il tassista per rapinarlo.

L'anziano autista [illegible] reagito e i banditi gli hanno sparato alcuni colpi allo stomaco. Poi, scaricato dalla vettura il corpo del ferito, si [illegible] messi al volo [illegible] per allontanarsi rapidamente dalla [illegible], mentre [illegible] posto accorrevano alcuni passanti richiamati dal rumore degli spari.

Mentre si provvedeva a soccorrere il tassista ferito, dalla centrale operativa della questura [illegible] avvertita, venivano mobilitate tutte le pattuglie in servizio nella zona. Poco dopo [illegible] agenti ritrovavano il taxi abbandonato [illegible] nei pressi della stazione Ostiense e raccoglievano testimonianze secondo cui i rapinatori in fuga si erano diretti verso la fermata del metro o ai binari della Roma-Ostia. Per bloccare eventuali possibilità di fuga in treno i convogli delle due linee venivano bloccati e perquisiti ma [illegible] esito.

● BRINDISI — Tre ordini di cattura per associazione per delinquere a stampo mafioso finalizzata al traffico di stupefacenti sono stati emessi [illegible] sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Brindisi Matteo Sansone nell'ambito dell'inchiesta sulla criminalità organizzata a Brindisi. I provvedimenti sono stati notificati nel carcere brindisino [illegible] detenuti Antonio Del Giudice di 32 anni e Giuseppe Raffaele Brandi di 31, entrambi di Brindisi. Antonio Antonica, di 58 anni, è stato invece arrestato dai carabinieri ieri pomeriggio nella sua abitazione a Mesagne.

L'inchiesta, avviata dopo il duplice omicidio di Luigi Carbone e Teodoro Cicinoli, due giovani trafficanti di stupefacenti trovati carbonizzati il 12 gennaio scorso in un'automobile nelle campagne di Cellino San Marco (Brindisi), aveva portato [illegible] 19 aprile all'emissione [illegible] altri quattro ordini di cattura e a 72 perquisizioni domiciliari a Mesagne. Il personaggio di maggior spicco dell'organizzazione è Giuseppe Rogoli, di 40 anni, detenuto [illegible] penitenziario di Porto Azzurro (Livorno), condannato all'ergastolo per l'omicidio di un tabaccaio [illegible] Ciovinazzo, compiuto durante una rapina.

AFFARI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!

Una scelta tra migliaia di selezionatissimi

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

Persiani, Indiani, Turchi, Pakistani, Russi, Cinesi
di nuova, vecchia e antica lavorazione

A PREZZI SENZA PARAGONE

Anche con pagamento dilazionato sino a 12 mesi, [illegible] cambiali né interessi.

C.I.T.O.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO
[illegible]
Tel. (02) 2716803

I CAPELLI

INCREDIBILE
costa poco!

È nato l'inalmente un sistema nuovo e definitivo per ricostituire una chioma perfetta con le stesse caratteristiche del capello naturale.
Bloccaggio definitivo del capello con un metodo veloce e sicuro.
Resistenza superiore a quella del capello naturale!
Resistenza al calore di 200°C.
Costa meno di quello che pensi.

La visita è GRATIS! Telefona subito per il tuo appuntamento
tel. 011/769.844 C. Francia 104

ECONOMICI

CASALECNO 839 0444 Ideal Piazza Strada 2 camere libero cucinino bagno terrazzo ascensore cantina balda.

CASALECNO 839 0444 ideal via Piossasco in Casa di 32 anni 2 camere tutto cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASALECNO 839 0461 ideal corso Vittoria recente ampia camera libero cucinino bagno ascensore.

CASALECNO 839 644 ideal Mercati Generali 3 camere cucina bagno terrazzo cantina box auto L. 92 milioni

CASATANGAN 548 348 libero via Mappano ingresso 3 salotto 3 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo 92 mq.

CASATANGAN 547 158 libero corso Umbria ottimo 2 camere libero bagno cantina 55 mq anno antico solo lire 67.

CASATANGAN 547 158 libero v. Duccio di ottimo ingresso 2 camere cucina bagno. Minimo contratto, inizio, dicembre

CASATANGAN 540 344 libero c. Peschiera ottimo 2 camere servizi bagno balcone mansarda L. 52 milioni affitto 30%

CASATANGAN 547 158 libero Reiss Romoli ottimo vuoto 2 camere cucina bagno terrazzo posto auto affitto 30% e mutuo

CASCINE Vica libero 3 camere cucinotto servizi ripostiglio cantina. L. 62 milioni. Affare Esmi 655 1525

CASETTA a Pianezza libero da immediato con mq 700 giardino L. 35 milioni subito. Salvi 467 761

CASETTA libera ristrutturata zona Valle Sauglio camere cucina bagno ripostiglio Casamercato 752 858

CENISIA libero via Cassia ingresso 2 camere cucina abitabile servizi 2 gas. L. 84 milioni. Gilardi 506 184

CENTRO via Principe Tommaso in palazzo ristrutturato libero alloggi 3/4 camere ottimo reddito mansarda libero comm. Angelo immobili 532 300 - 560 202.

COLLEGNO adiacente corso Francia in elegante palazzina in costruzione grande alloggio con giardinetto, mutuo 14% Tecnimarc 503 618

COLLEGNO libero centro via Lamarmora 4 camere cucina abitabile servizi doppi 2 piano. Mutuo 95% L. 84 milioni. Gilardi 506 184

COLLINA Torino libera villa in ottime condizioni 3 camere cucina 2 bagni terrazzo ampio giardino. Telefonare 687 834

COMFAI
libero via Cravidolo Colombo adiacente camere cucina bagno ripostiglio. Vicendobbo Tel 668.123.

CONSULENTE A 533 522 corso Ferrucci 105, progetti, sopralluoghi, lottizzazioni, 3 camere cucina doppi servizi L. 97 milioni 500 mila, alloggi 2 camere cucina doppi servizi da L. 72 milioni 500 mila Vista panorami libera subito.

CONSULENTE 533 522 via Trofarello ingresso 3, fitti stabili recenti 2 camere cucina abitabile bagno 2 posti L. 45 milioni.

CONTI 677 200 adiacente corso Traiano recente 2 camere libero cucinino servizi L. 46 milioni chiavi in mano.

CONTI 677 250 corso Francia piano alto soggiorno 2 camere libero cucinino servizi L. 110 milioni. Martinetti

CONTI 677 335 3 camere luminose cucina abitabile servizi. Immobiliari Associati 715 548.

CORSO Matteotti adiacente nuove 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo garage box Salmi 447 13 38.

CORSO Peschiera libero signorile quinto soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi. Immobiliari Associati 715 548.

CORSO Principe Oddone signorile quinto soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi. Immobiliari Associati 715 548.

CORSO Racconigi adiacente nuove 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo garage box Salmi 447 13 38.

CORSO Re Umberto libero signorile quinto soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi. Immobiliari Associati 715 548.

CORSO Regina Margherita libero signorile quinto soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi. Immobiliari Associati 715 548.

CORSO Toscana libero splendido soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi. Immobiliari Associati 715 548.

CORSO Vittorio signorile libero ampio ingresso 4 grandi camere cucina 2 servizi mq 310 lordi mq. Italgiano 510 283.

CRIMEA casa Appena ristrutturata splendida 3° piano mq 2503 posti auto vuoto L. 380 milioni Agata 908 807 - 597 774

CROCETTA via Cibrario libero recente ottimo 3 camere cucina bagno tavernetta terrazzo posto auto Tel 687 834.

DRUENTO proprio in via Edmondo libero recente 3 camere cucina bagno giardinetto. Box 2 posti, lire 532.307).

EDILCASE lit 548 754 vendita S. Ellia via A. Alva 14 vicino Ospedale libero alto soggiorno con cucinotto 2 camere bagno L. 68 milioni comprese mutuo Fondiario - 33% libero corso Duca Ottone stupenda mansarda con servizi angolo cottura ottimo affare Tel 512 012.

EDIL libero corso Orbassano signorile quinto ottimo 3 camere cucina bagno ripostiglio Tel 512 012.

EDIL libero corso Brunelleschi piano alto nuova costruzione soggiorno 3 camere cucina bagni + box. Tel 512 012.

EDIL libero pegli corso Regio Parco 2 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazionabili Tel 512 012.

EDIL libero 3. Pela ampio 2 camere luminoso cucinino servizi mutuo garantito. Tel 512 012.

EDIL libero S. Donato via Cervino ultimo gennaio ampio soggiorno 2 camere cucina servizi garantito Tel 512 012.

EDIL libero S. Pela via Orbassano piano alto ampio 2 camere cucina servizi ripostiglio garantito Tel 512 012.

EDIL libero S. Donato corso Regina quinto soggiorno camera linetto cucinino servizi ascensore. Tel 512 012.

EDIL occupato 6 fitti su palazzo antico ampio soggiorno 2 camere grande cucina abitabile bagno diurni. Tel 512 012.

E.E.A. vende alpino via Baretti ultimo 3 camere cucina doppi servizi Tel 519 030

GRIMALDI TORINO lit 505 917 piazzale ma vendiamo ancora grandi fantastici piano terra 3 camere cucina piano primo soffitto 3 camere cucina grandissimi posti auto

GRIMALDI TORINO lit 505 917 libero in corso Spezzmiller ampio appartamento lussuoso ultimo piano 4 grandi stanze cucina bagni doppi servizi L. 138 milioni

GRIMALDI TORINO lit 505 917 adiacente corso Raffaello libero 2 camere cucina garage L. 36 milioni chiavi in mano

GRIMALDI TORINO lit 505 917 adiacente piazza Gabrielli libero quinto con ascensore grande soggiorno cucina servizi

GRIMALDI TORINO lit 505 917 libero via Barbaroux in palazzo d'epoca ampio piano alto 4 camere cucina bagno ripostiglio ascensore L. 95 milioni chiavi in mano

GRUGLIASCO libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box L. 110 milioni Espogasa 505 253

GRUGLIASCO via Giordano 1-3 ultimi due locali cucina bagno cantina box 2 posti auto 0 fil. Immobiliare 329 932

IL PORTICO 835 544 via Cavour in vicinanza grande ingresso camere 3 grande cucinone ampio bagno veranda L. 65 milioni

IL PORTICO 835 544 via Cavour in vicinanza ingresso camere 3 grande cucinone ampio bagno veranda L. 65 milioni

IL PORTICO 835 544 via Nizza libero ultimo signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina box

IMPERIA vendiamo villa a schiera in costruzione Collegno libera subito cucina 3 camere riscaldamento centrale cantina box 2% mutuo al momento garantito Tel 620 560.

IMPERIA vendiamo alloggio in costruzione in palazzina Borgaro libero subito cucina 1-2 camere servizi giardinetto. Mutuo garantito al momento tra 2% inoltre 3a occupazione gennaio. Tel. 620 560.

IN Borgaro vendo appartamenti panoramici in palazzina ind. 400. lavoro garantito e box doppio. Subaru 567 049

IPI 511 382, Barriera di Milano panoramico 1-2 camere libero cucinino Layout Agevolazioni fino al 40%

IPI 511 382, corso Grosseto 52: 1-2 camere, libero, cucinino, bagno. Prezzo lire 50% mutuo. Personale sul posto ore 16-19

IPI 511 382, Crocetta vicino ai giardini 2 camere cucina bagno. Prezzo lire 40%

IPI 511 382, libero San Paolo splendido ingresso 3 camere cucina bagno. Possibilità mutuo

IPI 511 382, Santa Rita libero ingresso 2 camere cucina bagno. Possibilità mutuo a agevolazioni

IPI 511 382, ultimi due piani via Algarotti, 3 camere, cucina, bagno. Possibilità mutuo

IPI 511 382, Vanchiglia stesso stabile splendidi: 1-2-3 camere cucina bagno. Possibilità 30% mutuo. Orario visite 15-18

IPI 511 382, via Accademia Albertina 31 ultimo occasione di investimento appartamenti doppi ingressi grande living Mutuo 50%, Vista sul parco ore 17-19

IPI 511 382, via Vigliani stesso stabile splendidi 1 locali 1-2 camere livello cucinino Possibilità 50% mutuo Visite solo pomeriggio 16-18

LARGO Giachino - signorile palazzo con ascensore ingresso camere 3 cucina doccia angolare bagno L. 72 milioni. Ingresso 3 camere cucina bagno L. 62 milioni. Ingresso 2 camere cucina bagno L. 58 milioni, soffitte e cantine comprese. Agenzia Immobiliare Via Nizza 30 angolo via Bertola 20 milioni, cantina e box auto. Tel. 687 834.

LIBERO 6 Feb via Sabaudia signorile 2 camere cucina servizi ristrutturati L. 78 milioni Tecnimarc Torino 547 12 36.

LIBERO 6 Feb via Sebastiano Martinengo 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 42 milioni. Tel. 825 643.

LIBERO 6a Foresta ingresso camera 3 nido cucinino bagno cantina 2 posti auto 2 anno antico 0 fil. Tel. 447 48 44.

LIBERO via Frejus ingresso 2 camere cucina cucina servizi libero comm. L. 45 milioni chiavi. Tel. 447 48 44

LINGOTTO (via Cardinal) libero signorile camera nuova cucinino bagno lavori ascensore vendesi. Tel. 530 163.

LIQUIDIAMO via Pedrotta 3° piano 2 camere cucina bagno pertinenze L. 30 milioni. Luc Case Tel. 511 419

MADONNA del Pilone via Fondo libero signorile 4 camere cucina servizi L. 1-10 milioni Gilardi 506 484.

MIRAFIORI corso Tazzoli soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 57 milioni ideal permuta Rispoli 600 644 - 531 4155

MIRAFIORI nuovo 2 camere libero cucinino servizi vista corso Unione Sovietica Corso Tazzoli cucinino 500 292 - 335 242

MONCALIERI recentissimi vicinanze libero, soggiorno 2 camere cucina doppi servizi, L. 180 milioni Gilardi 506 484.

MONCALIERI adiacente corso Agnelli (via Garibaldi) libero con bagno uso privato L. 17 milioni Tel. 530 163

PALAZZINA adiacente Tecnimarc indipendente piano terra 3 camere cucina piano 1° salone piano 2 camere cucina giardino posti auto Gilardi 506 184

PARELLA ideal 2 camere libero cucinino Giaveno mq 2 camere cucina libero Casamercato 500 292 595 242

PARELLA libero via Servais recente ingresso salone 2 camere cucina balconi box Casamercato 500 292 595 242

PARELLA ideal 2 camere libero cucinino Stesso corso Casamercato 500 292 - 595 242

PIANEZZA
2 recenti complessi residenziali salone 2 camere cucina balconi box giardino L. 140 milioni. Gilardi 506 184

PIANEZZA libero in villa quadrifamiliare vicino salone 2 camere cucina balconi box. Ottimi Esmi 656.0450

PIAZZA Giulio ex Chevalley libero signorile 2 camere libero cucinino, L. 85 milioni rateali Tel. 467 761

PIAZZA Sabotino libero camere cucina bagno libero 4 settembre L. 32 milioni dilazionati Casamercato 752 858

PINO Torinese via Pianezza nuova costruzione posizione eccezionale soggiorno cucina 2 camere tavernetta box 3 servizi stupenda Tecnimarc 656.042.

PINO Torinese signorile salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia giardino L. 184 milioni. Martinetti 743.

PIOSSASCO libero signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi più mansarda cucinino bagno lavori ascensore vendesi. Tel. 530 163.

PIOSSASCO libero via Pedrotta 3° piano 2 camere cucina bagno pertinenze L. 30 milioni. Luc Case Tel. 511 419

MADONNA del Pilone via Fondo libero signorile 4 camere cucina servizi L. 1-10 milioni Gilardi 506 484.

MIRAFIORI corso Tazzoli soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 57 milioni ideal permuta Rispoli 600 644 - 531 4155

MIRAFIORI nuovo 2 camere libero cucinino servizi vista corso Unione Sovietica Corso Tazzoli cucinino 500 292 - 335 242

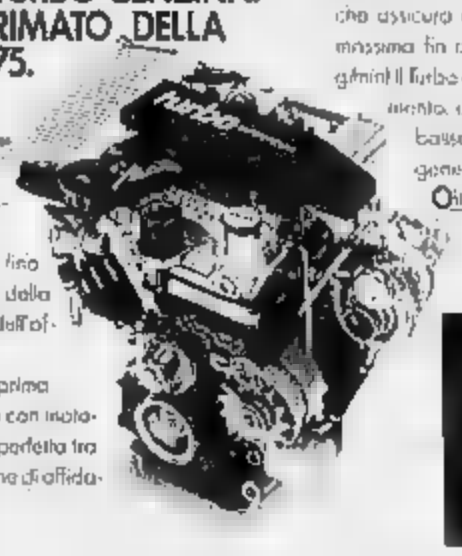
POZZO Strada via Gardonecchia libero recentissimo 3 camere cucina servizi terrazzo box cantina giardino Esmi 445 480

PRECOLLINA ideal recentissimo sole 3 camere cucina doppi servizi box giardino condominiale Telefonare 687 834

PRECOLLINA
via Madri Lucesi 23 bis, appartamento mq 253 in salone, 4 camere, cucina, bagni, L. 765 milioni compreso mutuo «Garanzia».

(continua)

ALFA 75 TURBO BENZINA.
IL NUOVO PRIMATO DELLA GAMMA 75.



Un'Alfa non poteva avere un Turbo a qualunque costo. E il Turbo Alfa ha dovuto superare ostacoli difficilissimi. In condizioni estreme fino a trovare il massimo della potenza, il massimo dell'affidabilità.
Alfa 75 1.8 Turbo è la prima Alfa Romeo a benzina con motore Turbo. Una fusione perfetta tra le naturali caratteristiche di affidabilità e di sicurezza Alfa e le grandi potenze del Turbo.

Il Turbo della 3ª generazione. Il Turbo con il raffreddamento ad acqua che risolve finalmente i problemi di alterazione del lubrificante (cracking) nel turbocompressore, caratteristici di tutti i sovralimentati. Il Turbo che, grazie alla tecnologia motoristica Alfa Romeo, esprime tutta la sua potenza senza quel fastidioso scatto, tipico dei motori turbocompressi. Il Turbo che assicura un'eccezionale erogazione di coppia massima fin dai più bassi regimi (123 Kgm a 2600 giri/min). Il Turbo con una grande regolarità di funzionamento, una grande fluidità di marcia anche a bassa velocità. Il Turbo Intercooler della 3ª generazione.

Oltre 210 Km all'ora. Un motore sovralimentato di straordinaria efficienza. Sensori integrati al sistema di regolazione elettronica di fase hanno ridotto i consumi e ottimizzato il rendimento a tutti i regimi. 5 marce reali con la 5ª di potenza, una velocità superiore ai 210 Km/h a 5800 giri/min, 155 CV per raggiungere il chilometro da fermo in 28,6 sec. con un'accelerazione da 0 a 100 Km/h in 7,8 sec.

La sicurezza attiva. Alfa 75 Turbo è progettata per potenze elevatissime. Ed è progettata tenendo in massima considerazione la sicurezza attiva: la frenata, la tenuta di strada, la guida assolutamente sicura. Una sicurezza che nasce da esami accuratissimi di fianco, su strade curve o contrapposte, anche su prototipi su pista. Dal sistema frenante, per una perfetta distribuzione dei pesi sui due assi, all'differenziale autobloccante, per una tenuta di strada perfetta e per superare pendenze anche con fondo ghiacciato. Dalle barre antirollio ai bracci sovradimensionati, autoventilanti. Studiata in ogni particolare, Alfa 75 Turbo è sicurezza attiva. Anni studi, tante ricerche, tante prove. Ma oggi finalmente il Turbo si merita un'Alfa.

Alfa Romeo

ALFA 75. PREPARATA PER VINCERE.

FINALMENTE IL TURBO SI MERITA UN'ALFA

Con l'allargamento del «club dei Cinque»

ITALIANI SODDISFATTI A TOKYO CRAXI: «UNA VITTORIA REALE»

TOKYO — E' nato un nuovo «club», questa volta a sette, comprendente Italia e Canada, per la concertazione nell'ambito dei summit economici delle economie mondiali.

Il nuovo club avrà competenze anche monetarie. Il «direttorio» a cinque resta in piedi e nessuno avrebbe potuto ottenere il contrario, ma con responsabilità e competenze ben definite e ristrette al mandato ottenuto nel 1982 a Versailles e con l'obbligo di includere Roma e Ottawa quando vengono prese decisioni per pilotare o migliorare il sistema monetario internazionale.

Con questo compromesso, definito da Craxi «*una vittoria reale*», i sette hanno posto fine a Tokyo ad una dura polemica scoppiata nelle prime ore del vertice tra Craxi e Mulroney da un lato e Reagan e dall'altro, Mitterrand, Nakasone e la Thatcher a fare da mediatori.

Tutto è nato quando Italia e Canada hanno visto improvvisamente avanzare nel nulla le promesse di inserimento nei club dei cinque che avevano ricevuto anche nell'immediata vigilia. La polemica ha rischiato per 24 ore di congelare il soluzione adottata anche il ministro Goria ha espresso la sua soddisfazione parlando di «*buon risultato*». Identiche stato le valutazioni espresse da Lamberto Dini, direttore generale Banca d'Italia.

La storia di questo «giallo» raccontata ora per ora a testimonianza della «*battaglia*» (in questi termini si sono espressi quelli vi hanno assistito) condotta da Craxi, Andreotti e Goria in successivi di colpi di scena, irrigidimenti improvvisi, spiragli, alluri, compiici silenzi.

Quando si è accorto che i suoi partners non intendevano mantenere le promesse sull'inserimento di Italia e Canada nel direttorio monetario, ha posto subito una «*pregiudiziale*». Ha perfino minacciato di non partecipare alle discussioni economiche se prima non si risolveva il caso provocato da un «*diktat*» americano che in pratica aumentava i poteri del club dei cinque rispondendo un secco «no» ai due alleati.

Sono stati momenti di estrema tensione. La discussione si è fatta serrata e dura spostandosi anche sul piano politico. La prospettiva di restar tagliati fuori o di fare semplicemente da comparsa quale veniva prospettata all'Italia nelle grandi decisioni sulle politiche economiche e monetarie mondiali, ha spinto Craxi ad alzare la voce, a parlare di «*contraddizioni incomprensibili*», a stilare addirittura l'olandese Lubbers e il presidente della commissione Cee Delors, quando la commissione di Bruxelles

I retroscena del braccio di ferro che ha minacciato di mettere in crisi il summit

è stata anch'essa richiesta di entrare nel direttorio monetario, all'ultimo minuto e con un testo palesemente «copiato» da quello italiano.

«*Una proposta singolare*», questo l'eufemismo palazzo Chigi «*che ci ha amareggiato perché ha avuto un effetto dilatorio intralciando la nostra battaglia*».

Dopo lo scontro Craxi-Lubbers, i sette hanno misurato l'ampiezza dei rischi cui si trovavano di fronte e l'insostenibilità di una posizione pilotata non solo da Baker ma anche da altri ministri finanziari, che tagliava ancora una volta fuori Italia e Canada dalle grandi decisioni monetarie.

La vicenda ha avuto sbocco dopo un nuovo incontro Reagan-Craxi. Il capo della Casa Bianca ha deciso allora di riconfermare il suo appoggio alle aspettative italiane chiamando il suo segretario al Tesoro e imponendogli quasi di trovare un accordo con Craxi, Andreotti e Goria, in quel momento lasciati soli anche dai canadesi. Confrontati i punti rispettivamente irrinunciabili, americani, tedeschi e italiani hanno allora elaborato un che costituirà parte integrante del documento economico conclusivo del vertice e che accoglie le tesi italiane di compartecipazione alle grandi deliberazioni monetarie ma non priva il gruppo dei cinque di tutto il suo potere: tutto dipende infatti dalla reale volontà di applicare concretamente e puntualmente l'accordo.

I sette e il comitato ministri economici e finanziari che nascerà domani restano comunque compiti reali di concertazione economica e monetaria e di sorveglianza. Secondo i portavoce italiani, non ci sarà un'azione nel settore monecui non parteciperà l'Italia.

Non si ripeterà più, per capirsi, un altro blitz come quello portato a termine dai cinque all'Hotel Plaza di York nel settembre scorso che decise a sorpresa il crollo del dollaro.

Centrale nucleare inglese dopo incendio

MORECAMBE — Un incendio sviluppatosi in un trasformatore elettrico ha costretto i tecnici a chiudere un impianto nucleare nell'Inghilterra nord-orientale. si registrano fughe di radioattività danni persone. L'incendio, del reato, è domato prontamente gli operai della centrale di Heysham non sono stati nemmeno evacuati. Il fuoco è sviluppato in una struttura che ospita normali generatori elettrici, posta a circa 50 metri dai due reattori dell'impianto.

Colombia: massimo per il Nevado del Ruiz

BOGOTA' — Il pericolo che dalle pendici del vulcano colombiano Nevado del Ruiz si stacchi una frana di neve, fango e pietre, simile a quella che nel novembre scorso provocò la morte di 22 mila persone, ha spinto le autorità ad imporre il massimo allarme alle migliaia di abitanti del territorio circostante. Il comitato di emergenza ha reso noto che si sono prodotti leggeri movimenti sismici e che si sono riscontrate condizioni uguali a quelle che precedettero la tragedia dell' anno scorso.

Usa: furti per rifornire i

NEW YORK — Le armi dell'esercito Usa trafugate a causa di controlli inesistenti dello scorso potrebbero finire nelle mani di «*pericolosi piccoli eserciti di terroristi*». Lo afferma il quotidiano «*Los Angeles Times*». All'inizio degli Il Pentagono ricevette, senza però dar loro peso, numerosi avvertimenti secondo i quali i depositi di munizioni militari erano facilmente accessibili a ladri e trafugatori vari che avrebbero portato via quantità non precisate ma ingenti di esplosivi al plastico, dinamite, razzi, granate, mine di vario tipo, proiettili di artiglieria e munizioni per armi portatili.

Il messaggio di al nuovo leader afghano

MOSCA — Il segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, ha inviato ieri un messaggio di «*cordiali congratulazioni*» a Najibullah per la sua elezione a segretario generale del partito democratico del popolo afghano. Il leader del Cremlino definisce Najibullah «*un lottatore deciso in favore degli interessi del popolo afghano*» e un «*partecipante attivo nella realizzazione della politica estera e interna dell'Afghanistan*».

Anatoly presto padre

WASHINGTON — Anatoly Sciaranski dovrebbe diventare presto padre: sua moglie Avital è incinta e i medici le hanno per questo consigliato di non seguire il marito in un imminente viaggio negli Stati Uniti. Lo ha reso noto Howard Rubenstein, che in Usa cura gli interessi del dissidente sovietico. Liberato a febbraio dalle autorità dell'Urss dopo nove anni di reclusione Sciaranski si è stabilito con la moglie a Gerusalemme. Negli Usa il 13 maggio incontrerà il presidente Reagan.

Lisbona, nelle 17 i tra le lamiere

LISBONA — Continua ad il bilancio delle vittime della sciagura ferroviaria verificatasi ieri pomeriggio in una suburbana di Lisbona, dove un treno espresso è venuto a collisione con un convoglio di pendolari. I morti finora accertati sono 17, ma questo numero non è stato confermato ufficialmente. Sono oltre 80 i feriti trasportati nei vari ospedali della capitale.

Indiscrezioni (senza conferma) del Pentagono

RAID CONTRO LA LIBIA «TAVOLTA» CON I CRUISE?

WASHINGTON — Secondo quanto affermato ieri sera dalla rete televisiva americana «*Cbs*», gli Stati Uniti stanno esaminando l'eventualità di un nuovo attacco contro la Libia nel corso del quale verrebbero impiegati missili «*Cruise*». Invece di aerei. Sempre secondo la rete televisiva, la marina americana ha ricevuto ordine di inviare nuove unità dotate di missili «*Cruise*» in Mediterraneo; tra queste unità si sarebbe il sottomarino «*Atlanta*», che ha urtato sembato contro il fondo dello Stretto terra, precisa la «*Cbs*» che cita «*fonti informate*» non identificate.

Nessuna decisione è stata presa in merito ad un'altra operazione militare contro la Libia, ma alcuni membri del governo americano, tra i quali il segretario di Stato Shultz, si sarebbero favorevoli mentre il segretario alla Difesa, Weinberger, sarebbe «*molto poco disposto*» ad una tale eventualità.

Il Pentagono si è rifiutato di far commenti sottolineando che non rende mai noti i suoi piani di combattimento o la posizione delle sue forze. Alcuni responsabili del dipartimento della difesa, che hanno chiesto di rimanere anonimi, hanno affermato di non essere al corrente di un ordine di rafforzamento della flotta americana nel Mediterraneo dove si trovano le portaerei Coral Sea, America e Enterprise. Secondo una fonte, lo stato maggiore congiunto «*studia sempre differenti opzioni nell'eventualità di un ordine di nuovo attacco contro la Libia*».

Sette neri liberano l'amico piantonato dagli agenti

LOTTA CONTRO L'APARTHEID SPARATORIA IN OSPEDALE

JOHANNESBURG — Un colpo di mano che per audacia e efficienza ha pochi precedenti nella lotta dei neri contro l'apartheid è stato compiuto la scorsa notte da uomini armati di colore. Questi hanno fatto irruzione nel reparto rianimazione un ospedale e sono fuggiti portandosi via guerrigliero del Congresso nazionale africano, Steven Mkhize, ricoverato per gravi ferite.

Nella sparatoria che ha accompagnato il raid un ignaro visitatore è rimasto ucciso. Il colpo di mano, eseguito da non meno di sette uomini armati di fucili d'assalto che indossavano i camici dei medici, è avvenuto all'ospedale Edendale di Pietermaritzburg.

Nel sempre tormentato panorama di un Sudafrica che non trova pace, altri due neri sono rimasti uccisi e 11 feriti in altre parti del Paese. La polizia ha elencato sedici episodi di incendi dolosi, aggressioni, sparatorie in 11 townships, gli agglomerati urbani per gente di colore.

Altri incidenti sono avvenuti nelle scuole per allievi neri di Soweto, il grande ghetto di Johannesburg e in quelle per meticci. La radio, che è filogovernativa, ha to che nei scuole per «coloreds» sono state chiuse dopo di dolosi a Belhar e Bantengawel, nei pressi di Città del Capo.

Testimoni hanno riferito che a Soweto diverse migliaia di studenti delle superiori hanno disertato le lezioni per protesta per l'arresto di 18 compagni accusati di avere ucciso un poliziotto negro.

Nuovi esperimenti scientifici

RDT: OSSIGENO CONTRO IL CANCRO

DRESDA — Aiutò Mosca a procurarsi l'atomica; sopravvisse purghe staliniane e tornò a casa. Trasformò un pa in riva all'Elba nell'unico «*serbatoio di cervelli*» a proprietà privata della Germania Est. Oggi lo scienziato-inventore Manfred von Ardenne dà lavoro a 500 esperti che ricercano in vari settori: dalle terapie anticancro alla fisica industriale. Ha 79 anni. A fu tra i pionieri televisione. Resta, oggi, una tra le fertili menti del Paese. Evita fin che può il titolo di barone, che gli spetta per nascita.

Il centro cerca terapie antivecchiaia e anti-cancro. Imprese non facili. Con un sorriso dice: «*Il mio centro fu esportato qui intatto con due treni interi, nel 1955, dal centro sovietico di ricerche atomiche a Sukhumi. E' tutto mia proprietà privata. Là avevamo il panorama del Mar Nero, e tornando qui volevo qualcosa di simile*». Passeggia per il terrazzo inondato di sole sulla villa di stile barocco e non si stanca di guardare l'Elba. Quarant'anni fa venne portato all'Est alle rovine della Germania nazista, per un progetto decennale destinato a aiutare lo sviluppo della bomba sovietica. Ritiene di avere coronato la carriera con un metodo che accresce la resistenza del corpo umano . La cura a a ossigeno, con un insieme pastiglie, lo soddisfa pienamente: «*Riequilibrando il livello di ossigeno nel corpo, si accresce la naturale resistenza di . La nostra cura aiuta a combattere precoce incidenza di cellule cancerose, prima che un tumore formarsi. Trionfare su soldati è più facile che su un milione o più*». Allo sviluppo del metodo von Ardenne si applica da oltre 20 anni: «*Un trattamento annuale di due ore quotidiane per tagliare ossigeno aumenta la capacità del corpo di distruggere le cellule cancerose che di tanto in tanto si formano tutti i corpi umani. ordinarie terapie usano raggi, prodotti chimici, chirurgia, e riducono la resistenza ai tumori secondari*».

Gli studi di uno scienziato nucleare durano da circa vent'anni

Nei test avviati dal 1974 e controllati dopo 5 anni, l'8 dei malati cui era sottoposti alla ossigenoterapia morti, rispetto al 26 per di un altro gruppo, non curato così. E i tumori secondari, dal 30 erano scesi al 15 per cento.

Il ricambio al vertice non è più rinviabile

LOTTA PER IL POTERE IN VIETNAM

Il Congresso dovrà scegliere i nuovi leader

HANOI — A sei dal sesto congresso del partito, il Vietnam entra in una fase di attesa ed incertezza, mentre i dirigenti continuano a riunirsi per cercare accordi sui nuovi orientamenti e per regolare il problema nuovi dirigenti, successori dei «leader storici». Circondati dal massimo riserbo, i lavori dell'ufficio politico e della segreteria del partito, riuniti posa da marzo, sembrano occuparsi di tre principali problemi: preparazione del congresso; decisioni economiche per uscire dalla crisi; ormai inevitabili mutamenti di persone. Dopo i problemi economici e il relativo «progetto di risoluzione», la priorità sembra data a elaborare documenti per la preparazione del congresso.

L'ufficio politico sembra trovi difficile accordarsi sulla scelta di una linea chiara. Alcune fonti ritengono che le divisioni in seno alla direzione del partito siano aggravate dal concreto vuoto di potere degli scorsi mesi alla testa del Paese.

Il numero uno del partito, Le Duan, 78 anni, gravemente malato, ha dovuto trascorrere due mesi dell'88 nell'Urss: molto indebolito. Il primo ministro, Pham Van Dong, che ha festeggiato in marzo 80 anni, avrebbe già espresso almeno due volte il desiderio di dimettersi. Il presidente, Truong Chinh, 79 anni, malato, da varie settimane ha diradato le apparizioni in pubblico. Voci inverificabili, però spesso diffuse da alti esponenti vietnamiti, prevedono «*mutamenti importanti*» alla testa partito e del governo nei prossimi mesi.

Negli ambienti diplomatici Paesi dell'Est soprattutto, si parla di una vera «*lotta per il potere*» nell'ufficio politico. Qualche settimana fa se ne è avuto un sintomo con la pubblicazione su una rivista di una poesia dedicata a Le Duc Tho, numero due e responsabile dell'organizzazione del partito: dileggia «*i vecchi dirigenti assisi al potere, che si abbarbicano agli onori*». Testimonia la crescente impazienza dei giovani davanti alla lentezza dei mutamenti. E conferma la pressione della base, a favore del rinnovamento dei quadri fino al massimo livello.

La pressione inoltre pare abbia scatenato una lotta per il potere a livello regionale e locale, dove è in corso «*una gran campagna di critica e autocritica*». I dirigenti affermano che comporterà mutamenti di persone. A proposito la direzione del partito è dovuta intervenire in merito per ricordare: «*Questa campa svolta serietà, evitando i regolamenti di conti*».

A fronte della situazione confusa, dove i vincitori sembrano ancora incerti, quasi tutta la classe politica e ministrativa si è messa in posizione di attesa. che tale situazione continui fino al congresso, unanimi i diplomatici a Hanoi si lamentano: «*Ogni decisione importante, ogni iniziativa è sospesa ovunque e a tutti i livelli*».

Escalation dei casi di sadismo nel Paese un tempo considerato «più civile»

LA VIOLENZA VERSO GLI ANIMALI ORA DILAGA ANCHE IN GRAN BRETAGNA

LONDRA — La crudeltà sugli animali dilaga, e in Gran Bretagna perde l'immagine antica di nazione simpatica degli . La RSPCA (Royal Society for the Prevention of Cruelty to Animals, la prima fra le associazioni genere) nel 1985 ha indagato su 64.678 casi di sevizie: oltre un terzo più che nel 1984, il livello massimo finora registrato. Mike Smithson, uno dei dirigenti della RSPCA, dichiara: «Spero che la cifra induca il pubblico a smettere di considerare la Gran Bretagna come un paese di amici degli animali. Basti il teppisti che in una dopo aver tormentato un cane lo hanno messo in un forno a gas e lo hanno bruciato vivo. O la coppia che arrivò ubriaca in casa all'undicesimo piano: seccata dal suo cane che abbaiava lo buttò dal balcone uccidendolo. Un'altra andò in vacanza in Spagna; due settimane dopo tornando trovò il cane morto di fame, diventati società più violenta. Troppe persone ricevono cani, gatti o altri animali in regalo, ma non sono disposte a curarli come si deve. Il pubblico per fortuna se ne rende conto, e denuncia degli abusi. L'anno scorso ci ha oltre un milione di telefonate».

C'è un'ondata di cattiverie, tanti cittadini continuano a amare gli animali: in febbraio Crufts, la più famosa mostra canina del mondo, ha avuto numeri record partecipanti, ma secondo Smithson, Crufts non è un valido indicatore dell'atteggiamento verso le bestie.

APRE INCHIESTA SU WALDHEIM

BELGRADO — Il presidente Tribunale Russell, l'accademico jugoslavo Vladimir Dedijer ha annunciato ieri l'apertura di una inchiesta passato nazista del candidato alla presidenza della Repubblica austriaca, Kurt Waldheim che domenica scorsa ha ottenuto il 49,6 dei suffragi al primo turno delle elezioni.

In una lettera alla stampa, Dedijer come acquisito che l'ex segretario generale dell'Onu prestato servizio nei Balcani come ufficiale servizi di informazione. E' a questo titolo, secondo lui, che Waldheim ha partecipato all'offensiva della Kozara nella quale oltre 3.000 partigiani jugo vennero uccisi e più di 80.000 civili deportati.

Eisatano, secondo Dedijer, oltre 150 documenti recanti la firma di Kurt Waldheim «*che provano la sua partecipazione diretta ai crimini di guerra*» perpetrati dal gruppo dell'esercito tedesco comandato dal generale Loehr, ai cui ordini egli agiva. Dedijer sottolinea parimenti che l'attività di Waldheim subito dopo il '45 «*rimane inspiegabile*» e si interroga «*sui suoi legami con i servizi di informazione della grandi potenze*» a quell'epoca. Infine, Dedijer considera «*sorprendente*» le dichiarazioni primo ministro jugoslavo, signora Milka Planinc, che considera l'affare Waldheim «*una vicenda di politica interna*» dell'Austria.

Magie noire.

Auguri, mamme!

Magie Noire
e le profumerie Servetti
festeggiano tutte
le mamme della città,
con tante sorprese
all'acquisto
dei prodotti Lancôme,
con i consigli di una visagista
per un maquillage
personalizzato

Le profumerie Servetti
vi aspettano,
dal 5 maggio al 10 maggio

Benvenute mamme!

PROFUMI
Servetti

Via [illegible] 20 angolo via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 ● Via Carlo Alberto 31
Via Nazzari 21 ■ Via Di Nanni 94

LANCÔME
PARIS

BARBARA
ALBERTI

BUONANOTTE
ANGELO

La storia, tenera e a tratti
esilarante, di un'attrice fallita che
accetta il suo ruolo di madre solo
quando il figlio si autoraptisce.
Famiglie separate, bambini tenuti
a balia dalla TV, i mass media
che trasformano qualsiasi cosa in
spettacolo, in un romanzo
appassionante come un film.

MONDADORI

playtime

le supersale [illegible] videogiochi ■ [illegible] roma 937

Salone
LA STAMPA
Via Roma 60 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRECOLLINA vista Thevez villa soltanto allogio modificabile soluzione mq 400 su 3 piani più seminterrato terreno mq 3 mila L. 350 milioni. Aveta 566.607.

PRIVATO vige vendesi a Nole stupendo alloggio in palazzina recente mq 90 box casa signorile Tel 743.971 - 745.051

PRIVATO vera causa familiari vige vendesi villa Pino mq 400 ampissima posizione panoramica ottimo prezzo Tel. 745.911.

PUNTO IMMOBILIARE S. Salvario libero via Cernaia camera cucina ingresso bagno L. 32 milioni 500 mila. Tel. 515.341.

RIVOLI vendo villa unifamiliare di recente costruzione mq 440 con parco accurata finitura. Basalti 697.049.

RIVOLI via Gallileo libero recente 3-4 vani servizi piano alto possibile box prezzi da L. 50 milioni Tel. 533.311.

S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello Casamercatone 500 252 505 242.

S. PAOLO vendo 2 camere tinello cucina. Stessa casa camera tinello Casamercatone 500 252 - 505 242.

S. PAOLO libero ottimo appartamento in signorile camera tinello cucinino servizi 3 piani L. 42 milioni Gramegna 506.484.

S. PAOLO via Borgo Pietro libero recentissimo ventilato ingresso camera cucina servizi, 30 milioni Gramegna 506 484.

S. PAOLO via Monastir libero immediato 2 camere tinello cucinino servizi occupato L. 24 milioni Gramegna 506.484

S. RITA alloggio libero ingresso camera tinello bagno 4° piano recentemente vendita Telefonare 370 709.

S. RITA stessa palazzina ottimo alloggio ingresso camera cucina servizi, pagamento dilazionato. Tel. 781.591.

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino Stessa casa camera tinello. Casamercatone 500 252 - 505 242.

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino Stessa casa camera tinello. Casamercatone 500 252 - 505 242.

SERVI libero grossi corso Montecucco camere cucina bagno 2 alle livello cantine L., 35 milioni Tel. 019 901.

SIGNORILE libero via Nizza piano alto salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi Immobiliari Associati 715 566.

SIGNORILE libero via Nizza in casa 12 anni doppi originari valore stupito 3 camere ingressi cucina box libero Tel. 390.706.

SIGNORILE zona Duomo libero splendido 3 camere cucina 2 servizi ascensore terrazzo volendo garantito. Sam 440.440.

STADIO libero via Filadelfia ampio recente 2 camere cucina servizi 85 mq reddito Casamercatone 752.656

STUDIO NAVARROTTI vende in zona piazza Bengasi alloggio di 2-3 vani e servizi Telefonare 835.773.

TAIT A 513 931 libero grosso via Cavour camera cucina angolo cottura bagno terzo ascensore L. 40 milioni 600 mila.

TAIT B 513 931 zona S. Salvario centro vi troverete una grossa selezione alloggi, ribassati in contanti

TAIT C 513 931 libero grossi corso Inghilterra 2 camere cucina ingresso servizi minimo contanti L. 18 milioni.

TAIT E 513 931 libero grossi corso De Gasperi camere cameretta cucina bagno ristrutturato L. 28 milioni 500 mila.

TAIT 513 931 vicino in corso Ferrucci camera di un alloggio di camera cucina ingresso bagno L. 20 milioni 800 mila

TECNOCASA 349 582 Crocetta libero via De Veroverare ingresso camere cucina bagno cantina termo L. 28 milioni

UTIP 518 588 libero adiacenze via Ormea della Salute camere cucina terzo bagno sufficienti L. 15 milioni contanti.

UTIP 547 820 libero corso Trapani posto molto camere tinello cucinino bagno ascensore L. 25 milioni più mutuo

UTIP 547 928 vicino grossi Montegrappa camere cucina bagno ottima ristrutturazione L. 30 milioni più mutuo

UTIP 547 928 vendo adiacenze piazza Piebiscito grandioso camere tinello cucinino bagno L. 15 milioni più mutuo

VALENTINO libero recente signorile salone 3 camere cucina servizi riscaldamento tel. 740 5000

VANCHIGLIA libero 2 camere bagno cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatone 500 252 505 242.

VANCHIGLIA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatone 500 252 - 505 242.

VENDESI mansarda mq 100 con terrazza piano 10° luminosa con abitabilità zona Pertusa. Tel 338.8452.

VENDESI mini alloggio libero cassa ristrutturare L. 30 milioni Tel. 565.919.

VENDESI Pennyblack signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box palazzina parco condominiale Tel. 743 971.

VIA C. Alberto vendesi alloggio mq 75 doppi servizi sala letto cucina abitabile soggiorno. Tel. 518.446.

Via Genova 32 attico libero 5° piano no ascensore 3 camere cucina bagno e ripostiglio. Tel. 835 083.

VIA Passo Pecora accedendo alloggio 4 camere cucina servizio libero verificare. Tel. 531 061.

VIA Palermo 47 libero 3 belle camere ingresso cucina servizi cantina vendesi a Settembre L. 15 milioni Tel 835 083

VILLA a Cambiano libera mq 250 abitabili ottima posizione giardino a livello mq 2000 L. 240 milioni. Tel 944.703

VILLA a Savigliano ristrutturazione 3 camere cucina ristrutturi su 2 piani giardino 500 mq vendesi. Tel 532.409

VILLA primissima zona Cavoretto mq 150 per alloggio semindipendente e 3 box autorimessa 1900 libera. Tel. 799.706.

VILLA Druento salone 3 camere tinello servizi mansarda magazzino giardino mq 1000 vendesi ore Tel 304.491

VILLA Pino Torinese (cantina) ingresso camere grande soggiorno tinello 2 camere cameretta cucina bagno garage cantina giardino L. 105 milioni (Realcasa) Sabatini immobili 655 269.

VILLA un'Arpa libera a Lotti Mappano nuova ristrutturata giardino a livello box doppio indipendente alto. Affari 740 3535.

VILLA unifamiliare a scheda a Valsalice zona nuova salotto abitabile box doppio mutuo a partire Milano 156 878.

VILLE collina Cavoretto Eleda struttura lussuosa salone 3 camere cucina box Nordmeccanica. Tel 740 270

VILLE Regina 10 via Cangenaro accurata signorile corredata negozi scuole bus impianti vendesi lire 2%. Tel (011) 274.420

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. AFFARONE cercasi per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel 561.1784.

A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso pluriennale locali centrali alloggi vuoti o arredati Referenze Tel 514.453.

A. DENTISTA referente Asl sostituzione appartamento uso abitazione transitoria massima volontà. Tel. 519.806.

A. MEDICO chirurgo abitazione appartamento palazzo (semivuoto) 10 mesi specializzazione. Tel 518.808.

AVETTA coppia maggio 3 vani cucina 8. Rita Cercasi Crocetta preferisce Tel. 532.192 - 532.566.

CERCO monocoque o mini appartamento arredato per affitto uso transitorio massima garanzia referenze. Tel. 815.721

IMPIEGATO Asiliate referendato cerca in Torino per periodo un arredobile in [illegible] lorsino 740.480

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI a referenziati rapidissimi zona centrale di ottimo stabile contratto immediato. Tel. 545.570

A. AFFITTASI a referenziati residenti zona centrale di ottimo stabile contratto immediato. Tel 545.570

A.A. INEGUAGLIABILE vedere bella indipendente 3 vani cucina ripostiglio con inglese a vista tenuta perfetta L. 16 milioni Studiorazza 513.302.

A. CUNEANA casetta indipendente 4 vani servizi ristrutturata box circa 17.000 lordine L. 77 milioni. Medium 839.773.

A Rivalta Valle Po vendesi casa ristrutturata alloggi a partire da L. 25 milioni ottimo prezzo 10 milioni contanti più dilazioni. Tel. 0121 78 958.

A Salice d'Ulzio nuovo splendido accesso recentissima villetta a Sud, soggiorno cucina cucinotto posto auto, tel. 349 519 977.

A Val della Torre libera villa di soggiorno 4 camere cucina ristorante giardino L. 156 milioni Comunali 505.017.

ADRIATICA di Pescara vende casetta settembre vista a Sud, soggiorno cucinotto 2 camere bagno giardino L. 75 milioni. Tel. 011 609 0258 ufficio.

AFFARONE Adamo 300 mt mare vendesi mansarda inglese nuova costruzione, box condominio. Tel. 0183 51 348

ALASSIO camera soggiorno cucina salone ripostiglio cantina box L. 120 milioni Immobiliare Mariella 0182 42 330.

ALASSIO disponiamo di appartamenti grandi sul mare Immobiliare Mariella 0182 42 330

AVETTA vendo Gaiana monocoque arredato ottima posizione vista campi ed posto auto Tel 532 193 - 532.568

BAITA in Valle Po ristrutturata acqua luce servizi igienici vendo ai migliori offerenti. Telefonare 011 818.1502.

BARGE colina vendo casetta con terreno 4 vani acqua luce Rata L. 72 milioni Telefonare 0121 71 821.

BORDIGHERA centro alloggio ristrutturato splendido 2 camere cucinetta bagno livello no ascensore vista mare vuoto L. 60 milioni. Aiuta 011 597.774.

BORDIGHERA lussuosa vendo monolocali finiture signorili ingresso box piscina mutuo 2%. Tel. 0184 64 444 - 66.140.

BORGO Varazzi grande ristrutturato con terreno 3 lati del mare. Tel. 019 01 06 07 ore ufficio.

CANAVESE vendesi alloggio 4 vani ristrutturato ingressi pubblici L. 40 milioni. Tel 0124 28 488 ufficio, 0124 31 797 casa.

CANTALUPA centro alloggio recente ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina 3 balconi L. 45 milioni vendesi tram. G.P.I. Immobiliare 011 320 524

CASA abitabile 4 vani 2 cantine collina Carignano vendesi L. 26 milioni. Tel. 0124 28 488 ufficio, 0124 31 797 casa.

CASA cremisi collinetta Torino Savona uscita Carmagnola tramviaria terreno mq 1000 L. 27 milioni. Tel. 0121 71 274.

CASA villetta Pessano bella posizione acqua luce terreno vendo L. 27 milioni. Tel 0121 71.821

CASCINA Asti-Alessandria mq 100 mila fronte statale parte alloggio possibile permuta Tel. 011 334 219.

CASETTA abitabile vendesi Bossolasco Alta Langa acqua luce terreno vendo L. 10 milioni. Tel. 0121 71 274.

CASETTA villetta a pochi minuti dal mare Andora 2 alloggi in 2 camere cucinotto ingresso bagno giardino arredati [illegible] L. 100 milioni. Tel (0121) 21.458.

CERCASI

CERCASI appartamento 3 vani cucina bagno cantina box L. 120 milioni Immobiliare Mariella 0182 42 330.

CERCASI villetta 4 vani cucina bagno cantina box L. 120 milioni Immobiliare Mariella 0182 42 330.

CERCO villa recente signorile 2 camere cucina terrazzi box metano 1900 mq. Tel. 748 044 - 788.647 A. Guiot.

CUORGNE' su strada bellissima grande palazzina parco piscina splendida vendesi 6 lus. Inv. Imm. Tel 011 518 585

DRUENTO Cascinagaia vendesi ampio alloggio di cucina soggiorno 3 camere bagni servizi cantina box. Tel 011 606 5084

FERROTRELLE alloggio nuovo cucina 3 camere bagno cantina giardino. G.P.I. L'Immobiliare 011 320 524 - 320.0421.

FINE CANTIERE

In Pragelato vendiamo ultimi alloggi scontatissimi per contanti su mq 39-40-45 mansardati 4-5-7 posti letto balconi panoramici soleggiatissimi, box auto, tranie piste ecc a inglesini sportivi, 10 km da Sestriere ma 2/3 meno di 15%, massimo abilità per consegne chiavi, dilazioni fino a 4 anni interessi 12% Vigliacco per tempo. Oleb Turismo s.p.a. Torino, tel. 011 531 027; Pragelato, tel. 0122 78.068.

LA THUILE appartamento 70 mq con soppalco L. 55 milioni e 22 mensili mutuo. Telefonare 383.440

LANGUEGLIA tratto mare nuova costruzione monolocale con terrazzo L. 65 milioni Immobiliare Mariella 0182 42.330.

LERICI 50 mt mare, recente, camera soggiorno cucinino terrazzo, soleggiato. Tel. 0187 64.52 42 - 64 81 39.

OLIVI occasionissima locanda, valenda di posizione, ristrutturata completa individuale impresa vendesi Tel. 011 902.540

PAESANA vendo casa con ampio giardino-cantina cucina soggiorno bagno 2 camere Tel 0175 75 348 ore pasti

PEROSA Argentina 05 km Torino casa libera ottimissima giardino cantina soggiorno L. 68 milioni tre linee, tel 510 285.

PIETRA Ligure 50 mt mare vendo spaziosi balconi ristrutturatissimo L. 85 milioni no 2% Tel 010 612.139 pasti

PRAGELATO mini alloggio signorile arredato 4 posti letto soggiorno cucinetta bagno balcone panoramico posto auto giardinetto vendiamo con mutuo vero affare Orlob Turismo San tel. 011 531 027 Pragelato tel. 0122 78.068.

PRAGELATO

7 km Sestriere fronte impianti vendesi a prezzi fondo ristrutturato completo L. 48 milioni di cui 2 milioni al compromesso, 6 milioni chiavi, 38 milioni mutuo, 1 milione di meno per 36 mesi senza interessi. Sconto contanti Iva 2% rendita rigistro. Tel. 0121 74 423 - 0122 78 048.

RIVIERA PONENTE

società vende, anche in partite permute, terreno con progetto approvato mq 7 mila zona residenziale 600 mt mare e viceversa Telefonare 0182 61 883.

RIVIERE di ogni epoca vari prezzi consigliati e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 2546.

S. BENIGNO libera villa indipendente tre camere e cantina con giardino e garage L. 140 milioni Telefonare 531.000.

SANREMO hotel des Anglais su corso Imperatrice camere cucinino bagno vendesi, L. 53 milioni e 22 mensili mutuo. Telefonare 383.440

SANREMO vendesi in riva al mare villa ristrutturata di 4 appartamenti con cabina, posto auto. Prestigiosa unica prima linea. Immobiliare Nasi 0184 660.111.

SANREMO villetta nuova giardino 3 stanze 2 bagni cucina terrazzo vista mare L. 60 milioni mutuo. Tel. 0184 76 332.

SAUZE d'Oulx vendesi alloggio mq 70 panoramico terrazzo mq 40 giardinetto posto 3 auto arredato. Tel. 011 518.410.

SESTRIERE privato vende alloggio recente perfettamente arredato più posto auto. Tel. 011 566.301 - 6132.78.241.

TORRE Pellice rivalta 3 camere cucina bagno 400 mq terreno L. 30 milioni. G.P.I. L'Immobiliare 011 320.524.

TRA Sanremo e Imperia a pochi minuti dal mare villa mai nuova costruzione bocce e servizi da L. 25 milioni più L. 15 milioni mutuo. Fiscalmente autonoma. Quaranta. Aqua 0184 660.111.

VENDESI colline Asti casetta indipendente 4 vani servizi portico 600 mq terreno Tel 011 743.971 - 745.051

VILLA splendida (Strada Val Susa) box mansarda giardino mutuo L. 95 milioni più mutuo 45 milioni Tel. 011 548.428.

10.000.000 ruolo collocare con giardino ristrutturata vendo. Tel. 668.203 - 656.235.

30.000.000 casetta abitabile con 800 mq di prato cerco agenzia realizzando vendo. Tel. 668 203 - 668 235.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTANSI con contratti annuali monolocali per studenti 4 posti letto con box auto tra Ovile e Sauze L. 190 mila mensili. Tel. 011 600 361 - 894 381.

ALASSIO geom. Viano 0182 40 405 affitta anche a settimane vista mirabili tramonti giardino.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Medusa 0182 40 581 fronteme, 50 mt mare, centrale, ottima cucina, scorio bambini

FINALE Ligure Villa Adamo 019 600.664 camere servizi, grande giardino, parcheggio, tranquillità.

PIETRA Ligure - Hotel Gardino (4 stelle) direttamente sul mare, tutte camere con servizi e telefono. Menù alla carta. Telefonare 019 645 757.

RESIDENCE Riviera Arma di Taggia appartamenti per vacanze tv bar giardino parcheggio. T. 0184/43.006-011/531 786

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati svolgono investigazioni civili, sindacali, controlli industriali. Chiamate il cuore e la tranquillità. Tel. 505 483 - 501 578 corso Re Umberto 83.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione, strada del Fortino 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 15,30.

52 Varie

A. ACQUISTO mobili antichi e 800 ceramiche oggetti porcellane oggetti e suppellettili vari. Tel ore negozio 837 645.

A. GROSSO alloggi acquistando vecchi 800 primo 900 quadri tappeti bronzi argenterie oggetti vari. Grimaldi 878 798.

ACQUISTIAMO mobili antichi ed antiquari rilasciamo benestro etc. Si eseguono lavori completi di vecchi negozi. Massima valutazione, ritiriamo acquistiamo.

PORCELLANE ceramiche [illegible] mobili - decorazioni. Bombonniere monteporzioni vario assortimento. Via Cuneo 38, telefono 501 852.

TUTTE le riviste tutte le annate e modelli a richiesta antiquari, vendita e ripristino via Saluzzo 16, telefono 749 5124.

INIZIATIVA VENDITA AUTOBIANCHI

SE HAI UNA A112 FA' UN PASSO AVANTI

Hai già ricevuto la lettera della Direzione Vendite Autobianchi? Non ancora? Probabilmente la riceverai a giorni. Se per qualsiasi ragione non la ricevessi, passa ugualmente dal tuo Concessionario Lancia di zona. Ti illustrerà le eccezionali proposte e tutti i vantaggi dell'Iniziativa Fedeltà Autobianchi, riservati esclusivamente ai possessori di A112 e validi fino al 31 maggio 1986. Come sapraí oggi c'è la nuova collezione Y10, e in particolare la [illegible] versione Y10 fire, la più giovane delle Y10 nella personalità degli interni, nelle prestazioni... e anche nel prezzo. Fatti accompagnare dalla tua A112 dal Concessionario Lancia. No vale la pena!

DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA FINO AL 31 MAGGIO 1986

INTERESSI RIDOTTI AL 10% SULLE AUTO DEL SISTEMA USATO SICURO.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI, SUCCURSALI E AUTOGESTIONI VALIDA FINO AL 31-5-1986.

IFA

Acquistando un'auto del Sistema Usato Sicuro, grazie alla riduzione degli interessi il costo del finanziamento scende al 10%.

Infatti per ogni milione netto erogato avrete un finanziamento di Lit. 1.100.000 che rimborserete a partire dal 60° giorno, in 11 rate mensili da Lit. 100.000.

Questa offerta, in presenza dei requisiti richiesti da I.F.A. (Istituto Finanziario Automobilistico del Gruppo FIAT), non è cumulabile con altre iniziative.

10% 11 Sistema Usato Sicuro

FIAT

Il concorso organizzato da Uisp e Stampa Sera

CENERENTOLE ALLO STADIO

I FOTOGRAFI LE RACCONTANO COSI'...

Da sempre il corpo femminile è uno dei soggetti preferiti dalla fotografia. Questa volta, però, è diverso: [illegible] volta l'obbiettivo è puntato sulla donna, protagonista e non più oggetto, mentre pratica un'attività sportiva, a dimostrazione non solo che lo sport femminile esiste, ma anche che può essere altamente spettacolare.

A raccogliere l'insolito invito della Lega Femminile Uisp, lanciato in occasione [illegible] manifestazioni per «Marzo Donna 1986», sono stati in molti: almeno un centinaio di fotografi torinesi, professionisti o dilettanti, mentre stanno arrivando le ultime fotografie da fuori città.

Ve ne presentiamo alcune, tra le prime pervenute alla Uisp. Tutte fotografie che dimostrano [illegible] varietà [illegible] disciplina sportivo praticato dalle donne, a qualsiasi età e per differenti fini (si va dall'agonismo puro allo sport inteso come disciplina formativa e come modo per convivere armoniosamente con il proprio corpo): bambine impegnate con esercizi di acquaticità, atlete, squadre di calcio femminile, squadre di football americano.

«*Siamo molto soddisfatte* — commenta Raffaella Gentile della Uisp — *e non soltanto perché il livello qualitativo delle fotografie arrivate è alto, ma soprattutto perché i partecipanti hanno dimostrato di aver colto perfettamente il tema e lo spirito del concorso*».

Troppo spesso, infatti, lo sport femminile viene dimenticato, [illegible] considerato «meno interessante», da parte [illegible] organismi e delle associazioni, delle leghe e delle federazioni, mentre scarso è lo spazio che i giornali, anche quelli sportivi, dedicano alle prestazioni delle atlete: poche notizie, pochissime immagini, se non per celebrare alcune atlete che hanno raggiunto risultati di prestigio internazionale.

Esiste un campionato di calcio femminile seguito e agguerrito, ma pochi lo sanno. Esistono squadre di football americano, ma è una realtà di cui quasi nessuno vuol prendere atto. Esiste, sottoscritta da numerose atlete, anche una «Carta dei diritti della donna nello sport», ma poco se n'è parlato.

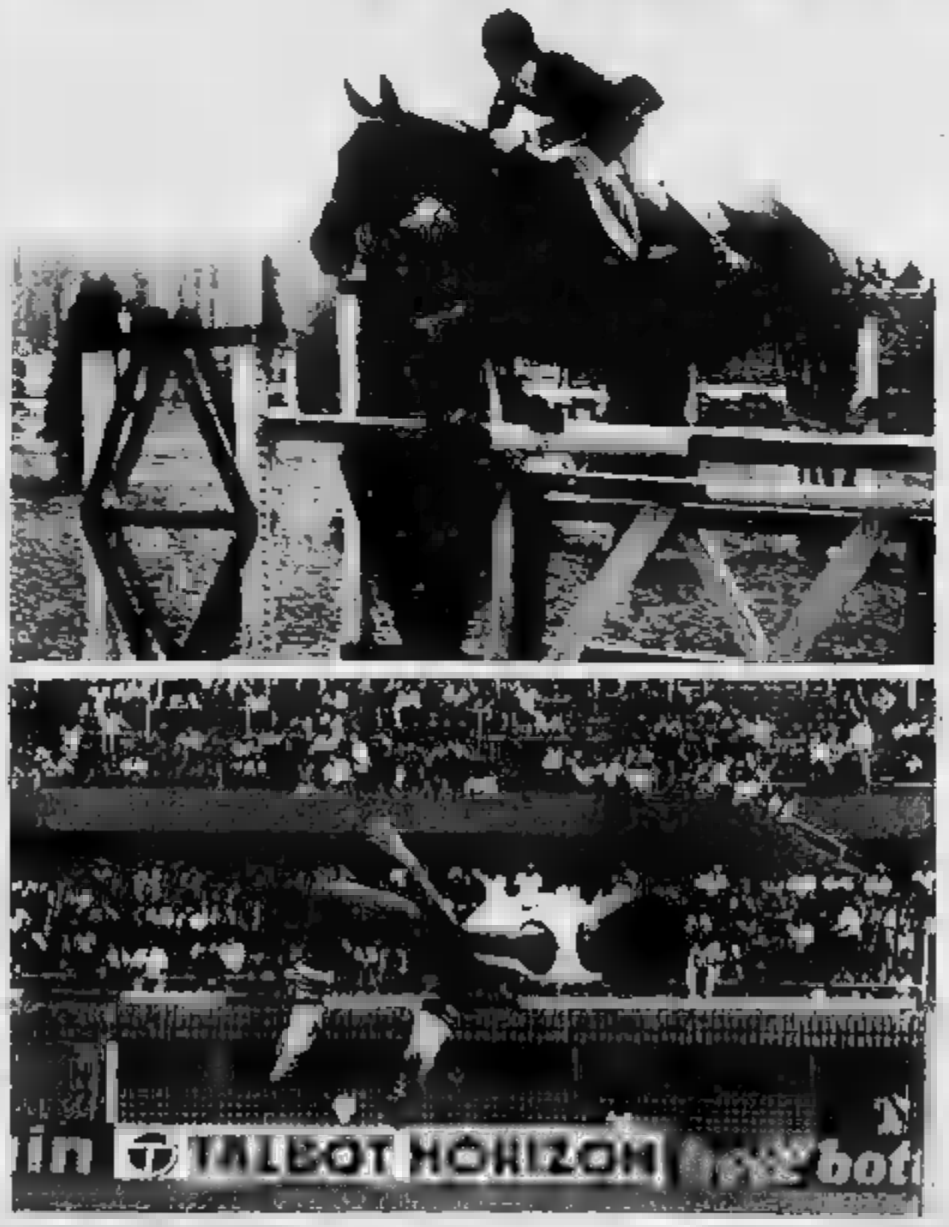
In alto: «Voglia di vincere», di Gianluigi Colombo. A destra: «Magici momenti», [illegible] Rosario Russo. A fianco: «Gara sul Po», di Giorgio Prevedi

Qui sotto: «Concorso ippico», [illegible] Antonio Coviello. [illegible] in basso: «Salto», di [illegible] Russo. A sinistra: «Sprint», di Adamo Zito

I fotografi [illegible] hanno partecipato al concorso dimostrano invece che non esistono discipline «cenerentole», né sport «poco femminili» (come [illegible] sanciscono [illegible] statuti [illegible] federazioni): [illegible] donne giocano [illegible] calcio, tirano di spada, nuotano, sciano, gareggiano con grinta e con passione.

Tra [illegible] tante [illegible] arrivate, anche un «cimelio»: un'immagine degli Anni Trenta, che propone una gara [illegible] nottaggio femminile sul Po. L'ha portata una signora di 81 anni, per ricordare che il diritto allo sport è una conquista per cui le donne si battono da molto tempo.

La giuria [illegible] concorso si riunirà alla fine di maggio, e la classifica delle opere vincitrici sarà redatta entro i primi giorni di giugno. Tutte le opere in concorso faranno poi parte di [illegible] mostra, intitolata «Immagina lo sport, fotografa la donna», che sarà presentata, a cura della Uisp, in tutta Italia.



Fotocinevideo

AUTOMOBILISTI ATTENTI E' IN ARRIVO UNA FOTOCAMERA-SPIA

Non è ancora in dotazione ai responsabili del traffico, ma in futuro lo potrebbe essere, la [illegible] fotocamera Rolleiflex [illegible] F, particolarmente adatta al controllo [illegible] della circolazione stradale. L'apparecchio, uscito [illegible] dai reparti [illegible] collaudo della Rollei Fototechnic, ha in relazione [illegible] sistema di registrazione dei dati sui fotogrammi, è compatibile con tutte le unità di misura tachimetrica adottate dalle unità mobili di polizia.

Vale [illegible] pena [illegible] soffermarsi su questo modello per annotare i dati tecnici forniti dalla casa costruttrice: otturatore focale con tendina metallica a scorrimento verticale e comando elettronico, formato pellicola 24x36 tipo 135 (piccolo formato [illegible] caricatori), mentre [illegible] con il magazzino normale è di [illegible] pose, con il magazzino a lungo metraggio 250 pose a volando [illegible] pose (30 metri); la frequenza di scatto, infine, è di due [illegible] fotogrammi [illegible] secondo (sistema mediante telecomando oppure collegamento a unità di comando esterne mediante presa a 15 poli).

Per l'unità di protezione ottica dei [illegible]: [illegible] vo 1:3, 4/24 mm, campo di registrazione 5x12 mm sul margine superiore [illegible] fotogramma, scala di riproduzione del dato da registrare 1:2 (possibile 1:20) e distanza-oggetto 167,5 millimetri, regolabile dalla base dell'apparecchio.

La [illegible] [illegible] permette obiettivi intercambiabili [illegible] adattatore 35 mm incorporato [illegible] queste focali principali di apertura [illegible] mm e [illegible] mm con fuoco 4; inoltre l'otturatore centrale è a comando elettronico, con motori lineari incorporati ad accoppiamento diretto e tempi di otturazione a progressione continua [illegible] a [illegible] [illegible] do più [illegible] a tempo libero; l'apertura è pilotata elettronicamente [illegible] [illegible] motore lineare incorporato (è possibile la manuale regolazione).

Sul mirino l'obiettivo 1:80 la messa a fuoco è da 0,9 all'infinito (costituzione [illegible] 5 gruppi di 7 elementi), mentre quello con f.50 mm lo si può usare da 0,6 m. all'infinito (costituzione in 7 gruppi di 7 elementi).

Con questo apparecchio è inutile parlare di prégi, peraltro irreprensibili e qualitativamente superiori, ma essendo un modello di tipo particolare ricordiamo che il necessario [illegible] [illegible] modulo separato, che deve essere collocato a circa [illegible] cm. dalla fotocamera, destinato quindi alla digitazione ed [illegible] protezione [illegible] qualsiasi dato alfanumerico in direzione di una speciale «finestra» posta sul corpo macchina: i dati stessi vengono registrati sul margine superiore [illegible] fotogrammi (documentazione abbinata ad ogni fotogramma).

[illegible] in breve

♦ **Affidabile VHS Movie da Hitachi.** E' compatta e leggera la nuova VHS Movie presentata sul mercato videoamatoriale dalla giapponese Hitachi. Si tratta di un camcorder [illegible] [illegible] sistema automatico di messa a fuoco che aiuta il principiante a catturare immagini [illegible] qualità e in tutta affidabilità, anche in precarie condizioni [illegible] illuminazioni.

E' siglata VM-200E e monta il classico originale tubo Saticon da mezzo pollice a 4,2 Mila che elimina immagini latenti e burn-in, oltre che ad aumentare la capacità di ripresa; l'obiettivo, occhio [illegible] ripresa, è un f. 1,2 con zoom 6 x con meccanismo macro.

Altre funzioni interessanti sono: controllo automatico del diaframma [illegible] una continua regolazione dell'apertura, [illegible] trollo della carrellata, contagiri del nastro a cristalli liquidi, memoria [illegible] contagiri a [illegible] protezione della memoria del contagiri, utile per il montaggio e cueing, indicatore dell'energia rimasta nelle batterie, [illegible] nalone di [illegible] a funzione di picture editing per il taglio [illegible] delle scene; infine la funzione di riproduzione delle immagini permette il controllo delle [illegible] filmate sul luogo della ripresa; un microfono unidirezionale offre elevate prestazioni di suoni. Il peso della [illegible] Hitachi VM-200E è [illegible] 2 kilogrammi e mezzo.

[illegible] 12 mondiali di calcio in video. Con la speranza [illegible] la nostra Nazionale di calcio [illegible] prossimi Mondiali non ci faccia soffrire, rivediamoci intanto, seduti in poltrona, un'[illegible] eccezionale [illegible], l'aiuto del nostro videoregistratore. [illegible] tratta di immagini a colori dal [illegible] al 1982, sulla storia dei Mondiali [illegible] il piacevole commento di Claudio Ferretti.

Le due videocassette di 120 minuti sono state ren[illegible] dalla Logos di Torino [illegible] contengono anche, in bianco e nero, le imprese leggendarie del [illegible] fano [illegible], nonché [illegible] due vittorie del 1934 e [illegible], sino al recente titolo colto in Spagna nel 1982. Sono impressionate sul nastro più di 100 partite, con oltre 300 goals con i celebrati assi [illegible] Pelé, Beckenbauer e Cruijff.

Altro interessante operazione, confezionata dalla Logos, è stata dedicata all'Inter. Si tratta [illegible] due videocassette di 90 minuti con i momenti [illegible] esaltanti del calcio italiano, [illegible] di Manzo[illegible] al periodo degli scudetti di Invernizzi e Barsellini.

A cura di
Angelo Arpaia

Le vetture dei dipendenti

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
L	[illegible]	TOH1	accessi	73.00 011	282135
FIAT 126					
650	blu	TOYG	LT	82.00 011	6063422
[illegible]	verde	TOL0		75.00 011	6272768
FL	amaranto	TQ1E	accessi	85.11 0121	53576
FL	azzurro	TQ3E	accessi	85.12 011	3472473
FL	azzurro	TQ2E	accessi	85.12 011	776881
[illegible]	bianco	TQ2E	accessi	85.12 011	8000475
PERS	amaranto	TQ8A	accessi	70.00 011	282108
PERS	DS	TQ4A	accessi	[illegible] 011	9711467
UNIF	bianco	TQ2E	accessi	85.12 [illegible]	326271
UNIF	blu	TQ1A	accessi	84.03 [illegible]	699781
FIAT PANDA					
[illegible]	avorio	TQ3E		86.01 011	626863
30	azzurro	TQ8A	accessi	84.10 011	646397
30	azzurro	AT23	LT	84.09 0141	946128
30	beige	TQX0	accessi	81.00 011	380703
[illegible]	beige	CN89	accessi	81.00 0172	54333
30	bianco	TQ23	accessi	81.00 011	638478
30	marrone	TQU7	accessi	80.00 011	4702051
[illegible]	nero	TQY1	accessi	81.00 011	5714521
[illegible]	nero	TQY7	accessi	83.00 011	594264
[illegible]	rosso	TQY2	accessi	82.00 011	350261
[illegible]	rosso	TQY3	accessi	82.00 011	9217468
[illegible]	azzurro	TQ1E		85.10 011	5660291
30 SUPER	azzurro	TQ1E		85.10 011	5874571
30 SUPER	azzurro vm	TQ2E		85.11 011	8492588
30 SUPER	beige vm	TQ3E	accessi	83.00 011	615225
30 SUPER	bianco	TQ1E		85.11 011	8007574
30 SUPER	bianco	TQ2E		85.11 011	8122620
30 SUPER	bianco	TQ8D		85.05 011	342583
[illegible]	blu	TQ8A	accessi	84.11 011	0668302
[illegible]	[illegible]	TQ0E		86.09 011	301419
30 SUPER	[illegible]	TQW8		83.05 011	8050044
30 SUPER	nero	TQ2E	accessi	85.11 011	5869771
[illegible]	[illegible]	TQ0E	accessi	86.11 011	0625131
40	bianco	TQV8		81.00 011	799098
45 SUPER	bianco	TQ2E		85.11 011	3092250
45 SUPER	grig vm	TQ8D		85.05 011	8063500
45 SUPER	grig vm	TQ3D	accessi	85.05 011	824040
45 SUPER	nero	[illegible]	[illegible]	85.10 011	4114607
45 [illegible] ER	nero	TQ8A	accessi	84.07 011	9621416
45 SUPER	rosso	TQ7D	accessi	85.12 011	0587669
45 SUPER	rosso	TQ3E		86.01 011	2183419
4X4	rosso	TQ0E	accessi	85.10 015	3098210
4X4	verde	VC45		85.07 015	547519
CL	amaranto	TQ1E		85.10 011	4150474
CL	amaranto	TQ2E		85.12 011	3093439
CL	azzurro	TQ2E		85.11 011	699722
CL	bianco	TQ3E		85.12 011	9773684
CL	bianco	TQ3E		85.12 011	7713587
CL	bianco	VC45		85.10 0151	50528
CL	nero	TQ1E	accessi	85.05 011	498868
CL	rosso	TQ1E	accessi	85.11 [illegible]	783906
COLLEGE	beige vm	TQ5D		85.05 011	0656572
L	amaranto	VC45		85.09 011	2300078
L	avorio	TQ0E		86.10 011	334488
L	azzurro	TQ3E		85.12 011	487472
L	azzurro	TQ3E		86.01 011	3035566
L	bianco	CN51		85.12 0127	533882
L	bianco	TQ3E		86.01 011	727171
L	bianco	CN52		86.01 0172	533852
L	bianco	CN84		86.01 0172	533882
L	blu	TQX1		81.00 011	5063522
FIRE CL	amaranto	TQ43		88.01 011	362997
FIAT 127					
1050	azzurro	TQX4	[illegible]	82.00 [illegible]	213441
1050	grig vm	TQY3	accessi	82.00 011	5052959
1050	rosso	TQ5D	accessi	75.00 011	5190453
903	azzurro	TQZ7	accessi	81.00 011	3084721
903	beige	TQX4	accessi	83.00 011	539267
903	blu	TQ58	accessi	79.00 011	9716351
903	blu	TQZ4	accessi	81.00 011	2624000
903	grig vm	TQM5		75.00 011	783775
PAN	avorio	TQX0		81.00 011	6101803
FIAT 127 DS					
PAN	azzurro	TQ8D	accessi	85.05 [illegible]	5169334
[illegible]	beige	TQ0A	accessi	84.05 011	702822
FIAT 128					
SN	marrone	TQZ7		81.00 011	9017508
SN	rosso	TQP6		77.00 011	6272618
SN	[illegible]	TQK1	accessi	73.00 0121	[illegible]
FIAT 124					
SPAT	bianco	VC33		70.00 015	6802118
FIAT UNO FIRE					
45 3P L	amaranto	TQ2E	accessi	85.11 011	426858
45 3P L	[illegible]	TQ1E	accessi	85.10 011	3487374
45 3P L	azzurro	TQ1E	accessi	85.10 011	345538
45 3P L	azzurro	TQ1E	accessi	85.10 011	843674
45 3P L	azzurro	TQ1E	accessi	85.10 011	302182
45 3P L	azzurro	TQ1E	accessi	85.10 011	712027
45 3P L	azzurro	TQ1E	accessi	85.11 011	303811
45 3P L	azzurro	TQ2E	accessi	85.11 011	6610272
45 3P L	azzurro	TQ2E	accessi	85.11 011	683317
45 3P L	azzurro	TQ2E	accessi	86.11 011	674360
45 3P L	azzurro	TQ8D	accessi	85.05 011	704459
45 3P L	azzurro	TQ4E	accessi	86.01 011	653138
45 3P L	beige	TQ3E	accessi	85.12 011	9002060
45 3P L	bianco	TQ2E	accessi	85.12 011	610847
45 3P L	bianco	TQ3E	accessi	86.01 011	676600
45 3P L	bianco	TQ3E	accessi	86.01 011	3498558
45 3P L	blu	TQ3E	accessi	85.12 011	3820181
45 3P L	marrone	TQ3E	accessi	86.01 011	301759
45 3P L	marrone	TQ7D	accessi	85.07 011	5612537
45 3P L	nero	TQ0E	accessi	85.10 011	288116
45 3P L	nero	TQ4E	accessi	86.01 011	842768
45 3P L	rosso	TQ1E	accessi	85.10 011	3560046
45 3P L	rosso	TQ1E	accessi	85.10 011	306334
45 3P L	rosso	TQ2E	accessi	85.11 011	8491782
45 3P L	rosso	TQ4E	accessi	86.01 011	305833
45 3P S	azzurro	TQ0E	accessi	85.09 011	8160646
45 3P S	azzurro	TQ1E	accessi	85.10 011	9421803
45 3P S	azzurro	TQ1E	accessi	85.11 011	8007317
45 3P S	azzurro vm	TQ2E	accessi	85.11 011	3498561
45 3P S	beige vm	TQ3E	accessi	85.12 011	3092318
45 3P S	grig sc vm	TQ1E	accessi	85.10 011	306557
45 3P S	grig sc vm	TQ3E	accessi	85.12 011	9011578
45 3P S	grig vm	TQ0E	accessi	85.10 011	6498552
45 3P S	verde	TQ0E	accessi	85.10 011	2703987

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
45 3P L	[illegible]	TQ1E	accessi	85.10 011	7653058
45 3P SL	beige vm	TQ1B	accessi	85.11 011	6497365
45 3P SL	grig sc vm	TQ0E	accessi	85.11 011	6082462
45 3P SL	grig vm	TQ0E		85.07 011	722921
45 5P L	amaranto	TQ3E	accessi	85.12 011	397026
45 5P L	azzurro	AT24	accessi	85.11 0141	215169
45 5P L	azzurro	TQ2E	accessi	85.11 011	301760
45 5P L	azzurro	TQ2E	accessi	85.11 011	799787
45 5P L	[illegible]	[illegible]	accessi	85.12 [illegible]	602751
45 5P L	[illegible]	TQ3E	accessi	85.12 011	672388
45 5P L	[illegible]	TQ1E	accessi	85.10 011	6566727
45 5P L	beige	TQ3E	accessi	85.12 [illegible]	952755
45 5P L	bianco	TQ1E	accessi	85.10 011	7561161
45 5P L	marrone	TQ3E	accessi	86.11 011	643204
45 5P L	verde	TQ2E	accessi	86.10 011	546656
45 5P L	verde	TQ2E	accessi	86.11 011	301862
45 5P L	verde	TQ3E	accessi	85.12 011	303335
45 5P L	verde	TQ3E	accessi	85.12 011	7071728
45 5P	rosso	TQ1B	accessi	85.10 011	5212712
FIAT UNO					
45 3P ES	[illegible]	TQ7A	accessi	84.09 011	[illegible]
45 3P ES	bianco	TQW8	accessi	84.01 011	220065
45 3P ES	grig sc vm	[illegible]	accessi	86.01 011	[illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
45 3P L	avorio	TQ4D	accessi	85.04 011	6064800
45 3P L	verde	TQ8A	accessi	84.10 011	9068559
45 3P S	azzurro	TQ1A	accessi	84.03 011	9015439
45 3P S	bianco	TQ1E	accessi	85.10 011	9068302
45 SUPER	verde	TQ5D	accessi	85.11 011	354292
55 5P S	azzurro	TQ1D	accessi	85.02 0121	77235
60 5P SL	grig sc vm	TQ3E	accessi	85.11 011	6014406
60 5P SL	grig vm	TQ0E		85.06 011	6304424
60 5P SL	marrone	TQ3E	accessi	85.12 011	3450948
65 5P SL	marrone	TQ2E	accessi	85.11 011	615691
60 S	azzurro	TQ0E	accessi	85.10 011	345018
60 S	[illegible]	TQ0E	accessi	86.01 011	386628
60 S	azzurro vm	TQ3E	accessi	85.11 0121	74626
60 S	azzurro vm	TQ3E	accessi	85.12 011	3098172
60 S	beige vm	TQ3E		85.11 011	300847
60 S	beige vm	TQ3E	accessi	85.12 011	213702
60 S	beige vm	TQ3E	accessi	85.12 011	592280
60 S	grig sc vm	TQ2E	accessi	85.12 011	8161500
60 S	grig sc vm	TQ3E	accessi	85.12 011	3094612
60 S	grig sc vm	TQ3E	accessi	86.01 011	9199474
60 S	grig vm	TQ1B	accessi	85.10 011	8396281
60 S	grig vm	TQ2E	accessi	85.12 011	[illegible]
70 5P SL	grig vm	TQ8D	accessi	85.09 011	0482007
90 5P	grig sc vm	TQ8D		85.07 011	268341

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» trovarano sul giornale un nuova «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (e anche con maggior anticipo) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mo[illegible] in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due [illegible] all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Resta comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (rigorosamente tutti i martedì, comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina; una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come [illegible] detto poc[illegible].

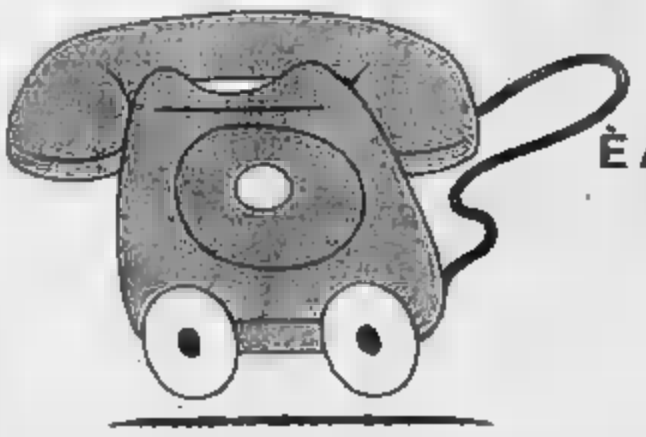
LEGENDA

[illegible]	Quarta marcia
[illegible]	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
CONO	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
[illegible]	Cinture di sicurezza posteriori
[illegible]	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TURBO	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	85.09 0124	42167
TURBO	grig sc vm	TQ2E	accessi	86.11 011	706584
TURBO	grig sc vm	TQ2E	accessi	85.11 011	303535
[illegible]	grig sc vm	TQ2E	accessi	86.01 011	9716291
TURBO	grig sc vm	TQ3E	[illegible]	86.01 011	3459662
TURBO	rosso	TQ2E	accessi	86.12 011	33333269
FIAT UNO [illegible]					
3P	[illegible]	TQ8A	accessi	84.07 011	322269
3P	[illegible]	TQ5A	accessi	84.06 011	9425455
3P	[illegible]	TQ2E	accessi	86.12 011	6488552
3P	bianco	TQ2E	accessi	86.12 011	3005377
3P	amaranto	TQ8A	accessi	84.10 011	670756
5P	amaranto	TQ8D	accessi	85.05 011	705005
5P	avorio sc	TQ3D	accessi	86.03 011	306340
5P	azzurro	TQ2E	accessi	86.12 011	384634
5P	azzurro	TQ7D	accessi	86.06 011	812571
5P	azzurro vm	TQ1E	accessi	86.11 011	3092359
5P	azzurro vm	TQ8D	accessi	86.07 011	799426
5P	azzurro vm	CN59	accessi	85.02 [illegible]	076118
5P	beige	TQ8D	accessi	86.07 011	3468107
5P	beige vm	TQ2E	accessi	85.12 011	9471985
5P	bianco	AT24	accessi	85.11 0141	218713
5P	bianco	TQ4A	accessi	84.06 011	9659090
5P	bianco	TQ8D	accessi	86.07 011	301419
5P	bianco	TQ8A	accessi	86.11 011	860176
5P	bianco	TQ0E	accessi	86.10 011	9002498
5P	bianco	TQ8D	accessi	85.07 011	6084895
5P	bianco	TQ0D	accessi	84.12 011	2621854
5P	blu	TQ0D	accessi	84.11 011	2905528
5P	blu	TQ3E	accessi	86.01 011	250406
5P	grig sc vm	TQ0E	accessi	85.09 011	9080961
5P	grig sc vm	TQ2E	accessi	85.11 011	306162
5P	grig sc vm	TQ2E	accessi	85.12 011	780378
5P	grig sc vm	TQ0E	accessi	85.07 011	9064290
5P	grig sc vm	TQ8A	accessi	84.07 011	371588
5P	grig sc vm	TQ3E	accessi	86.01 011	9087657
5P	grig vm	TQ2E	accessi	85.12 011	9091288
5P	rosso	TQ1E	accessi	85.10 011	5826624
5P	rosso	TQ1D	accessi	85.01 0151	922209
5P	rosso	TQ2D	accessi	85.02 011	379115
5P	rosso	TQ2E	accessi	85.11 011	739730
5P	verde	TQ2E	accessi	85.11 011	9089771
5P	verde	TQ0E	accessi	85.10 011	9011637
FIAT RITMO					
60 CL 5P	azzurro	TQ0E	CRA	85.10 011	3296502
60 CL 5P	beige	TQ2E	accessi	81.00 011	690068
60 CL 5P	bianco	TQ5A	accessi	84.07 011	9378030
65 CL 5P	grig vm	TQ8D	accessi	85.05 011	700225
70	verde	TQW8	CA	84.01 011	3061321
FIAT RITMO DS					
CL	grig vm	T[illegible]		86.01 011	8005265
L	avorio	TQ2E	accessi	81.00 011	652251
L	azzurro	TQ8A	accessi	84.06 011	7412348
REGATA					
70	acqua m vm	TQ1A	accessi	84.02 011	304785
70	azzurro	TQ7D		85.06 011	8471807
70	azzurro	TQ4D	accessi	85.04 011	3094977
70	azzurro	TQ7D	accessi	85.07 011	8100978
70	azzurro	TQ8D	accessi	85.07 011	270296
70	azzurro vm	TQ7D	accessi	85.06 011	8730698
70 S	avorio sc	TQ4D		85.04 011	320753
ES	azzurro	TQ8A	accessi	84.10 011	9058400
ES	rosso	TQ1A	accessi	84.03 011	381029
WEEK-70	grig vm	TQ0E	accessi	85.10 011	8486852
REGATA DS					
1700	verde	TQ0A	CRA	84.03 011	388969
2000	bianco	TQ5D	CRA	85.05 011	9067022
[illegible]	grig sc vm	TQ8A		84.11 011	341985
[illegible]	grig sc vm	AL50	[illegible]	84.09 017	6810567
WEEK 1900	grig vm	TQ7D	accessi	85.06 011	[illegible]
131					
SU 1300	[illegible]	TQY9	accessi	[illegible] 011	[illegible]
131 DS					
1500	azzurro	TQY4	accessi	82.00 011	701786
[illegible]	marrone vm	TQY4	accessi	82.00 011	8404478
CL	[illegible]	TQW1	[illegible]	[illegible] 011	9011663
A112					
ELEGANT	rosso	TQU9		78.00 011	301423
JUNIOR	azzurro	TQY1	accessi	82.00 011	701500
[illegible]	verde vm	[illegible]	[illegible]	84.01 0141	933813
[illegible]	azzurro	[illegible]	accessi	86.11 011	360505
UNIF	[illegible] vm	[illegible]	accessi	86.10 011	[illegible]
Y10					
FIRE	amaranto	[illegible]		85.05 011	8483126
FIRE	amaranto	TQ7D		85.06 011	377329
FIRE	azzurro	TQ5D		85.05 011	9085371
FIRE	azzurro	TQ7D		85.06 011	726626
FIRE	azzurro vm	TQ6D	accessi	85.05 011	9863361
FIRE	grig sc vm	CN51	accessi	85.12 0172	534265
FIRE	grig sc vm	TQ6D	CRA	85.06 011	3213456
FIRE	grig	TQ6D		85.05 011	9001237
FIRE	platì vm	TQ5D	CRA	85.05 011	678400
FIRE	rosso	[illegible]		85.06 011	8225120
FIRE	verde	TQ5D		86.04 011	4133742
FIRE	verde	TQ5D	accessi	85.05 011	9868716
TOURING	platì vm	TQ5D	CRA	85.04 011	8307764
DELTA					
1300	grig sc vm	TQ1E	accessi	86.10 0124	682218
[illegible]					
1300	grig sc vm	TQ1D	accessi	85.01 011	365000
1300	grig sc vm	TQ1E	accessi	85.10 011	252850
[illegible]	grig sc vm	TQ2E	accessi	85.11 011	9704007
1300	grig vm	TQ8A	accessi	84.07 011	9001668
1300	platì vm	TQ0E	accessi	85.11 011	7[illegible]
PRISMA DS					
2000	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	86.07 011	[illegible]
PRISMA DS TURBO					
1900	azzurro vm	TQ0E	[illegible]	85.10 011	592524
2000	grig sc vm	TQ0D	CRA	85.07 011	[illegible]
1900	grig vm	TQ7E	CRA	86.09 011	0068595

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta [illegible] telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
[illegible] vetture Fiat-Lancia-Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità [illegible] effettuare immediatamente [illegible] vettura e [illegible] ottenere [illegible] finanziamento IFA. FIAT LANCIA

A Roccaraso c'è una strana quiete, e il c.t. è preoccupato

ENZO BEARZOT CREDE ANCORA IN PAOLO ROSSI «LO VEDO MEGLIO CHE IN SPAGNA»

DAL NOSTRO INVIATO
ROCCARASO — Sembra autunno inoltrato, un clima da caldarroste più che da Mundial messicano. Gli azzurri salgono in ovovia fino a Toppe del Tesoro e trovano neve fresca. Qui la pri non vuole proprio arrivare, ma nessuno si preoccupa. Neppure i soliti inguaribili sostenitori della squadra azzurra, che già un paio di prima che la Nazionale scenda sul campetto di allenamento, si assiepano tribunette, incuranti della pioggia.

Bearzot scruta il cielo e aspira profondamente dalla sua pipa.

C'è una strana tranquillità attorno alla squadra, quasi sospetta, quasi che in un momento all'altro debba esplodere qualche polemichetta indesiderata. Ricordate il Mundial spagnolo? Ad un certo punto l'aria nella Casa del Baron di Pontevedra era diventata irrespirabile e, come tutti ricorderanno, si arrivò al silenzio stampa per evitare ulteriori, spiacevoli polemiche.

Il c.t. scherza su questa calma disarmante. Amette: «*Spero che succeda qualcosa come quattro anni fa, qualcosa che dia la scossa all'ambiente. Ma è ben guardare non so come reagiremmo io e i giocatori se dovessero spuntare di nuovo strani sorpetti*». Meglio la monotonia di questo ritiro abruzzese, quindi, che certe degenerazioni da manicomio. La serenità giova indubbiamente anche a Bearzot che ha consultazioni quotidiane il professor Vecchiet, che ieri mattina ha cominciato ad effettuare test sui giocatori per valutare appieno l'efficienza fisica di ognuno.

Il discorso sulle condizioni di forma dei singoli chiama in causa due personaggi molto discussi in questo momento: Tardelli e Paolo Rossi. La loro convocazione ha suscitato sorpresa, ma Bearzot difende a spada tratta le sue scelte: «*Spero che la Nazionale li rigeneri, altrimenti pazienza*». Non male Pruzzo, Massaro, Giordano e Baldieri, tanto per fare nomi di possibili «messicanti», se no stanno a casa e il c.t. si concede di giocatori sui cui recupero neppure lui è sicuro del tutto. Ma Bearzot non scarica i suoi fedelissimi e conta sui due elementi fondamentali per cessione al Continua: «*A volte parte come stella e poi fallisce clamorosamente, ma succede anche il contrario. Per questo io credo che e Tardelli mi deluderanno. Paolo ha disputato due mondiali splendidi e richiamarlo. Forse sta meglio di quattro anni fa, quando era reduce da quella lunga squalifica*».

Il tecnico azzurro è seccato per le voci che riguardano la diaria che spetterà ai giocatori: «Non capisco da dove nascano certe notizie»

Ma Rossi tornerà ad essere il spagnolo, soprattutto Bearzot ad aver vinto la sua battaglia. Il c.t. nega: «*Paolo lancia la sfida a chi non crede più. Ha fatti, meriti e demeriti in ogni caso saranno solo suoi. Io ho quattro attaccanti e verificherò come, con l'aiuto del professor Vecchiet, quali saranno i più in forma. che Tardelli pieni d'orgoglio e i mezzi fisici di cui dispongono possono andare in forma senza problemi*».

Chiedono a Bearzot perché l'ultimo avversario prima della partenza per il Messico sarà la Cina. Spiega: «*Prima dei Mundial spagnolo giocammo sempre fuori casa con avversari difficili, perdemmo e fummo criticati. Questa volta scelto squadra più abbordabile, capisco già le critiche non mancheranno ugualmente. Qui si sbaglia comunque, è destino. gioco della Cina si avvicina a quello della Corea del Sud ed è per questo che l'abbiamo invitata*».

Ogni mattina Bearzot si sottopone al rito della conferenza stampa con la consueta pazienza, pronto a parare i colpi, ovvero a difendersi dalle domande, anche le più in. Ieri è saltata fuori, per esempio, la questione della diaria che gli azzurri percepiranno a Puebla. La somma è capite si aggirerà sui dollari, tra più tre minuti telefono a testa al giorno. è caduto dalla nuvole: «*Non capisco perché certe questioni saltino fuori prima che noi ne siamo informati. a parlarne è stata la Federazione mi spiace, perché io non ne so assolutamente nulla*». E tornano a galla le incomprensioni hanno contraddistinto ultimi mesi di vita azzurra.

Anche i giocatori sembrano all'oscuro di tutto. Inguainati in tuta, nei giorni più caldi, sembrano manichini pronti per un defilé. La Armani ha pensato proprio a tutto. Va Bruno Conti: «*Per portare a casa tutto quello che ci hanno dato, ho dovuto chiamare un amico con un'altra auto*». Il piumone di cui sopra ieri è stato preziosa alleato del portiere Galli. Mentre i compagni scendevano Toppe del Tesoro avovia, lui ha preferito tornare a piedi compagnia di un finanziere. Due ore nelle sale dell'hotel riuscivo trovare giocatore sorpeggiava un po' di suspense. Intirizzito, Galli poi in ritardo la compagnia tranquillizzava tutti. però ripeterà oggi sua passeggiata.

Fabio Verginiano

Il fantasista azzurro dà anche la carica a Vialli

BRUNO CONTI VUOLE ESSERE PROTAGONISTA COME NEL FAVOLOSO MUNDIAL '82

DAL NOSTRO INVIATO
ROCCARASO — Considerato miglior calciatore azzurro nel trionfale Mundial Spagna nel , Bruno Conti alla vigilia di quella fantastica avventura, anche stavolta ha tenuta col fiato il commissario tecnico Enzo Bearzot. Soltanto nell'ultima giornata campionato, dopo lunga assenza una fastidiosa tendinite che è andato a curarsi perfino all'estero, l'ala tornante giallorossa ha giocato un'intera partita. Già Como. In quell'ultimo pomeriggio di campionato, il c.t. della Nazionale fu contento di aver rivisto Bruno Conti in buone condizioni. Oggi, nel ritiro Roccaraso, il fantasista azzurro può considerarsi recuperato e Bearzot ne prende atto con sollievo.

Legato alla fino all'86 (*«Desiderano poi se confermarmi per altri cinque sei anni»* dice lui con una punta di *humour*), Bruno Conti rimpiange non aver potuto dare il apporto alla squadra giallorossa nel momento più delicato del torneo appena concluso.

Dalle lacrime gioia dell'82 a oggi che è cambiato?

«Gli elogi hanno dato piacere, ma non credo aver ceduto a momenti di esaltazione. La Nazionale ha molto, credo però che Bearzot scelto coloro che meglio si accostano alla vecchia guardia. Gente che si è comportata bene in campionato e che voglia di giocare. Ho già rivisto questi primi giorni di raduno che è instaurato spirito giusto fra noi. Prima c'era il dissidio della Juve, adesso ci sono giocatori provenienti da più squadre, ma il clima è sempre lo stesso, improntato all'ottimismo ma con cautela».

E' rimasto deluso per il crollo con il Lecce che ha compromesso le chances di scudetto della Roma?

«Sì, però questo ritiro è già servito a farmela dimenticare. Non posso parlare di delusione, ma forse di amarezza per come è perso con il Lecce. Però bisogna reagire e guardare avanti, al Messico».

Cos'altro sapra dare ancora lei a questa Nazionale e quali eventuali alternative?

«Io essere stato la sorpresa nell'82, ritengo di poter ancora inventare qualcosa, però tutto dipende dal collettivo, deve girare l'intera squadra. La mia alternativa, non ho dubbi, è Vialli. E' uno che si è meritato qualificazione giocando grande campionato e un bell'europeo Under 21. Lui dice che è già contento di far panchina, gli suggerisco di avere invece molta voglia di giocare».

L'Italia passerà il primo turno anche grasie Corea e quali saranno le stelle Mundial?

«Nella prima fase è meglio non dare tutto per scontato, Roma-Lecce insegna che anche Italia-Corea può riservare sorprese. Le mie favorite per il mondiale sono Argentina, Brasile e Francia. Le sibili stelle, i giocatori, possono diventare Butragueno, Borghi, Sanchez; Maradona, invece, fa parte un altro pianeta e lo ha dimostrato nei due anni... italiani. Non rappresenterebbe, perciò, una novità».

Franco Badolato

Il dirigente fortemente preoccupato per le finanze del Napoli

ALLODI VORREBBE JUNIOR MA I SOLDI DOVE SONO?

Le grandi ambizioni del club (che dopo De Napoli e Carnevale acquisterebbe il granata in cambio di Muro, Carannante e «denaro») contrastano con la forte carenza di mezzi

NAPOLI — Curiosità, timore per l'inchiesta sul calcio-scandalo condotta dal giudice Marabotto. Indifferenza per le minacce morte ricevute per telefono. Preoccupazione, invece, per le difficoltà economiche che stanno angosciano il Napoli. Come si potrà notare, Allodi vive giorni alquanto movimentati. Ad impensierirlo però soprattutto situazione finanziaria della società.

«*La minacce di morte mi lasciano indifferente. Non so chi possa interesse a disturbarmi telefonicamente*», dice il «super manager». Il consiglio di amministrazione Napoli ha respinto le sue dimissioni (presentate dopo che ricevuto la comunicazione giudiziaria dalla magistratura torinese) e lui si sta prodigando «*far diventare sempre più grande questa squadra. Potenzialmente il Napoli è tra i club più forti mondo. Un azionariato popolare renderebbe quasi imbattibile questa società...*».

Tanti problemi non la distraggono?

«*Di calcio-scandalo inutile parlarne. Sia quando il giudice Marabotto non mi avrà ascoltato, e spero lo faccia al più presto, ritengo sia mio dovere stare zitto. Ho rispetto per le istituzioni dello Stato, per chi le rappresenta. Le minacce di morte? Capita... Io non ho alcun timore. Continuerò a lavorare per dare al Napoli il primo scudetto*».

Si dice che il Napoli interessato a Junior. Ammesso che il Torino, impegnato in Coppa Uefa, voglia cederlo, con quali soldi il Napoli potrà ingaggiarlo? Allodi glissa. Il «super manager» aveva intenzione di acquistare De Napoli, Carnevale, Massaro e Bonetti. Presi i primi due (anche se Ancora perfezionare i contratti), Massaro e Bonetti sono stati acquistati dal Milan. Il è stato reso possibile solo dal fatto che il club partenopeo in condizioni che a dir poco paurose. Sembrerà strano con tutti i quattrini che annualmente versano gli abbonati e gli spettatori, eppure è così. Storia vecchia...

Allodi, quindi, affrontando difficoltà addirittura impreviste. Ora cerca di «soffiare» Junior al Torino offrendo Muro, Carannante e tanti milioni. Va ricordato che il Napoli deve pagare 2 miliardi e mezzo l'ultima rata al Barcellona Maradona e altre 10 miliardi per gli acquisti di Napoli, Carnevale e il rientro in azzurro di Muro.

Bianchi, affetto da una fa- una lombosciatalgia, è seriamente preoccupato. Nella prossima stagione si dovrà giocare su fronti: Coppa Italia, campionato e Coppa Uefa. C'è da difendere un terzo posto anche se i tifosi non hanno dimenticato la promessa: «*Lotteremo per scudetto*». E è impensabile credere di poter disputare una competizione internazionale con una «panchina» giovanissimi, senza voler scendere nel merito valori dei componenti.

sua disperata ricerca di denaro, la società già lanciato la campagna abbonamenti. Occorre rinforzare la «rosa» a disposizione di Bianchi sia qualitativamente sia quantitativamente. Soprattutto perché quest'anno vin toni (Sampdoria, Atalanta, Torino o Verona?), Pecci (Allodi sta cercando di convincere il centrocampista a restare ma Eraldo ha chiesto di rescindere il contratto motivi familiari) o forse Celestini (Avellino?).

Vittorio Italo

Facciamo il processo al «Processo del lunedì»

PRUZZO: UN'INGIUSTIZIA? ERIKSSON DICE DI NO

Si parla di calcio azzurro ma soprattutto di calcio in rosso e Rozzi protesta: «Berlusconi spende troppo...». Lo «scoop» di Necco

Il presidente Rozzi, vulcanico come sempre; a destra Eriksson: provocarlo non serve

Il calcio, che in campionato è stato soprattutto bianconero e giallorosso, adesso diventa (un po' per la vergogna delle partite truccate, un po' per i bilanci: miliardi di debiti) e azzurro: il colore ventidue che Bearzot scelto e di tutti i tipi vari. Si processano le società che spendono e spandono, ma tanto non servirà a niente: le mani bucate continueranno ad assomigliare a groviere anche se Carraro e Sordillo promuovono di risanamento; e si cerca perfino (ma timidamente, è ovvio, Bearzot non si tocca) di mettere in discussione certe decisioni del nostro commissario tecnico, che giustamente cammina dritto per la sua strada con i tappi nelle orecchie.

Comincia Necco Roccaraso, con alcune edizioni di gran classe: «*Scusate se sto seduto, ma è stata giornata pesante anche per i cronisti. Bacci, sei stanco anche tu?*». Bacci, rotondo e frosco una rosa: «*No, per niente. Stiamo facendo una vita molto dispersiva, accanto agli azzurri*». Necco a Collovati, a : «*Che effetto le fa leggere il giornale a questa altitudine?*». Mah: forse vengono i brividi, o le vertigini. Comunque Collovati non le. Necco a Galli: «*In altura, qual è il tiro più difficile?*». Risposta: «*Quello imparabile*». Necco è servito e si arrende: cercare lo «scoop» stanca, lui ha spo- le sue carabuffe a sé a adesso si riposa.

C'è in studio Eriksson. Flemmatico, gentile, parlato: chi cerca di lavorarlo ai fianchi finisce k.o. da solo. Domanda cattivella: «*In Italia il capocannoniere viene escluso dalla Nazionale: succede anche in altri Paesi?*». Dato il capocannoniere si chiama Pruzzo e, guarda caso, è proprio uno dei Eriksson, la risposta potrebbe anche avere un po' di pepe. Macché: «*Bearzot ha scelto bene nel 1982 ed ha sicuramente scelto bene anche adesso. Non sono io a dover dare consigli a lui: magari è lui a poterne dare a me*». Viva gli allenatori svedesi. Garella Eriksson era appena stato premiato per la sua simpatia e la sua signorilità, mica poteva mettersi a polemiche pochi minuti dopo, gli strappato subito mano il premio e lo avrebbero in campo.

Prova a stuzzicarlo , che che sua nonna, se riuscisse a farlo invitare da Biscardi: «*Signor , secondo lei rischia di più Marchesi alla Juve o Trapattoni all'Inter?*». Figuriamoci se lo avrebbe mai addentrato in disquisizioni di questo genere. «*Mah, forse rischio di più io... Comunque chi non vuol rischiare non faccia l'allenatore, cambi mestiere*».

Si passa a parlare di quattrini: normalmente, questo è un argomento che fa litigare. C'è quel famoso «buco» di quasi miliardi, Carraro e Sordillo hanno messo a punto un risanamento: per gli sperperi di , verrà in lo Stato, che dal calcio ha sempre preso quasi mai; chi sbaglia è avanti, le società ad in base agli incassi, se un presidente decide di spendere più al suo portalogo personale. Dice Meggi, saggio: «*Si può e un'ultima squadra senza fatti guardi in classifica si riesce ad arrivare davanti a chi ha speso molto più*». Proprio come ha fatto, ad esempio, il quest'anno.

Non mica tutti sono d'accordo. Rozzi, nuovo nervosamente sulla sedia: «*Ci sono società che pagano giocatori stipendi di 700-800 milioni l'anno. Se uno di questi campioni arriva ad Ascoli, non ne accetta di meno, anzi ne pretende di più, perché si sente declassato: ed io come faccio, visto che posso contare su un miliardo e mezzo di incassi complessivi?*». , ma come fa? Magari lasci quei campioni sono.

Mocca lo accusa di vilipendio a tutti e cinque. ca : «*Signor Rozzi, lo sappiamo tutti i presidenti ci guadagnano sempre*». «*Non mi ridere*». E Mocca. «*Se Berlusconi vuole spendere, spenda*». E Rozzi: «*No, se lui spende troppo è un elemento di turbativa per il calcio*». E anche per Rozzi, che si mossa ancora più turbato degli altri.

Insomma, si a Necco, che dice subito: «*Procediamo linea estrema*» e poi, dopo aver intervistato a quello, fa una rivelazione sconvolgente: «*Sapete che pensa la signora Bearzot? Ve lo dico io: Enzo, fama*». E poi, felice per aver realizzato finalmente il «scoop» che cercava, lo dice a tutti con la mariana.

ml. mar.

Entusiasmo per l'accesso alle semifinali

ORA LA BERLONI HA TROVATO ANCHE IL CARATTERE

La Berloni, anche quest'anno, ha sottolineato i progressi del basket torinese raggiungendo, come già lo successo ultime due stagioni, le semifinali del *play-off*.

I piemontesi si confermano dunque nell'*élite* nazionale, malgrado la realtà cittadina autorizzi certo entusiasmi, considerate l'indifferenza da parte d pubblico torinese e le difficoltà di utilizzo del Palasport Parco Ruffini sollevate dalla commissione vigilanza.

Il perentorio uno-due inferto formazione di Guerrieri alla Silvestone fuga comunque tutte le riserve sul carattere grinta questa nuova ed inedita Berloni, partita alla grande nella *regular season* esibendo pregevoli doti tecniche ma qualche lacuna psicologica, e rivelatasi poi inopinatamente coriacea e volitiva nel momento di maggiore difficoltà, dopo gli infortuni Vecchiato Morandotti.

Anche domenica a Brescia, dove la Berloni aveva subito una pesante lezio campionato, i torinesi hanno lottato tenacemente, mantenendosi a lungo in vantaggio ma rischiando compromettere tutto a pochi minuti termine, quando la Silvestone passava a condurre.

Un'altra Berloni avrebbe forse ceduto psicologicamente alla stanchezza alla rimonta bresciana, ma la formazione torinese questi *play-off* è riuscita a fare appello a e sorprendenti risorse psicologiche, riconquistando una meritata vittoria che significa almeno il quarto posto finale in pionato.

«*Sono fiero della mia squadra* — ha sintetizzato il *coach* Guerrieri al termine della partita — *e del grande carattere dei miei ragazzi. Chi ci dava per finiti, dopo gli infortuni, è servito. Adesso ce la vedremo ancora solita con il Simac, col massi rispetto per gli avversari ma timore reverenziale. Sono loro ad aver tutto da perdere, non noi. Prima di pensare agli avversari milanesi, però, concederò ai miei giocatori due giorni di riposo assoluto, per ricaricare nuove forze fisiche e mentali*».

La Berloni è infatti sembrata, nelle ultime due partite, leggermente affaticata a causa della panchina ancora più «corta» dopo gli infortuni di Morandotti e Vecchiato.

«*Soprattutto Bantom bisogno di riposare* — ha continuato il tecnico — *dopo dimostrato di essere, per tecnica e movimenti pella, uno dei migliori americani in Italia. Ma proprio a Brescia dovrei sudirizzare lettere di ringraziamento, per averci permesso, anni fa, di prendere un fuoriclasse come Scott May*».

C'è dunque grande entusiasmo e soddisfazione intorno a questa Berloni, cui però, domenica sera, ha voluto sottrarsi per un attimo Ciamplero il quale, al termine dell'incontro, ha corso in sala stampa pregare tutti i giornalisti di dedicare da parte qua la vittoria della Berloni nostro collega Gianni Menichelli, tragicamente giovedì in un incidente automobilistico.

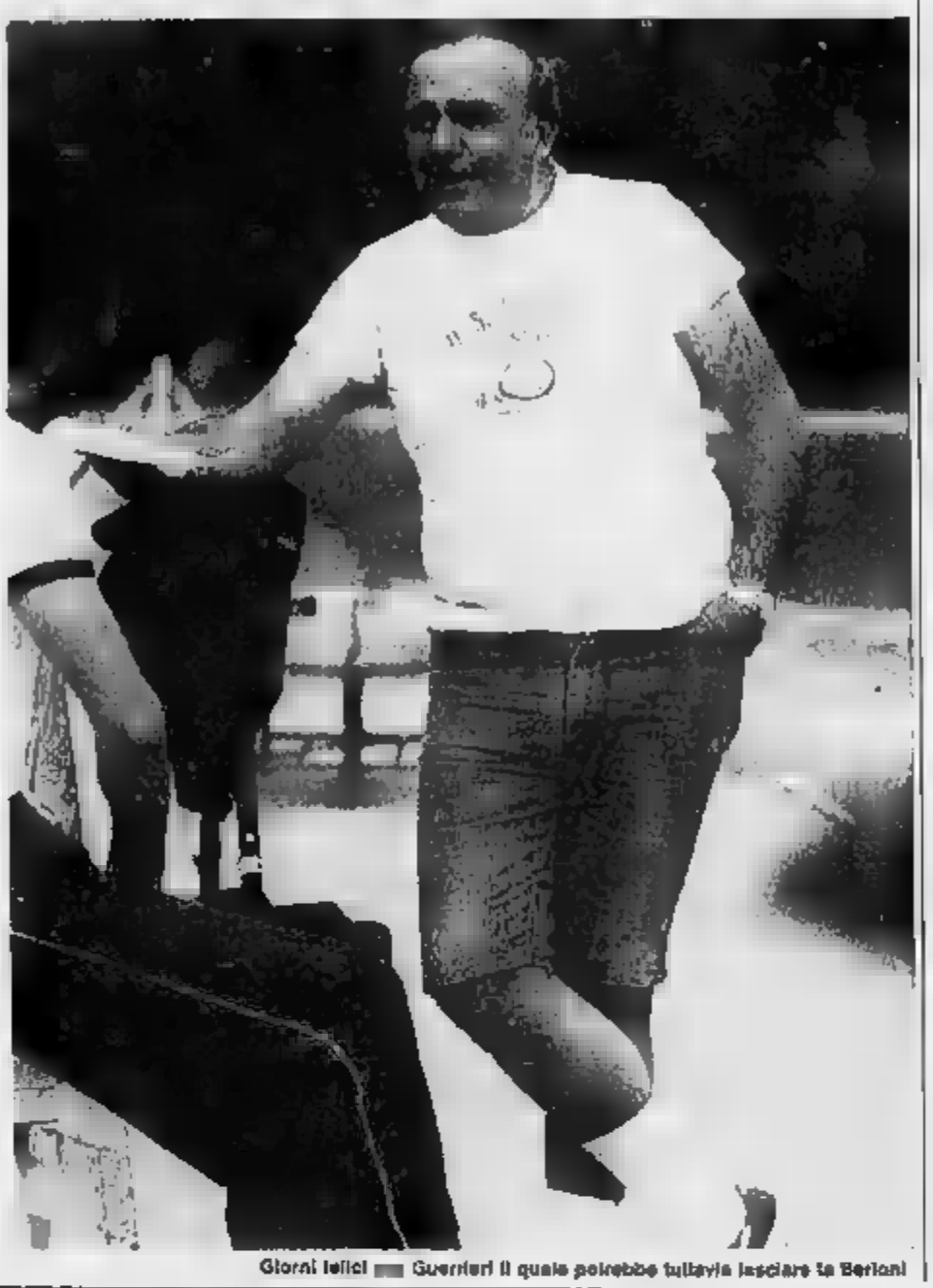
E' stato questo il fiore all'occhiello prestazione una squadra che sembra improvvisamente più matura e finalmente pronta grandi traguardi.

Proprio memoria di Menichelli, il *general manager* Petazzi tenterà inoltre organizzare un prestigioso torneo quadrangolare, cui dovrebbero partecipare Berloni, Divarese, Orsanrolo e Simac.

C'è augurarsi che questi sintomi di sensibilità e di vitalità parte della società torinese non preludano però all'avvicendamento di Guerrieri, secondo quanto vociferà.

La società si affrettata a smentire categoricamente ogni ipotesi, riservandosi di decidere in proposito soltanto campionato terminato.

Giorgio Viberti



Giorni tetici Guerrieri il quale potrebbe tuttavia lasciare la Berloni

Basket: deludono le «piemontesi»

IN SERIE C1 NAUFRAGIO COLLETTIVO

Piemontesi all'asciutto nel penultima giornata della serie C1 di basket. Per l'Alessandria '82, superata di misu dal Dugan Rho, e per il Cus Torino, sconfitto con quindici punti di passivo dal Primomercato Viareggio, è stato un amaro congedo dal pubblico amico: Guarnero Casale e il Giornalino Alba, invece, si sono arrese entrambe in Toscana, rispettivamente a Carrara e Lucca.

Gli unici a gioire sono stati gli ospiti della Gagliardi che hanno travolto il Mortara nella palestra del quartiere Dora. Il crescendo delle ultime giornate è valso ai valligiani la conquista del quarto posto, ormai inattaccabile, il miglior risultato di sempre per la Gagliardi.

Tutto deciso anche vertice della C1: il Corvara, battuto, secondo copione, Guarnero, ha conservato i due punti di vantaggio sui Cremona: grazie al saldo attivo nel bilancio dei confronti diretti, i toscani manterranno il primo posto anche nel turno conclusivo dovesse perdere a Mortara e, contemporaneamente, il Cremona imporsi ai danni del Viareggio.

Resta solo l'incertezza, a quaranta minuti dal termine della «stagione regolare», intorno ai nono-decimo posto per i quali in c Mortara, Lucca e Dugan Rho.

Intanto, mentre tutte le società stanno varando i piani per la prossima stagione, che il campionato Promozione, articolato in Piemonte cinque gironi, giunto alla fase decisiva. C'è anzi già il una neopromossa, l'Amatori Savigliano, che ha vinto alla grande il girone della «Provincia Granda», senza mai perdere un in-

L'ultima fatica — fa per — è stata affrontata sabato sera a Saluzzo. Gli avversari dell'Acsa, che erano qualificati sorprendentemente per la finale eliminando l'immagine Cuneo, non riusciti ad opporre resistenza che per una mezzata di minuti del primo tempo. Poi i saviglianesi, guidati dal bravo regista Casale, hanno preso il largo toccando i 26 punti di vantaggio e chiudendo l'incontro con 92-76.

Il prossimo anno saranno diciassette le formazioni piemontesi della serie D: alle confermate dall'esito torneo (le otto che hanno giocato nel girone piemontese più il Serravalle, protagonista di una positiva stagione in quello ligure) si aggiungono le tre neo-retrocesse dalla serie C2, Crocetta Torino, Unipol Alessandria e Nuova Italtermica Collegno, oltre, appunto, alle «matricole» che provengono dal campionato di Promozione nel quale si attendono ancora i verdetti dei gironi di Torino, Asti-Alessandria, Biella e Novara.

Renato Botto

Cadono Alessandria '82, Cus Torino, Guarnero Casale e Giornalino. Vince solo il Gagliardi, già sicuro del quarto posto. In Promozione promosso l'Amatori Savigliano

Playoff-scudetto: al Palasport seconda semifinale

LA BISTEFANI TENTA QUESTA SERA (20,30) DI MANDARE IN «TILT» LA PANINI

Nel primo match, la squadra di Prandi si è battuta molto bene, ha perduto (3 a 0) ma ha capito che l'avversario è forte ma non invincibile

Bistefani e Panini giocano stasera al Palasport «Rullini» (inizio ore 20,30) il secondo match di semifinale del *playoff* scudetto. Torinesi e modenesi si ritrovano sull'ipotetica distanza delle cinque partite (per andare in finale bisogna vincerne almeno tre): in vantaggio è Panini che si è imposta tre nella prima partita disputata sabato nella città emiliana.

«*E' nostra grande occasione* — afferma convinto Silvano Prandi, tecnico della Bistefani —. *Il Modena soltanto risultato ci ha condannati: per tutto l'incontro ci siamo battuti alla pari i giallobl e con un piccolo determinazione in più nei momenti-chiave potuto portare a casa almeno un set. I ragazzi forse hanno creduto fino in fondo di potercela fare anche contro rivale quotatissima come Panini. Nella testa avevano ancora l'exploit di Milano. Lo 6-3 Modena ci è costruito servito fantastico: sappiamo che questa Panini è abbordabile e che, giocando meglio, possiamo regalare emozioni e sorprese alla fase finale del campionato*».

La fiducia del clan torinese è più che giustificata. 3-0 maturato nel tempo record cento minuti di gioco effettivo lascia larghi margini ai propositi di rivincita. Prevista all'opera sabato ha mostrato il solito enorme potenziale offensivo, ma ha anche accusato pause in ricezione (Andrea Lucchetta il più bersagliato) e momenti di sbandamento collettivo assai pericolosi. Battuta e lo armi che stasera i torinesi cercheranno sfoderare per riportare in parità lo «score» della semifinale. Vuole e compagni scenderanno campo con un ordine ben preciso: forzare i servizi per dare respiro alla ricezione modenese e costringere così Dall'Olio appoggiare il più numero possibile di palloni «sparchi» sulle ali dove essere piazzato un muro che sabato a tratti è sembrato quello invalicabile della Küppan-Robedikappa dei tempi d'oro.

«*Sarà fondamentale vincere il primo set per capire subito le nostre intenzioni* — dice Jan Ciarde), l'olandese che sta dando il meglio se stesso in questo finale stagione nel ruolo lui inconsueto «martello» —. *Psicologicamente la Panini è abbastanza fragile. Se si sente aggredita diventa vulnerabile e noi siamo nelle condizioni ideali per poterla mettere in crisi. Anche Quiroga, che a Modena ha fatto un'infinità di punti da tutte le posizioni, troverà pane per i suoi denti: ormai gli abbiamo preso misura e se stasera riuscirà ad essere nuovamente decisivo allora bisognerà veramente inchinarsi alla sua classe e alla sua strapotenza*».

Eccola qui la sostanza discorso; la Bistefani è viva, di buone carte da giocare e vuole combattere fino all'ultimo punto. Se poi Panini la spunterà nuovamente vorrà dire che i modenesi di Velasco veramente più forti e possano legittimamente aspirare a rivincere lo scudetto dopo dieci anni astinenza. Ma l'Torino crede veramente che questa semifinale concluderà in tre sole partite—

Roberto Condio

Pallavolo regionale: dopo la promozione in C1

CIACOLONI E AUTODIECI ONAY HANNO VINTO ANCHE LA COPPA

Dopo la promozione in C1 anche il trionfo in «Coppa Piemonte» i Ciacolon ed Autodieci hanno realizzato l'intero montepremi messo in palio quest'anno dalla pallavolo regionale. Sette giorni dopo la vittoriosa conclusione del campionato di C2, sabato a Casale i ragazzi di Gorlier e le ragazze di Furlano hanno concesso l'atteso bis, sconfiggendo nella finalissima di Coppa l'Arti e Mestieri e il Vendemiai Masino.

Delle due «cuisiniers» battute chi è andata più vicino colpo a sorpresa è stata senz'altro e Mestieri di Pinia (in tribuna perché squalificata), che per «set» almeno alla pari con il più blasonato Ciacolon, confermando la piena sua recentissima promozione in C2 ottenuta senza perdere un solo incontro.

I ragazzi sono partiti a razzo nel parziale d'apertura (7-0), ma hanno poi dilapidato il cospicuo vantaggio accumulato. Non così nel secondo «set», quando un alto avvio bruciante (11-3) veniva capitalizzato (anche se con molta fatica) con un 15-13 che riportava l'incontro in equilibrio.

«Sull'1-1 siamo improvvisamente spariti dal campo — spiega Paolo Marangon, regista dell'Arti e Mestieri —. Il Ciacolon non ha fatto cose eccellenti, ma ha continuato a ricevere benissimo e ha iniziato a battere meglio. Noi abbiamo subito in partenza qualche punto di troppo e non siamo più riusciti a riordinare le idee, handicappati anche dall'assenza in panchina di Pisla, che non ha potuto consigliarci come al solito. Il loro 3-1, comunque, non fa una grinza. Anche se differenza delle due squadre si è espressa al massimo, si è visto che hanno qualcosa in più di noi, forse la concretezza, sicuramente l'esperienza».

Subito dopo il derby torinese tra Ciacolon ed Arti e Mestieri, la palestra «Leardi» ha ospitato la finale femminile tra la favoritissima Autodieci (tre promozioni dalla 1ª divisione provinciale alla C1 nelle ultime tre stagioni) e il Vendemiai Masino (attivo campionato di C2). Il livello tecnico ed agonistico di questo secondo è purtroppo stato all'altezza del precedente: le casalesi, privilegiate pure dal fattore-campo, hanno chiuso il conto in tre soli «set» (infliggendo alle incompiete torinesi una punizione ancor più severa del 3-1 inflitto sette giorni prima in trasferta nell'ultima gara di C2).

Per il Vendemiai è questo il secondo «argento» consecutivo ottenuto in Coppa Piemonte: già l'anno scorso la formazione allenata da Ferraro venne superata soltanto nel match conclusivo ed anche allora, guarda caso, a vincere il trofeo fu un club casalese, la Junior Bistefani.

Calo con il sipario sulla terza edizione di questa manifestazione organizzata dal comitato regionale della Fipav.

Nata con l'obiettivo principale di far giocare di più le squadre militanti nei campionati di C2 e D, la Coppa Piemonte riscuote consensi sempre più decisi: il numero delle società partecipanti (40) ed il valore delle finaliste stanno chiaramente a testimoniare di un successo che non tutti premiato.

PALLANUOTO: LA TORINO '81 VINCE E DA' SPETTACOLO

Il campionato di pallanuoto di serie B ha imboccato la via del girone di ritorno, ma la musica non è assolutamente cambiata. Anzi, la sinfonia di gol, che la Torino '81 ha iniziato a suonare sin dall'inizio del torneo, continua ad aumentare di tono. Sabato scorso nella piscina «Uamiani» di via Guala, le cui tribune diventano sempre più affollate (segno che quando si vince anche la pallanuota fa spettacolo), i ragazzi di Mattia Averta hanno nettamente battuto l'Eurocollege Bergamo per 15-8.

La formazione bergamasca sulla carta avrebbe dovuto rappresentare un ostacolo tutt'altro che facile per i piemontesi, ma la realtà non è stato così. Merito naturalmente dei padroni di casa, che non hanno dato il tempo agli ospiti di prendere la misura, portandosi subito in vantaggio di quattro lunghezze, ma anche un po' di colpa dei lombardi, che soltanto in qualche buono spunto di Falzari ed in qualche degli arbitri hanno avuto le loro armi migliori.

La Torino '81 insomma non ha dovuto fare molta fatica per conquistare i due punti ed anzi, ad un certo punto della partita, pur mostrando un comprensibile rilassamento psicologico, è anche divertita ad offrire un po' di spettacolo.

L'allenatore Averta ha lasciato largo spazio ai giovani e Marco Costa ha potuto assaporare la grande gioia suo primo gol realizzato serie B.

La giornata insomma si è conclusa in festa per la squadra piemontese, che vede avvicinarsi sempre di più il traguardo della serie A, ma adesso è già ora di voltare pagina e di pensare ai prossimi impegni, che si presentano tutt'altro che facili.

La Torino '81 infatti sabato andrà a giocare sul difficile campo del Fanfulla, che dopo aver perso leggermente terreno sta cercando nuovamente di farsi sotto e vorrà certamente farsi sfuggire l'occasione di fermare il cammino trionfale della capolista per potersi avvicinare ancora di più alla vetta della classifica.

In questo i lodigiani farebbero un grosso favore anche al Quinto che, avendo battuto sabato l'Andrea Doria, continua la sua scalata ad appaiare sempre di più l'unico avversario in grado di dare veramente fastidio ai piemontesi nella corsa promozione.

In serie C intanto la situazione si è fatta preoccupante per le formazioni piemontesi, ad eccezione dell'Arona, che sabato ha sconfitto in casa la capolista Mobilsol Imperia (11-11). Un risultato davvero importante che rilancia le ambizioni di questa squadra.

Per il resto invece si debbono registrare ancora la sconfitta del Cus Torino, che ha perso in casa per 10-8 contro il Maridipart, tornato così a guidare la classifica, e quella della Libertas Dino Rora, battuta per nel derby la mano del Novara. Un risultato, questo, che ha permesso ai novaresi raggiungere a quota due punti il Cus e Dino Rora in fondo alla graduatoria: un malaugurante fanalino di coda di marca tutta piemontese.

Maurizio Pignata

IL VOLLEY PIEMONTESE E' PROMOSSO CON AUTOFONTANA, ACCORNERO E PAVIC

La pallavolo piemontese è in festa. Sabato terminati i gironi finali del campionato nazionale di C1 e per prima volta tre formazioni regionali possono celebrare tutte insieme la promozione in serie B. All'Autofontana Cuneo, al sicuro da tempo, si sono infatti aggiunte in extremis l'Accornero Savigliano femminile ed il Pavic Ponti Romagnano maschile, che hanno centrato l'obiettivo proprio nell'ultimo turno grazie al favorevole quoziente-set. Ma non solo positive non si fermano qui: un'altra squadra, il Pavic Ponti femminile, è qualificata per i *playoff* promozione e ha quindi ancora buone possibilità di balzare nella categoria superiore, mentre nei gironi retrocessione i danni sono limitati praticamente minimo con due sole condanne dirette i canavesani del Borgofranco e nostante dulla Valfitti) e altre due settime di rinvio al *playoff* salvezza (i valsusini del Pinprolesing e la novaresi della Sanmartinese).

Vanno in B, assieme ai cuneesi già da tempo al sicuro, le squadre di Savigliano e di Romagnano.

C1 PROMOZIONE — Esaltazione e rabbia a Romagnano Sesia nella giornata più lunga storia del Pavic Ponti. La formazione maschile è in trionfo: il netto 3-0 di Treviglio sancisce il primato di Colasso e compagni. Le ragazze di Forzani, invece, sono in lacrime; il 3-0 casalingo ottenuto contro l'Adda Viaggi Milano non è sufficiente per agguantare il secondo posto, occupato dall'Accornero per solo di differenza. Per passare in saviglianesi avrebbero dobattere nettamente la capolista Pico Lecco per 3-0. «*Abbiamo giocato bene il primo set* — racconta il tecnico Matteo Almar — *ma nel secondo le lombarde hanno reagito con vigore. Sul 10-14 il bel sogno poteva ormai sfumato. Ho giocato tutto per tutto: fuori la Mifkova e dentro Silvana Cravero in palleggio per tentare di scuotere squadre. Una mossa disperata che ha dato frutti inattesi: due gemelline Arese sono a sparare bordate imprendibili e punto dopo punto abbiamo concretizzato una clamorosa rimonta. Vinto vantaggi il secondo parziale, la partita ha più storia: i nostri tifosi hanno letteralmente trascinato le ragazze nel conclusivo e poi abbiamo festeggiato la seconda promozione consecutiva fino all'alba*».

Il Pavic, beffato da questo rocambolesco finale, affronterà da venerdì a domenica, in sede da destinarsi, Bellinzona, Treviso e il Torricone Ravenna, terze dei gironi M e N. Le prime due disputeranno poi il *playoff* decisivo con le quart'ultime della serie B.

C1 RETROCESSIONE — Pinprolesing e Sanmartinese, matematicamente ammesse al *playoff* salvezza fin dalla scorsa settimana, attendevano soltanto di conoscere i nomi delle loro avversarie nella cui ci giocherà fra quindici giorni: i valsusini la vedranno con Lido di Camaiore e Monfalcone, le novaresi batteranno con Kennedy Udine e Rimini. Solo l'ultima in graduatoria rischierà ancora la retrocessione nel successivo spareggio con la vincente del campionato nazionale «Open».

PLAYOFF SERIE B — E' andata malissimo per la Voluntas Asti la *poule* a tre giocata nello scorso week-end a Parma Gabbiano Mantova e Arnold Pencus Bologna. astigiani (Angeloy nervosismo e Martino limitato da fastidiosi dolori alla schiena) stati travolti dai mantovani (9-3 dai parziali pesantissimi) e poi, a qualificazione ormai compromessa, hanno ceduto anche agli ni (3-2). A sorpresa si è imposto Gabbiano (3-0 all'Arnold) che affiderà l'Ily Jozi (nona del girone A della A2).

r. con.

Secondo Moggi, affare mancato per le eccessive pretese dell'argentino

«ACQUISTARE DIAZ PER ROVINARE IL TORINO? NON CI SIAMO SENTITI DI FARLO»

Ramon Diaz, argentino, centravanti, un passato non brillantissimo a Napoli, un passaggio più concreto a Avellino dove si diverte a andare spesso a gol, decisamente un calciatore in ripresa dopo un inizio «italiano» non del tutto brillante. Di lui si stanno occupando le maggiori che ne hanno fatto uno dei protagonisti del mercato. Tra le società in per assicurarsi le prestazioni del piccolo attaccante, anche il Torino; i cui tifosi lo davano ormai per acquisito alla granata.

E domenica notte la notizia: non interessa più a dirigenti granata. Motivo: richiesta e ingaggio molto alto (pare di 850 milioni annui) ha stroncato immediatamente ogni contatto con la società inglese.

Allora Moggi ha condotto la trattativa per il Torino ed è logico rivolgersi a lui per avere chiarimenti in merito. Definitivamente saltate tutte le possibilità per un accordo?

«Sì, e proprio quando pensavamo che si potesse concludere. Il punto dolente era ed è costituito dall'ingaggio preteso dal giocatore: la cifra di cui si è parlato e che ovviamente posto chiaro nel dettaglio per un riguardo alla controparte, non poteva consentire di continuare la trattativa».

Si spieghi meglio: questo è l'argomento che oggi interessa maggiormente i tifosi del Torino...

«Li capisco, anche perché il loro attaccamento è proprio per questo il dovere di chiarire come stanno realmente le cose. Se Diaz chiede, come ha fatto, un ingaggio tanto alto, il Torino è costretto a fermarsi. Per tanti motivi, prima fra tutti il rispetto della nostra politica esclude nel modo più categorico qualsiasi follia. La cifra di cui si è parlato è certamente una follia».

Una somma che evidentemente altre società sono disposte a sborsare senza battere ciglio...

Diaz

«Io non posso tener conto di quello che possano fare le altre società. A volte, l'acquisto di un grande giocatore può portare ad un grosso buco nel bilancio, con conseguenze molto gravi, senza nemmeno escludere la retrocessione in serie B a breve scadenza, se i risultati sportivi non arrivano in fretta».

Si sente sminuito per non essere riuscito ad assicurare al Torino?

«E perché mai? Ho fatto tutto il possibile per concludere la trattativa in modo positivo. Il Torino non può comportarsi con leggerezza in questo campo. Pensate a che avrebbero detto i nuovi compagni di Diaz i quali avrebbero avuto ragione a pretendere la stessa cifra di ingaggio. Il risultato è facile da immaginare: si sarebbe incrinato il gruppo e sarebbe venuta a mancare quella compattezza morale che ha consentito al Torino di raggiungere il quinto posto in classifica e quindi la Coppa Uefa».

Ma i tifosi chiedono ad ogni costo «punta» e sono sordi a questo tipo di ragionamento che riguarda soprattutto il bilancio...

«Mi rendo conto. Ma bisogna anche avere l'onestà di dire che non si possono compiere delle scelte avventate soltanto per accontentare la piazza. Non lo farò mai. La linea del Torino è molto chiara e credo davvero che i risultati ancora ci abbiano dato ragione».

Quindi, il Torino non si rafforzerà?

«Non ho detto questo. Il Toro è sul mercato e si comporterà in modo positivo. C'è ancora tempo. Ma nel contempo desidero affermare con forza che il Torino può deviare dalla sua linea. Questo penso sia un discorso molto chiaro ed onesto. Il Torino di oggi è una squadra che va fatta rispettare da chiunque e vogliamo rimanga tale. Quanto a Diaz, pazienza. Aspetteremo altre occasioni».

Beppe Bracco

Entrano in scena Toro, Juve, Atalanta e Pisa

VITA ARDUA PER GLI «SQUADRONI» AL TROFEO LASCARIS DI PIANEZZA

PIANEZZA — Si è virtualmente concluso ieri a Pianezza la prima fase del «Trofeo Lascaris», torneo calcistico nazionale per giovanissimi, organizzato dal Gruppo sportivo Lascaris sotto il patrocinio di Stampa Sera.

Dopo tre giornate di gara che hanno visto 12 squadre tra le migliori del settore giovanile piemontese battersi per un ambito posto nei quarti di finale, il campo ha emesso la sua sentenza. Con un turno di anticipo, essendo ormai ininfluenti i risultati delle partite di mercoledì, Vanchiglia, Valsangone, Bareanova e Lascaris si sono assicurato l'ingresso alla seconda fase della competizione che vedrà in campo, come ormai è consuetudine, quattro formazioni appartenenti a società professionistiche. Quest'anno il presidente della società organizzatrice Francesco Trabucco ha ottenuto la partecipazione di Juventus, Torino, Atalanta e Pisa. Ancora un poker d'elite che nobilita il torneo giunto felicemente alla sua 14ª edizione.

Venerdì 9 maggio la Juventus incontrerà il Vanchiglia (ore 18,30), il Torino affronterà il Valsangone (ore 19,45), l'Atalanta si misurerà con il Bareanova (ore 21) e il Pisa il Lascaris (ore). Le due semifinali saranno disputate il giorno dopo, a partire dalle 20,30, alla presenza dei giocatori granata Comi, Francini e Cravero che riceveranno una targa ricordo per la loro passata partecipazione alla manifestazione che ha laureato diversi campioni. Da notare infatti che oltre ai tre citati giocatori del Torino al «Lascaris» hanno fatto passerella Galderisi, Sclosa, Marioni, Carboni e Benica per ricordare solo alcuni di quelli che poi approdati in serie A.

Le quattro squadre club professionistici, pur essendo ovviamente favorite nell'incontro con le «minori», non avranno vita facile, l'età giovane degli atleti abbassa la differenza di classe e l'agonismo unito allo spirito di emulazione può avvertire anche il più scontato pronostici. Bisogna dire inoltre che alla luce di quanto è nei della competizione le scuole calcio delle società che vi partecipano hanno prodotto alcuni frutti molto consistenti. Sono da segnalare in particolare per il loro livello tecnico-atletico e l'intelligenza di gioco Gilfo del Mazzola, Ciminelli del Valsangone, Mantovani, Di Prima e Baracco del Bareanova, Alessandro Ilossa, Sparda e Golino del Lascaris.

Le finali dell'interessante kermesse calcistica saranno giocate domenica alle 14,45 (terzo e quarto posto) e alle 17,45 (primo e secondo posto).

GRUGLIASCO — Si sono conclusi a Grugliasco i due tornei messi in cantiere dal 1° al 4 maggio dalla Polisportiva Borgo San Remo. Il primo riservato ai «pulcini» nel ricordo di Dante Quarnieri è stato vinto dalla Pro Collegno che ha battuto in finale per 4-3 dopo i calci di rigore il Borgo San Remo; il secondo, per la categoria giovanissimi e intitolato ad Ronco, è stato appannaggio del Bologna che ha battuto, dopo i tempi supplementari (0-0) e i calci di rigore, il Genoa per 5-7. Al posto la Pro Collegno, al quarto il Lesna. Buona l'affluenza di pubblico stante l'inclemenza : teams, perfetta l'organizzazione, piacevole il gioco in mostra dalle squadre.

Tra gli atleti che hanno partecipato due compelli- vanno e premiati Bancalari del Genoa, Beltrame Pro Collegno, Garino del Lesna e Vinci del Borgo San Remo.

J. L

ALLA JUVE IL TROFEO FIAT AUTO

Davanti ad un pubblico numerosissimo, nonostante la pioggia battente, si è concluso il 3° Trofeo C.A.B.R.C. - Fiat Auto con la vittoria della Juventus che ha battuto in finale il Torino per 2 a 1. I bianconeri sono andati a rete al 7' e al 33' con Marina e Caroli; per i granata ha segnato Calloni.

La partita non ha avuto storia. I ragazzi di Magli hanno infatti preso in mano le redini del centro e soltanto nel finale, quando però erano in dieci per l'espulsione di Carbonone, hanno corso qualche rischio.

Al terzo posto si è classificato il Milan senza peraltro disputare la finale per il 3° e 4° posto per rinuncia del Verona.

Premi particolari a Durante (Juve) miglior difensore del torneo, Carlone (Pro Settimo) miglior portiere, Dell'Orco (Milan) miglior centrocampista, Francini (Toro) miglior attaccante, Bianco (Juve) capocannoniere.

La «classica» al podista scozzese Don Riktie

TO-S.VINCENT, UN SOLO STRANIERO (MA A VINCERE E' PROPRIO LUI)

SAINT-VINCENT — Freddo, vento e pioggia hanno reso ancor più impegnativa di quel che in effetti è il Torino-Saint-Vincent Terme. Partiti oltre puntualmente alle 8 da piazza Rebaudengo, alle Terme sono giunti solo in 83 e fra questi le uniche tre donne iscritte alla competizione podistica.

A vincere la 24ª edizione di questa massacrante «100 chilometri» è stato l'unico straniero in gara: il rosso e mingherlino scozzese Don Riktie, 42 anni, che ha impiegato 8 ore 38'02"; al secondo posto, il palermitano Boris Bakmas dell'Amatori Palermo che ha percorso i 100 chilometri in 7 ore e che ha preceduto il forte Giuseppe Rivizzo, un torinese dell'Alligure giunto alle Terme di St-Vincent in 7 ore 37'02". Fra le donne, Teresa Alassa della Podistica Carignanese ha fatto corsa a sé giungendo al traguardo in 11 ore 11'34". Molto più distaccate Giuliana Frigerio ed Elsa Franzon, giunte nell'ordine sotto la sirisione del traguardo rispettivamente in 12 ore 32'20" e 13 ore 34'37".

Lo scozzese Don Riktie ha condotto principio alla fine la gara, passando indenne nella tormenta che ha accompagnato per una quindicina di chilometri i podisti nei pressi di Ivrea. Ed è proprio ad Ivrea che si è verificato il crollo psicofisico di Bakmas che ha sofferto incredibilmente il freddo. Il forte atleta, giunto a Torino appena due giorni prima dalla Sicilia dove si era allenato a temperature che superavano di gran lunga i 20 gradi, contro i 4 che sono stati registrati in certi tratti del percorso, ha accusato lo sbalzo di temperatura.

Nella classifica a squadre, al primo posto troviamo il Marathon Torino che ha piazzato tutti e cinque i suoi atleti.

La «maglia nera» è toccata a Tiziano Silvero che ha impiegato 16 ore 37'43": è arrivato quando le infrastrutture piazzate al traguardo erano già quasi smantellate e la premiazione conclusa da tempo.

Hanno onorato la manifestazione anche i due «nonnini» della (60 anni sulle spalle) Enrico Perrone, della Podistica Cerutti e Mattia Mazza dell'Avis Torino, che hanno impiegato rispettivamente 14h 04'13" e 20'05".

Nella competizione c'è stata anche una simpatica in famiglia fra i due fratelli Paolo e Franco Canale. Ha avuto la meglio Paolo che ha impiegato 10h 3'37" contro le 10h 49'39" del fratello Franco. Il più giovane degli atleti che hanno tagliato il traguardo è stato Aldo Gianotti del Caffè Stazione Rivarolese che ha impiegato 12h 18'45". Anche il cuneese Giovanni ana, 60 anni, ha impiegato lo stesso tempo dello scozzese a giungere da Torino alle Terme di St-Vincent; peccato che lui, i 100 chilometri, se li sia fatti con una bicicletta costruita appositamente dal meccanico Lucchino di Cuneo. Un velocipede oltre metro e mezzo. In pratica, Romana, dalla sua bicicletta poteva controllare dall'alto le varie fasi della

Archiviata la edizione gli organizzatori già pensando alla prossima edizione con il rincrescimento che il primato di non è stato battuto. Tutti erano concordi però nell'affermare che se le condizioni atmosferiche fossero state più favorevoli, Don Riktie avrebbe sicuramente polverizzato il record.

Piero Minuzzo

Ai campionati del Cusi si parla di quattrini

QUANDO LO SPORT E' MILIARDARIO (MA SUCCEDE IN AMERICA)

DAL INVIATO

SALSOMAGGIORE — Un budget complessivo di trenta milioni di dollari (più di una quarantina di miliardi) di cui uno e mezzo (due miliardi e rotti) destinati allo sport. Di questi, 400 mila dollari (quasi 700 milioni) utilizzati in borse di studio per gli studenti-atleti e maggior valore, il resto impiegato per pagare allenatori, attrezzature, divise, trasferte.

Sono pochi dati ma più che sufficienti per spiegare qual è la situazione dello sport universitario negli Stati Uniti. E che, poi, significa sport in genere, visto che negli States non associazioni sportive tipo quelle italiane, ma solo organizzazioni che sono diretta derivazione delle varie università. Tutto questo viene spiegato, per chi ancora non lo sapesse, da Rick Mazzuto (madre napoletana e famiglia paterna «alla lontana di Campobasso»). Trentaseienne direttore atletico della Iona College di New York, invitato dal Cusi a Salsomaggiore in occasione dei Campionati italiani universitari per spiegare come vanno le cose nel suo Paese.

Anche le cifre (per noi iperboliche) cui si accennava si riferiscono alla Università presso cui lavora «che è fra le più piccole — precisa — con 3500 studenti al massimo». Che, aggiungiamo noi, pagano una retta di 9000 dollari all'anno (oltre 16 milioni di lire). In università più prestigiose sale di molto il numero degli studenti, anche la quota retta.

Somme che hanno della sbalorditivo comunque, che lasciano addirittura sconvolti se paragonati a quelle — citate anch'esse ieri a Salsomaggiore, ma dal presidente del Cusi, Lolacono — per forza di cose miserrime di casa nostra: nei miliardi per i 350.000 iscritti. «Nella nostra Università si praticano venti sport e la partecipazione di circa il dieci per cento», specifica Rick Mazzuto. C'è da dire soldi o non soldi è evidentemente la mentalità ad totalmente diversa. «Lo sport agonistico aiuta molto allo sviluppo del giovani - spiega ancora il professore statunitense — e non solo quello fisico, ma anche quello psichico. Insegna l'impegno, stimola a cercare sempre migliorare se stessi. Tocca alle famiglie insegnare ai ragazzi come arrivi nella società, ma lo sport agonistico aiuta moltissimo».

spiegato — almeno a grandi linee — la ragione dell'attenzione dedicata negli States allo sport. Meglio precisata da Dan Peterson, americano purosangue allenatore della Simac, ormai pressoché naturalizzato italiano: «Negli Stati Uniti, e non solo a livello universitario, sotto lo stesso tetto convivono tre importanti componenti: la scuola, lo sport, la vita sociale.

Lo sport può anche essere gestito in perdita, con il solo scopo di dare agli studenti l'opportunità di praticarlo. Per quanto riguarda la vita sociale, si tratta di un surrogato alla famiglia che ci tempra più disperdendoci. Anche la scuola più piccola, nel piccolo più sperduto, un campo basket. E i suoi allenatori che, però, sono prima di tutto professori di educazione fisica (quindi responsabili di tutti gli atleti della scuola) e solo in secondo luogo trainer di basket piuttosto che di atletica o di nuoto o di baseball. fatto comunque è certo: se in una scuola c'è un ragazzo che ha i numeri per un qualsiasi sport si finisce per scoprirlo. Se non riesce nel basket si prova con il canottaggio, altrimenti con la scherma o con il nuoto: prima o poi, ha le doti, si trova la specialità cui può manifestarle».

Nell'entusiasmo di Peterson, lo stesso con cui alla tivù le partite pallacanestro, Rick Mazzuto porta una nota di americano pratico: «La pubblicità che si può ricavare da una forte squadra di basket e baseball è molto superiore a quella si può comperare un qualsiasi giornale o alla televisione. E le università americane hanno bisogno di avere molti iscritti, per avere più soldi: è un'operazione

Non c'è niente da fare: un mondo lontano anni luce quello delle nostre università statali o parastatali in si rette modeste ma al ventuno progetti di numero chiuso o si vedono le lezioni nel cinema per mancanza di aule. Ma Peterson non è così pessimista. «In niente di questo, però avete avuto atleti come Meneghin, Sara Simeoni, Charly Caglieris. Senza programmazione, organizzazione. L'Italia è come una grande bomba di potenzialità agonistiche, se la si saprà fare esplodere...».

Giorgio Destefanis

PALLONE, SCATTA IL TORNEO CADETTO SARA' ASCHIERO L'UOMO DA BATTERE?

Ad una settimana di distanza dalla serie B prende il via anche il campionato cadetti di pallone elastico. Dieci le squadre in corsa, nono. L'ingresso però, dopo molti anni di assenza, di una squadra della provincia di Alessandria, la Pallonistica Monferrina di Casale, che giocherà sul campo di Vignale. Le previsioni sono per un torneo tiratissimo, con almeno sei squadre in grado di contendersi l'ingresso alle finali per il titolo.

Lo anno la grande sorpresa del torneo cadetti venne dall'Eda di Torino, che negli scontri decisivi sbarrò tutte le avversarie grazie ad un Aschiero superlativo, autentica rivelazione della stagione. Il ventitreenne capitano della formazione torinese sarà probabilmente ancora l'uomo da battere, anche se quest'anno non potrà più contare sull'apporto dell'esperto Renzo Gili, emigrato ad Imperia, ma molti i giovani pronti a dare battaglia per conquistarsi una posizione di primo piano. L'avversario numero uno di Aschiero potrebbe essere quest'anno il diciannovenne Giuseppe Baria, di Imperia, ottimo battitore già nel '85, ma allora poco dai compagni di squadra. Ora che avrà a fianco una spalla con i come Gili, i tecnici prevedono per lui un grande campionato.

Un'altra speranza del pallone elastico attesa alla prova è il giovanissimo Stefano Doglioni, che al suo esordio in serie B sarà il battitore e capitano della Pallonistica di , con a fianco un veterano della serie A e della B come Flavio Billia. canto ai giovani ci gli anziani non vorranno certamente farsi da parte. Devin, ad esempio, accusato da qualche parte di aver portato lo scorso anno in serie B la Merlese di Mondovì, vuole dimostrare con i fatti che la colpa non era sua, ma semdi Tonello. Il trentaseienne battitore di Chiusavecchia d'Imperia si batte per strappare una delle quattro poltrone che danno diritto finale per il titolo; la sua società, la Doglianese, punta sempre alla serie A, dalla quale forse ingiustamente è stata esclusa quest'anno.

Quale le dieci formazioni: Cantine Ca Bianca Valle-rana-Alpa Acqui Terme (Balestra, Galliano II, Corsi, Galliano III, quinto giocatore Botto); Cassa Rurale ed Artigiana di Caraglio (Alma, Bruno, Fantino, Galliano, quinto giocatore Lerda); Domenico- Ratelitte di Corteminlia-Polisportiva Cortemilliese (Doglioti, Billia, Olivaldi, Bugliano, quinto giocatore Fer-): Porro Calcestruzzi di Dogliani-Pallonistica Doglianese (Devia, Sardi, De Negri, Fontana, quinto giocatore Cappa); Carteleonica San Giorgio di Borgaro Torinese-Eda di Torino (Aschiero, Accigliaro, Bavinale, Torlito, quinto giocatore Kilena); Trattoria La Rina di Spinetta-Aspe Peveragnese di Peveragno (Pellavino, Musso, Canale, Tosetti, quinto giocatore Dutto); Hotel Ambasador di Lalgueglia-Juventus d'Imperia (Baria, Gili I, Grignolo, Milano, quinto giocatore Giudice); Macchine e Prodotti di Pulizia Bogliano di Magliano Alpi-Unione Sportiva Maglianese di Magliano Alfieri (Grasso, Bernardo, Cagnasso, Massucco, quinto giocatore Strano); Hotel Garden di Casale Monferrato-Pallonistica Monferrina (Rinaldi, Muratore, Calmotti, Dotta, quinto giocatore Cossetta); Comunità Montana Argentina-Taggese di Taggia (Stella, Divizia, Novaro, Merlo).

SELEZIONE DI BOCCIATA TERZA GIORNATA A CHIERI

Al Bocciodromo della Chierese si è disputata la terza ed ultima Selezione Regionale di Bocciata, riservata ai giocatori appartenenti alla Categoria del Piemonte. Dei 47 bocciatori iscritti, ne sono presentati (mancavano infatti Graziano della L.A.M. e Cavallo della S.I.A.); fra questi, uno si è ritirato dopo la prima serie di bocciata (Di Gregorio de La Montagnola).

Questi i nominativi dei giocatori, ripartiti per società, per comitato e con a fianco (fra parentesi) il punteggio totale ottenuto dopo due serie, non consecutive, di 11 bocciate sul tracciato tiro tecnico.

Comitato di Torino - Amatori Bocce Sassi: Longhi (260), Panelli (255), Vettoni P. (200) e Franco (195); **Balangerese:** Ricatto (255); **Barbere-Monti-Bosco:** Mandrino (265), Stefani (215), Buriano (205), Scapino (180) e Regge (175); **Chierese:** Calvola (240); **C. Colombo:** Martinetto (140); **Nacrando:** Segantino (300), Bechis (205), Piovano (200) e Petra (155); **Graziano** Maccagno (170) e Massimiliano Delbosco (145); **La Montagnola:** Casalinelli (160); **La Tela:** Borghesio (275) e Borello (180); **L.A.M.:** Storto (195); **Madonna del** Suppo (240), Alberto Graziano (175), Dominin e Genova (140); **S.S. Nizza:** Oena (235); **Silpa Sabotino:** Balbo (315); **S.I.S.:** Deregibus A. (220), Garbero (170) e Franciali (140); **Tesoriera:** Masino (160); **Torinese Radio Elettra:** Allosetti (255); **U.C.A.:** Massino (160).

Comitato di Asti - Circolo Dipendenti Comunali: Lamberti (210), Pantin (330), Conti (170) e Sacco (155); **Canellese:** Rinaldi (255); **Way Assauto:** Ballatore (170) e Capellino (106).

Comitato di Novara - Mezzetti & Belletti: Piatola (140); **Novarese:** Berto (196); **Vigili Urbani:** Gino (116).

Le serie migliori sono state effettuate da Borghesio nella prima prova e da Longhi nella seconda; i due hanno totalizzato rispettivamente e 166 punti.

La media complessiva ottenuta in questa terza selezione è stata di 194, mentre prima (effettuata il 15 marzo Comitati Casale Monferrato, Cuneo, Valle Susa e Pinerolo e 27 giocatori presenti) aveva raggiunto i e conda (disputata il 5 aprile Comitati di Alessandria, Biella, Canavese, Domodossola e Novara 34 bocciatori partecipanti) 193 punti.

Luciano Frutiero

CANARD

DETTO FATTO.

Alla Zanussi il futuro dell'informatica e della robotica aziendale è in anticipo. È in fase di avanzato allestimento qualcosa di unico al mondo: un sistema informativo globale che controllerà e dirigerà tutto il sistema produttivo, distributivo e gestionale. Basterà premere un pulsante da un punto qualunque della periferia distributiva Zanussi. In tempo reale si avvieranno tutte le complesse operazioni che portano alla costruzione personalizzata del prodotto finito, ad una rapida consegna, alla gestione del cliente sino al termine della garanzia. È la risposta Zanussi a un mercato in rapida evoluzione che richiede alle aziende riflessi pronti e grande flessibilità. La sfida per la leadership europea del settore si giocherà sul terreno della qualità globale. Zanussi è pronta a misurarvi con i concorrenti più qualificati.

ZANUSSI

Berlusconi: «Chi porta la croce non ha voglia di cantare»

A Milano un dibattito a più voci sul futuro della televisione

QUALE TV IN EUROPA?

Al [illegible] stampa di Milano domenica di buon mattino (cosa che ha meravigliato a [illegible] poco il direttore [illegible] rivista spagnola «Tele-program») uno schieramento di [illegible] direttori di giornali televisivi [illegible] importanti d'Europa raggruppati [illegible] Etma (European Tv Magazine Association), e [illegible] fitto pubblico di giornalisti specializzati [illegible] discutere il tema «Quale tivù per l'Europa?». Per l'Italia naturalmente c'era [illegible] Vesigna direttore di «Tv Sorrisi e Canzoni».

Al momento la Francia è il Paese in Europa [illegible] cui avvengono le maggiori trasformazioni. Dispone di tre canali pubblici, dal novembre dell'84 si è aggiunto «Canal Plus», unico esperimento in Europa di tivù via cavo a pagamento. Ultimamente hanno debuttato due reti private: La Cinq e la Six.

In Germania esistono due reti pubbliche, da due anni proliferano anche le private ma [illegible] ricevute solo da spettatori privilegiati perché trasmettono via cavo e [illegible] poste non sono riuscite a fare cavi [illegible]ti: solo 22 milioni [illegible] tedeschi riescono a riceverle.

Per tutti i direttori di queste riviste (ognuno [illegible] numero uno nel proprio Paese: Francia, Svizzera, Germania, Olanda, Spagna, Inghilterra, Belgio, Norvegia e Italia) [illegible] sempre il problema della lingua. [illegible] televisione europea non è futuristica, è possibile, ma deve essere [illegible] nella lingua di ciascun Paese.

Adriano Galliani, direttore di Canale 5, ha [illegible] i [illegible]ggi del satellite a diffusione diretta [illegible] in grado di raggiungere 120 milioni [illegible] famiglie [illegible] quattro lingue diverse. Il costo è [illegible] miliardi ma la durata dei satelliti [illegible] è di [illegible] anni perché i ripetitori si esauriscono e al termine della [illegible] vita è necessario un ulteriore investimento.

Alla fine ha parlato Silvio Berlusconi: «*Chi porta la croce non ha voglia di* [illegible] *ma è stato Vesigna che me lo ha imposto. In Italia i direttori comandano, gli editori eseguono. In Europa c'è febbre di televisioni commerciali* [illegible] *per poterci confrontare con quelle di Stato* [illegible] *collaborare a produrre secondo il nostro gusto* [illegible]*ora attualmente compriamo dall'America il 90 per cento* [illegible] *programmi*».

Quale delle due reti ha deciso di sacrificare: Italia 1 o Retequattro? «*Non abbiamo perso la speranza di un ripensamento; esaminiamo comunque la possibilità di una fusione. Non a caso abbiamo tre reti, ma per combattere quel gigante della Rai che ne ha tre pure lui*».

State preparando il telegiornale? «*Da* [illegible] *è in progetto* [illegible] *serio di News; stiamo studiando i fattori tecnici e gli accordi internazionali. Stiamo studiando anche un varietà del sabato che possa far ridere tutta Europa*».

[illegible]n'è la situazione in Francia d[illegible] il [illegible]biamento [illegible] governo? «*La nostra concessione è stata confermata* [illegible] *Consiglio di Stato e abbiamo le carte in regola. In questo momento la situazione è ancora troppo legata al fatto elettorale, ma io non* [illegible] *preoccupo troppo. Confermo quello che dicono i miei collaboratori: che io ho le "noci". Adesso non ho nessuna "noce" di allarme*».

[illegible] Gallotti

Hanno concluso a Torino la loro tournée

ECCO MATT BIANCO

SPIA IMMAGINARIA E BAND ENTUSIASMANTE

[illegible] tutti i gruppi inglesi di recente formazione, e che devono la loro gloria al video e al [illegible], deludono dal [illegible]

Molto entusiasmo, infatti, ha accolto domenica sera al Big Club gli allegri Matt Bianco, raffinati cultori di una musica che strizza costantemente l'occhio al jazz, ai ricordi di night, alla black music.

Dagli esordi discografici del gruppo sono passati due anni: il repertorio non è vastissimo (due Lp e un paio di singoli, tra cui il celebre «*Just Can't Stand It*», ma è sufficiente per garantire al pubblico quasi un'ora e mezzo di concerto e di spettacolo senza pause e senza cadute di tono.

Sul ristretto palcoscenico trovano posto, insieme al leader carismatico Mark Reilly, ben dieci musicisti (molto spazio ai fiati) e una cantante di colore, tutti impegnati ad avvicinarsi il più possibile al «modello», che è quello delle orchestre degli Anni Quaranta e Cinquanta.

Sanamente gli anni in cui si sarebbe mossa quell'immaginaria spia, Matt Bianco per l'appunto, cui il gruppo si è ispirato fin dalla fondazione.

«*La nostra musica* — afferma Reilly, inappuntabile nel completo scuro, i capelli doverosamente imbrillantinati — *è nata come colonna sonora ideale delle gesta di questa spia*».

In due anni di attività, però, il gruppo è parecchio maturato, fino ad offrire, oggi, una stile «caleidoscopico» che sa di revival ma che sprigiona vitalità, in linea con le più recenti tendenze del pop britannico.

Saliti sul [illegible]ico dopo le 22, i Matt Bianco (che hanno concluso proprio a Torino la loro tournée italiana, e che ora proseguiranno alla conquista dell'Europa) hanno [illegible] quasi un migliaio di p[illegible] non tutti giovanissimi) fino alle 23,30, regalando due bis [illegible] termine del concerto: quasi nessuno [illegible] riuscito a rimanere fermo, ed è fuor di dubbio che la discoteca sia, [illegible] i fans del gruppo, l'ambiente [illegible] per partecipare all'esibizione.

Oltre ai brani del primo, fortunatissimo Lp, [illegible] stati proposti dondoli[illegible] i pezzi forti [illegible] disco che i Matt Bianco stanno promuovendo in tutta Europa: si intitola semplicemente [illegible] Bianco», e contiene [illegible] l'altro un vecchio [illegible] degli Anni [illegible], «Yeh yeh» [illegible] George Fame.

Alla fine, dopo aver ballato e scandito il ritmo per tutta la serata, [illegible] brutta sorpresa per tutti [illegible] avventori del Big: sotto il parabrezza delle [illegible]li parcheggiate lungo corso Brescia una multa [illegible] divieto di parcheggio; [illegible] che a Torino, per assistere a [illegible] concerto rock, da qualche tempo [illegible] necessario mettere [illegible] conto anche questo.

Proseguono comunque, a ritmo più che serrato, [illegible] appuntamenti con il rock: anche i «Pine Young Cannibals» hanno scelto l'Italia per promuovere l'ultimo disco, e questa sera suoneranno al Big, tappa [illegible] di [illegible] che ha [illegible]cato quasi tutte [illegible] principali città italiane.

Il pubblico è rimasto legato al singolo che [illegible] segnato l'esordio dei [illegible], quel piacevolissimo «Johnny Come On» che ha conquistato la vetta [illegible] classifiche in tutta Europa. I «Fine Young Cannibals» [illegible] Roland Gift, [illegible] [illegible] il leader del gruppo, Andy Cox alla chitarra, [illegible]vid Steel al basso.

Al loro attivo hanno un solo Lp, che porta il nome del gruppo, e tre singoli: l'ultimo si intitola «*Suspicious Minds*» e promette di diventare [illegible] altro successo.

Stefania Miretti

Nel centenario della nascita un volume di Tosi

RICORDO DI PERTILE

MITICA VOCE CHE INCANTO' TOSCANINI

Torino [illegible] Aureliano [illegible] firma autografi per un [illegible] di ammiratori

Il 9 [illegible] 1885 [illegible] in una povera [illegible] di montagna, ai bordi dell'Adige [illegible] presso di Padova, Aureliano Pertile, il tenore preferito da Arturo Toscanini. A Pertile è morto nel 1952, a 67 anni di cui [illegible] passati [illegible] palcoscenico, un istituto creato [illegible]tamente a lui intitolato [illegible] nome ha dedicato una [illegible] di iniziative per ricordarne il centenario della nascita. Tra queste un appassionato volume [illegible] da Bruno Tosi «Pertile: [illegible] vita [illegible] un mito» prima biografia del tenore [illegible] rituali, [illegible] il suo temperamento lirico, a guadagnarsi non solo la stima, ma anche la simpatia di Toscanini notoriamente tutt'altro che indulgente verso i cantanti.

«Aureliano Pertile — nota Bruno Tosi nel suo [illegible] — non ebbe da madre natura tale [illegible] di voce che per bellezza e purezza potesse paragonarsi a [illegible] i diamanti (riferimento al mestiere di orefice che Pertile intraprese prima di cantare n.d.r.) ma ebbe altre doti che son rare da scoprirsi specialmente in un tenore [illegible] ancora, l'istintiva musicalità, la [illegible] stanza, la volontà, l'autocritica, la modestia».

Doti che, dopo alterne fasi evolutive della sua voce (subì anche una quasi totale afasia che lasciò temere per l'avvenire), lo portarono a 36 anni, il 16 febbraio 1911, al debutto al [illegible] Eliseo di Vicenza in «Marta», un'opera comica del compositore tedesco Flotow della cui romanza «m'appari tutt'amor...» il pubblico chiese il bis.

Dopo [illegible] allora Pertile si cimentò praticamente con tutti i personaggi più appassionanti ed appassionati del mondo del melodramma: [illegible] duca di Mantova di «Rigoletto» [illegible] Andrea Chénier, [illegible] Canio di «Pagliacci» a Turiddu di «Cavalleria rusticana», da don José di «Carmen» a Cavaradossi di «Tosca» attraverso Pinkerton, Alfredo, Radamès, Rodolfo, Otello, [illegible] Dinoto.

Ma Pertile non esitò nemmeno ad affrontare, nel 1919, l'inebriante repertorio wagneriano ed in particolare «Lohengrin». Un personaggio fino allora legato al [illegible] Borgatti [illegible] aveva fatto [illegible] croce terreno del portatore regale e maestoso, ma umano. Nel riportarlo alla misticità celestiale voluta dal [illegible] autore, Pertile non potè sottrarsi a severe critiche dai [illegible] contrapposero, subito, appassionati consensi.

La polemica [illegible] fece [illegible] più incandescente ma alla fine [illegible] ebbe ragione e successo. [illegible] che avvenne subito, invece, per «Nerone» di Arrigo Boito eseguito il 1° maggio del [illegible] alla Scala dove il tenore aveva debuttato l'anno prima. «Aureliano P[illegible]le, [illegible] quest'opera — annotò un critico — sembra [illegible] moltiplicato le forze della sua intelligenza...» da [illegible]ra la stella di Pertile non è più tramontata fino ai primi giorni del 1948 quando, sul palcoscenico del teatro dell'opera di Roma e proprio con «Nerone» diede l'addio [illegible] scene. Queste sono solo alcune tappe della vita [illegible] Aureliano Pertile, ma ben più ricca è il tragitto che Bruno Tosi ci consente di compiere nelle oltre [illegible] pagine del suo libro. Pagine riccamente illustrate di [illegible], testimonianze, locandine, stralci della [illegible]pa dell'epoca, oltre al completo repertorio del tenore, all'elenco delle [illegible] prime [illegible]sioni, ad una cronologia e alla discografia. Per chi, poi, oltre che appassionato di lirica e della [illegible] di Pertile è anche curioso [illegible] [illegible] nura, il libro di Tosi è veramente da non perdere: vi appare, infatti, il finora inedito metodo [illegible] canto che Aureliano [illegible] Pertile dettò nel [illegible] a Domenico Silvestrini in cui [illegible] illustrate, [illegible] tanto di grafici relativi all'emissione della voce e alla respirazione, le possibilità [illegible] [illegible]tà che naturalmente, non tutti hanno e che i privilegiati devono impostare correttamente e coltivare con studi di anni e che non sono mai abbastanza. Pertile [illegible] nemmeno di lanciare [illegible] stoccatina ai maestri, quelli «all'altezza della loro missione non abbondano», ma concede loro, comunque, di non [illegible] sempre e del tutto re[illegible]bili di quelli che, dopo lo studio, hanno perso la voce.

VIDEO DI DOLCE SUSPIRIA

[illegible] Springsteen

Sarà Bruce Springsteen il protagonista della «video story» della puntata dell'«Orecchiocchio» in onda alle 18.10 su Raitre.

Anche il rotocalco musicale della Terza [illegible] Rai rende dunque così omaggio al «boss» del rock in un anno che [illegible] segnato la [illegible] consacrazione a divo del mondo della musica.

Un passaggio di ruolo che ha fatto in [illegible] certo [illegible] scalpore tra chi avendolo seguito fin dalle sue prime prove, non ha visto di buon grado l'[illegible] trasformazione da [illegible] della strada a «star» della carta patinata. Una consacrazione dovuta [illegible] «Born in the Usa».

Per [illegible] alla video story, si tratta di materiale già conosciuto dagli appassionati: di Springsteen in video si sa tutto. Solo [illegible] «Born [illegible] the Usa» ne sono stati tratti tre (compreso [illegible] celebre «Dancin'in the dark» firmato da Brian De Palma). Ci sarà poi da vedere le [illegible]agini dal vivo che lo ritraggono con la sua «E street band».

Un appuntamento, quello dell'Orecchiocchio, con uno dei cantanti in cui l'autentico [illegible] è diventato materiale per lo «star system».

«La bonne»

LA NUOVA [illegible]TTA DI SALVATORE SAMPERI HA CORTI ALLA VENETA

LA BONNE di Salvatore Samperi con Florence Guérin e Katrin Michelsen. Sexy, italiano, colori. (Cinema Gioiello e Nazionale).

Rivolto salvo errore a un pubblico particolare, [illegible] bonne di Salvatore Samperi arriva al suo scopo. Probabilmente la censura ha chiesto molto a chi aveva osato troppo e i tagli generano altrettante frange [illegible] platea vuota. Per il resto [illegible] sensualità repressa alla veneta segna un'altra morbida tappa nell'attesa che registi della tempra di Samperi passino discretamente [illegible] genere hard-core impegnando allo stremo i loro attori e [illegible] loro attrici (loro pres[illegible] — si dice così? — dalla strada.

TRAMA — Curiosa [illegible] moda del [illegible] licenzioso all'italiana. [illegible] una parte [illegible] pure ad [illegible] (livello) Marco Bellocchio rifà *Il diavolo in corpo* senza minimamente citare [illegible]guet o dall'altra Salvatore Samperi scomoda le [illegible] gulfa ideologiche de *Les bonnes* [illegible] [illegible] realmente [illegible] re Genet.

Non si avverte una lancinante e rituale confusione [illegible] ruoli tra padrona e [illegible] nei novanta minuti [illegible] *La bonne*. C'è sì una torbida e inconfessata attrazione tra le due, un infantile e vizioso infantilismo che consente il narcisi[illegible] utile alla programmazione che confina [illegible] le luci rosse, c'è infine il sarcastico rivolto sociale che rimanda a un'assoluta posizione di predominio della signora.

Soprattutto importa che la serva Angela, invece di aiutare Anna ad accudire la [illegible] ra malata e noiosa, preferisca intrufolarla a lungo sul corpo [illegible] del bagno consentendo di addormentarsi bambina con il ditino infilato [illegible] bocca. Importa anche che una gita in campagna avvicini pericolosamente le due donne (si sa che la padrona, avendo sposato un comunista puzzino tipico stalinista degli anni cinquanta, [illegible] trae grandi soddisfazioni dalla vita in comune).

[illegible] [illegible] andranno diversamente perché Angela, indra e bugiarda, eccita un cugino militare [illegible] sottocasa e Anna, corrotta nel fondo come probabilmente tutte le piccolo-borghesi, accetta l'occasionale corte d'un attempato farmacista con [illegible]o [illegible] so. Guerra dei sessi tradizionale quindi e scontro finale [illegible] tre [illegible] l'ardente indefesso laureato che possiede signora insoddisfatta e serva vergine [illegible] le sicure mosse d'un incolto lettore del Kamasutra.

La padrona rimane inebriata e sorride, la serva rimane inebriata e fa il fagotto. Suona al campanello un'altra brava ragazza che [illegible] Anna negli occhi.

GIUDIZIO — Forse [illegible] proiettare una certa cosa nelle dimensioni dello schermo panoramico piacerebbe al mitico Polifemo, che era un gigante e per giunta [illegible] [illegible] occhio [illegible]. Di per sé il fatto [illegible] appartiene alla sfera dell'erotismo ma il discorso [illegible] venta una questione [illegible] gusto.

Stupisce invece che per lanciare la bruna Florence Guérin e la bionda [illegible] Michelsen nella casistica del [illegible]so [illegible] scomodi l'intervento sovietico nell'Ungheria, ai ridenti tempi dell'arretratezza [illegible] provincia veneta.

Un protagonista del cinema spinto made in Italy — il regista Aristide Massaccesi che una [illegible] tom [illegible] piume [illegible] Joe D'Amato vagamente [illegible]nunziano — non ha certo preteso in *Il piacere* con Lilli Carati o in *Voglia [illegible] guardare* con Jenny Tamburi di dare giustificazioni sociali alla curiosità della sua cinepresa.

Per Salvatore Samperi [illegible] cosa [illegible] troppo banale. Così la Vicenza del '36 è lo sfondo unico per la str[illegible] navigazione della cintola. Esagerato.

Piero Perona

TEATRO [illegible]
Ingresso via Ardizio Porta 16
7 maggio ore 20,30
«L'ALBERELLO DEI FRUTTI D'ORO»
Con gli attori del circolo diurno
TRUDI SEPP

Dove lo trovi un Ristorante così?
Bastian Contrario II
Stasera con Arrigo e Pierangelo
Gli Antipasti freddi e caldi della più storica trattoria piemontese
3 Primi 3 Secondi
Coperto 3 C gratis
Corso Vittorio Valletta (ang. Piazzale di Chieri - Viale DOC)
per info e prenotazioni 011/53 53 39
a L. 40.000 tutto compreso

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

JUKE BOX

I percorsi della notte a Torino

Accade

Il cammino dell'uomo. Alle 21 comincia a Rivoli, nella sala consiliare di Corso Capri 27, una serie di conferenze dal titolo «*Il cammino dell'uomo tra filosofia e scienza*», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Apre le conversazioni Ludovico Geymonat, già docente di filosofia della scienza all'Università di Milano, sul tema: «*La rivoluzione metodologica*».

Aadi. L'Associazione Sanpaolo Dirigenti d'Italia si riunisce tutti i martedì alle ore 21 in via Carlina 15. La segreteria è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.

Il Triangolo. Alle ore 21,30, nella galleria d'arte di corso Regina Margherita 66, in concomitanza con l'inaugurazione della mostra *Nacropolis*, lettura di poesie di Massimo Cardini recitate da Maria Rosa Allano e Paolo Tronta, entrambi del Gruppo Arbati Associati, e sottolineate scelte da Stefano Maccagno.

Luciano Pavarotti. Presso il salone La Stampa alle ore 18 si inaugura la mostra «*Luciano Pavarotti, 25 anni di lirica*».

Teatro

Teatro Carignano. Alle ore 21 va in scena «Il grande stallatico», di Eliot, presentato dalla Cooperativa Teatrogli Bruno Cirino, per la «Stagione del Teatro Carignano». Lo spettacolo ha protagonista Gazzolo. Altri interpreti: Gianfranco Ombuen, Angela Cardile e la partecipazione di Carla Bizzarri. La regia è di Sandro Sequi. Prezzi: poltrona, lire 21 mila; palco, lire 40 mila + lire 0 mila ingresso palco; numerata ultima galleria, lire 12 mila. L'ultima recita dello spettacolo è in programma per domenica 11 maggio alle 15,30.

Cabaret Voltaire. Alle [illegible], il teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, la Compagnia Teatrolingua di [illegible] presenta «L'altra insonnia», di Alessandro Berdini e Carla Peirolero, con Maria Teresa Imseng, Silvana Barbarini, Giancarlo Pamponi, Giovanna [illegible]. — *Tratto dall'opera dello scrittore portoghese Fernando Pessoa, costituisce la parte spettacolare del «Progetto [illegible]», unico contributo italiano alle celebrazioni internazionali per il cinquantesimo anniversario della [illegible] dell'illustre scrittore portoghese*. Repliche fino al 9 maggio.

Teatro Agnelli. Alle ore 20,30, per la rassegna *Teatrointerno* (a teatro con mamma e papà), la compagnia Teatro Pesaia presenta «*Luna. Sole. Una viene l'altro va*», di Cipolla, Ge [illegible]. — *La luna e il sole ci accompagnano durante tutta l'esistenza. Come fare per avvicinarli? Come fare per giocare con loro? Gli attori guidano attraverso giochi e situazioni teatrali alla scoperta di questi elementi.*

Concerti

[illegible] Alle [illegible] 21,30, in [illegible] Brescia [illegible] *Fire Young Cannibals* in concerto. Ingresso, lire 16 mila.

Centro Jazz Torino. Alle [illegible] 21,30, al Centralino Club, via delle Rosine 18/a, [illegible]o della *Jazz Studio Orchestra*, di Gianni Grossi. — *La Jazz Studio Orchestra diretta da Gianni [illegible] è attiva dal 1974. E' composta da 5 sassofoni, 5 trombe, 4 tromboni, piano, chitarra, batteria, contrabbasso e basso elettrico. Propone dei arrangiamenti originali e composizioni famose di Glenn Miller, Count Basie, Duke Ellington, Sam Nastico, Louis Bellson, Thad Jones.*

Teatro Politeama. Domani alle ore 21, a Fossano, si esibisce il pianista Giacomo Fuga in un repertorio comprendente brani di Beethoven, Liszt, Fuga, Debussy.

Primavera [illegible]. Alle ore 21, al teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 15, per la rassegna con gli allievi del Conservatorio statale di musica «Giuseppe Verdi» di Torino: *Scuola di fagotto: Vincenzo Menghini; Scuola di clarinetto: Sergio Avanzo; [illegible] di pianoforte: Enrico Lini*. In programma brani di *G. Pierné, B. Donatoni, A. Berg, F. Testi, L. Berio, Bach-Busoni, A. Schoenberg, J. [illegible]*.

Juke Box. Alle [illegible] 21,30, per la rassegna musicale *Percorsi della notte*, al Pub 82, in via Alpignano [illegible] a Rivoli, suonano i Lunatics che propongono un repertorio jazz-wave; alla Old Station, in via [illegible] 8 a Torino, si esibisce Maria Pia Trio.

Arte per l'arte. Le [illegible] Italia Nostra e Amici dell'arte e dell'antiquariato, promuovono una stagione di concerti di musica classica denominata «L'arte per l'arte»; obiettivo è la raccolta di fondi per il restauro di edifici monumentali. I concerti cominciano stasera alle ore 21 a Torino nella [illegible] di [illegible] Filippo Neri. L'Armonia Ensemble [illegible] gustà musiche di Mozart e Gounod. Altri concerti sono previsti a Saluzzo (chiesa di San Giovanni Battista), Pinerolo (chiesa di San Maurizio), Asti (cattedrale) e Bra (chiesa di Santa Chiara). Ingresso a offerta libera.

Parrocchie Gesù Buon Pastore. [illegible] 21. [illegible] via Matilde Serao [illegible], concerto del pianista Umberto Santoro in un repertorio comprendente brani di [illegible] ven, Brahms, Schubert.

Cinema

Voglia d'Estate. Al cinema King Kong, per la rassegna del *Cinema indipendente Americano*, alle ore 18 e 22,30: «Smithereens», di Susan Seidelman; alle ore 20: «Blank Generation», di Amos Poe; alle ore 21: «Un [illegible] Bada», di Amos Poe. I tre film [illegible] in versione originale [illegible] sottotitoli in italiano. L'ingresso, come di consueto, è riservato ai soci Aiace e [illegible] 8 mila lire.

In poltrona davanti alla TV

GRAN PREMIAZIONE

Con la Collins e Supercar

Telenovele & C.

Marina (Rete 4; ore 14,15) — *25° episodio. Marina prega Isabel di mostrare la casa a Lopez Lopez chiede a Roberto di procurargli un lavoro. Il carnevale si avvicina e Marina, per l'occasione indossa il vestito da Colombina appartenente ad Alice, si trucca sensualmente come lei, usando anche il suo profumo. Tutto questo scatena la collera di Roberto, che prima di partire per San Paolo, prega Juliana di sorvegliarla.*

Agua Viva (Rete 4; [illegible] 15) — [illegible] *episodio: Bruno consiglia Sandra di trovare degli interessi personali e di [illegible] vivere [illegible] in funzione del padre. Sandra resta colpita dalla maturità di Bruno e si accorge di considerarlo più che [illegible] Nelson confessa a Maria Helena di essere [illegible] padre. La ragazza è felice e confida a Stella il suo desiderio di vivere con Nelson che, a [illegible] volta, comunica a Marcia e Edyr [illegible] sua volontà [illegible] riprendere [illegible] figlia con sé.*

Banfield (Canale 5; [illegible] 13,30) — *Rosa e [illegible] vanno all'imbarcadero della fermata Stafford. Qui il gestore di una locanda riconosce in Mark e Amanda, la coppia che alcuni giorni prima gli aveva chiesto alcune informazioni. Nota, in attesa di [illegible] riabbracciare Quinton, racconta ad Henry il loro primo incontro. Nel frattempo la squadra di soccorso apre [illegible] breccia nella grotta in cui Quinton è intrappolato. Philip è entusiasta [illegible] nuovo [illegible] in ospedale, tanto che Justin lo invita a prendere in considerazione la [illegible] di diventare medico.*

Raitre

Ore 17,01: Dadaumpa. Antologia [illegible] varietà televisivo. Dadaumpa ripropone «Il gran simpatico», biografia musicale scritta da Marcello Marchesi e interpretata da Enzo Cannavale. Nella quinta puntata del programma, che risale al 1975, il protagonista della vicenda, Amedeo, un idraulico [illegible] origine contadina che vive con moglie, suocera e figlia in una grande città, è assistito da un Grande Tentatore, interpretato da Gianrico Tedeschi, ad accettare «occasioni» di successo

Canale 5

10,10: [illegible] Premio Internazionale [illegible] tv, intervista [illegible] a stagionista [illegible] Collins, protagonista [illegible] «Dynasty» e sceneggiatrice di «Peccati», l'ospite d'onore del meeting organizzato dal settimanale «Tv Sorrisi e Canzoni» in collaborazione con una catena di supermercati per premiare le trasmissioni più [illegible] e il personaggio più [illegible] to dagli italiani sulla base delle cartoline-voto spedite dal pubblico.

Alla serata, registrata al Teatro [illegible]ale [illegible] Milano, interverranno tutti i vincitori delle varie categorie, ai quali Mike Bongiorno e Milly Carlucci consegneranno i «Telegatti d'oro», [illegible] anche molti capiti: [illegible] e Joan Collins, è prevista la partecipazione dei [illegible] «Visitors» Mark Singer e Jane [illegible]r, del protagonista di «Super[illegible]» Hasselhoff, [illegible] Ho[illegible] Tapperi (l'ispettore Derrick) e inoltre di Stephanie Di Monaco, Renato Zero, Anna Oxa e Matt Bianco. Lo spettacolo dura ininterrottamente tre ore filate.

Italia 1

Ore 23: I cavalieri [illegible]lle lunghe ombre. Film [illegible] «Una [illegible] di giovani contadini che andarono in guerra, si battevano ad affrontare la violenza e crearono una [illegible] etica di comportamento». Così Walter Hill presentava questo film. La [illegible] regista, divenuto poi famoso con «I guerrieri della notte», fornisce un'interessante chiave di lettura di una pellicola che presenta i protagonisti del banditismo degli anni immediatamente successivi alla guerra di secessione americana come degli uomini forzati ad una scelta contraria alla legge dello Stato ma non all'etica di un mondo che li aveva sradicati dalla propria terra.

Con vi [illegible]esteri dalle lunghe ombre» (titolo originale «The long riders») Hill però sullo schermo la vicenda di Jesse [illegible] (figura ideale proprio per le [illegible] connotazioni [illegible] mai popolare) della sua [illegible]a e della lotta mortale contro [illegible] uomini dell'agenzia Pinkerton. La morte di James avverrà per mano di un traditore quando ormai il capobanda si apprestava a ritirarsi a vita privata.

Per raccontare [illegible] storia sullo schermo fu scelto [illegible] un gruppo di fratelli [illegible]nici: David, Keith e Robert Carradine, James Keach (Jesse James) e suo fratello Stacy, e [illegible] Stacy a Dennis Quaid. Le immagini ricche di grandi [illegible] e spettacolarità [illegible] i molti omaggi a Peckinpah, sono accompagnati dalle [illegible]che di Ry Cooder.

Eurotv

Ore 22,30: Alle soglie del futuro, telefilm. [illegible]ilm sceneggiato che prende il via oggi. La miniserie è ispirata al film [illegible] Michael Crichton «Westworld», uscito in Italia con il titolo «Il [illegible] dei robot»: una grande [illegible], la [illegible] ha programmato i [illegible] per i suoi parchi divertimenti più adulti, ma uno scienziato megalomane spedisce [illegible] androidi in tutto il mondo a confondersi con gli umani e con l'ordine di uccidere. Il proposito perseguito è quello di una società perfettamente programmata, con i robot trasformati in angeli vendicatori.

[illegible] conclude la lotta della [illegible] contro l'esercito androide di John Moore, interpretato [illegible] Mc Mullen, un atletico ex architetto, sempre abbronzato, che nella sua carriera di attore ha anche ricoperto il ruolo [illegible] [illegible] Kennedy. Simon Quaid, lo scienziato cattivo, è interpretato da James Wainwright, ex marine con molte nomination al premio Emmy. Nel cast anche l'ex modella Connie Selleca nei panni dell'attraente Pam Williams, l'agente che usa bellezza e abilità per smascherare gli androidi.

Raiuno

Daniela Poggi alle 22

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto, chi gioca?**, l'ultima telefonata (per partecipare ai giochi telefonare al nu[illegible] 06/83302)
14,15 **Di paesi, di città: Ipotesi Bassano**, documentario quinta parte
15,30 **Telematica per lo Stato del Duemila**, documentario
16 — **Cronache italiane**, attualità
16,30 **Storia di ieri, di oggi, di sempre**, documentario
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Magia, var[illegible]** per i ragazzi presentato [illegible] Piero Chiambretti e Manuela Antonelli
— Nel corso del programma: **Sandybell**, cartoni animati
17,55 **Dizionario**, documenti: Humus
18,10 **Spaziolibero: [illegible] fase due**, attualità
18,30 **Italia sera**, attualità [illegible] Piero Badaloni (per porre domande agli ospiti telefonare al numero 06/3371)
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Spot**, rubrica di attualità a [illegible] Enzo Biagi
21,50 **Telegiornale**
22 — **Voglia di volare**, sceneggiato. Con Gianni Morandi, Daniela Poggi, Linda Celani. Regia di Pier Giuseppe Murgia — **Primo [illegible]**
[illegible] — **Dal fiume, dal [illegible]** documentario
23,55 **Tg1 notte**
0,10 **I Cicoli del cinema: Oggi Anni Trenta al 1946**, documentario

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 come noi**, attualità
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Ducay, Costance To[illegible] — *462° episodio: Thomas dopo [illegible] scoperto la vera identità di Jarrot Morgan è distrutto, e insiste con lui perché le rivel[illegible] a Clarissa, fino a quel momento [illegible] tutto ignara della [illegible]*
14,30 **Tg2 [illegible]**
14,35 **Tandem**, varietà per i ragazzi con Roberta Manfredi
— Nel corso [illegible] programma: **Super G.**, attualità e giochi elettronici
— **Sigillo rosso**, quiz
15 — **Animali da salvare: Il passaggio del Leviatano**, documenti
16,30 **Pane e marmellata**, per i ragazzi. In diretta [illegible] Roma. Con Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
— Nel corso del programma: **Scooby [illegible] e i quattro amici più**, car[illegible] animati
17,30 **Tg2 flash**
17,35 [illegible] **Parlamento**, attualità
17,40 **Oggi e domani**, [illegible] giorni per [illegible] argomento. Attualità.
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **La strada di [illegible] Francisco**, con Karl Malden. Telefilm
19,45 **Tg2**
20,15 **Colonia-Real Madrid**, [illegible] Colonia telecronaca diretta dell'incontro di calcio per [illegible] finale di Coppa [illegible]
[illegible] **Tg2 Stasera**
FILM 22,15 **Invito a [illegible] sparatoria**, [illegible] Richard Wilson; con Janice Rule e George Segal. Usa western 1960 — *Dopo [illegible] guerra civile un uomo torna in città e scopre che tutto ormai [illegible] nelle mani [illegible] banchiere della zona. Non solo, ma la sua proprietà [illegible] [illegible] messa all'asta e la fidanzata ha sposato [illegible] altro. In breve raggiunta la cosa*
23,40 **Appuntamento [illegible] [illegible]**
23,50 **Tg2 Stanotte**
FILM 24 — **Akiko**, di Luigi Filippo D'Amico, con Akiko Wakabayashi, Pierre Brice, Marisa Merlini, Memmo [illegible]olenuto, Andrea Checchi. Italia commedia 1961 — *La fedelissima moglie di un uomo sperito [illegible] anni prima [illegible] vede arrivare [illegible] giorno a casa una giovane giapponese che [illegible] di essere [illegible] figlia [illegible] suo marito, da poco defunto. Dapprima la donna non vuole saperne [illegible] prenderla [illegible] sé, poi [illegible] si affeziona, conquistata dalla [illegible] ingenuità e dal [illegible] candore*

Raitre

13,10 **I fratelli Karamazov**, sceneggiato. Con Carla Gravina. Secondo episodio
14,05 **Corso di russo**
14,35 **Corso di francese**
15,05 **Voglia di [illegible] W. A. Mozart: [illegible] del Concerto in re maggiore K271 A**, direttore e solista [illegible] Ughi. Dal Palazzo Chigi Saracini di Siena
16,05 **Marameldo, [illegible] sirusco [illegible] Giocando s'impara**, documenti
17,05 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
18,10 **L'Orecchiocchio - Quasi un quotidiano tutto [illegible] [illegible]sica [illegible] Fabio Fazio, Gimmonito [illegible]**
18 — **Tg3**
19,00 **Tv3 regioni/attualità**
20,05 **Raccontiamo le [illegible]**, documentario
20,30 **Raitre tutto in [illegible] Sol[illegible] futurista**, da [illegible] Grassi a Venezia
21,30 **Geo**, documenti. Di Folco Quilici
22,20 **Tg3**
FILM 22,55 **Meteor**, di Ronald Neame, [illegible] Sean Connery, Natalie Wood, Henry Fonda, Tre[illegible] Howard, Martin Landau, Brian Keith. Usa avventuroso 1979 — *La Terra è minacciata dall'arrivo di un meteorite gigante. Uno scienziato americano, nominato dal Presidente responsabile della difesa della Terra, chiede aiuto ai russi. Questi rispondono positivamente, [illegible] [illegible] generale americano si oppone all'alleanza.*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Voltron**, cartoni animati
13,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
14,30 **Innamorati**, telenovela
15 — **Povera Clara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
19,15 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Transformers**, cartoni animati
FILM 20,30 **[illegible] sotto il sole**, di Guy Hamilton, con Peter Ustinov, [illegible] Rigg, Maggie Smith. Gran Bretagna giallo 1982 — *Da un giallo di Agatha Christie: in [illegible] splendida isola del Mediterraneo, ospiti di un albergo [illegible] [illegible] ex ballerina, giungono vari personaggi, tutti in qualche modo legati al mondo [illegible] spettacolo. Polo della compagnia è un'attrice di successo, Ariella, che nonostante la presenza del marito, riesce a collezionare una schiera di amanti. Ariella una mattina è trovata morta sulla spiaggia. In[illegible]à il detective Poirot*
22,20 **Alle soglie del futuro**, telefilm
FILM [illegible] **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**, [illegible] Mario Amendola, con Aldo Giuffrè, Ninetto Davoli. Italia comico 1974 — *Un ufficiale imbecille viene soppiantato solo perché raccomandatissimo. Divenuto [illegible] per errore combina una lunga [illegible]rie di pasticci*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

14,15 **Dee Jay Television**, [illegible]cale
15 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
16 — [illegible] [illegible] **Bem**, [illegible] i ragazzi. Nel corso [illegible] programmi
— **Flo, la piccola Robinson**, cartoni animati
— **Mila e [illegible]lo, due cuori [illegible] palinvolo**, cartoni animati
— **Hello Spank**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Occhi di gatto**, cartoni animati
20,30 **Jonathan dimensione [illegible] ventura**, avventure ed esplorazioni. Con Ambrogio Fogar — Prima parte
21,30 **Al confini della realtà**, telefilm
22,30 **Jonathan dimensione avventura**, seconda parte
FILM 23 — **I cavalieri [illegible] lunghe ombre**, di Walter Hill, [illegible] David, Keith e Robert Carradine, Stacy e James Keach, Dennis e Randy Quaid, Nicholas e Christopher Guest. Usa western 1980 — *Nel Missouri [illegible] 1869 l'ex suddista Jesse James non accetta la sconfitta e organizza una banda di rapinatori [illegible] il fratello Frank, i tre fratelli Younger e i due fratelli Miller*
0,50 **Cannon**, telefilm
1,40 [illegible] **Force**, telefilm

Canale 5

Canali 59, 40, 50, [illegible]

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **La vela [illegible] più**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 **Hazzard**, tel[illegible]
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,50 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 **Gran Premio Internazionale della tv [illegible] Teatro Na[illegible] [illegible] Milano. Presentano: [illegible] Bongiorno e Milly Carlucci**
23,30 **Il grande golf [illegible] Canale 5**, sport
0,30 **Scritto a [illegible] York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 [illegible] **Ciao**, [illegible] i ragazzi. Nel corso del programma:
— [illegible] [illegible] con Annette, cartoni animati
— **Il lupetto nero**, cartoni animati
— **She [illegible] la principessa del potere**, cartoni animati
14,15 **Marina**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
FILM 15,50 **Il silenzio [illegible]oro**, di René Clair, con Maurice Chevalier, Françoise Perier, Fran[illegible] commedia 1947 — *Quasi un capolavoro: un [illegible] [illegible] varietà datosi al cinema (muto) diventa regista e s'innamora di una ragazza di [illegible] affidatagli [illegible] padre perché l'aiuti a muovere i primi passi nell'ambiente cinematografico. La ragazza s'innamora [illegible] un attore [illegible] però, conoscendo [illegible] passione [illegible] nova il regista per lei, vi rinuncia. Il regista invece capisce di essere troppo vecchio e favorisce l'unione fra i due*
17,50 **Lucy show**, telefilm
18,20 [illegible] **I confini della notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
FILM 20,30 **I camionisti**, di Flavio Mogherini, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Daniela Poggi. Italia commedia 1982
22,20 **I Roopers**, telefilm
22,50 **Mash**, telefilm
23,20 **Arabesque**, telefilm
0,10 **Ironside**, telefilm
1 — **Mod Squad**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,00 Bruno Lauzi e Ivana Monti presentano **Via Asiago Tenda 14,03 Master City.** Con Luca De Gennaro e Francesca Martinotti
15 — **Radiouno per tutti: Obiò**
16 — **Il pagliono** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '88** a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 **Musica sera: Il giovane Wagner**
19,25 **Audiobox** Spazio multisonico di Pinotto Fava
20 — **Ore venti, su il sipario.** Ieri Molière di Luigi Lunari
21,03 **Musica sera: parli al microfono**
22 — **Stanotte la tua voce.** Colloqui con gli ascoltatori di Anna Del Bo Boffino

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
19,15 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

Massimo Giuliani presenta **Discogame** Lotta contro i rumori a colpi di quiz Sergio Peolini
15-18,30 Maria Grazia Sozzi presenta **Scusi, ha visto il passeggio?** Discorsi tra amici *per far passare più veloce il tempo*
16,35 **Chiamati in** Giorgio oggi, a cura di Michele Cotta
18 — **Il** Camillo, di Giovanni Guareschi
18,32 **Le ore della musica.** Programma a cura di Laura Padellaro
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi presenta **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
I magnifici dieci. Di- in Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi sucper i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a di Paolo
16,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** o situazioni culturali presentate da Benedetta Bini
21,10 **Nuovi spazi Musicali 1988**
22,30 **Appuntamento con la scienza** di Paolo Rossi
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

16,30 **Snack,** cartoni animati
— **La pietra di Marco Polo,** sceneggiato
17,40 **Mamma Vittoria,** novela. Con Elizabe Gavalda, Claudio Marzo
18,20 **Telamenù,** ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina di Da Angelis
18,30 **Silenzio, si ride,** comiche del cinema muto
18,45 **Happy End,** telenovela. Con José Wilker, Natalia Do Valle
19,30 **TMC News — Meteo**
19,50 **Mexico '86: Storia delle Coppe del Mondo: i momenti più significativi e i grandi protagonisti**
19,55 **Melodramma,** sceneggiato. Con Gastone Moschin, Nanni Svampa, Daniele Formica
21 — **Sequestro pericoloso,** di Stephen Frears, Albert Finney, Janice Rule. Gran Bretagna poliziesco 1972
23 — **TMC Sport**
— **Rugby Tiers,** commento Mazzocchi
— **Pallamano,** commento di Marco Lanza
23,55 **Oroscopo**

Svizzera R1 tv

16 — **Il telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Teatro dietro**
22,45 **Testimoni specchio**
22,45 **Telegiornale**
23,05 **Documentario**

Capodistria

15,10 **Facce per l'inferno,** di Guillerman, con George Peppard, Raymond Burr. Usa poliziesco 1967
17,15 **Cartoni animati non stop**
17,30 **Sergente Preston,** telefilm
18 — **Cavaliere solitario,** telefilm
18,30 **Le volpe d'oro** telefilm
19 —
19,30 **Notiziario — Pallamano**
20,30 **Marco Polo** sceneggiato
22,05 **Speciale Messico**

Telecupole

Canali 64, 57, 21

12,30 **L'uomo invisibile,** telefilm
14 — **Side street,** telefilm
15 — **Andrea,** telenovela
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18 — **Satty Il cucciolo** telefilm
19 — **Moda e moda**
19,30 **di Telecupole**
20 — **Señorita Andrea,** telenovela
21,30 **Piemonte sport**
22,30 **Gazzettino di Telecupole**
— **Videocar**
23,30 **Viva** Jack Conway, Wallace Beery, Fay Wray, Leo Carrillo. Usa avventuroso 1934

G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

12 — **Enigma,** telefilm
13 — **Avventure in alto mare,** telefilm
13,30 **Gli inafferrabili,** telefilm
14,30 **Pianeta,** telefilm
15 — **Roxy**
18, **Disegni animati**
19 — **Grp Monitor**
19,40 **Video car**
20 — **animati**
20,25 **Bingogo,** tombolone musicale a premi
23,30 **Monitor**
24 — **Enigma,** telefilm
FILM 2 — **Cecile all'uomo**
FILM 3,30 **Il sentiero dell'**
FILM 5 — **Le vedove** truccio
FILM 6,30 **Un'avventura d'amore e guerra**

Pan Tv

Canali 31, 62, 33

16,10 **Capitan Luckner**
17 — **Woobinda,** telefilm
17,30 **Hanna & Barbera,** cartoni
18,40 **New Scotland Yard,** telefilm
19,30 **Il piccolo bonzo**
20 — **Parlami con te,** sceneggiato
FILM 21 — **Stade, Il duro della Criminalpol,** Usa 1974
22,15 **L'ovo di Eva,** telefilm
23,30 **Combat,** telefilm
FILM 0,15 **Che botte, ragazzi,** It. 1974

Tele Subalpina

Canale 46

16,15 **Il regionale - Notiziario**
FILM 16,30 **Film della serie Il grande cinema**
18,30 **George,** telefilm
19,30 **Il regionale — Notiziario**
20,05 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Villa, Il generale dei disperados,** di James B. Clark, con Cesar Romero, Margia Dean. Usa avventura 1958
22,30 **Telesu Speciale**
23,05 **Il regionale — Notiziario**
23,30 **Sherlock Holmes e il dottor Watson,** telefilm

Rete Canavese

Can. 21, 56, 68

13 — **La campana tibetana,** telefilm
FILM 15 — **Titolo non pervenuto**
16,45 **All music,** filmati musicali
17,45 **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale**
20 — **I naufraghi,** telefilm
FILM 20,30 **Titolo non pervenuto**
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **La campana tibetana,** telefilm

Videouno

Canali 53, 39,

FILM 16,10 **Facce per l'inferno,** di John Guillerman, George Peppard, Raymond Burr. Usa poliziesco 1967
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Sergente Preston,** telefilm
18 — **Cavaliere solitario,** telefilm
18,30 **Missione Marchand,** telefilm
19 — **Spazio aperto**
19,20 **Videouno notizie**
20 — **Le sule della settimana**
20,30 **Polo,** sceneggiato
22,05 **Speciale Messico '86**
23,05 **Documentario**

Videogruppo

Can. 52, 54, 57

13 — **Il magico mondo di Gigi,** cartoni animati
13,30 **Luisana mia,** telenovela
14 — **Cuori nella tempesta,** telenovela
15 — **Le sule della settimana**
16 — **Sileg,**
17 — **Vottus,** cartone animato
18 — **Videonotizie**
18,05 **Sidestreet,** cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Trentaminuti**
20 — **Luisana mia,** telenovela
FILM 20,25 **Il cacciatore maledetto**
22,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
23,15 **Le sule della settimana**
23,45 **Videonotizie**
— **Primo piano**
FILM 0,15 **Uno spaccone chiamato Arch,** di Andrew Meigtan, con George Peppard. Usa
, I

Primantenna

Canali 21, 37

FILM 12,15 **Vergine di** do Zurli, Giorgi Ardisson, Haydée Politoff, Lea Landor, Pedro Sanchez. Italia-Indonesia avventuro- 1973 — *Un uomo d'affari inglese, stanco della vita monotona e della fidanzata esibizionista, fugge a Bali dove si ubriaca di continuo, vive giornate ed è continuamente rimbrottato dal capo della polizia. Un giorno inizia a lottare contro un trafficante d'oro e viene aiutato in questo da una bella compatriota. A vicenda conclusa si convince a tornare ad una vita normale*
14 — **Auto sulle settimana**
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con sinopsis, attualità**
17 — **Le stelle su di noi,** rubrica
18 — **In viaggio con...** telefilm
19 — **Videosera**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Suspense,** telefilm
21,30 **Le sule della settimana**
22,30 **Programma promozionale**
FILM 24 — **Matalo,** Cesare Canevari, Corrado Pani, siam

Telecity

Canali 63, 38, 36

14,30 **Marcia Nuziale,** telenovela
15,45 **Il nido del serpente,** telenovela
16,30 **Viva, per i ragazzi,** Varietà e cartoni animati: **Superauto mach,** cartoni animati — **King Arthur,** cartoni animati — **l'angelo tra i fiori,** cartoni animati — **Batman,** telefilm
18,30 **Celeste,** telenovela
19,30 **Figli miei, vita mia,** telenovela
FILM 20,30 **Niente di grave, suo marito è incinto,** con Catherine Deneuve, Mastroianni. Francia commedia 1974
22,30 **Incontro di calcio**
FILM 23,30 **L'insegnante balla con tutta la classe,** di Giuliano Carmineo, con Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia 1979 — *Un'insegnante di ginnastica insegna con metodi poco ortodossi preferendo la danza ai piegamenti. Ha contro tutti i colleghi e il preside, ma alla fine la spunta anche grazie a continui spogliarelli*
1,30 **Tra l'amore e il potere,** telenovela

Quartarete

Canali 22, 35, 23

13,30 **Skyways,** telefilm
14,30 **Le sule della settimana**
15 — **Commerciale**
— **Disperatamente lui,** telenovela
16,30 **Skyways,** telefilm
17,15 **American Girls,** telefilm
19 — **Le sule della settimana**
19,30 **Off side,** rubrica sportiva
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **The Bold Ones,** telefilm
FILM 21,30 **I fanciori del Dakota,** avventuroso
23,15 **Off side,** rubrica sportiva
24 — **Detective,** telefilm
1 — **Partita di calcio** Torino per Stava
3 — **Detective,** telefilm
FILM 4,15 **Titolo non pervenuto**

Canale 68

Canali 68, 57

12,30 **amie**
13,35 **Ginevra e gli astri**
14,10 **Documentario**
,05 **Telegiochismo**
15 — **Le sule della settimana**
19,05 **Documentario**
20,20 **Lisolo con ritmo**
23,40 **Le carte parlano**
23,50 **Documentario**

Retepiemonte

Can. 32, 60, 37

17 — **Forza Sugar,** cartoni animati
17,30 **Arthur,** cartoni animati
18 — **Moon mask rider,** cartoni animati
18,30 **Jeeg Robot,** cartoni animati
19 — **Videocar**
20,15 **Retepi nte** (rifo
20,30 **c Ramsay,** telefilm
21,30 **24,** telefilm
22,15 **Facciamo l'Europa insieme**
23 — **Titolo non pervenuto**

Quinta Rete

Canale 47

13 — **Operazione ladro,** telefilm
14 — **Doctors,** sceneggiato
15 — **Milleidee**
16 — **Storie d'amore,** telefilm
17 — **La battaglia dei pianeti,** animati
18 — **L'uomo tigre,** cartoni ani-
18,30 **Carletto,** cartoni
19 — **La battaglia dei pianeti,** cartoni animati
19,30 **Illusione d'amore,** novela
FILM 20,30 **La bocca verità,** di Norman Neame con Alec Guinness e Kay Walsh, mico
FILM 23,30 **Dimonica il passato,** di Richard Michaels, con John Ritter, Carrie Fisher. Usa film drammatico per la tv
2 — **Buck Rogers,** telefilm
FILM 3 — **non stop**

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstroDigo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Approfittate delle ore del mattino per terminare di mettere a punto una impresa importante, con garanzie di sicuro successo. Nel corso del pomeriggio le idee si faranno più confuse e la tensione nervosa aumenterà.

(21 aprile - 21 maggio) Una certa ingiustezza caratte- le ore del mattino e le azioni peccano di dilettantismo. Durante il pomeriggio, invece, e ancor più in serata, sarà facile tradurre in pratica delle ottime intuizioni, con garanzia di successo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Emanerete un fascino superiore a quello che sfoderate di solito, ma conquistare il prossimo è sufficiente per risolvere i problemi in maniera definitiva. Verrete gratificati nel vostro narcisismo se non farete passi avanti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Risveglio malinconico con pensieri mor che attaccano le menti e con turbamenti emotivi che incidono sullo stato d'animo. Con il passar delle ore la situazione migliora e diventa persino possibile una realizzazione importante.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Agite durante la prima parte della giornata se volete essere certi di ottenere ulteriori successi. La situazione rale continua ad essere ottima, ma dopo mezzogiorno potrebbero affiorare un po' di stanchezza e un po' di malinconia.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) errori da rimediare, imprevisti da affrontare, responsabilità da e problemi da risolvere. La crisi sentimentale non contribuisce a creare uno stato d'animo adatto per la conquista vittoria. Pronti ad agire verso una.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Mattinata Dopo un risveglio caratterizzato pensieri c e morbosi, ritrovare l'equilibrio non è cosa rapida. Il pomeriggio vi aiuta positivae offre buone opportunità di riuscita. Fortuna sentimentale in serata.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Possibilità di mettere in luce le proprie doti, con risultati concreti, nel corso della mattinata: agirete con fantasia e risolutezza. Nel pomeriggio ricominciate a gravitare su tutto e su tutti, compromettendo ogni cosa.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Agite nella prima ora della giornata, a mente fresca e con l'entusiasmo che non vi è ancora spento. Nel pomeriggio diminuisce lo slancio e aumenta la possibilità di commettere errori di valut a, pericolosi e controproducenti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Piccole preoccupazioni in mattinata, tendenza analitiche che confinano con il dubbio a non permettono di agire. Dopo mezzogiorno la forza di decisione diventa imbattibile e tutti gli scopi verranno dunque raggiunti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Il primo pensiero al risveglio sarà gratificante, perché riferito alle recenti conquiste sentimentali. Ma con il trascorrere delle ore, la fortuna in amore sufficiente per appagarvi e vi sentirete insoddisfatti in altri campi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Non lasciate che un rapporto d'amore in crisi si ripercuota sull'andamento della giornata. I problemi non le sul lavoro, ma seguendo i suggerimenti di un intuito sicuro e agendo d'impulso, risolverete molte cose.

Temperatura a Torino ore 8 + 12

TEMPO PREVISTO: cielo: molto nuvoloso con isolate precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli. Tendenza del tempo: peggioramento.

Regioni ore 8

Aosta	+10
Alessandria	+11
Asti	+12
Cuneo	+12
Novara	+11
Vercelli	+14
Genova	+14
Imperia	+17
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+23
Milano	+17
Bologna	+20
Ancona	+17
Roma	+18
Napoli	+18
Bari	+17
Reggio C.	+20
Palermo	+17
Cagliari	+21

All'estero ieri

Atene	+14	+26
Berlino	np	np
Bruxelles	+ 4	+17
Buenos Aires	+11	+23
Ginevra	+ 0	+20
Lisbona	+ 9	+18
Londra	+11	+13
Mosca	0	+11
New York	+ 5	+17
Parigi	+10	+18
Tokyo	+13	+20

La tournée avrà inizio il 21 giugno e sarà trasmessa in tv

PAVAROTTI COME MARCO POLO

VA IN CINA CON BOHEME E CON L'OPERA DI GENOVA

Intervista con il tenore

IN 25 ANNI SOLO UNA COSA NON MI E' RIUSCITA: DIMAGRIRE

GENOVA — Sta seduto su un trono alto, e pare una divinità antica. Luciano Pavarotti parla alle autorità ed al pubblico che gremisce la grande sala della sua prossima avventura in Cina. «E' ancora più imponente di come lo si vede in televisione», mormora una signora. Il grande cantante si guarda in giro, pare un po' timido. Spiega: «C'è sempre un attimo di timore quando ci si trova davanti un qualsiasi pubblico, e questa sensazione è molto forte in me, non mi abbandona mai». Poi si concede con grande cordialità ai ricordi della sua folgorante carriera, alle speranze per questa sua tournée in Cina «che è la più grande esperienza, oggi, che un artista possa fare». Dice: «Ma è un'avventura che mi è congeniale, è uno spirito pionieristico ed ora eccomi pronto ad aprire una nuova strada». Parla con grande affetto di sua madre, «un vecchio braco del teatro» che forse andrà a Pechino con lui, e della sua famiglia: «Il successo impone alcuni prezzi ed io li sto pagando, ed è quello della lontananza da casa, specialmente dalle mie figlie. Aspettate un momento: ma lo sapete che loro ha imparato ad amare il rock?».

— Pavarotti, canterebbe un'opera moderna? «La mia è la da cantante dell'800 e difficilmente potrebbe adattarsi al verismo lirico di oggi. Credo che un autore scrivesse un'opera per me sarebbe destinato ad essere crocifisso».

— Che può dire dello staff del quale sarà a capo in Cina? «Giovani meravigliosi, hanno fatto la mia scuola, hanno vinto il concorso. Dovrei citarli tutti. Li inviterò a dire che la Mimì che ascolteremo in Cina, Fiamma Izzo D'Amico, è straordinaria. Qualcuno vede in lei la Callas degli Anni . Non sono d'accordo su questo tipo di definizione. Lei ha una spiccata personalità. E' figlia d'arte, ha la musica nel cuore oltre che nella voce. Quindicino, dopo "Traviata", ha scritto che lei è la Traviata. Sono d'accordo».

— E delle cantanti del passato, chi ricorda? «Soprattutto Magda Olivero. Facemmo insieme la Tosca. Me innamorai subito. Ramp che le lanciai un mazzo di ...lle, i ricordi stanno già diventando folla. Come posso dimenticare Sherlin Freni e Sutherland?».

— Pavarotti, c'è qualcosa che non è riuscito a fare? «Sì, non sono riuscito a dimagrire. Non so come abbia fatto Bramieri. Ma ormai non è prova più».

— Lei è adorato negli Stati Uniti. Che ha significato e che significa per lei questo Paese? «L'America assorbe tutto quello che è autentico. un pubblico capace di recepire subito se un artista ha talento. Non bluffa gli interpreti come in molti casi avviene da noi: basta guardare al Frank Sinatra che a 70 anni suonati è conteso da ogni impresario. Anche per questo, sfondare in America, e specialmente a New York, credo sia massimo».

— Cosa si aspetta dalla Cina? «L'incontro con magia dello spettacolo, il cercare la soglia di un mondo misterioso, una suggestione infinita».

— E, ovviamente, un aumento della sua popolarità. «Certo, anche questo. C'è qualcosa di male? La popolarità fa parte dell'artista. Se qualcuno dei miei colleghi dice che l'essere riconosciuto per strada lo infastidisce, non gli credo. Naturalmente, si finisce l'appartenere più al pubblico che alla propria famiglia. Ma può avere tutto».

— Lei festeggia le nozze d'argento con la lirica. sono 25 anni tra la sua prima *Bohème* e quella di Pechino. Ha ancora le stesse emozioni? Ed ha paura? «Senza emozioni riuscirei a cantare. E la quanto a paura, guardi, parlerei piuttosto di terrore: è quello che mi assale, ogni volta, cinque minuti prima di entrare in .

E. C.

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — Rodolfo va a Pechino. In una conferenza stampa tenuta ieri nel salone consiliare del Comune, a Palazzo Tursi, è stata illustrata la tournée in Cina del Teatro dell'Opera, che comprende cinque rappresentazioni di *Bohème*: e, appunto, Luciano Pavarotti sarà Rodolfo. Un'avventura storica, «alla Marco degli Anni 80», ha detto il sindaco di Genova. Per la prima volta i cinesi potranno ascoltare «dal vero» un'opera lirica italiana, che conoscono solo attraverso i dischi. «Sarà un'occasione meravigliosa, l'incontro di due culture, noi apprezziamo moltissimo musica italiana», ha affermato l'addetto culturale all'ambasciata cinese a Roma, dopo aver salutato «il molto onorevole maestro Pavarotti».

E' un cocuzzero immagine anche dell'ente lirico genovese, travolto recente da bufera di polemiche: il vertice contestato dalle maestranze, un'inchiesta giudiziaria, e quella «buca» vergognosa che dopo 40 anni ancora in piazza De Ferrari a ricordare dov'era e com'era il Carlo Felice di un tempo. MA c'è una buona notizia! Il vice sindaco Fabio Morchio ha comunicato ieri che la posa della prima pietra del nuovo tempio genovese della lirica avverrà entro prossima estate e che il teatro potrà opera entro nulle giorni da quella data. previsto dell'opera 130 miliardi. Un'altra coincidenza felice: compagnia partirà dal nuovo aeroporto che sarà inaugurato il 10 maggio prossimo. Il viaggio della troupe è un'anticipazione della linea regolare che l'Alitalia intende stabilire fra Roma e Pechino.

La tournée avrà inizio di giugno con la partenza circa duecento persone (compagnia di canto, organizzatori, tecnici, complessi artistici) con un Jumbo Alitalia sul quale verrà trasportato anche tutto il materiale necessario la realizzazione degli spettacoli: il teatro comunale dell'Opera Genova sarà infatti autosufficiente in tutto. Gli spettacoli della capitale cinese terranno in due teatri: Tianqiao (il cui nome augurale vuol dire arcobaleno) di 1600 posti. Avranno luogo le rappresentazioni di Bohème il 26, 29 e 30 giugno e il 2 e 3 luglio, mentre al teatro delle Esposizioni, capacità posti, verranno realizzati due concerti: il 24 giugno quello con la partecipazione dell'orchestra e del coro del teatro comunale dell'Opera di Genova e Luciano Pavarotti quale solista, e il 4 luglio il recital di Pavarotti accompagnato al pianoforte.

Le rappresentazioni cinesi della Bohème saranno precedute da altre quattro realizzate dell'Opera di Genova, per la stagione lirica del teatro che è in corso; a due di esse (12 e 13 giugno) parteciperà Pavarotti nelle vesti di Rodolfo, mentre le altre del 13 e 17 giugno vedranno nello stesso il tenore Giuseppe Costanzo. Inoltre sempre a Genova, per accogliere le numerosissime richieste del pubblico è stato organizzato un concerto di Pavarotti al Palasport della Fiera Internazionale che avrà luogo domenica 15 giugno. Per offrire un ascolto adeguato all'importanza del concerto il grande spazio — capace di 20 mila posti — attrezzato speciale impianto acustico. Analoga iniziativa a Torino dove il cantante terrà un recital benefico l'11 maggio al Palasport.

Gli spettacoli di Pechino saranno trasmessi dalla Radiotelevisione italiana sia sul piano della cronaca che come speciali. Organizzare questa tournée stato facile: le trattative con la Cina sono cominciate quattro anni fa. Ma non finita. L'agenzia turistica genovese «Ciao Mondo», (i suoi esperti sono già a Pechino) che cura trasferimenti e soggiorno, è ora alle prese con le sistemazioni e tutto quanto necessario al lungo soggiorno: cibo, alberghi, camerini, teatri. Dice Pavarotti: «Andiamo un mondo per noi tutto nuovo, ne accetteremo con entusiasmo le regole». Il carattere (a volta anche bizze) dei big della lirica, è un'affermazione tutta da verificare.

Guido Coppini

LE FOTO DI LUCIANO

«Luciano Pavarotti, 25 anni lirica» è il titolo della mostra che si inaugura questa alle ore 18 presso il Salone «La Stampa» di via Roma 80. Si tratta di una ricca antologia fotografica che propone momenti pubblici e privati della vita del tenore.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 12 maggio prossimo.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSO ●●●
★★ ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.997

Delta Force, di Menahem Golan, con Chuck Norris, Lee Marvin, Martin Balsam, George Kennedy (Usa-Colori) — Una storia di drammatica attualità. Un gruppo di super addestrati «guerriglieri» in un'impresa pericolosa. Vist. 14
Avventuroso
16,40; 17,55; 20; 22,20 Prima visione

AMBROSIO FIX
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.997

Police, di Maurice Pialat, con Gérard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire (Francia-Colori) — Commissario duro, temuto dai suoi stessi colleghi, s'innamora a pelle la ragazza. Depardieu Leone d'Oro a Venezia. Non vist.
Poliziesco
15,10; 17,35; 20,10; 22,25 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Semonetta 32 Tel. 537.169

Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Tre continenti e un diamante rubato. un diabolico intrigante tenta di mettersi a capo di una banda nella valle del Nilo. Nim vist)
Avventuroso ★/●●●●
16,20; 18,30. Tre uomini e una culla. Ore 23 serata ad inviti

MARTIN
via San Donnazzo 74 Tel. 340.887

Taron e la pentola magica, di Berman e Rich (Usa Colori) — Streghe, fanciulli, mostri e simpatici animaletti sono i protagonisti di questa ultima favola della storica casa Disney. Non vist.
Disegno animato
15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 29 Tel. 540.119

Senza tetto né legge, di Agnès Varda, con Sandrine Bonnaire, Macha Meryl (Francia-Colori) — Storia di una giovane nomade, ribelle e indocile, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro '85. N.v.
Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/2 Tel. 546.241

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Vist. 18
Drammatico
16; 18,10; 20,25; 22,40 ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/2 Tel. 545.251

Agnese di Dio, di Norman Jewison, con Jane Fonda, Anne Bancroft, Meg Tilly (Usa-Colori) — Candida novizia partorisce in convento e il piccolo viene ucciso. Una psichiatra cerca di comprendere cosa è veramente accaduto. Non vist
Drammatico
15,35; 17,20; 19,10; 20,50; 22,35 ★★/●●●

CRISTALLO
via Cotta 5 Tel. 650.71.38

Sposerò Simon Le Bon, di Carlo Cotti, con Barbara Blanc, Federica Izzo, Luca Lionello (Italia-Colori) — Dal romanzo umoristico della giovanissima Clizia Gurrado, la storia della liceale e della sua passione per il leader dei Duran Duran. Non vist. Commedia
15,30; 17,45; 19; 20,40; 22,30 ★/●●●●

DORIA
via Cavour 8 Tel. 543.422

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non vist.
Drammatico
16; 19; 22 ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino Tel. 447.532

Voglia di vincere di Rod Daniel. Michael Jr., James Hampton, Suzanne Ursitti (Usa-Colori) — Sul genere damerino che piace tanto in Usa, la storia di un giovane imbranato che acquista grinta e fascino trasformandosi in ricantopo. Commedia
14,30; 16,30; 18, 30; 20,30; 22,30 ★/●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino Tel. 447.5341

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non vist.
Drammatico
16,50; 18,50; 21,50 ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino Tel. 447.5341

Nove settimane e mezzo, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John ed Elisabeth s'incontrano per caso ed iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rischiare la follia. V. 14
Comm. erotica
16; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 67 Tel. 313.85

Antartica, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Giappone-Colori) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ritrova poco dopo la stessa strada. Non vist.
Avventuroso
15,10; 18,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 590.760

La donna, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni '50, una tipica moglie borghese viene «deflorata» al sesso da una domestica seduccente della sessualità molto libera. Vist.18
Comedia erotica
16; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

IDEAL
corso Racconigi 4 Tel. 831.43.16

Yuppies, i giovani di successo, di Carlo Vanzina, con J. Cole, M. Boldi, C. De Sica, E. Greggio, F. Mora (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un gruppo di giovani e aggueriti rampanti, alle prese tra carriera e avventure amorose. Non vist.
Comm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 Tel. 530.75.03

«Voglia d'estate»: ore 18 e 22,30 **Smithsonian**, di Susan Seidelman (1982); ore 20 **Black generation**, di Amos Poe (1975-76); ore 20 **Unmade beds**, di Amos Poe (1976). Riservato agli Arca.

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100

«Voglia d'estate»: ore 18 e 22,30 **Smithsonian**, di Susan Seidelman (1982); ore 20 **Black generation**, di Amos Poe (1975-76); ore 21 **Unmade beds**, di Amos Poe (1976). Riservato (esclusivo Arca

LUX
Galleria S. Federico Tel. 561.083

Spie come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Colori) — Cia contro KGB. Due finti e strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non vietato
Comico
15,10; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.116

Le donne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni '50, una tipica moglie borghese viene «deflorata» al sesso da una domestica seduccente della sessualità molto libera. Vist.18
Comedia erotica
16; 18,30; 18; 19,50; 21; 22,30 Prima visione

OLIMPIA 1
via Assarotti 31 Tel. 532.448

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlondorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, interpretato da uno dei più grandi attori americani. Non vist.
Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Assarotti 31 Tel. 532.448

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in ambulanza. Irrompe la polizia, e tutto assume normale... Non vist.
Giallo
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 bis Tel. 531.400

Il giorno degli, di George A. Romero, con Lori Cardille, Terry Alexander (Usa-Colori) — La Terra è ormai in mano ai «morti viventi» i pochi vivi rimasti sono ridotti a vivere nei sotterranei del fu esercito. Vist. 14.
Horror
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000

(riduzione del agli anziani e 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 510.143

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rischiare la follia. V. 14.
Comm. erotica
16, 17,30, 20; 22,30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 836.631

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia, colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Vist. 18
Drammatico
16, 18,10, 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 330 Tel. 511.788

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Colori) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di . Chi lo spunterà alla fine dal processo pieno di colpi di scena? Non vist.
Giallo
16,35; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellerina 18 Tel. 749.2987

Colpo di spugna, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert (Francia-Colori) — Comandante di un posto di polizia in Africa, si (omicidio dopo omicidio) di tutti quelli che si sono presi gioco di lui. Vist. 14
Drammatico
20,15; 22,30 ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via G. Bodoni 77 Tel. 247.187

Il sole a mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Colori) — Storia di due ballerini: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli Stati Uniti. Uno spettacolo ad ogni occasione di fuga. N.V.
Drammatico
20; 22,30 ★/●●●

FARO
via Po 38 Tel. 833.814

Proiezioni private soci Cineclub «Il Pungolo». Ore 18,30; 21,15

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 436.940

Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Bernini 8 Tel. 781.303

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Venaria 8 Tel. 748.2363

Chiuso per riposo - Domani **Metropolis**

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 Tel. 874.171

La carica dei 101, di Walt Disney. (Usa-Colori) — La cattivissima Crudelia Demon vuole uccidere novantotto cuccioli di dalmata per confezionare pellicce. Assieme al padre e alla madre) cuccioli le darà fino da lanciare. Non vist.
Cartoni animati
20; 22,30 Riedizione

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 8, tel. 1/1)
Chiuso

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiuso

CORSO*
(via Nizza 58, tel. 667.698)
Chiuso per riposo

FALCHERA
(via Tenaro 30, tel. 262.78.65)
Chiuso per riposo

VALDOCCO
(via Salerno 19)
Oggi chiuso

S. ANNA
(via Varazze 29, tel. 385.691)
Dr. Creator specialista in miracoli, di Ivan Passer, con Peter O'Toole, Mariel Hemingway, Vincent Spano, Virginia Madsen. Ore 20,45. Ingresso L. 2500
Commedia

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Baccini 19, tel. 511.293)
Desideri e perversione, con Christine Aubert. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO FOSSATI
(c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Marina e le bambine 2, con Marina Frajese. Proiezioni video film originali persone sysaan. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Colombo 15, t. 831.882)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Beverly Hills sexy. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106 521 6460)
Julia: piacere a femmina e Animal lovers. Tutti i giorni festivi no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 5000.

(via P. Tommaso 2, tel. 655 334)
La (foto), Sybille Sing, Uschi Karmat. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

(largo G. Cesare 105, t. 317.974)
Voglia giovani Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOLE
(via Principe Tommaso 6, tel. 650-64.70)
Marilyn ante alibi, con Marilyn Jess Ap. 14,30, Ult. 22,30.

galleria LA ROCCA
LE AFFICHES DELLA ROCCA HANNO IL GUSTO DI ALBICOCCA
Via Alpi Pennine ang. via delle Rose

CARIGNANO ore 21
Festivoli - Bruno Cuino presenta
NANDO GAZZOLO
IL GRANDE STATISTA
Di T.S. Eliot
GIANFRANCO OMBUEN ANGELA CARDILE
con la partecipazione di
CARLA BIZZARRI
Regia di SEQUI

potenti
- ANTIFURTI
- SERRATURE
- CASSEFORTI
- PORTE
TORINO
Via Venaria 61/9-11-13
286.330 - 290.945

MYRA
(via Milano 930 856)
Le sexy infermiere del 267° battaglione. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24 (Ult. spett. ore 22,30) Interi 3000 rid. 2000.

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 780 085)
Una novità nel paese Harem, con Marina Frajese; Porno carnal feeling (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 122, t. 839 865)
Cronaca erotica di una coppia, con Pascal Petit; Vogliose in calore, Pascal Trichet. Ap. 10; ult. 22,30, continuato L. 4500, rid. 3000-2500

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 687.762)
Le nuove fantasie erotiche di Gerard Damiano, con Annie Sprinkle, Veronica Vera. Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 3000.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 606 361)
New York porno dance, con Seka; Erotic breakfast with Jennifer Hovill). Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

(via Bovetti 6, tel. 540 262)
Deep throat Amalia (gilky). Gloria Leonard, Bobby Astyr. No stop. Ap. ore 10, ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
Action in love e Magli particolari porno fantasie di un super dotato. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 + 2000.

FUORI CITTA'

CHIERI
La luna.

CHIVASSO
CINECITTA': Matrimonio con vietato.
: La signora della . Fantasy of D. Daniele. V. 14.

CIRIE'
ITALIA: Hands erotic Usa. V. .
NUOVO: oggi chiuso.

MONTANARO
VITTORIA: Hotel erotico di una coppia; Animal Lobos. Vist. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: La bonne.
ITALIA: Tensione erotica. V. .
RITZ: I 4 dell'Oca selvaggia.

VALPERGA
AMBRA: Calda magli in provincia. V. 16.

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO CENTRO DI
UNA VALANGA DI RISATE
«GRAN PAVESE»
VARIETA'
con
BOCCHI - ROVERSI - GIUAN
e i «GEMELLI RUGGERI»
16 h.
Prev. Cons. Turno A, 15-19 - Tel. 881.934

STAMPA SERA
speciale

Sopra: un concorrente impegnato nel tiro con l'arco. A fianco: l'inizio della prima tappa verso il Colle Basset. La maggior parte dei ritiri è avvenuta nella prima giornata di gara, soprattutto a causa del maltempo che ha imperversato per tutti e [illegible] 4 giorni della competizione

Gianfranco Ribetto impegnato nella traversata di un ponte di corde. [illegible] nella pagina le [illegible] squadre vincitrici tagliano il traguardo.
In basso da sinistra: un'inquadratura fuori fuoco; la fatica di Laura Zucca all'arrivo; Remo Spataro, vincitore degli individuali, durante il bivacco a Fonte Tana

Il diario e le immagini di «Antichipassi», tre giorni esaltanti nella tormenta

SURVIVAL, CHE FATICA

Giovedì 24 aprile i «commandos della montagna» invadono la val Chisone. Venerdì ore 9: si parte. Dal Col Basset al Fraiteve gelo e stanchezza decimano i partecipanti. Sabato si bivacca a Fonte Tana. Domenica giù [illegible] Bousson, poi si risale al Sestrières

Gli arrivi cominciano alla spicciolata nel pomeriggio di giovedì 24 aprile: quasi tutti in auto, alcuni con camper e furgoni. I *commandos* sbarcano a Sestrières da mezza Italia. Tre da Napoli dopo un fat[illegible] viaggio in treno; altri da Bologna, Pisa, dalla Lombardia, dalla Romagna. Qualcuno è alla terza esperienza, altri [illegible] mai visto la val Chisone. Molti già in divisa [illegible] arrivati a [illegible] montagna: scarponi di cuoio o in plastica (i più felici [illegible] pestar neve), anfibi militari (inadatti al terreno), giacche a vento «tecniche», piumini, goretex, o della naja, mimetiche e no; jeans, pantaloni di velluto, salopette da alpinismo, foulard, asini di tutte le dimensioni, racchette da neve classiche (legno e cordoi, di plastica, canadesi «a goccia». Una se ne appese allo zaino un palo da muio. Molti hanno pale [illegible] valanga, nuove di alluminio o modello «Regio Esercito», machete, coltelli da sopravvivenza alla cintola, bussola, binoccolini [illegible] sci (utili), sacchi a pelo che finiranno fradici, teli di plastica e alluminizzati.

Il *briefing* è nella sala stampa, dove ci sono anche televisori che proiettano in continuazione «Mai gridare al lupo», «Cinque giorni un'estate», «Piccolo grande uomo», «Caccia zadica», filmati dell'Usa, dispositive sulla spedizione al Borneo del polacco Palkiewitz, gran maestro della sopravvivenza. In segreteria Flora e Fulvia Gemelli raccolgono le generalità [illegible] partecipanti), consegnano gli omaggi (un fazzolettone da [illegible] con impresse istruzioni in caso di fratture, un coltellino multiuso dell'Invicta). I locali s'intasano di esploratori artici, alpinisti, esquimalisti, finti paracadutisti, boy-scout, guerriglieri senz'armi, che ammucchiano sacchi tirti di bastoncini da [illegible], racchette, piccozze, pale da neve, armi bianche, corde, sacchi a pelo. Qualcuno mangiucchia. Altri s'informano sul programma, controllano l'attrezzatura, ovviamo.

Fuori nevica [illegible] freddo, come d'inverno. [illegible] piazzale delle funivie gli alpini della Taurinense hanno montato parecchie grandi tende e alcune cucine da campo: insieme, ad alpini in congedo i cuochi con le stellette preparano minestroni di polenta e salsiccia. Quando fa buio si accende [illegible] gran [illegible]d per la ormai tradizionale «veglia d'armi». [illegible] perno nero del coro della brigata, i survivalisti mangiano, ascoltano, pestano la fanghiglia [illegible] piazzale, tirano bicchieri di vino dalle damigiane portate su apposta da Agliano d'Asti, dal vice sindaco del paese Johnny Giargia, e dai responsabili delle cantine sociali. La fornitura è un piccolo momento promozionale del paese — che produce barbere non solo rispettabili ma in qualche caso straordinarie — che tenta di risollevarsi dopo la legnata del metanolo.

La veglia è uno strano momento, dove si mescolano le cose: le tende sono dello stesso millello tanto anche prima della guerra: di tela spessa, che s'irrigidisce con l'acqua. Anche le ombre degli alpini, sciabolate dalle fotoelettriche, hanno silhouette da libro di storia, mentre intorno i civili mangiano e bevono e pensano alla gara [illegible] domani. Arrivare al Palasport dove si dorme, è una piccola impresa, dovendo passare su trattori bui e fangosi.

Tutti i partecipanti ad «Antichipassi» vanno a dormire nel Palazzetto dello Sport [illegible] Inlire, ma già provvisto di tetto. Bruno Stranzaibosco, sindaco [illegible] Sestrières, fa un sopralluogo con [illegible] Maglucci; alle [illegible] c'è [illegible] contrappello; tutti presenti. Il bivacco è asciutto ma scomodo. Si dorme sul [illegible]mento. I più svelti si sono appropriati di tavole da ponte che servono da isolanti. Alle [illegible] di venerdì mattina — tempo sempre brutto e previsioni in peggioramento — cominciano le operazioni di pesatura dei bagagli: [illegible] più di tre chili e mezzo, [illegible] [illegible] zaino, il sacco a pelo, macchine fotografiche. Vengono distribuiti i pettorali [illegible] i numeri, la cartina col percorso della giornata, e alle 9 cominciano le partenze.

Un palo di chilometri sull'asfalto verso Pragelato, poi l'itinerario tira dritto a sinistra, sul pendio innevato, sulla linea [illegible] pendenza, seguendo l'orientamento, ma non il tracciato, della vecchia strada militare che porta al Col Basset.

Alpini angeli custodi

Una pattuglia di alpini apre la colonna, Italmar e Mario Andreolotti, di Sestrières, campione di marcia alpina (uno che per esempio sale [illegible] scende dallo Chaberton in 1h 30'). Un'altra pattuglia (tutte collegate per radio con la sala operativa al Colle) chiude la marcia con il maresciallo Linardi, gigante barbuto, e Arnaldo Ghirotto [illegible] Sporting Club Sestrières, che, a [illegible] anni, sorpasso e instancabile, fila come un treno. La visibilità [illegible] molto ridotta e diminuisce man mano che si sale. La neve tiene perché è battuta; il colle, 2400 metri, s'indovina perché i militari [illegible] posto di controllo urlano indicazioni [illegible] tormenta.

Scavalcato [illegible] Col Basset [illegible] scende a Sportinia. Jino e Nora Dame de Brousailles, 2300 metri, dove c'è un secondo controllo. Poi indietro verso la cima del Fraiteve, 2700 metri. La salita decima i partecipanti; per la fatica e per la tormenta che cresce d'intensità. Chi si ritira consegna il pettorale al maresciallo Linardi: i gesti assomigliano ad una degradazione sul campo. Chi vuole tornare indietro [illegible] aspettare i gatti delle nevi di Sportinia. Sembra in ritirata di Russia: la neve che sferza, i passi stanchi, le facce e i vestiti incrostati di neve. Infine quattrocchisti pericolosamente sui cingolati. I superstiti tornano a valle rassegnati. Gli altri procedono verso la cima, la scavalcano nonostante il tempo sempre peggiore, e scendono faticosamente verso il primo tragurdo: un pianoro a poco più di duemila metri dove ci sono le Grange des Alpe.

Si prepara il campo: molti costruiscono igloo, altri stendono i teli sugli alpeggi dopo aver partecipato alle prove speciali: tiro con l'arco, [illegible] di orientamento, attraversamento di un ponte composto da una fune tesa tra due tarlei, simulazione di [illegible], segnalazioni con l'alfabeto morse. Alla fine della prima tappa il miglior tempo assoluto [illegible] della squadra composta da Re, Pagliotta e Meinardi, tutti di Sestrières, che si aggiudicheranno la vittoria. Tra [illegible] individuali [illegible]no Spataro, di Champolue, futuro vincitore, è già [illegible] secondo posto.

Spataro, caposervizio agli impianti di Champolue, dice che per lui [illegible] nome Antichipassi è una questione di famiglia, *«perché mio padre [illegible] militare proprio [illegible] queste zone, e certamente [illegible] quegli alpini avrà pestato dei sentieri dov'è passato lui, cinquant'anni fa»*. Su 150 partiti se [illegible] ritirati 74, tra quelli [illegible] hanno rinunciato per strada, e quelli che sono arrivati stremati alla fine della giornata e [illegible] ne hanno più voluto sapere.

L'indomani, sabato, il tempo è meno brutto; scendendo di quota la visibilità aumenta, non fa freddo. Si parte allo stesso [illegible] una lunga discesa verso Bousson, prima su neve, poi per prati fradici e pantani verso il fondo valle. Si risale quindi il vallone di Servieres, che porta al Lago Nero e alla caserma Mautino, mentre [illegible] nebbia tuonano le slavine, lontano dal sentiero, segnato per sicurezza con bandierine [illegible] di pini silvestri. Il bivacco è nelle ex caserme di Fonte Tana, sepolte da due metri di neve. Gli alpini e gli uomini del Soccorso Alpino montano [illegible] tende, altri fabbricano igloo e tane di volpe. I rimanenti si organizzano alla meglio nelle [illegible]merate gelide.

Bivacco a Fonte Tana

Vengono fuori tutti i sistemi per mangiare e dormire in situazioni d'emergenza: letti di rami di pino, teli tenda, pezzi di tavole, materassini isolanti per i più raffinati, i sacchi a pelo sono umidi, [illegible] gente è fradicia, [illegible] sudore, tutti esalano nuvole [illegible] vapore. I cibi sono avariati: chi usa Enervit, cioccolato, destrosio, zucchero, marmellata, prugne. Altri prosciutto crudo, [illegible] per brodo, minestre in busta, scatolette. Il problema maggiore è la mancanza d'acqua. Qualcuno va a riempire le borracce in un ziagnolo a un [illegible] d'ora di strada, altri fanno sciogliere pazientemente la neve sui fornelletti. Nella notte dormono meglio quelli che si [illegible] fatti la tana nella neve. Gli altri si rigireranno sul cemento fino ai primi chiarori dell'alba, alzandosi con la schiena rotta.

Domenica mattina, ultimo giorno di gara, partenza alle 8: una lunga galoppata in senso contrario. Giù verso Bousson e risalita verso Sestrières. Ma n'è ancora una prova speciale: attraversamento del torrente Ripa [illegible] ponti di corde. I ragazzi del Soccorso Alpino e quelli dell'Usi li hanno tesi al mattino [illegible]. Ce ne [illegible] di due tipi: quello tibetano con manicorrente (si passa in piedi dondolando sull'acqua) e il secondo composto semplicemente da due funi da percorrere a forza di braccia. Non è difficile ma bisogna passare con lo zaino che sbilancia, in più [illegible] stanchezza si fa sentire. Eppure tutti ce la fanno, comprese le due donne [illegible] quattro partite) rimaste in gara: Laura Zucca del Cai di Chieri e Maria Long.

La salita [illegible] Champlas Seguin e Champlas du Col è ancora un osso [illegible], ma tu[illegible] stringono i [illegible] e vanno avanti. [illegible] torna [illegible] passare alle Grange des Alpe (sede del primo bivacco) infine le prime due squadre «51» e «55» arrivano, [illegible] 11.30, allo striscione del traguardo.

L'edizione '86 di Antichipassi è stata esemplare dal punto di vista della sicurezza. Sempre un «gioco organizzato», come lo definisce Maglucci, ma senza rischi per la pelle. Il rigore [illegible] sarebbero state nemmeno necessarie le cartine in mano ai partecipanti, poiché il percorso era tutto tracciato (sulla neve e nei punti più difficili in caso di nebbia) e ogni posto di controllo faceva la conta dei passaggi [illegible] non perdere nessuno. La situazione più critica si è verificata il primo giorno, durante la discesa verso Sportinia e [illegible] risalita del Fraiteve, per la visibilità zero, gli scarsi punti di riferimento della zona, e la pendenza [illegible] via. Non per niente, proprio durante la prima tappa, c'è stata la ritirata più massiccia.

La classifica finale

Questa la classifica. Terno computerizzato: 1°) Renato Tasio, Giancarlo Bellezini, Rolando Pistono. 2°) Stefano Ricciteili, Luca Sclarandi, Marco del Ponte.

Terno autoformate: 1°) Giuseppe Re, Adriano Pagliotta, Marco Meinardi. 2°) Cristiano Reiss, Riccardo Canonico, Gino Long. 3°) Paolo Molino, Gaetano Tesseri, Fausto Rivero. 4°) Laura Zucca, Franco Finelli, Roberto Chiuso. 5°) Elio Cottone, Giuseppe Salvai, Gianfranco Ribetto. 6°) Giulio [illegible] Dario Fontan, Camillo Mathieux. 7°) Pierino Peyrot, Maria [illegible] Gianni Long. 8°) Giuseppe Chirone, Ugo Saccone, Antonio Lazzari. [illegible] Gerardo Langone, Franco Fanti, Andrea Pertegato. 10°) Lucio Cadeddu, Attilio Gelain, Edoardo Tevere.

Classifica individuali: 1°) Remo Spataro, 2°) Enrico Morello, 3°) Paolo Grosso, 4°) Giovanni Ballario, 5°) Giuseppe Chiorno, 6°) Luciano Gallo, 7°) Enzo Cattaneo, 8°) Marco Bertona, 9°) Roberto Sopetti, 10°) G[illegible]mo Giudici.

I testi sono [illegible]
Renato Scagliola
Fotoservizio di
Sergio Solavaggione

PREZIOSE PENNE NERE

La «Taurinense» ha mobilitato uomini e mezzi. Due «nuclei» con gli sci, in testa ■ in coda alla colonna. Simulato il salvataggio di un uomo sepolto da una slavina

TUTTI I NOMI DEGLI ALPINI DI ANTICHIPASSI

Tutto sommato non è vero che Antichipassi sia solo ■ gioco: quest'ultima edizione ha dimostrato che c'è anche un significato, meno evidente, ma sostanzioso. In fondo si tratta di una grande esercitazione, che vede il funzionamento di ■ grande macchina logistica, che potrebbe muoversi anche in caso di calamità naturali. Quasi mentre i giochi erano conclusi, esplodeva in Ucraina la centrale nucleare ■ Cernobil, dando al ■ga game in condizioni difficili, un significato aggiuntivo inquietante. E' vero che gli organizzatori dell'Iss hanno sempre parlato, tra l'altro, di sopravvivenza in previsione «anche» di catastrofi nucleari. Ma nessuno si aspettava che l'emergenza atomica sarebbe arrivata ■ presto. Vero che ■ ■ non ci sono grandi pericoli, ma è altrettanto vero che essere preparati al peggio non è più solo un modo per ■ il tempo, ma forse un sistema per salvare la pelle.

In questa panorama assume un significato particolare l'apporto degli alpini della Brigata ■ Alpina Taurinense, che hanno mobilitato uomini e mezzi ■ risparmio, collaborando con carabinieri, Guardia di Finanza, Soccorso Alpino e Sporting Club di Sestrières. Al colle è stata allestita una sala operativa collegata via radio con pattuglie lungo tutto il percorso, ha funzionato una ricevente meteorologica che trasmetteva in continuazione le informazioni del ■ Meteosat, fornendo dati e previsioni in tempi reali, e ■ aveva costantemente sott'occhio la situazione delle valanghe.

Sotto pressione gli uomini della caserma Mongrenevra a Bousson, da dove partivano i camion quattro ruote motrici, la Campagnole, i BV, cingolati svedesi «tout-terrain», in grado di muoversi agevolmente su neve e fango. Grazie a questi mezzi, giornalisti, cineoperatori e fotografi sono arrivati quasi a ridosso dei posti tappa, evitando agguati nella neve. Una squadra di soccorso ha simulato un salvataggio per un sepolto da slavina, arrivando in funzione a seppellire un alpino — per la cronaca Sebastiano Audisio, 20 anni di Demonte — per poi trovarlo con le sonde e i radio ricevitori da valanga, caricandolo su un toboga e avviandolo verso valle su un elicottero.

Due squadre con gli sci, abbiamo detto, (nucleo guida e nucleo scorta) hanno aperto e chiuso la colonna dei partecipanti. Un nucleo agonistico di Brigata era pronto a muovere dalla caserma di Bousson in caso di emergenza, mentre un aiutante di sanità e ■ ufficiale medico, facevano parte del nucleo in pista. Grazie alle rilevazioni del Servizio Meteomont, il percorso originale è stato modificato più volte per evitare rischi.

Complessivamente sono stati impiegati 61 uomini: 6 ufficiali, 8 sottufficiali, 47 militari di truppa, appartenenti al comando Brigata (sede a Torino ■ corso Vinzaglio 5), al reparto Comando e Trasmissioni, al Battaglione Susa, Saluzzo, al Battaglione Logistico, al Reparto Sanità Aviotrasportabile, alla Compagnia Genio Pionieri. Tutti al comando del col. ■ili, che era anche direttore di gara. Ufficiale coordinatore il ten. Bologna, ■olti dei militari erano reduci dalle esperienze Nato in Norvegia.

Ecco l'elenco dei militari che hanno permesso, con il loro lavoro, la realizzazione di «Antichipassi 86»: col. Minetti Giorgio; ten. Bologna Enrico, Rep. Co. Tra.; aten. Calzati Massimo, btg. «Susa»; aten. Santobono, Cp. Genio Pionieri; aten. Galavotti, Rep. San. Art.; m.o. Linardi Carlo, Btg. «Saluzzo»; m.o. Cadeddu Piero, Btg. «Saluzzo»; s.m. Bortolomio Salvatore, Rep. Co. Tra.; s.m. Longobardi Vincenzo, Btg. Log. Tau.; s.m. Virzì Leonardo, Rep. Co. Tra.; serg. Baldassarri Paolo, Btg. Log. Tau.; serg. Anselmi Stefano, Rep. Co. Trau.

Serg. Trombetta Gennaro, Battaglione Logistico Taurinense; alp. Verde Roberto; alp. Montelcone Nello; alp. Bonnsorn Roberto; alp. Oprinan Andrea; alp. Romitelle Giovanni; alp. Giuliano Claudio; ■. Scerbo Giuseppe; alp. Arpicco Mauro; alp. Nora Dario; alp. Alzoni Maurizio; alp. Miroglio Lorenzo; alp. Maronco Sandro; c.m. Savastano Sebastiano; alp. Morello G. Paolo; alp. Dal■. Danilo; alp. D'Andeo Rosolino; alp. Franco Arturo; alp. Magliano G. Luigi, Rep. San. Avt.; alp. ■ Domenico, Rep. San. Avt.

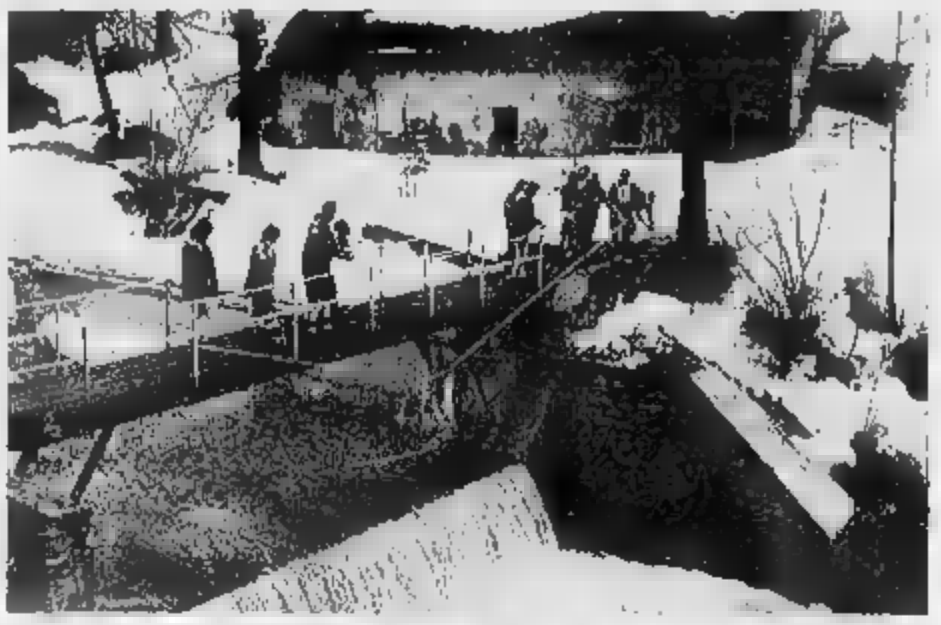
C.le Pugno Paolo, Cp. Genio Pionieri; c.le Balocco Giacomo; g.a. Tamarasso Giuliano; g.a. Repetto Alfonso; g.a. Tognin Claudio; g.a. Venturello Roberto; c.m. Mattiel P. Mario, Battaglione «Susa»; c.le Olivero Meanotto Riccardo; c.le Rizzo Corrado; c.le Agli Paolo; alp. ■ Giovanni; alp. Gironi Marco; alp. Borgainaschi Antonello; alp. ■no Massimo; alp. Mouth Flavio; alp. Burtet Fabrizio; alp. Stellato Giovanni; alp. Stoppa Adriano; alp. Potuach Marco.

C.le Teroni Marco, Battaglione «Saluzzo»; c.le Nocenzo Andrea; alp. Pavella Fausto; alp. Boetti Diego; alp. Bellone Claudio; alp. Iannicelli Roberto; alp. Bagno Alessandro; alp. La Saponara Pasquale.

C.m. Del Giorno Dario, Compagnia Trasmissioni; c.m. Borelli Alessandro; c.m. Filippi Guido; c.m. Montagna Vincenzo; c.m. Valle Paolo; t.a. Giuliano Roberto; t.a. Gandolfo Claudio; t.a. Rosso Claudio; t.a. Simonicllo Michele; t.a. Zanfrato Luigi; t.a. Calloca Massimo; t.a. Protto Luca; t.a. Oggero Paolo; t.a. Vandoni Giovanni; t.a. Poma Roberto; t.a. Giraudo Marco; t.a. Arese G. Franco; t.a. Cavallo Sergio; t.a. Balocco Gianni; t.a. Wolhfarter Egon; t.a. Bosia Roberto; t.a. Fanti■ Antonello.

C.m. Cargnino Giuseppe, Btg. «Susa»; c.m. Dutto Sergio, Btg. «Susa»; c.le Cavigiotto Paolo, Btg. «Susa»; alp. Bertoli Umberto, Btg. «Saluzzo»; alp. Estienne Giovanni, Btg. «Saluzzo»; alp. Petracchia Eraldo, Btg. «Saluzzo»; art. Scalisi Danilo, G.A.M. Aosta; alp. Audisio Sebastiano, Btg. Log. Tau.; art. Tron Danilo, G.A.M. Pinerolo; alp. Cravegna Claudio, Compagnia Trasmissioni; alp. Massazza Ricardo; c.le Degrandi Giuseppe; art. Bianchetti Luigi; alp. Pala Sandro; art. ■ Germano; alp. Damiano Valentino; alp. Dagliani Giorgio, Ale.; c.m. Soprano Luca, Ale.; art. Silvo■ Marco, Gam Aosta; art. Taverna Mario, Gam Aosta.

In alto il maresciallo degli Alpini, Lisardi, toglie il pettorale ai concorrenti che si ritirano. ■ Giuliano Turino, «maestro» alla testa della fanfara della Taurinense. A fianco: il colonnello Minetti, direttore di gara



Sopra: traversata su corde del torrente Ripa. A fianco: alpini nella formenta durante la ■ al Frallove. Sotto: Enzo M■■■ci, inventore di «Antichipassi»

Due «look» e due modi di vedere il survival

«MONTANARI» E «PARA'»

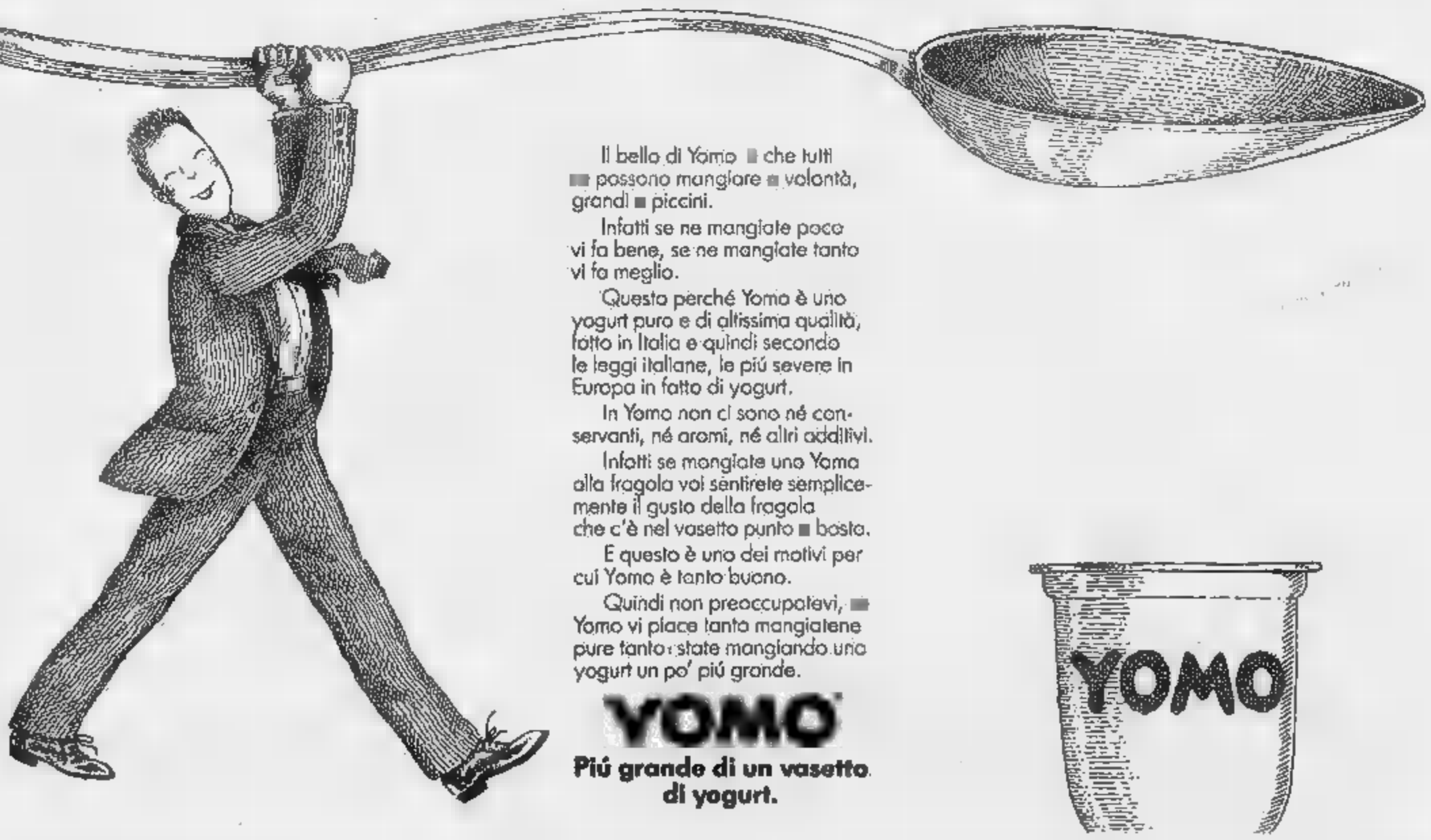
Ma in vetta si diventa tutti fratelli...

Enzo Maolucci, torinese, professore d'italiano e cantautore, probabilmente non pensava, inventando le gare di *survival* all'italiana, di creare una «cosa» diversa da quella immaginata. «Antichipassi» è infatti un ibrido, che aggrega pulsioni e tendenze diverse. Ci ■■ infatti alpinisti ed escursionisti cortacci, avvezzi da sempre a «sopravvivere» in montagna senza fare ■■ piega, arrangiandosi, dormendo in baite e rifugi, o all'addiaccio quando va male, facendo sciogliere la neve sul fornelletto per fare il the o il brodo. ■■ ci sono le nuove categorie tipo «para», che vedono le cose da un altro punto di vista: il «survival» è un'azione bellicosa e quindi il movente è ribaltato: ■■ la pace, mi quasi una guerra, e peccato che non ci sia da mettar le mani. Fraternizzano, o tentano di farlo, ■■ chiunque abbia una divisa, sollecitando una solidarietà che è solo presunta, poiché le penne nere di leva non vedono l'ora di tornare a casa e piantarla con le marce, il Garand, le raduni K e i campi invernali. Il survivalista da guerra in genere preferisce abbigliamento e attrezzature militari, meno funzionali delle omologhe cose prodotte dall'industria sportiva civile, ma che forniscono ■■ look da commando in missione dietro le linee.

Nel ■■ della gara però miracolosamente le due categorie si amalgamano: la fatica, la fame, la sete smorzano i bollenti spiriti, la realtà dell'ambiente naturale spesso più immaginato che conosciuto, riporta le cose a posto e i rambo metropolitani abbassano la coda e strangiano come tutti gli altri. In genere ■■ aspiranti guastatori forniscono prestazioni inferiori agli alpinisti, e dimostrano, quasi inevitabilmente, meno rispetto per l'ambiente. Nel complesso l'atmosfera della gara è determinata dagli alpinisti, che la vincono sui militarizzanti, anche se ■ competizione è accesa. Ma è un agonismo civile, quieto. C'è una dimensione epica nel grande gioco della montagna, della fatica, del bivacco nella ■■, della cameretta gelida e affumicata delle antiche caserme. Ma tutto rimane nell'ambito di un positivo esercizio fisico e psicologico.

Poi ci sono gli alpini. Il colonnello Franco Minetti, diretto discendente di una gloriosa tradizione militare, non militarista, è l'architetto dell'ufficiale: rude e cordiale, simpatico, efficiente. Fa una straniante coppia con Maolucci, anarcoide che ne inventa sempre una nuova per giocare. Sono come il diavolo e l'acqua santa. Eppure alla fine vanno d'accordo. Così come si realizza una impossibile «fusion» tra la penna nera, la naja, ■ atmosfere del coro e della fanfara, con la cultura e l'aspetto pop dei partecipanti al survival. Due mondi lontani le cui periferie emotive si toccano.

Quando ■■■ cosa è buona e fa anche bene,
un cucchiaino non basta.



Il bello di Yomo ■ che tutti ■■ possono mangiare ■ volontà, grandi ■ piccini.

Infatti se ne mangiate poco vi fa bene, se ne mangiate tanto vi fa meglio.

Questo perché Yomo è uno yogurt puro e di altissima qualità, fatto in Italia e quindi secondo le leggi italiane, le più severe in Europa in fatto di yogurt.

In Yomo non ci sono né conservanti, né aromi, né altri additivi.

Infatti se mangiate uno Yomo alla fragola voi sentirete semplicemente il gusto della fragola che c'è nel vasetto punto ■ basta.

E questo è uno dei motivi per cui Yomo è tanto buono.

Quindi non preoccupatevi, ■■ Yomo vi piace tanto mangiatene pure tanto: state mangiando uno yogurt un po' più grande.

YOMO

Più grande di un vasetto di yogurt.

Le «avventure» di Palkiewicz e dei suoi allievi

A SCUOLA DI SOPRAVVIVENZA

DOPO IL CORSO TEORICO SI FA PRATICA NELLE ZONE PIU' INOSPITALI DELLA TERRA

Sopra: [illegible] del Soccorso Alpino. A fianco: Silvano Borrelli tenta di accendere un fuoco con l'archetto. In alto a destra: la squadra Cai di Chieri. Sotto: un po' di relax dopo la prima tappa.

Jacek Palkiewicz, il polacco naturalizzato italiano, tra i primi a fondare una scuola di sopravvivenza a Cassola, in provincia di Vicenza, era a Sestrière dove ha presentato un audiovisivo sull'ultima spedizione in [illegible], riuscito exploit sportivo, che ha comportato una durissima marcia nella giungla, riuscendo dove l'anno [illegible] era fallita una compagnia di *marines* inglesi. Il tragitto [illegible] è stato di 2500 chilometri, a piedi e in piroga in [illegible] ambienti più ostili della Terra. [illegible] nuovo partito il 1° maggio scorso, questa volta per la selva venezuelana, con un'altra spedizione composta da [illegible] persone, nella zona di Canaima e del Salto Angel. La scuola del polacco, oltre [illegible] settimane di lezioni nel Veneto, prevede *stages* in alcuni dei luoghi più inospitali del pianeta: la giungla [illegible] Guyana francese, il deserto della Valle della Morte in Usa, un'isola [illegible] tata in un arcipelago polinesiano, o la Siberia.

A Sestrières erano presenti anche alcuni responsabili della nuova «Associazione per la diffusione delle tecniche della sopravvivenza», con sede a Siena in via Garibaldi 43, tel.0577/44177. Il campo base è a Sovicille (Siena), lontano da centri abitati, dove si tengono i corsi estate e inverno. L'associazione organizza per il 17 e il 18 maggio un *trekking-avventura* «Sulle orme del Solengo, due giorni nella montagnola se[illegible]», gara di survival del tipo «Antichipassi», in una zona selvaggia e bellissima, dalle parti del parco dell'Uccellina.

● Nell'ambito di Antichipassi si è svolto a Sestrières un convegno sul tema «Protezione Civile e sicurezza in montagna. effetti sull'economia e la qualità della vita». Giuseppe Poriani della Prefettura di Torino ha parlato su «L'organizzazione della protezione civile in Italia — Ambiti e responsabilità operative». Vincenzo Coccolo della regione Piemonte ha illustrato i rischi e la prevenzione [illegible] punto di vista geologico. Giovanni [illegible] del Corpo Forestale dello Stato, ha parlato dei problemi della prevenzione e dello spegnimento degli incendi in montagna. Roberto Saporiti, in[illegible] della Provincia di Torino, ha spiegato così fa l'ente per le strade in quota. Luigi Simontini dell'Anas, ha illustrato i problemi dello sgombero neve. Mauro Mariucci, del Soccorso Alpino, ha proposto un maggiore coordinamento negli interventi tra i vari competenti. E' intervenuto anche [illegible] Grotto, assessore alla montagna della Provincia di Torino.

■ Quasi tutti i componenti dell'Isa (International Survival Association, sede a Torino in via Legnano 13) hanno lavorato a tempo pieno per tutti i tre giorni della gara.

Oltre a Mauluccì, Flora e Fulvia Ormelli, c'erano Gigi Colacino, responsabile del percorso, Roberto Borrelli, Vi[illegible] Ciliotti di Siena, e l'archeologo sperimentale Silvano Borrelli.

● L'insieme delle prove speciali ha dato risultati tutto sommato sorprendenti. I concorrenti [illegible] dimostrati sufficientemente preparati, salvo che al tiro con l'arco. E' vero che alcuni si erano allenati apposta, ma nell'insieme di arcieri ce n'erano pochi. Molti erano preoccupati per la prova di accensione del [illegible] (si sarebbe dovuto usare l'archetto), ma l'umidità ha impedito l'esperimento. Bene per la costruzione degli igloo e per l'orientamento. Anche nel campo del pronto [illegible] i partecipanti hanno dimostrato di [illegible] sufficienza l'abc della materia. Tutti hanno preso molto sul serio le prove speciali, anche se queste hanno procurato una grossa delusione ad una squadra che, per averla presa sottogamba, si è vista sopravanzare — nonostante avesse un ottimo tempo — da altri [illegible] avevano accumulato un punteggio pari a oltre due ore e mezza.

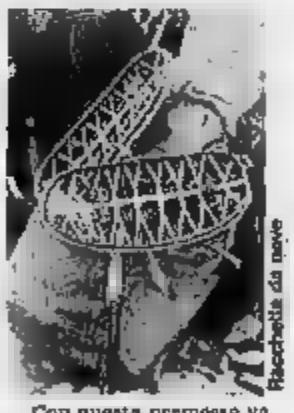
■ Che cosa hanno vinto i supermen di «Antichipassi»? I primi delle terne nuto[illegible] [illegible] Vespe della Piaggio. I secondi tre tende «Explorer» Ferrino e uno [illegible] «walkman». Ai terzi classificati tende «Stop and Go» Ferrino, cinture di sicurezza Sabelt. Agli altri orolo[illegible], occhiali, zaini, libri. Agli equipaggi composti da [illegible] Ollera, zaini, walkman, coltelli Robinson, mini fornelli. Agli individuali: biciclette Bianchi, mini-tenda Todomodo, giacche a vento Pile, ancora tende, orologi e occhiali.

Uno sguardo all'attrezzatura

DAI PIUMINI DA -40° AI COLTELLI DI RAMBO

Non tutti possono essere come Silvano Borrelli, «archeologo della preistoria», artigiano dalle capacità manuali incredibili, capace di costruirsi con materiali naturali ogni genere di attrezzi da lavoro, da caccia e da pesca, sui modelli di quelli usati dalle popolazioni protostoriche. Non per niente Borrelli è [illegible] il supervisore delle prove di [illegible] scartando solo l'accensione [illegible] fuoco con mezzi rudimentali, per la materiale impossibilità di trovare materiali asciutti da impiegare come esca.

Coltello «da guerriglia»



Racchette da neve

Con questa premessa va da sé che per partecipare [illegible] un gioco di sopravvivenza occorre un minimo di attrezzatura adatta e la capacità di usarla. Negli ultimi anni, mutuati dall'alpinismo e dall'escursionismo, sono comparsi [illegible] mercato dozzine di oggetti, alcuni indispensabili, altri utili, altri solo *gadget*. Come sempre l'uso può anche essere improprio. [illegible] sposso circolano [illegible] città giacche [illegible] tasche, e scarponi da *trapper*. Ma non è ancora vietato divertirsi, quindi che ognuno sia libero di sopravvivere [illegible] meglio crede, compatibilmente con il rispetto [illegible] altri.

Kit da survival

Un elenco degli armesi [illegible] *survival* può essere divertente. I guanti: di pelle, di lana infeltrita (per la neve farinosa), di nylon imbottiti di piumino. Zaini: sofisticati e comodi, con bastino o senza, leggeri, impermeabili. Decine [illegible] modelli. Ci sono anche coprizaini assolutamente impermeabili alla polvere e all'acqua. Materassini ultraleggeri in espanso, pesano da 300 a 500 [illegible] mi, indispensabili per evitare l'umidità [illegible] terreno. Sacchi a pelo: dai cotone [illegible] piumino consentono [illegible] bivaccare [illegible] temperature fino a [illegible] sottozero senza problemi.

Per far da mangiare ci sono i vecchi fornellini a meta (ci sono anche nelle razioni K militari), camping gas (più ingombranti), un Minigas che si ricarica [illegible] un accendino e pesa 30 grammi, e anche [illegible] pentola a pressione [illegible] diametro [illegible] centi[illegible]. Ormai ampia la scelta delle lame multiuso, attrezzi che assolvono decine [illegible] funzioni, dal taglio, alla misurazione, [illegible] cacciavite alla chiave inglese. Poi [illegible] sono i multiuso grandi: pala, [illegible] martello, ascia, apriscatole, tagliachiodi, apribottiglie. Vasta scelta anche [illegible] lle torce elettriche (le più comode sono quelle frontali) e nel[illegible] bussole che molti possiedono perché sono begli oggetti, [illegible] usare correttamente.

Infine tra gli accessori più vistosi i coltelli [illegible] sopravvivenza, ribattezzati obbligatoriamente da Rambo, adatti a scuoiare un cavallo, e che hanno [illegible] manico cavo un amo, un filo di nylon, un piccolo bisturi, fiammiferi controvento e altri generi di prima necessità. La lama è spaventosamente lunga, larga, seghettata e tagliente. Il più delle volte servono solo per tagliare il pane o qualche insaccato.

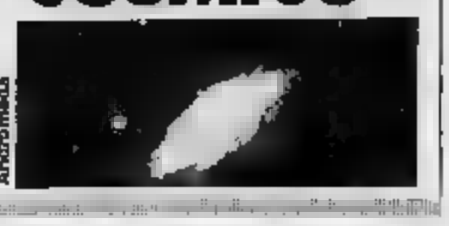
80 ANNI DI UNA STORIA INFINITA

RIV-SKF
1906-1986

ASTRONOMI SCOPRONO «IMMENSO OGGETTO COSMICO»

PRINCETON — Gli astronomi dell'Università di Princeton riferiscono di un'eccezionale scoperta. Essi avrebbero recentemente scoperto un'enorme «misteriosa» del volume migliaia galassie unite, a metà cammino tra la Terra e i confini dell'universo visibile. La massa si trova nelle vicinanze costellazione della Vergine e, benché non stata in forma diretta, si ritiene che rivoluzionare le correnti teorie sulla formazione dell'universo. La notizia è apparsa sull'ultimo numero del «*British Journal Nature*», settimanale degli Stati Uniti. L'astrofisico di Princeton Edwin Turner ha affermato che l'oggetto in questione è impossibile ... ficare e la «*spiegazione più cauta*» sarebbe quella che si tratta «*un mucchio di parecchi tanto grandi e dense come non ne erano mai viste prima*». Stupefacente, ha detto Turner, il fatto che l'oggetto, molto facile da osservare col telescopio, non fosse stato sino ad ora captato.

Le carte del cielo comprendono già alcuni ammassi stellari (Vergine e Chioma di Berenice) e di galassie, alcuni dei quali molto fitti. Questi ammassi di galassie sono formati oggetti simili a quello facilmente visibile nella costellazione di Andromeda, costituito da miliardi di stelle.


Andromeda

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 110 - Numero 119

BORSE
A PAGINA 11

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - ..., (011) ... - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì Maggio

FIAT A 13.900

BORSA — Ancora giornata molto positiva per la dove sono stati giganti nuovi massimi ; le Fiat in particolare hanno toccato le 13900 lire in chiusura e le privilegiate 11.280. L'indice ha toccato il +4,2 per cento per scendere alle ore 12 a +3,7 %.

MILANO — Dollaro in buon rialzo moneta statunitense è stata fissata a 1523,50 lire contro le di ieri.

Sulla radioattività si dividono tecnici, produttori, cittadini e ministri

... E SCOPPIA LA GUERRA PER GLI ORTAGGI E IL LATTE

L'Unione Consumatori chiede la revoca dell'ordinanza Degan

ROMA — L'ordinanza che la vendita determinati vegetali e somministrazione di latte fresco bambini e alle donne incinte ora in vigore. Per il latte i provvedimenti verranno rivisti entro tempi brevi, per i vegetali si può ipotizzare nei prossimi giorni la liberalizzazione della vendita nelle cui concentrazione «Iodio 131» risultera più . I centri di raccolta dell'«Alma» sono già pronti a ricevere i prodotti deperibili (verdure in foglia), di cui con l'ordinanza del ministro della Sanità Degan stata vietata la vendita. C'è un accordo interprofessionale tra i produttori e aziende trasformatrici perché continui normalmente raccolta, e in successiva mancata vendita le aziende saranno rimborsate dall'Alma (lo stesso vale per il latte fresco che deve ... ro raccolto dalle aziende trattamento).

Queste le Indi... rilevanti fornite dai ministri ...lla Sanità Degan, dell'Agricoltura Pandolfi, della Protezione Civile Zamberletti, e sottosegretario presidenza del Consiglio Amato, in conferenza stampa svoltasi ieri al termine della riunione sull'emergenza nucleare.

... ministro Degan è venuto anche un ...pello affinché «*gli adulti bevano ... fresco, altrimenti finiranno per sottrarre quello a lunga conservazione ... bambini*». «*C'è stata* — ha precisato infatti il ministro Sanità — *... dilatazione eccessiva di autodifesa ... parte ... gente. Il latte può far male ... bambini, ... agli adulti. Abbiamo preso provvedimenti ragionevoli e quando la situazione, che è ora fluida, ... consiglierà li rivedremo*».

Il sottosegretario Amato, rispondendo ai giornalisti, ha detto che «*il presidente del consiglio Craxi, in questi giorni, è tenuto in collegamento telefonico con me e con i ministri interessati. ... abbiamo informato ... situazione. Craxi sente l'esigenza ... rivedere ... prima possibile i provvedimenti presi*».

Dichiarazione eloquente, quella rilasciata ... sottosegretario Amato, che su ... una implicita presa di distanza dall'ordinanza di Degan che proibendo la vendita determinate v... in una situazione non allarmante — come è stato più volte sottolineato dagli esperti — ha di fatto messo in crisi un intero settore produttivo.

Amato ha aggiunto che non è stato possibile informare il Presidente del consiglio, ieri pomeriggio, dell'ultimo aggiornamento della situazione ... conseguente decisione di lasciare in vigore l'ordinanza Degan.

Sia il prefetto Pastorelli che il ministro Zamberletti hanno ripetutamente ribadito che anche considerando le ... in cui si sono registrati i dati maggiori della contaminazione, la concentrazione della sostanza pericolosa non ha mai superato le soglie indicate dalla legge oltre le quali vanno presi provvedimenti.

Sul mercato, intanto, comincia a scarseggiare il latte a lunga conservazione. A quanto risulta molti produttori avrebbero infatti già terminato le scorte. In particolare la Piemontese (l'associazione che raggruppa le centrali pubbliche del latte) conferma di aver terminato le proprie scorte di latte sterile a lunga conservazione.Questo provocherà molto probabilmente una lievitazione dei prezzi.

Ieri la Camera ha dedicato un'altra seduta ai problemi provocati in Europa e in Italia dalla nube radioattiva sprigionatasi dalla centrale di Chernobil in Urss. Dopo aver affrontato questo argomento nella seduta del 30 aprile scorso, il governo ha risposto nuovamente, con il ministro dell'Industria Altissimo, ... numerose interpellanze presentate dai vari gruppi politici.

ROMA — La revoca dell'ordinanza ministeriale che vieta la vendita di ortaggi e latte è stata chiesta dall'Unione nazionale consumatori, la quale ritiene che la contaminazione radioattiva largamente al di sotto della soglia di tollerabilità entro la quale i manuali di medicina indicano come unica terapia quella psicologica, cioè «*la rassicurazione del colpito*».

Secondo l'organizzazione di consumatori il divieto sta determinando comportamenti del tutto irrazionali e immotivati, inducendo i consumatori a scartare i prodotti preconfezionati che riportano una data di scadenza prolungata, per il sospetto che siano ... inscatolati negli ultimi giorni.

... stata attuale, afferma l'Unione nazionale consumatori, il ... alimenti eventualmente contaminati tracce di isotopi radioattivi desta meno preoccupazioni quello di ... eventualmente contaminati da antiparassitari, mentre la mancanza di ortaggi e latte fresco, oltre ad una tensione psicologica irragionevole ma indotta e manifestata precedenti, analoghe circostanze, sta provocando una generale lievitazione dei prezzi o ... accaparramento di derrate nel timore di una rarefazione delle disponibilità.

Continua dunque la polemica sull'ordinanza del ministro Degan. Nei giorni scorsi analoghe proteste erano state avanzate dalla Coldiretti e ... associazioni dei produttori.

Montalto di Castro, ... scolaresca in visita, ... mattino, alla centrale nucleare ... ... completata entro il 1990

La scelta nucleare spacca la ... comunale ... Rispondono Cardetti, Porcellana ... Apocalittico l'assessore regionale Olivieri: ... moriranno tutti gli ... di Cernobil»

TORINO — «*Nel raggio ... cinque chilometri attorno ... centrale nucleare di Cernobil, gli ... colpiti dalle radiazioni sono destinati sicuramente a morire nello spazio di ... anno*». una notizia gravissima data dall'assessore ... alla Sanità della Regione Piemonte, prof. ... Olivieri, e sentita da quanti hanno partecipato alla conferenza-dibattito ... ieri ... (trasmessa in diretta anche da Radio Torino Est), organizzata dal Comitato di Difesa dei Consumatori.

L'assessore Olivieri arrivava da una riunione ... in Regione con ... specialisti dell'Enea e della Facoltà di Fisica e con tutti i responsabili ... Unità sanitarie locali ... Piemonte, e quindi dopo ... approfondimento tecnico proprio sui problemi della radioattività (tra l'altro, Olivieri ... anche riferito che ... nube radioattiva di Cernobil è considerata pari a ... bomba ... potenza ... 58 megatoni).

Ma dall'Enea, sulla notizia catastrofica ... nunciata da Olivieri, non arrivano conferme. Il dottor Giambattista Fasolo, responsabile della sicurezza e radioprotezione ... Centro Ricerche Enea di Saluggia, (*«presente alla riunione in Regione dalle 20 ... 23»*) è prudente: «*Con le affermazioni scarsissime che abbiamo su quanto è successo alla centrale di Cernobil mi sembra azzardato trarre delle conclusioni come quelle che ha formulato l'assessore Olivieri. Sulle conseguenze del disastro si po... soltanto, a questo punto, fare delle ipotesi*». Ma allora, chi dice la verità?

st. c.

TORINO — Quali indicazioni giungono dal capoluogo piemontese per la scelta nucleare? I lavori della centrale di Trino devono essere interrotti e possono proseguire? Sono domande cui la maggioranza pentapartita deve rispondere a quarantotto ore dal consiglio regionale, ma soprattutto dopo che in sala rossa, ieri sera, il repubblicano Giorgio La Malfa ha sottolineato come «*fatto politico grave*» la richiesta ...nalista di sottoporre «*a rilettura e attenta valutazione il programma del nucleare italiano, che riguarda direttamente anche la nostra Regione*».

Dai banchi repubblicani, ieri sera, ... giunti segnali di insofferenza per la posizione del psi. «*E' un fatto politi... nuovo, un documento su cui si sfalda la maggioranza* — ha detto La Malfa — *e su cui ... il consenso di al... gruppi d'opposizione* (ndr: la votazione ha visto una maggioranza composta da dc, psi, pri, verdi, dp e sinistra indipendente, contrari pci, pli, psdi, msi)».

Il vicesegretario nazionale ... pri ha poi informato su «*un secondo fatto politico*»: «*In un quartiere il psi ... lasciato il pentapartito per darsi a una giunta di sinistra*». ... guarda ... sospetto all'alleato socialista?

E' da questa concatenazione di fatti, sottolineata anche dal capogruppo del pli Vitto... Chiusano, che sembra emergere all'interno della giunta l'esigenza di un chiarimento. Non una verifica, ma un approfondimento sui rapporti. Avverrà, probabilmente, in giornata, prima ... seduta del consiglio comunale convocata per le 18.

Stamane, in giunta, il clima appariva più disteso quello di ieri sera. Mancava, peraltro, il vicesindaco Biavaschi (pri), a Milano per lavoro.

Olio cosa ... Cardetti (psi) sulla scelta nucleare, è da continuare? Ri... come sindaco: «*Fermo restando che la competenza è ... Regione, mi sembra che quanto avvenuto in Urss e le conseguenze che ne ... derivate, peraltro ... del tutto definite, debbano indurre tutti a una seria riflessione sui rischi che l'insediamento di centrali nucleari comporta. Anche se esistono tecnologie diverse e quindi anche livelli di sicurezza di... versi*».

C'è bisogno di un chiarimento interno alla giunta? «*L'argomento centrali nucleari non fa parte del programma di giunta. Peraltro ... è capace perché la posizione espressa in ... ... da psi e pli dovrebbe ... più rappresentativa di quella espressa da dc e psi. Personalmente non ritengo siano ... necessari chiarimenti su un argomento sul quale non esistono accordi maggioranza. Ovviamente sono disponibile a dare ogni tipo di chiarimento a ... eventualmente ... sede*».

Per il prosindaco Porcellana (dc) il piano nucleare è da continuare. «*Come ho abbiamo votato contro per due volte alla richiesta di moratoria per la centrale di Trino* — afferma —. *Noi siamo per la centrale nucleare, ... tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza*».

E i rapporti interni alla maggioranza? «*Non sono toti ... intaccare la competenza della maggioranza. Una maggioranza a cinque ha sempre ... discutere, ... dimenticano ... abbiamo ereditato una macchina comunale non all'altezza della situazione, ogni giorno c'è un proble... ... ... di questa vicenda dei quartieri, dove ... si ripetano gli accordi presi. ... sul dibattito ... ieri, credo si sia esagerato il dibattito ... presenza ... rischi che non conosciamo bene*».

L'assessore Re (pli) ribadisce che il piano nucleare deve andare avanti. «*E' per fini energetici non bellici. Il caso sovietico fa testo ma ... una centrale che non offre le misure di sicurezza che oggi conosciamo, non è un fatto ... da richiedere un'inversione di rotta nel mondo occidentale dove la ricerca sulla sicurezza è sempre stata, e continuerà ad esserlo, tenuta nella massima considerazione*».

Problemi per il pentapartito? «*Ieri ... è sono state legittime reazioni personali su ... problema di questa portata. I liberali le rispettano. ... però alcune situazioni che ci hanno lasciati perplessi, proprio per ... rapporto corretto tra consiglieri. Noi confermiamo la volontà proseguire con questa amministrazione, non certo noi a rallentare un p... che ... portando a scelte importanti per Torino, speriamo che si proceda compatti. Vogliamo solo capire il perché di certi fatti, se qualcuno vuole tirare altre conclusioni le tiri, non noi*».

Luciano Borghesan

LA PRAVDA RACCONTA FINALMENTE CERNOBIL

Il primo resoconto ufficiale della tragedia: 25 mila persone evacuate in quattro ore

MOSCA — Dopo dieci giorni la «*Pravda*», l'organo ufficiale del partito comunista sovietico, ... il primo rapporto sul disastro avvenuto alla centrale elettronucleare di ... Restano però alcune reticenze e ... tradizionali. Il resoconto ... che «*spengere l'incen... era estremamente compli... perché non era possibile ... l'acqua, ... sostanze chimiche che, a ... dell'alta temperatura, sarebbero evaporate all'istante e sarebbero finite nell'atmosfera*» e ... dopo aggiunge: «*Si è creata una situazione estremamente complicata e difficile, ma sotto controllo*».

Il corrispondente dell'agenzia «*Tass*» non svela ... il particolare più importante, e cioè se e ... l'incendio sia stato domato, ... aperto il dubbio che i tecnici siano ancora alla ricerca ... una soluzione definitiva.

Per ... prima volta Mosca ammette che l'incidente ... ... dei quattro reattori è avvenuto la notte tra venerdì 25 e sabato 26 aprile, che c'è stato un incendio e un danneggiamento del reattore atomico.

«*Un'esplosione* — scrive la Pravda — ... *distrutto la struttura ... sul ... dove ... il reattore ed è scoppiato un incendio. ... successo di notte*». I pompieri della ... trale ... intervenuti subito cercando ... domare le fiamm... in condizioni proibitive. «*Si è incendiata ... pavimentazione bituminosa della sala, ... silicati ... pompieri affondavano nel bitume liquefatto e l'aria era difficilmente respirabile*».

E' successo quello che i tecnici hanno sempre temuto più ... ogni altra cosa: «*Il reattore è stato danneggiato. Una parte di radioattività è ... proiettata in ... e successivamente all'interno del reattore è scoppiato un incendio*».

L'organo del Pcus rende ... migliaia di persone che lavorano nella centrale e vi vivono accanto», perché «non c'è stato panico sebbene non siano mancati singoli allarmisti». «*Tuttavia la disgrazia ha talmente unito la gente che in ... tempo ha fatto ordine da sola*».

L'evacuazione del villaggio della centrale (una cittadina moderna ... ... mila abitanti) è ... effettuata «*nel giro di quattro ore*» dell'ultimo sabato di aprile. L'evacuazione si è svolta «*in perfetto ordine*» grazie ... «*lavoro instancabile*» ... 80 conducenti di autobus ... Kiev, tutti volontari (chi ... voleva, poteva rifiutare). L'assistenza medi... ... al più bisognosi è stata prestata sul posto dai medici locali o da quelli fatti venire da Kiev. Le famiglie evacuate ... state ospitate dagli abitanti delle zone vicine. «*Nonostante la complessità della situazione* — sottolinea la Pravda — *nel villaggio della centrale e nei villaggi vicini ... regnato e ... l'ordine. Attualmente ... centrale continuano i ... per la riparazione dell'avaria. Gli addetti ... reattori sorvegliano giorno e notte, alternandosi*». «*Si tratta* — spiega l'organo del Pcus — *di raffreddare e mantenere in regime ... servazione i reattori numero 1, 2 e 3 e di eliminare le conseguenze dell'avaria dal reattore numero ...*.

EDILCASE
in esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO ... CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo ... società.
EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per ... di proprietari ... immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative ... addebito ... .
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE ... Matteoli, 47
... Torino Tel. 54.61.54

Petizione dei genitori al sindaco

«MAQUILLAGE» PER IL VECCHIO LICEO D'AZEGLIO

Ci sono scuole che, per la storia, sono diventate «monumenti», patrimonio della cultura torinese. Al D'Azeglio gli allievi di oggi, al pari di quelli di ieri e di cinquant'anni fa, si sentono in di un particolare privilegio: quello di studiare in un liceo classico di grandi tradizioni, dove sono passati nomi illustri, una parte significativa dell'intelligentia di questa città. Ed è per questo «sentimento» che i genitori, riuniti in assemblea nei giorni scorsi, hanno proposto al consiglio di istituto e alla preside di scrivere al sindaco perché il Municipio eviti il degrado dell'ottocentesco palazzo di via Parini che ospita il liceo.

La facciata dell'austero edificio richiederebbe un maquillage completo; i cornicioni dovrebbero essere ritoccati, soprattutto quelli che si affacciano sul cortile interno; così come per le scale sarebbe opportuno intervenire pensando anche al design e non solo all'economicità della ristrutturazione: in sostanza, in nome della storia, i genitori intendono richiamare l'attenzione del Comune e sollecitarlo a decidere un intervento di carattere complessivo, affidato ad un architetto prima che ai carpentieri, per «rinfrescare» almeno anni del D'Azeglio.

Dice la preside Maria Vighi Miletto: «*Il nostro problema è quello di una manutenzione straordinaria del palazzo. Per evitare incidenti, negli anni scorsi, il Comune è sempre ricorso al criterio del tamponamento dei cornicioni, ma, in questo modo, è accelerato il degrado dell'edificio. Si tratta di un palazzo linee architettoniche molto semplici, però è la sede di questo liceo, n'è diventato il simbolo. I genitori hanno espresso il loro rammarico per la mancanza di un piano di restauri. Non vogliamo stare più comodi, semplicemente che si rispetti il principio della conservazione dell'ambiente nella sua austerità, valorizzandone il patrimonio storico*».

Il Comune ha avviato alcuni interventi di adeguamento (revisione dell'impianto elettrico in particolare) alle norme di sicurezza e ne ha in progetto altri, come quello della sostituzione delle ringhiere delle scale interne. «Riconosco che qualcosa si fa — conferma il capo istituto —. Anzi, il Comune le diranno pure che lo frappongo certe difficoltà al proseguo dei lavori. Non è detto, però, che le soluzioni più semplici e convenienti per gli assessorati competenti corrispondono all'esigenza di ristrutturazioni decorose. E' per questo che cerco continuamente di richiamare l'attenzione della autorità. Il mio timore è che il previsto passaggio di competenze alla Provincia faccia venir meno possibilità di intervento globalmente sulla struttura. Sono preoccupata anche per piccole cose, come la disattenzione per le richieste di vietare il parcheggio delle auto davanti alle nostre uscite per motivi di sicurezza».

DOMANI SCIOPERO PENDOLARI

Un'ora di sciopero, a fine mattinata. Indetta per domani dai della scuola autoconvocatisi», una assemblea alle 17 a Palazzo Nuovo, «per di stimolo al sindacato nella preparazione delle vertenze contrattuali». Sciopero anche dei negozianti. I mila a Torino secondo le loro stime, e delegazione a Roma: la giornata promette un'anticipazione del disagio che si riverserebbe sulla fine dell'anno scolastico e la frammentazione delle agitazioni.

Vita migliore per i 130 forzieri delle tradizioni

MUSEI, UNA LEGGE E PIU' SOLDI PERCHE' NON CHIUDANO

L'assessore Ezio Alberton prepara una nuova normativa per trasformare i tanti templi del passato in vivaci proposte culturali. Un'indagine sulle condizioni degli ambienti. Aumentati i finanziamenti

veduta castello Agliè che come altri monumenti storici piemontesi sopravvive con pochi soldi

Il polso dei musei del Piemonte non batte bene. Regione vuole dargli più forza, una legge e più soldi. Sono 130 i «forzieri» delle storie e delle tradizioni locali, ma non hanno vita facile. Anzi, i più sopravvivono grazie a sponsor e appassionati, altri non hanno personale e aprire le porte tanto su appuntamento, o ancora, sono obbligati ad orari ridotti. Eppure rappresentano un patrimonio insostituibile che meriterebbe maggiore attenzione e potrebbe essere inserito con successo nei circuiti turistici.

Crisi, recessione, tagli alla spesa pubblica e scuri di vari ministeri li hanno. In questi anni impoveriti, umiliati, dimenticati. Ora sembrano in arrivo tempi migliori. L'assessore Ezio Alberton prepara una legge che trasformi i musei da «isole» in momenti importanti di aggregazione. La presenterà presto alla giunta. Ma ha già stanziato un miliardo per creare nei templi del passato di casa nostra settori nuovi per porre poi al servizio delle scuole e favorire così sempre un maggiore coinvolgimento. Nel bilancio '88 ha riservato diversi capitoli quasi tre miliardi per pubblicazioni, catalogazioni, ricerche, interventi e di allestimento. Non basteranno. «*Oggi purtroppo non c'è una legge che riveda in modo particolare ai musei locali*».

Dove sono e che cosa racchiudono le «gallerie» del Piemonte? Oltre ai musei di scienze naturali, cinquantacinque sono comunali, 31 di enti o associazioni vari, cinque ecclesiastici, undici statali. Il sessanta-settanta per cento ha dimensioni molto ridotte. La situazione dei loro organici è per lo meno drammatica.

Nei musei di competenza regionale carenza visti-stantissima a tutti i livelli. Mancano direttori e tecnici. Negli altri distribuiti in tutto il Piemonte solo sette possono contare sulla presenza di conservatori: i civici di Torino, Cuneo, Saluzzo, Ivrea, Asti, Novara, Casale, altri funzionano con personale quasi sempre volontario. E questo significa, naturalmente, poche persone (o nessuno del tutto) per lo studio raccolte, il controllo della conservazione degli oggetti, il restauro, la manutenzione delle apparecchiature di sicurezza e il controllo ambientale. Il confronto le scuole, relazioni gli altri istituti.

Non solo. Oltre al personale scarseggiano anche i locali. Così, spesso, il giocoforza sacrificare le dimensioni espositive o la capienza dei magazzini. Tutt'altro che soddisfacente è il panorama conoscitivo delle raccolte perché non c'è chi si passa dedicare alla catalogazione scientifica. Eppure i «tesori» conservati sono veramente tanti e variegati.

Ci sono i musei civici, naturalmente. Raccolgono tutto ciò che la tradizione, gli scavi e la storia hanno prodotto nelle diverse : da Torino a Cuneo, da Tortona ad Ovada o da Acqui Terme a Casale Monferrato. Ma non mancano veri e propri «numeri unici» che raccontano del nostro bel tempo andato, delle guerre, delle tradizioni, della vita. Come il museo della civiltà contadina a Bardo, nelle Langhe, o quello del paesaggio a Cuneo, delle Marionette a Torino, degli «oggetti di quotidiano» a Germagnano, dell'ombrello e del parasole a Chieri e tanti altri.

Cosa si è fatto finora? Molte ristrutturazioni edilizie, inventariazioni fotografiche a tappeto, schedature, pubblicazioni e un opuscolo-guida per scuole e turisti. Non ma la precedente amministrazione della Regione aveva deciso fotografare la reale situazione con un'indagine sulle condizioni ambienti che ospitano l'immenso patrimonio. Alberton ha deciso proseguire in questa direzione. Esperti del Politecnico scatteranno i fotogrammi di tutti i locali.

«*Intanto noi abbiamo già acquistato apparecchiature che serviranno a verificare la "salute" dei musei in qualsiasi momento. Pensiamo con la nuova legge intervenire in tutti i settori nei quali ci permesso, una sempre d'intesa, con amministrazioni locali*». Insomma, anche per loro, c'è un rinascimento dietro l'angolo. Almeno, così pare.

Gian Mario Ricciardi

Ogni mese smerciavano due chili di eroina per mezzo miliardo di lire

SVENTATO UN TRAFFICO DI DROGA FRA TORINO E MILANO CINQUE EGIZIANI FINISCONO IN CARCERE

Un commercio d'eroina controllato da egiziani è stato stroncato dagli uomini dell'antinarcotici. Cinque arrestati. Fra cui due laureati. Ira etti di droga sequestrata. 18 milioni e seimila dollari.

«giro» aveva la sua base un albergo di Milano e smerciava a Torino due chili di roba al mese per una cifra che s'aggirava, considerando i tagli, sul mezzo miliardo.

Un «business» quanto mai redditizio per il dottore in economia e commercio Mazouin Tabek, 28 anni, nato al Cairo; Saad Hassan Mohamed e Hanafi Magdi Mohamed, entrambi trentaduenni di Alessandria d'Egitto. A interessarsi sono stati i poliziotti Marino e Bartoli che da anni setacciano ambienti frequentati dai tossicodipendenti.

E proprio in via Antonio Cecchi, dalla parte della stazione, i avevano contatti con i loro abituali clienti. Occorre precisare, contatti, non consegna delle razioni d'eroina, perché il lavoro svolto dai due poliziotti (il primo considerato dal dirigente e dai suoi stessi colleghi un autentico Serpico subalpino) sarebbe stato piuttosto semplice. Sono stati abili nel seguire per più giorni i sospettati e individuare l'alloggio-base.

Il giro aveva la sua base in via Brandizzo 4. Spedivano la merce dal capoluogo lombardo con il pullman dell'Autostradale

Hassan Ali Mohamed Taher

Mazloum Tarek

Hanafi Magd Mohamed

Saad Mohamed

Samy Ali

In via Brandizzo 4 i tre sono stati trovati in possesso di 70 grammi d'eroina e del denaro per il loro commercio.

Il tutto è stato più che sufficiente per mandarli in galera. L'arresto ha posto fine all'operazione cui si erano dedicati senza risparmio, giorno e notte, i due poliziotti. Per questo si sono appostati nella base degli egiziani e, usando numeri di telefono trovati in alcune rubriche, hanno mandato messaggi nel capoluogo lombardo per nuovi rifornimenti. Hanno «lavorato» in modo perfetto, tanto che in 24 ore da Milano sono arrivati Samiy Ali Mohamed, 34 anni, e Hassan Ali Mahamed Taher, anni, ingegnere del Cairo, atti d'eroina pura.

I due poliziotti, fingendosi uomini dell'organizzazione, hanno ritirato la merce venendo a sapere che arrivava dall'Oriente, Turchia. I rifornimenti nella città avvenivano due volte alla settimana con il pullman dell'Autostradale. E naturalmente con pronto pagamento.

I soldi però (16 milioni nella nostra valuta e seimila in quella Usa) erano già stati requisiti e in cambio, per loro, c'erano soltanto due coppie di manette.

Molti dubbi sul suo racconto

RAGAZZA VIOLENTATA CAMBIA VERSIONE

E' tutto vero il racconto di a P.B., la diciannovenne di San violentata l'altra sera? Nelle ultime ore la versione data dalla ragazza è stata valutata attentamente dai carabinieri. Ieri sera il maresciallo Antonio Dell'Anna, comandante della stazione di San Giorgio, ha fatto un rapporto dettagliato al sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, dottor Manfredi Palumbo.

degli aggressori è diminuito: dai tre indicati in un primo momento da Sonia ci sarebbe scesi ad uno. La ragazza era la notte scorsa a casa dopo mezzanotte. Era arrivata piangendo, i capelli in disordine, alcuni indumenti strappati. In lacrime aveva raccontato ai genitori di essere stata bloccata da alcuni ragazzi ai quali aveva chiesto passaggio in dopo trascorso la in discoteca.

«*Hanno approfittato di me* — avrebbe raccontato Sonia —, *ho cercato resistere, ma è stato tutto inutile*». Anche controllo effettuato dai sanitari del reparto ginecologico dell'ospedale di Castellamonte confermato che ragazza aveva avuto dei rapporti. aveva violenza? Sia carabinieri che magistrato a questo punto non si sbilanciano più di tanto comunque che Sonia abbia riferito particolari precisi: difficilmente una che subisce violenza avrebbe potuto notarli. Da qui i primi dubbi degli inquirenti, che oggi ascolteranno nuovamente Sonia ed un suo amico, il presunto violentatore. Non è escluso i due possano essere anche messi a confronto.

Una è certa: la ragazza molto la persona che l'altra sera l'ha accompagnata a casa; non si è trattato insomma di un incontro casuale con un automobilista al quale aveva chiesto un passaggio. allora perché la storia violenza? Forse Sonia voleva nascondere qualcosa e soprattutto giustificare il ritardo con cui l'altra sera era arrivata a casa? Se suo non fosse stato vero, le conseguenze penali per lei sarebbero molto gravi. non ha ancora firmato nessuna querela e forse lo farà.

A San Giusto tutti parlano della vicenda. Sonia frequenta una numerosa compagnia che si ritrova sempre nel bar centrale paese: «*E' una questione sua*», dicono gli amici tagliando corto.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Gramaglia vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mottini - Sindaci Alfonso Fierro (presidente), Luigi Dentis, Edoardo Pelosio

Direzione, redazione, pubblicità e stamperia: Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 858 DEL 19-12-1981

PK Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20125 MILANO via G. Negri, 6-10 - Tel. (02) 86.061
Filiali: ALBA, c. M. d'Azeglio, 60 via Roma, 85 via Maestra, 32 - Tel. (0173) 69.211
Filiali: ALBA, c. M. d'Azeglio, 60 - Tel. 25.512 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.643 ● ASOSTA, v. V. da Messa 18 - Tel. 45.551 ● ANCONA, v. le Bruscia, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 38 - Tel. 37.777 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.183 ● BOLOGNA, via Independenza, 34 - Tel. 229.630 ● CAGLIARI, c.so Vittorio Emanuele, 32 - Tel. 321.521 ● CANNERO RIVIERA, via Lungolago, 1 - Tel. 48.004 ● CORSINA, c.so Italia, 180 - Tel. 21.436 ● CUNEO, v. XX Settembre, 39 - Tel. 50.858 ● FIORENZA, via Cavour, 56 - Tel. 27.44 ● FIRENZE, viale Matteotti, 54 - Tel. 587.132 ● GENOVA, via G. B. Cavasola, 7-14 - Tel. 561.366 ● IMPERIA, via Berlinghieri, 1 - Tel. 273.271 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.836 ● MESSINA, Galleria Vittorio Emanuele, 1 - Tel. 28.30.858 ● MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 216.545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.384 ● PADOVA, p.le Pontecorvo, 3/III, 3 - Tel. 775.736 ● PALERMO, via Marchese Ugo, 60 - Tel. 28.30.858 ● PARMA, via Machiavelli, 3 - Tel. 34.647 ● REGGIO EMILIA, via Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 37.549 ● ROMA, via Quintino Sella, 68 - Tel. 47.38.904 ● SANREMO, via Goito, 40 - Tel. 884.410 ● SASSARI, via Fiorentino, 3 - Tel. 279.439 ● SAVONA, via Astengo, 1/1 - Tel. 36.319 ● VERCELLI, v. Foa, 63 - Tel. 60.175

Delitto sabato scorso a Collegno: assassino vittima sarebbero ubriacati. Nessuno è intervenuto

ADESSO SOTTO ACCUSA C'E' IL BAR DELL'EX MANICOMIO

I carabinieri hanno chiesto al sindaco di sospendere la licenza. Assistenza troppo carente?

Ieri pomeriggio il prof. Salma Bellone ha eseguito l'autopsia di Roberto Baudissone il ricoverato dell'ex manicomio di Collegno ucciso e calpestato con inaudita ferocia da un compagno la scorsa settimana. Il drammatico episodio ha riproposto ancora una volta all'attenzione della gente situazione vita ricoverati. Quale controllo viene esercitato sugli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico? Le accuse stavolta sono indirizzate nei confronti del interno situato a 30 metri dall'ingresso dei cancelli. Qui, secondo il medico responsabile reparto, l'assassino e la vittima sarebbero ubriacati prima di litigare.

Nell'81 con la gestione della Nuova Cooperativa il bar ha cambiato volto e scopo: «*Non più semplice punto di mescita* — secondo quanto dichiara la presidente cooperativa Anna Maria Di Mascio —, *ma centro di aggregazione fra ospiti, elemento importante per il superamento del vecchio concetto di manicomio*». Per farlo apparire un bar normale venne anche chiesta ed ottenuta la licenza comunale per il commercio di alcolici e superalcolici. Il prof. Pirella, direttore sanitario dell'ospedale, in carica in quel periodo, scrisse una lettera appoggiando la vendita degli alcolici, ma esprimendo nel contempo «*riserve per ragioni di educazione sanitaria*» in merito a quella dei «*superalcolici*». Gruppe o whisky trovarono ugualmente posto sugli scaffali di mescita: come molte altre occasioni del suo parere non venne tenuto conto.

I dipendenti del tengono però a precisare: «*Noi stessi limitiamo l'uso vino, non concedendone mai più due bicchieri. Agli ubriachi spesso lo rifiutiamo*». E aggiungono: «*I coinvolti nella non erano nostri clienti abituali. L'assassino lo vedevamo solo la mattina quando veniva a fare lezione; vittima quasi mai*».

Quanto ha comunque mobilitato i carabinieri del maresciallo Chillemi che nella mattinata di ieri hanno compiuto un sopralluogo compilando un verbale per inosservanza dell'art. 68 del testo unico di p.s.: la Nuova Cooperativa poteva infatti vendere soltanto i propri soci, pubblico, visione verbale il sindaco Collegno Luciano Mansi dovrebbe oggi decidere di sospendere la licenza e decretarne la chiusura.

Quanto accaduto ha stupito più tanto gli abitanti del addetti ai lavori, forse dell'ordine. Suicidi e morti sospette in questo manicomio sono sempre state di casa. Si è lontani dalle medie degli Anni 50 quando si contarono 11 travolti dal treno un mese con una punta di 6 in una settimana (la ferrovia corre proprio ai di là del muro del manicomio dove fino a otto anni fa i malati erano rinchiusi e dal quale tentavano continuamente di fuggire). Sul tavolo degli investigatori c'è fascicolo sulle tre morti misteriose dello scorso aprile: qualcuno tutto il sospetto che la guenza non sia da imputare a cause naturali mentre non si esclude che potrebbero anch'esse legate al vino al metanolo.

E rileggendo più nei fascicoli si trova di tutto: cadaveri di ricoverati scoperti in nei locali, vicino ai muretti; pazienti trascurati e fasciati agonizzare sette ore prima di scoprire che sintomi evidenti di malessere, scambiati dai medici di guardia per «*crisi epilettiche*» fossero invece dovuti ad appendicite ormai trasformata in peritonite.

Quando l'attenzione viene puntata un po' di più sull'ex manicomio e si scopre che i ricoverati non se la passano proprio bene, ogni tanto si apre un'inchiesta. è accaduto due anni fa: posti sequestro quintali di documenti relativi appalti (compresi quelli della Nuova Cooperativa accusata di usare i ricoverati come coperture), indagato su concorsi, forniture materiali, spulciato registri contabili, fotocopiato centinaia di incartamenti e libretti bancari. Troppo lavoro! L'inchiesta venne chiusa insieme con numerosi scatoloni pieni di documenti neppure visionati che ora ammuffiscono in chissà quale magazzino giudiziario.

Consiglio comunale «radioattivo». I socialisti non vogliono le centrali

LA NUBE SFALDA LA MAGGIORANZA

D'ACCORDO SUL NUCLEARE PLI E PRI. PASSA L'EMENDAMENTO PSI

Per La Malfa il piano energetico del Paese deve continuare. D'accordo il liberale Vittorio Chiusano. Oggi incontro per chiarire le posizioni all'interno del pentapartito. Il [illegible] del quartiere Parella

La nube nucleare si è trasformata in un «fatto politico» a Palazzo Civico. Il capogruppo del pri, Giorgio La Malfa, (confortato subito dopo dal collega liberale Vittorio Chiusano) ha così avvertito il psi che per le sue «nuove» posizioni sulla politica nucleare, emerse dal Consiglio comunale di ieri sera, stava «*sfaldando la maggioranza*», convergendo con alcuni gruppi d'opposizione, tra cui il pci. Per La Malfa la novità socialista era [illegible] più grave «*politicamente*» perché poche ore prima al Consiglio circoscrizionale San Donato-Parella il psi era uscito da una maggioranza a cinque per dar vita a una gi[illegible] di sinistra (il socialista Briamonte, 18 voti, tra cui quelli pci-psi-psdi, è il nuovo presidente, succede al repubblicano Francini). Argomenti [illegible] sono stati respinti dal capogruppo psi Magnani [illegible] e dal sindaco Cardetti perché sulla vicen... nucleare [illegible] di fronte a un fatto di estrema gravità che riguarda la salute [illegible] cittadini e [illegible] cui ogni consigliere è libero di pronunciarsi come crede, e non in una stretta logica di partito. Comunque, hanno aggiunto Cardetti e Magnani Noya, [illegible] «una partita» [illegible] nel programma della giunta civica; per la [illegible]ella del quartiere San Donato, psi, non ne deve rispondere il gruppo del Comune.

Gli esponenti in giunta del pri e del pli, il vicesindaco Ravaioli e l'assessore Re, comunque, cercheranno già in giornata un chiarimento con il sindaco Cardetti (psi) e con il prosindaco Porcellana (dc). Anche una parte della dc, infatti, è stata criticata per non aver cercato fino in fondo un'intesa all'interno della maggioranza sull'ordine del giorno votato nella notte, alle 4, dopo otto ore di dibattito.

L'emendamento socialista che è stato approvato a maggioranza e che crea problemi a repubblicani e liberali è: «*Il Consiglio comunale chiede che il programma nucleare italiano, che riguarda direttamente anche la nostra regione, sia sottoposto a nuova e attenta valutazione*».

E' un impegno assunto da psi e dc a pochi giorni dal Consiglio regionale in cui la maggioranza pentapartita dovrà pronunciarsi sul [illegible] farsi per la costruenda centrale nucleare di Trino. Che cosa decidere? Continuare l'opera, in [illegible] con il programma nucleare del Paese, garantendosi al massimo sui sistemi di sicurezza, come vorrebbero i repubblicani e i liberali? Oppure sospendere i lavori per cercare nel frattempo di verificare se ci sono sicurezze assolute, come vogliono i comunisti? Oppure se non è il caso di ricercare fonti energetiche alternative al nucleare, come vorrebbero gli ecologisti?

La posizione assunta da socialisti e democristiani (con il favore anche di psi, verdi, dp e sinistra indipendente; contrari pri, pli, psdi, msi) è quella della riflessione, scaturita anche da un ripensamento richiesto da alcuni loro esponenti (l'assessore Marzano, del psi, e il consigliere Calsolaro, della dc, hanno anche firmato con il verde Saito, il verde civico Abba, Montefalchesi e Tartaglia della sinistra indipendente e la demoproletaria Goldetti Serra un documento per la sospensione [illegible] lavori in corso a Trino).

Il capogruppo del psi Magnani Noya ha detto che [illegible] questo problema prevalgono preoccupazioni per la sicurezza all'operatività.

Bodrato e Pizzetti, per la dc, hanno spiegato come l'incidente provocato dall'Urss sia gravissimo, che richiede attenzione sul problema del nucleare in tutto il mondo, ma hanno anche sottolineato che il gruppo ha votato contro la moratoria proposta dai comunisti Carpanini e Fasolino. Questi ultimi hanno ammesso che all'interno del loro partito si sta riflettendo sui [illegible] posizioni diverse sulla scelta [illegible] nucleare, visto il verificarsi di due incidenti in 7 anni.

Il repubblicano La Malfa e il liberale Chiusano hanno spiegato come la politica sul nucleare [illegible] essere posta in ripostiglio per [illegible] vicenda, [illegible] da esaminare attentamente, originata in Urss dove non erano state assunte sufficienti misure di sicurezza per gli impianti e dove anche in questi casi non sono state date informazioni su quanto succede al suo interno con gravi conseguenze per le popolazioni di ogni nazione. Che senso ha, ha chiesto il missino Martinat, non dotarci di centrali nucleari in Italia, quando ne abbiamo una a Chambery?

La condanna all'Urss, comunque, è stata unanime.

Il resto (la situazione in città, il rischio per i torinesi, le misure precauzionali) è passato in secondo piano. Il sindaco Cardetti in apertura aveva anche sottolineato il disagio vissuto dall'amministrazione civica nel conoscere, in ritardo, disposizioni non precise del ministero alla Sanità sul divieto di vendere alcuni generi alimentari.

Luciano Borghesan

Il sindaco Cardetti

Vittorio [illegible]usano

Franco Pizzetti

Nanni Salio

La richiesta è del consigliere Angelo Pezzana (lista verde civica)

SUBITO CAMPAGNA ANTIFUMO IN PIEMONTE

Un ordine del giorno per vietare le sigarette nell'aula del «parlamentino»

La Lista Verde Civica sta cercando di fare il possibile per rendere più respirabile l'aria. [illegible] fronte al problema numero fa la classica figura della pulce contro il gigante (ma sarebbe un errore sottovalutare le pulci), da battaglia anche sul fronte del fumo ed è probabile che avrà risposte più immediate.

Angelo Pezzana, rappresentante dei verdi al Consiglio regionale, ha presentato un ordine del giorno chiedendo di stabilire il divieto assoluto di fumare nell'aula consiliare. Pezzana, inoltre, invita la Giunta «a predisporre un piano regionale straordinario [illegible] prevenzione e informazione sui rischi [illegible] fumo».

Perché questa decisione? Lo spiega, senza equivoci, lo stesso consigliere nel suo documento. Prima di tutto, tenendo in considerazione i danni provocati dal fumo alla salute, [illegible] di chi fuma, sia di chi respira il fumo altrui. Teniamo, poi, presente che la Regione contribuisce all'azione di prevenzione ed educazione sanitaria.

Inoltre, afferma Pezzana, è necessario garantire il diritto dei non fumatori a non subire conseguenze di sorta dalle abitudini [illegible] fumatori, tenendo conto del fatto che la maggior parte dei locali adibiti a riunioni non è [illegible] possesso degli impianti di condizionamento o ventilazione adeguati.

In Italia il numero dei morti causati dal fumo [illegible] di circa 60 mila l'anno, quasi un sesto del numero totale dei decessi. Impressionante è invece il [illegible] delle patologie degli apparati circolatorio, respiratorio e gastrico riconducibili al fumo, con un peso enorme sui costi di funzionamento della sanità e sulle spese familiari. Senza [illegible], naturalmente, la sofferenza, che non ha prezzo.

Sul tabagismo, sul fumo di sigari e sigarette, [illegible] sente molto parlare e ogni tanto qualche istituto di ricerca scopre nuovi danni a carico dell'organismo umano, non ci[illegible] quelli genetici.

Sapevate che [illegible] combustione delle sigarette libera un fumo che contiene un isotopo radioattivo, il Polonio-210? Eppure non è scoperta di ieri.

[illegible] tentare di convincere un accanito fumatore a smettere è impresa da titani. A nulla valgono dati, statistiche, discorsi, dimostrazioni «sulla carta». La convinzione, spesso, arriva quando è troppo tardi.

Lunedì [illegible] grandi acquisti in tutti i magazzini. I torinesi fanno provviste e qualche accaparramento

IN CODA AL SUPERMERCATO PER LE VERDURE CONGELATE

Nella spesa si fa incetta di tutto. Ma il panico e l'allarmismo diminuiscono

Un venditore di carciofi, mele e melanzane

Una spesa da sabato, ieri, contrariamente all'andamento di qualsiasi normale lunedì: lo confermano i dati dei supermercati che stamane hanno aperto i battenti ultrafrorniti di tutti i prodotti richiesti a furor [illegible] popolo, in prima linea surgelati e latte a [illegible] conservazione. Riassume Giorgio Mantovani, portavoce [illegible] grande distribuzione in Regione: «[illegible] sembra inutile qualsiasi commento. Tranne una piccola confessione personale: anch'io, su ordine di mia moglie, ieri [illegible] obbligato a formare a [illegible] una gran [illegible] surgelati».

Un comportamento condiviso da una marea di famiglie. Ed è così che il gerente dell'Alasca di piazza Madama Cristina, regno dei cibi sotto gelo, la notte di sabato scorso non ha addirittura chiuso occhio. Paura [illegible] vità? «*Piuttosto l'incubo [illegible] un assalto che [illegible] l'abbondanza dell'offerta [illegible] evitato degenerasse. Con tanta gente impegnata a buttar frenetica mente nei carrelli ogni prodotto a portata [illegible] mano, non si riusciva neppure capire cosa [illegible] comperando*».

[illegible] anche altrove. Dicono alla Città-Mercato [illegible] Venaria: «*L'afflusso [illegible] accenna a diminuire, quasi la disperse [illegible] fossero una specie di pozzo senza fondo. Va a ruba tutto, compresa la pasta e ogni tipo di scatolame. Senza parlare dei surgelati, compresi piselli e fagioli che potrebbero [illegible] tranquillamente consumati freschi*». Confermano al Pam: «*Assistiamo ad una spesa a presa rapida, in cui si fa incetta di tutto. Nella sola giornata [illegible] sabato, [illegible] gente [illegible] fatto acquisti corrispondenti a quelli che normalmente corrispondono a circa metà settimana e ancora [illegible] sembra averne abbastanza. Anche se il panico, per fortuna, appare [illegible] ridimensionato*».

Con il risultato, secondo i responsabili della catena Conti, che «*la caccia tragicomica di sabato scorso si sta gradualmente calmando mentre cala anche la confusione delle prime ore*». Quando, pazienza e ligia agli ordini, Torino [illegible] acquistato, «*in attesa di capire quali fossero effettivamente gli alimentari vietati, [illegible] precauzioni anticipate da [illegible]*». Concordano i responsabili dei supermercati: «*In ciascuno dei nostri punti di vendita abbiamo immediatamente [illegible] scartato ogni tipo di verdura sospetta, compresa varietà teoricamente e talvolta comprendentemente [illegible] riscatto. Meglio peccare per eccesso [illegible] che per difetto, è stata la considerazione generale. E a giudicare [illegible] quanto hanno affermato ieri Ramberletti e Degan in tv, non è stata una scelta sbagliata*». Anche se certe esortazioni alla calma non sempre han l'effetto [illegible] luto. Tant'è vero che oggi risultano parecchie «*le casalinghe che ammettono: sino a ieri ero relativamente tranquilla, dopo che ho ascoltato i ministri competenti non più*».

Intanto, mentre la Regione è tempestata da richieste di informazioni relative agli interventi dell'Alma anticipati ieri sera ma di cui in Piemonte si continuano ad ignorare contenuti e modalità (tanto che nelle ultime ore è stato [illegible] di inviare un funzionario a Roma), dopo la Confesercenti anche l'Ascom è [illegible] sul piede di guerra. Lo annuncia un comunicato in cui si mescolano le preoccupazioni per [illegible] difficile interpretazione dell'ordinanza ministeriale e la denuncia [illegible] episodi di ingiustificato intervento sui mercati rionali da parte dei vigili. In più, l'invito di [illegible] allarmismi «*che [illegible] riflettono sulla domanda e quindi sui prezzi [illegible] alcuni prodotti*».

Per fornire ai commercianti informazioni più precise ed evitare notizie tendenziose, l'Ascom ha quindi organizzato [illegible] particolare «*osservatorio sui prezzi*» che risponde da q[illegible] mattina al numero telefonico 53.23.51. «*Non c'è [illegible] nessuno dei prodotti consentiti alla vendita e non c'è quindi motivo per scatenare [illegible] al rifornimento cui ci opporremo*», ribadiscono i dirigenti dell'Associazione: e tengono a precisare [illegible] «*per alcuni prodotti si sia addirittura registrando una flessione determinata dalla carenza di mercato*».

Nello stesso comunicato, infine, l'Ascom evidenzia «*diversi episodi di arbitrari sequestri avvenuti sui mercati rionali rispetto a verdure non contenute nell'elenco del ministero da parte dei vigili*». In proposito, la federazione ambulanti di via Massena chiede che «*siano rimborsati i notevoli danni economici subiti dagli operatori*». Cosa ne dice il Comando? «*E' già tanto [illegible] impegno a far sorvegliare l'elenco in questione e ci sembra paradossale, sotto la minaccia della radioattività, doverci occupare di enigmi del genere: cirulano a foglie oppure no i cipollini? E chi ce lo spiega cosa saran mai questi stramaledetti similari dei carciofi?*».

l. r.

E' [illegible] sotto controllo, [illegible] c'è [illegible] pericolo. Severe analisi dei tecnici anche sull'acqua potabile

PRIMI BILANCI DOPO L'EMERGENZA E LA GRANDE PAURA

Gli esperti [illegible] la quantità di radionuclidi regalati alla città dalla nube

Passata l'emergenza, si tirano le somme. La nuvola è andata via — o quasi — e gli esperti calcolano l'entità dei regali, la quantità di radionuclidi che ci ha [illegible]to.

I pericoli potenziali sospesi nell'atmosfera, oggi, sono irrilevanti. Le piogge di questi giorni hanno trasferito quei pericoli al suolo. Ma [illegible]mano qui le tracce preoccupano: siamo lontani dai livelli d'emergenza fissati dalla Circolare 70 e anche da quelli — più bassi, determinati in pico curie — stabiliti dal decreto 4 agosto 1977. E fra qualche giorno, per effetto di fenomeni di diluizione e rimescolamento nel terreno, quelle tracce non saranno più misurabili in superficie.

Le precipitazioni hanno causato l'au[illegible] della radioattività nel latte e nell'ac[illegible]: «*Non mi stupirebbe trovare stamattina livelli più alti di ieri* — dice Giancarlo Bonazzola, professore di Laboratorio di fisica all'Università —. *E se siamo lontani dai livelli di pericolosità per l'essere vivente, è [illegible] precauzionale — nonostante le polemiche — penso che il ministro della Sanità Degan [illegible] abbia fatto a [illegible] le misure contro latte e verdure a foglia. Almeno [illegible] per qualche giorno. Nel giro di una settimana torneremo a valori non misurabili*».

Tutto sotto controllo e nessun pericolo, [illegible]. Lo sottoli[illegible] il fisico e lo [illegible] anche il direttore dell'Acquedotto municipale, l'ingegner Merlo: «*Le analisi sui campioni d'acqua prelevata dal Po sono state ripetute a Saluggia, per confrontare i dati e per maggior sicurezza. I valori risultano inferiori a quanto [illegible] di rischio. Inoltre è [illegible] sottolineare che, a Torino, il fabbisogno idrico è soddisfatto dal fiume soltanto per il 25 per cento*».

Quanto ai torinesi arrivati dai [illegible] dell'Est e sottoposti a controlli al reparto di Medicina nucleare delle Molinette, nessuno di l[illegible] ha presentato contaminazioni sul corpo. Tracce son [illegible] trovate soltanto sui vestiti di [illegible] ventina di persone. In tre casi i valori di fondo, naturali, sono risultati [illegible]moltiplicati per cinque: «*Lontanissimi dai limiti di pericolo* — spiega il professor Defilippi, primario del reparto — *che sono calcolati in valori centinaia di volte superiori [illegible] radioattività naturale*».

Quei vestiti sono stati chiusi [illegible] in sacchi di plastica: fra una ventina di giorni potranno [illegible] usati di [illegible]

[illegible] turisti provenienti dall'Est ai controlli delle Molinette

Stamane da piazza Arbarello sino in Prefettura

UN CORTEO DI STUDENTI CONTRO IL NUCLEARE

[illegible]pero degli studenti, stamane, a manifestazione per le vie del centro, indetta dalla Fgci, [illegible] ha avvisato per l'occasione contatti con la Lista verde e con il [illegible] per le scelte energetiche. L'iniziativa [illegible] [illegible] a richiamare l'attenzione sulla «*realtà nucleare del Piemonte*». Si chiedono [illegible] sospensione dei lavori [illegible] realizzazione [illegible]lla centrale di Trino 2 e dell'attività di Trino 1, con la conseguente riconversione degli impianti, nonché un referendum [illegible] [illegible] centrali atomiche. «*W il riso, abbasso il nucleare*» annunciava lo striscione che apriva il corteo.

Due-tre mila studenti si sono radunati in piazza Arbarello e sono sfilati per le strade del centro sino in piazza Castello. Delegazioni si sono staccate dal corteo per presentare le richieste in Regione e in Prefettura. Negli striscioni preparati dai comitati di istituto e negli slogan si poteva «leggere» lo sconcerto provocato dagli effetti di Cernobil, la paura delle radiazioni così come la voglia di ribaltare la logica della sopravvivenza in un mondo di grandi rischi nucleari.

«*Artistico denuclearizzato*» o più spartanamente «*Liceo D'Azeglio*»: nel piccolo corteo, spaccatosi ad un certo punto a metà (per un alt-in di protesta dei circoli rivoluzionari davanti a «*La Stampa*» di via Roma,) non è mancata nemmeno la voglia di ironizzare. «*Scoppierà, la bomba scoppierà e il cancro arriverà*», urlavano le studentesse del Gramsci facendo gli scongiuri. Alla fine assemblea, con battibecco conclusivo tra i pochi rimasti. [illegible] [illegible] manifestazione indetta da Lotta Continua, domenica marcia da Casale a Trino.

RICERCHE URGENTI

TORINO S. Rita ricerchiamo appartamento composto da 1 camera, cucina, bagno, ripostiglio e cantina. Disponibilità immediata.

TORINO S. Rita zona Piazza Statuto ricerchiamo appartamento in stabile signorile composto da 2 camere, cucina, ingresso, servizi e cantina. Disponibilità immediata.

RICERCHE URGENTI

TORINO Corso Montecucco, corso Monte Grappa adiacenze pagamento contanti ricerchiamo appartamento composto da salone, 2 camere, cucina abitabile, ingresso, doppi servizi con eventuale box auto.

TORINO Cercasi dall'inizio immediata ricerchiamo appartamento in stabile signorile con portineria appartamento composto da salone, 3 camere, cucina, ingresso, 2 servizi. Gradito eventuale box auto.

BANCA DATI IMMOBILIARI

C.SO EINAUDI 15 TORINO
TELEFONO 011 500.200 - 506.646 - 506.647

RICERCHE [illegible]

TORINO Barriera di Milano ricerchiamo appartamento in stabile signorile composto da 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, servizio, ripostiglio, cantina. Disponibilità immediata fino 60 milioni.

TORINO Borgo Vittoria ricerchiamo appartamento piano alto di 120 metri quadrati composto da salone, 2 camere, cucina, e tinello, servizi, ripostiglio, cantina.

RICERCHE URGENTI

CANAVESE ricerchiamo rustico con annesso terreno composto da 2 piani fuori terra dotato di servizi primari. Anche da ristrutturare. Assicuriamo pagamento contanti e definizione immediata.

TORINO prima cintura acquisiamo su ricerco villetta villa unifamiliare su due piani con annesso terreno a giardino circostante massimo 3000 metri quadri. Definizione immediata con pagamento contanti.

Torino Centro

LIBERO via Carlo Alberto in palazzo d'epoca III fase di ristrutturazione nove piani comodi appartamento di 200 mq composto da salone, 3 camere, cucina, ingresso, servizi. cantina Lire 120.000.000

Torino Mirafiori Nord

LIBERO via Rubino corso Peschiera in stabile dotato di termo-autonomia appartamento composto da 2 camere, tinello con cucinino, ingresso, 2 servizi, ripostiglio e cantina

Torino Cavoretto

LIBERO in stabile a 3 piani fuori terra con terreno condominiale recentissimo appartamento composto da 1 camera, tinello con cucinino, ingresso, servizio ed ampissimo piano soleggiato di 30 mq. Prezzo molto interessante

Torino Barriera Milano

LIBERO via Montanaro 3° piano di una palazzina con ascensore appartamento composto da 2 camere, tinello con cucinino, ingresso, servizio e cantina. Lire 64.000.000 compreso mutuo

Torino Barriera Milano

LIBERO in stabile del 1900 appartamento composto da 1 camera ampia, soggiorno con doppia altezza, ingresso, servizio, ripostiglio e cantina. Possibilità mutuo ventennale

Torino Madonna Campagna

LIBERA via Andrate monocamera con ingresso living angolo cottura e servizi e riscaldamento centralizzato Lire 18.000.000

Corio Canavese

LIBERA casetta indipendente a schiera completamente ristrutturata composta da 3 camere, cucinotto e servizi al piano terreno. Al primo piano mansarda. Richiesta lire 29.000.000 compreso mutuo ventennale

Torino Centro

LIBERO via Carlo Alberto in palazzo d'epoca III fase di ristrutturazione nove piani comodi appartamento di 200 mq composto da salone, 3 camere, cucina, ingresso, servizi. cantina Lire 120.000.000

Torino Mirafiori

OCCUPATO corso Tazzoli 5° piano appartamento in stabile recente composto di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Lire 80.000.000 compreso eventuale mutuo

Torino Crocetta

LIBERO in stabile recente ristrutturato signorile piccolo condominio appartamento composto da salone, 2 camere, cucina, ingresso, 2 servizi, ripostiglio e cantina. Ristrutturato 125 mq. Lire 170.000.000

Torino San Paolo

LIBERO adiacenze corso Peschiera in stabile medio signorile con 1930 appartamento di 150 mq composto da 3 camere doppie, ingresso, 2 servizi e cantina. Lire 140.000.000 compreso eventuale mutuo

Torino Crocetta

OCCUPATO in stabile di signorile costruzione buone corso Turati appartamento al 3° piano composto da salone, 3 camere, cucina, ingresso, 2 servizi, ripostiglio e cantina. Superficie 150 mq. Lire 140.000.000

Torino San Paolo

LIBERO via Vigone appartamento di 100 mq composto da 3 camere, cucina, 2 servizi, ampio ingresso, ripostiglio e cantina. Possibilità mutuo ventennale

Santa Rita

LIBERO in stabile recente costruzione 1° piano appartamento composto da salone, 3 camere letto, tinello con cucinino, ingresso, servizio, ripostiglio e cantina

Torino Parella

LIBERO via Varzo in stabile ristrutturato appartamento di 100 mq composto da ampio soggiorno, 2 camere letto, cucina abitabile, ingresso, 2 servizi e cantina. Richiesta lire 90.000.000 compreso mutuo ventennale

Torino Mirafiori Nord

LIBERO in stabile del 1978 appartamento al 6° piano di 140 mq composto da salone, 3 camere letto, cucina abitabile ingresso, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Lire 140.000.000 compreso mutuo.

Torino Borgo Vittoria

LIBERO via Parisi Pari ristrutturato in ottimissimo appartamento composto da 3 camere letto, tinello con cucinino, ingresso, servizio e cantina. Lire 30.000.000 compreso mutuo ventennale

SCOPI FINALITA' E [illegible]

La BANCA DATI IMMOBILIARI è una SOCIETA' DI SERVIZI per coloro che intendono VENDERE OD ACQUISTARE UN immobile DIRETTAMENTE, avvalendosi, se necessario, della collaborazione di PROFESSIONISTI per la rapida risoluzione di tutti quei problemi TECNICI E COMMERCIALI dell'unità immobiliare che si intende vendere od acquistare.
I dati TECNICI E COMMERCIALI dell'unità immobiliare che si intende VENDERE od ACQUISTARE vengono inseriti nel COMPUTER ARCHIVIO della BANCA DATI IMMOBILIARI e sulla base di precisi parametri di ricerca il CENTRO ELABORAZIONE DATI fornirà tutte le possibili combinazioni di compravendita.
NESSUN COSTO è richiesto per l'INSERIMENTO DATI nel COMPUTER ARCHIVIO.
I COSTI e le COMMISSIONI per la vendita saranno rapportati alle PRESTAZIONI o SERVIZI che le parti richiederanno alla BANCA DATI IMMOBILIARI per la completa definizione della trattativa.
Previo appuntamento un NOSTRO FUNZIONARIO sarà a disposizione per ogni ulteriore informazione relativa ai SISTEMI OPERATIVI.

PRESTAZIONI E SERVIZI

1 - [illegible] DELL'IMMOBILE
2 - [illegible] DI [illegible]
3 - [illegible] E STESURA PRELIMINARE [illegible]
4 - [illegible] TECNICA PER RICHIESTA [illegible]
5 - PROGETTAZIONE PER RISTRUTTURAZIONI O [illegible] NUOVI [illegible]
[illegible] - [illegible] IMMOBILIARI E FRAZIONAMENTI [illegible]

Bardonecchia

LIBERO prestigioso appartamento adiacenze Campo Smith composto da salone, 3 camere letto, doppia abitabile, 2 servizi, bellissima condizionale. Posto auto coperto ampio vendo conveniente

Monterrato

LIBERA adiacenze Pontestura centrissima con eccezionale terreno cortile posto con annessi fabbricati rustici e chiusi e 2 piani fuori terra. Ottimo stato di manutenzione e conservazione. Dotato di tutti i servizi

Boscanero

LIBERA villa unifamiliare composta da salone, 3 camere, tinello, cucinino, servizi con doppia abitabile ad uso magazzino, box auto, doppio lavoro ciclopedonale di mq 1100 mq. Richiesta L. 130.000.000 contratto mutuo

Tenuta agricola

LIBERA vendiamo Asti in adiacenze panoramica tenuta agricola di 30.000 mq di terreno con annessi fabbricati rustici e civili a due piani fuori terra

Sciolze

LIBERO rustico composto da 4 camere, cucina, servizio con annesso portico e cantina ubicato locale deposito piano seminterrato. Richiesta lire 18 milioni

Affitto magazzini

TORINO via Guido Reni affittiamo locale uso magazzino-deposito di 1600 mq con altezza di m. 6 per una superficie. Disponibile altezza di 1600 mq. 2 ingressi carri altezza m. 4,50

Castagnolo Po

LIBERA in posizione panoramica villa bifamiliare con cinquemila terreno di 10.000 mq e 2 piani fuori terra composta da salone, 3 camere, cucina, 3 servizi, cantina per ogni lato

Affitto uffici

TORINO corso Francia in stabile di epoca signorile locali uso ufficio di 200 mq con 2 ingressi indipendenti composti da ingresso signorile, 3 camere, 3 servizi. Ottimo stato di mantenimento affitto a lire 1.100.000 mensili

Pratiglione C.se

LIBERO nuova palazzina da ristrutturare su 3 piani composto da 2 vani al grezzo ognuno, cucina, 2 camere con servizio al primo piano. Il complesso al rustico. Corte comune ad una privata. Lire 20 milioni

Affitto monocamera

TORINO via Artisti in stabile d'epoca III piano senza ascensore ottimo uso transitorio e non residenziale monocamera arredata con servizi interno

(continua)

ECONOMICI

15 Autovetture

UNO Diesel 3150 84 vendo in garanzia concessionario Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53, tel. 506 106 aperti il sabato pomeriggio

UNO Fire 3P 85 bianco vendo concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506 106 aperti il sabato pomeriggio.

VOLVO familiare 245 Gls 2.0 argento metallizzato pompapieni America, aria condizionata, interno pelle vendo Simoni, corso Turati 53, telefono 506 106 (aperti anche il sabato pomeriggio)

VOLVO familiare 245 GI 86 amaranto vendo in garanzia concessionario Volkswagen Audi Simoni c. Turati 53, 506 106 aperti anche il sabato pomeriggio

VOLVO 360 Gls 2.0 83 argento metallizzato tetto apribile vendo Simoni, corso Turati 53, telefono 506 106 (aperti anche il sabato pomeriggio).

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI appartamento recente da 100 a 130 mq libero e pagamento contanti Tel. 592.857.

ACQUISTASI libero qualsiasi camera e relativi cucinino, tra i corsi Francia e Grosseto. Telefonare 483.114.

ACQUISTASI libero sala 3 camere cucina 2 servizi preferibilmente in Crocetta pagamento rapido Telefonare 677.834.

ACQUISTO contanti zona S. Rita Parella alloggio 3 camere meglio cucinino. Tel. 506.598.

ACQUISTO per urgente trasferimento alloggio già ristrutturato in casa decorosa. Pago contanti. Telefonare 519.075

ACQUISTO privatamente da Torino ad Avigliana casetta o villetta con giardino anche da ristrutturare. Tel. 952.9340

APPARTAMENTI, villini stabili, ville, cascine Casamercato Pagamento contanti Agisce anche subito perfezionamento Agenzia 011 5568, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

ARTIGIANO acquista libero alloggio 2-3 vani o casetta in Torino massima serietà contanti Tel. 335.795

ASSICURATORE acquista in contanti uso abitazione in Torino 2-3 camere solo da privata casa decorosa. Tel. 661.1838.

AVETTA cerca alloggio signorile centrale mq 70-80 con box posto auto. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA cerca alloggio signorile mq 800 comune limitrofi piano alto con box per 2 auto. Tel. 532.192 - 532.558.

BUSCARLO cerca urgentemente alloggio in Torino stabile pagamento in contanti. Tel. 065 8408 pasti

CAUSA stallo acquista alloggio o terreno con libero subito purchè garantito entro settembre) pagamento molto subito consegna chiavi Tel. 519.366

CERCO cascina o alloggio in Torino collina o prima cintura, possibilmente con giardino Tel. 698.1136.

CONSULENZE

533.332 acquista per conto clienti stabili in blocco, alloggi, rustici. Pagamento immediato in contanti.

DI SALVATORE

887.183 - 887.839 corso Turati 133 ricerca su incarico fiduciario clienti appartamentini.

DIPENDENTE compra da privato pagamento in contanti alloggio di mq 100/200 in casa signorile in Torino Tel. 778.334

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case e/o alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

ORBASSANO ricerchiamo alloggi liberi o occupati di almeno 2-3 camere cucina ben uniti Tel. 010 383 - 510 983.

PRIVATAMENTE acquisto villetta 3 camere cucina biservizi casa signorile corso zona semicentrale Tel. 811 004

PRIVATO cerca alloggio libero 1-2 camere linea verde medio recente pagamento immediato Telefonare 447.709

PRIVATO cerco esclusivamente da privato Crocetta fascia fino a 110 milioni mq 200 circa Tel. 583.550.

SPOSI acquistano 2 camere tutto cucinotto, libero, zona semicentro. Pagamento rateale Telefonare 413 011

VILLA o alloggio mq 200-300 con giardino, privato acquista in zona Cumiana Val Sangone Vito Gian Mache Tel 957.4843.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO cinquale libera prestigiosa zona Stura indipendente mq 110 ristrutturato cielo mq 500 lavoro mq 70 giardino box ampio cancello Angiu manuale L. 120 milioni Ristrutturo 506 606

A.A.A. EDILIZIA convenzionata costruisce nuova palazzina vende costruendi alloggi 3-4 camere più servizi box via Montecuccolo vicinissimo Parco Ruffini Mirafiori fino a 5 anni Visita in loco. Tel 011 733.950

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero ottima zona Via Un duello corso Stati Uniti in signorile stabile camere cucina ingresso servizi mq 90 L. 45 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 606 vendo urgente stabile corso Unione Sovietica 3 camere cucina servizi mq 85 L. 67 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero ottimo corso Peschiera signorile recentissimo piano alto 3 camere cucina ingresso servizi cantina box 2 auto L. 110 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero ottima zona Valentino B. Servello in palazzina stabile 3 camere cucina ingresso servizi cantina mq 90 L. 88 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero centralissimo corso Vittorio Valentino 4 camere cucina servizi mq 110 da ristrutturare per ingenti lavori L. 70 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero Crocetta vicino Ospedale direttamente proprietario 3 camere cucina ingresso servizi per signorile restauro L. 72 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 606 libero splendida posizione su corso fronte parco Cavalli Fiocchi ampio 3 camere doppio cucinino ripostiglio L. 42 milioni

A.A. CASAACASE A 513.016 libero via XX Settembre piano alto soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto mq 110

A.A. CASAACASE 513 017 vicino corso Tassoni prestigioso: soleggiato 3 camere cucina biservizi box auto mq 125.

A.A. CASAACASE C 513 658 libero Crocetta panoramicissimo 2 camere libero cucinino servizi box auto L. 112 milioni.

A fermo corso Duca Cesare piazza Derna soggiorno, angolo cottura 2-3-4 camere più matrimoniale, splendida costruzione, portoghese anno 87, mutui senza adeguamento 8% posteri a scelta ad alto reddito. Visite in loco anche feriali informazioni 532.080 - 519.917 - 705.0567

ADIACENTE corso Buenos Aires (via Monginevro) libero recente camera living cucinino servizi Tel 530.163

ADIACENTE corso Grosseto (via Segantini) libero recente camera abitabile cucinino bagno, tel. 530.163

ADIACENTE corso Monterosso libero recente signorile appartamento mq 100 ristrutturato interno moderno a ristrutturato vendo box Tel. 748.2245

ADIACENTE largo Po Antonelli semisignorile ampia libertà libero vendesi Tel. 630.216

ADIACENTE p. Bengasi camera cucina terzo bagno, L. 9 milioni più mutuo 200 rate mensili. Risparmiocasa 521.4165

ADIACENTE piazza Massaua libero 2 camere tinello cucinino servizi veranda terzo ascensore ristrutturatissimo Tel 740.270

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina servizi, L. 4 milioni contanti più mutuo. Selm, tel 473.0367.

ADIACENTE via Chivasso 3 camere cucina terzo bagno, L. 78.500.000 più mutuo. Permuta Risparmiocasa 521.4165.

ADIACENZE piazza Massaua libero camera tinello cucinino bagno terzo attico. L. 36 milioni. Tel. 530.163.

AFFARE 518.084 libero pentamani a Francia fronte Tangenziale ampio ristrutturato mansardato terzo bagno ascensore

AFFARE 518.908 libero Perelli su corso camera cucina bagno terzo ascensore ristrutt. contanti L. 20 milioni e mutuo.

AL 518.220 corso Francia 315 vicino ampio 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato Cerco immobiliare

AL 518.221 Monginevro La Prensa in palazzina d'epoca appartamenti ristrutturati mq 220-260 quinto piano ascensore interessanti. Centro Immobiliare.

AL 548.153 corso Galileo in signorile stabile appartamento di mq 65 circa ultimo piano. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Crocetta libero casa d'epoca ristrutturata vicino 3 camere cucina bagni Cerco immobiliare

AL 548.153 Parella libero ampio luminoso ingresso 2 camere cucina bagno adiacenze Centro Immobiliare.

ATTICO panoramico Cit Turin libero salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo terzo ascensore. Gallo 447.132.38.

AVETTA vendo in corso Vittorio (ristrutturando) alloggio mq 150 soleggiato anche uso ufficio. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA vendo via Garibaldi alloggio mq 140 da ristrutturare grazioso affare. Tel. 532.192 - 532.558.

BALDISSERO Rivoltella centro libero casetta soggiorno 2 camere cucina bagno cortile. C.M. L'Immobiliare 320.524.

BARACCO primo centro ricerche Fiat libero ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto P. Polizia 835.544

BORGATA Vittoria libero 2 camere tinello cucinino, annesso casa camera tinello. Centro Immobiliare 500.392 - 506.242.

BRANDIZZO libero in recente e pittoresca palazzina appartamento 1 camera cucinotto bagno. Tel. 532.987

Animato dibattito del pli ieri sera a Torino

ASCOLTATE DI PIU' I GIOVANI

ALLA «SBARRA» I LEADER DEI PARTITI

Ping-pong fra i rappresentanti del movimento giovanile liberale ed i deputati piemontesi «Vogliamo una scuola che funzioni, lavoro e un mondo di pace»

Attilio Bastianini

Guido Bodrato

Giorgio La Malfa

Maria Magnani Noya

Diego Novelli

Luigi Artioli

Maurizio Pagani

Ermanno Tedeschi

TORINO — Il cartoncino giallo d'invito lasciava intendere che il dibattito sarebbe stato vivace. Da un lato, la «leva verde» del pli a porre le domande sul futuro dei giovani, del Paese, del mondo; dall'altro i leader dei partiti a dire la loro a proposito delle questioni più urgenti sul tappeto, disoccupazione e pace innanzitutto. Al centro, moderatore e testimone, un giornalista: Michele Torre, direttore di «Stampa Sera».

E ieri sera, al *Jolly Hotel Principi di Piemonte*, il ping-pong promosso dalla Gioventù liberale italiana ha mantenuto tutte le promesse. Con qualche deputato che non ha saputo rinunciare al «politichese» (frapponendo così qualche ostacolo di troppo al dialogo più franco con gli interroganti) e i giovani che han messo in luce tutta la loro preparazione, scioltezza, disinvoltura. Bravi bravi, insomma: scritte tutte le domande; poi, agguantato il microfono, rinunciavano al foglio, parlavano a braccio, con proprietà di linguaggio ed idee chiare.

Di mezzo, s'è messa anche la nube radio-attiva; nel senso che, degli otto leader di partito invitati, tre (Bodrato, La Malfa e Maria Magnani Noya) hanno potuto regalare solo un quarto d'ora ai giovani del pli, trattenuti prima e richiamati poi dal consiglio nazionale di Torino, dove si discuteva l'«affaire Cannobbi»; uno, il ministro dell'Industria Renato Altissimo, è stato costretto a dare forfait, impegnato a Roma con le risposte in Parlamento.

Ma, quando alle 22.45, il tavolo degli ospiti d'onore è al gran completo (Attilio Bastianini, senatore pli; Guido Bodrato, vice di De Mita; Giorgio La Malfa, vice di Spadolini; Diego Novelli, eurodeputato pci ed ex sindaco di Torino; Maurizio Pagani, senatore psdi; l'onorevole Maria Magnani Noya, psi; Franco Carlesna, radicale e nonna di Adelaide Aglietta) e la sala ancora gremitissima, Massimo Guerrini, segretario provinciale della Gioventù liberale, s'avvicina al microfono e dice: «Concordate o no che questa è la più riuscita manifestazione degli ultimi dieci anni d'un movimento giovanile di partito a Torino?».

Ma il proprio lui a fare la domanda più provocatoria a Bodrato. «I giovani, oggi, sono portati ad impegnarsi sulle idee, più che sugli interessi, sono più attratti dalle associazioni ecologiche o dal Rotaract che dalle strutture di partito. Se qualcuno proponesse di abolire i movimenti giovanili dei partiti, lei da che parte si schiererebbe?».

Il leader dc concorda: le sedi nelle quali oggi ci si può preparare all'impegno nelle istituzioni sono molte, anche al di fuori delle forze politiche tradizionali. «Ma ogni partito ha il problema della propria riproduzione. Del resto, la disaffezione dei giovani è più dai partiti che dalla politica».

La Malfa condivide: «Le associazioni sono un fatto positivo per la democrazia»; ma lo preoccupano «certi movimenti giovanili stimolati da un accesso di ideologia. Ci sia d'esempio».

Le domande dei giovani incalzano gli uomini di partito presenti. «Ci sono partiti delle speranze emergenti — sottolinea Torre, il moderatore — non bisogna deludere attese e speranze».

E le speranze si chiamano scuola che funzioni (Giuseppe Manfiotta, Pierluigi Barrotta), lotta alla disoccupazione (Emanna Tedeschi, Umberto Fiandra), istituzioni più vicine (Massimo Flammotta), pace (Gabriella Vigliotti), Torino ed il suo futuro (Silvia Favretti, Gianluca Onorato, Simone Rognetta).

E i politici rispondono. Il repubblicano Luigi Artioli invita «a distinguere fra politici e politici e a non fare di ogni erba un fascio quando si parla del loro impegno sulla questione giovanile». Bastianini (pli) lamenta le norme troppo rigide sul mercato del lavoro e il mancato rinnovamento della scuola; Pagani (psdi) nasconde gli ogravi fiscali per le aziende che occupano giovani al primo impiego; Carlesna (pr) invita a non farsi troppe illusioni sulla riforma della scuola («Il nodo non sono le aule, ma cosa si studia, con quali insegnanti e con quali metodi»). Magnani Noya presenta l'impegno della giunta Cardelli per valorizzare Torino, organizzando eventi culturali di respiro internazionale e come promessa d'un nuovo turismo culturale («Se istituiremo la residenza sabauda della caccia, possiamo fare concorrenza al giro dei castelli della Loira»).

Tornando all'interrogativo iniziale, Novelli (pci) sposta la responsabilità dalla classe politica alla classe dirigente (che comprende anche l'altra) e, ha fatto, lamenta «lo scarso impegno della imprenditorialità torinese a favore della città». Il discorso scivola sul significato da attribuire alla parola «profitto»: valore in sé o strumento di progresso, con l'attenzione polarizzata all'uomo e alla vita? Il dibattito resta aperto.

Mario Tortello

CONTINGENZA SCATTI DI MAGGIO: CIRCA 18.700 LIRE IN PIU' IN BUSTA

ROMA — Scatta per la prima volta la nuova contingenza semestrale. Nelle buste paga di maggio, entreranno in media per tutto il semestre maggio-ottobre, secondo le previsioni degli esperti, circa 18.700 lire in più. La cifra esatta si conoscerà nei prossimi giorni, dopo che si sarà riunita all'Istat la apposita commissione per il calcolo dell'indice della scala mobile, la cui convocazione è prevista entro questa settimana.

Le anticipazioni della vigilia indicano che l'indice semestrale dovrebbe attestarsi attorno a quota 137,50, con un incremento del 2,8 per cento rispetto al valore base 134,00 indicato come punto di partenza nella normativa sulla nuova scala mobile. Gli aumenti non sono più uguali per tutti come avveniva con lo scatto a punti ma variano per le varie categorie e a seconda dei livelli retributivi. Le 18.700 lire di aumento sono state calcolate sulla retribuzione media di un operaio metalmeccanico, considerando solo la rivalutazione delle due fasce di indicizzazione, e non calcolando gli effetti indotti su tutte le altre voci della busta paga.

La retribuzione media di un metalmeccanico è di 1 milione 137 mila 189 lire: di queste solo le prime 580.000 verranno rivalutate al 100 per cento in base all'incremento del 2,8 per cento previsto per l'indice, mentre le restanti 557.189 lire saranno rivalutate solo al 25 per cento dell'incremento dell'indice, cioè dello 0,8 per cento. Facendo i calcoli le 580.000 rivalutate del 2,8 diventano 596.190 lire e le 557.189 rivalutate allo 0,8 per cento diventano 560.650.

DECIMALI, OGGI IL SI' DEGLI INDUSTRIALI

Il consiglio direttivo della Confindustria da oggi il «via libera» definitivo all'accordo per i decimali, i contratti di formazione-lavoro, le nuove relazioni industriali. I sindacati hanno già espresso il loro parere favorevole.

LE AZIONI IN BORSA SUPERANO I BOT

Il valore delle azioni quotate in Borsa ha superato quello dei Bot in circolazione. Il sorpasso è avvenuto a quota 173 mila miliardi. Adesso i titoli azionari sono saliti al terzo posto, dopo depositi bancari e Cct, nella graduatoria delle principali attività finanziarie detenute dagli italiani.

CONDONO EDILIZIO VOTATE LE MODIFICHE

Le modifiche al condono edilizio potrebbero essere approvate dalla Camera già questa sera stessa per dar così modo al Senato di esaminare ed approvare il provvedimento entro il termine.

COSSIGA OGGI IN FRIULI

Il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, presenzia oggi a Udine alle cerimonie per il 10° anniversario del sisma che dieci anni fa sconvolse il Friuli. La fortissima scossa tellurica delle 21.05 del 6 maggio 1976, provocò la morte di 982 persone e il ferimento di altre 2917.

RIPARTE IL PROCESSO ALLA MAFIA DOPO I PENTITI IN AULA I «BOSS»

PALERMO — Dopo due settimane di sosta (alcuni imputati hanno assistito ad un altro processo a Firenze), nell'aula bunker dell'Ucciardone a Palermo è ripreso il maxiprocesso alle cosche. Niente sussulti e procedure battimentali un po' a rilento per la complessa macchina giudiziaria che s'è rimessa in moto dopo la pausa.

Michele Greco, indicato da Tommaso Buscetta e Salvatore Contorno come il capo della commissione in cima alle cosche, per la prima volta ha fatto sentire dalla gabbia la sua voce attraverso il microfono ultrasensibile. Greco ha ottenuto il rinvio del suo interrogatorio che era stato previsto per questa settimana, forse nell'udienza di venerdì.

E' stato il presidente Alfonso Giordano ad invitare a parlare il ricchissimo proprietario di agrumeti nelle borgate Ciaculli e Croceverde Giardini.

Presidente: «Greco Michele, lei è in grado di fissare la data del suo interrogatorio?».

Greco: «Signor presidente, per ora sono sotto interrogatorio da parte del giudice Falcone. Se mi fa la cortesia di aspettare più in là... ».

Presidente: «Ma più in là quando? Noi cerchiamo di venirvi incontro, ma entro certi limiti. Dobbiamo pur stabilire quando».

Greco: «Non sento la sua voce».

In effetti la comunicazione tra l'altoparlante del presidente e la gabbia è stata piuttosto difficoltosa. Lo scambio di battuti si è fermato a questo punto.

Michele Greco che a Caltanissetta è stato condannato in primo e secondo grado all'ergastolo con il fratello Salvatore tuttora latitante per il delitto Chinnici dai giudici del maxiprocesso non è stato ancora sentito dopo la cattura avvenuta l'8 marzo scorso nelle campagne di Caccamo a 40 chilometri da Palermo. Il presunto capo della commissione della mafia, fino a qualche anno addietro un insospettabile, che afferma di essere vittima di ingiuste accuse, preso dopo quattro anni di latitanza, nei giorni scorsi è stato interrogato per due volte dal giudice istruttore Giovanni Falcone e dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Di Pisa nell'ambito del maxiprocesso-bis con trecento imputati ancora in istruttoria. In questo processo sono stati inseriti i delitti politici commessi dalla mafia con le spietate uccisioni del presidente della Regione Piersanti Mattarella, del segretario regionale del pci Pio La Torre, di Michele Reina, segretario provinciale di Palermo della dc. Delitti con i quali i boss vollero dimostrare di sapere alzare il tiro in qualunque momento, cosa che provarono eliminando altre personalità come Carlo Alberto Dalla Chiesa, il procuratore della Repubblica Gaetano Costa e numerosi altri. In parte, di questi delitti ci si sta occupando nel grande processo in corso. Per gli altri la resa dei conti con la giustizia è stata rimandata al maxiprocesso-bis.

In aula ieri è stato regolarmente presente Luciano Liggio che con altri boss, forse lo stesso Michele Greco, da alcuni giorni attua uno sciopero della fame per protestare contro l'«eccessiva sorveglianza» imposta loro dalla condizione di isolamento all'interno del carcere. Una cinquantina di imputati ieri hanno rinunciato all'interrogatorio, in parte sono rimasti assenti e sono stati dichiarati contumaci. E' stata data lettura degli interrogatori resi da tredici di essi durante l'istruttoria. Ha destato qualche perplessità la decisione di tanti accusati di evitare in blocco l'interrogatorio. Un tentativo di filibustering? Può darsi, ma in questo caso tutto ha finito per ritorcersi come un boomerang sugli imputati che sono stati infatti dichiarati contumaci. Ed in pratica è risultato snellito il dibattimento perché è come se ieri in fondo fossero stati interrogati una cinquantina di accusati.

Due soli gli interrogatori sul pretorio nell'udienza di ieri. Quello di Salvatore Cocuzza, definito come capomafia del rione Borgo, rinviato a giudizio per cinquanta omicidi. Allargando le braccia, Cocuzza s'è lamentato: «Qui si parla di ammazzati come di galletti amburghesi, mi si vuol dipingere come un mostro».

Più tardi è stato ascoltato Giovanni Pici indicato da Buscetta e Contorno come elemento della «famiglia» di Ciaculli. «Questa accusa mi offende» ha replicato adeguato l'imputato. Oggi giornata di pausa, si riprenderà domani.

Antonio Ravidà

DOVEVANO EVADERE ASSASSINO DEL CIRCEO E LA «NERA» TORINESE

ROMA — Il sostituto procuratore della repubblica di Frosinone dovrebbe interrogare nuovamente oggi nel carcere militare di Forte Boccea l'agente di custodia accusato di aver accettato denaro per favorire l'evasione dal carcere di Paliano di Angelo Izzo, condannato all'ergastolo per il «massacro del Circeo», e Raffaella Furiozzi, una terrorista nera torinese.

L'agente di custodia, Giocondo Dell'Omo, 23 anni, è stato accusato di corruzione e tentativo di procurata evasione. Il magistrato ritiene che abbia accettato denaro per consentire l'evasione di Izzo e della Furiozzi che sarebbe dovuta avvenire alla fine di gennaio. Izzo, armato di una pistola, avrebbe dovuto prendere in ostaggio un agente di custodia mentre alcuni complici dell'evasione avrebbero dovuto aprire il fuoco dall'esterno contro il carcere di sicurezza. Una volta raggiunto il portone principale, i due evasi sarebbero saliti a bordo di due auto. Il piano di evasione sarebbe stato rivelato da un detenuto comune. Il sostituto Dell'Anno ha fatto notificare mandati di cattura per corruzione e tentata evasione anche a Izzo e alla Furiozzi.

Raffaella Furiozzi è considerata un'esponente dell'eversione nera. Nata a Torino, 30 anni, Furiozzi è stata condannata a dieci anni di reclusione dalla corte d'assise di Alessandria, nel dicembre scorso, per una sparatoria che insieme con altri tre «neri» aveva avuto in marzo con una pattuglia della polizia. Nella sparatoria furono uccisi due terroristi e fu ferito un agente. Durante gli interrogatori la donna ha collaborato con gli investigatori facendo trovare la «base» nella quale si riuniva il quartetto dei «neri». In carcere, a Paliano, la Furiozzi ha conosciuto il «pentito nero» Cristiano Fioravanti ed ha espresso più volte l'intenzione di sposarlo.

E' MORTO IL PILOTA DEL PAPA

ROMA — Due vittime in un incidente aereo all'aeroporto militare di Latina dove ieri è caduto un velivolo della polizia di Stato. E' avvenuto durante un volo di addestramento. A bordo c'erano il tenente colonnello dell'Aeronautica militare Armando Averna e il vicequestore Alberto Addeo. I due piloti erano partiti poco dopo le nove per un volo di addestramento su un «Observer» «P 68» della Pa. Alle 10,30, mentre erano in fase di atterraggio, l'aereo si è schiantato al suolo e i due componenti l'equipaggio sono deceduti sul colpo.

Il tenente colonnello Armando Averna, nato cinquant'anni fa ad Avezzano (L'Aquila), istruttore pilota, era molto noto nell'ambiente dell'aeronautica militare. Negli ultimi quattro anni di attività aveva più volte pilotato l'elicottero dell'aeronautica militare per gli spostamenti del Papa in Italia.

Il vicequestore aggiunto Alberto Addeo era nato a Catanzaro trentanove anni fa e prestava servizio nel secondo gruppo «volanti» della questura di Milano.

Coniugi ebrei, si erano conosciuti ad Auschwitz

LEI STRONCATA DA INFARTO LUI DISPERATO S'AMMAZZA

PAVIA — Alle spalle avevano l'inferno nazista di Auschwitz, poi tanti anni di amore e di vita insieme. Ma qualche giorno fa, tutto si è spezzato. Lei, Agnès Gutiman, 63 anni, si è spenta per un infarto all'ospedale di Voghera. Lui, Ladislaus Ziman, 64 anni, ingegnere, non ha resistito.

E' tornato a Terrazza Coste (Oltrepò Pavese), nella casa della figlia che il capitava per una vacanza, e si è impiccato.

La loro storia segnata dalla sofferenza e dalla barbarie hitleriana, era cominciata in Germania, durante i terribili giorni delle persecuzioni razziali naziste. Volevano solo vivere liberi quel loro sentimento appena sbocciato; ma furono invece internati nel campo di concentramento di Auschwitz, dove malgrado tutto riuscirono a scamparla. Ancora avevano sul corpi il segno del martirio e il marchio che li contrassegnava in modo indelebile.

Dopo la riacquistata libertà erano rimasti insieme. Trasferitisi negli Stati Uniti, si erano sposati. Trascorrevano parte dell'anno in Israele e parte negli Stati Uniti. Ogni tanto venivano ad abitare per alcune settimane in casa della figlia, sposata con un pavese.

E qui, c'è stato il triste epilogo della loro vicenda umana. Ladislaus Ziman si è appeso ad un albero del giardino di casa, ventiquattr'ore dopo la morte della moglie, morta tra le sue braccia mormorandogli: «*Mi dispiace, ma questa volta ci hanno separati, dovrò lasciarti per forza*».

Angosciato, soffocato dal dolore per la scomparsa della sua compagna di vita e di tante lotte, l'uomo si è ucciso. Uniti nei terribili giorni dell'«olocausto», cementati da anni di sacrifici, privazioni ed incubi. Uniti ora, sino alla fine, da un sentimento che va oltre la morte.

Ladislaus Ziman non ha voluto lasciare sola quell'esile figura spaventata, incontrata negli anni della caccia all'ebreo in Germania. E domani, saranno ancora insieme a Milano, quando il rabbino della sinagoga darà loro l'ultimo saluto.

Amedeo Lugaro

PER CERNOBIL DENUNCIATO GROMIKO

ISCHIA (Napoli) — Andrei Gromiko e l'Urss potrebbero avere noie giudiziarie in Italia per la nube radioattiva. Una coltivatrice diretta di Ischia, Maria Di Meglio, assistita dall'avvocato Armando Cappello, ha citato in giudizio il presidente dell'Urss, Andrei Gromiko, per il risarcimento dei danni provocati al suo fondo dalle esalazioni di radioattività causate dall'incidente nella centrale di Cernobil.

Il legale, citando l'articolo 2050 sulla responsabilità civile — «Chiunque cagiona danni ad altri nello svolgimento di un'attività pericolosa per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati è tenuto al risarcimento se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno» — ha chiesto il risarcimento di un milione e centomila lire per il danneggiamento delle varie specie di verdura coltivate sul fondo.

L'avvocato Cappello ha citato Gromiko a comparire davanti al pretore di Ischia nell'udienza del 22 ottobre prossimo, naturalmente assistito dal proprio legale.

ROMA, TASSISTA AGGREDITO GLI SPARANO, E' IN COMA

ROMA — Un tassista è stato ridotto in fin di vita ieri sera a colpi di pistola da due rapinatori che lo hanno abbandonato gravemente ferito in via Aventino dopo averlo rapinato dell'autovettura e, sembra, del portafogli con l'incasso della giornata. Successivamente il taxi è stato ritrovato dalla polizia nei pressi della stazione Ostiense da dove è iniziata una drammatica caccia all'uomo per la cattura dei malviventi riusciti fino a questo momento a far perdere le loro tracce. La vittima del sanguinoso episodio, Giuseppe Pratalocchi, di 62 anni, abitante in via Colomba 32 raggiunto dai colpi di pistola all'addome è stato sottoposto ad intervento chirurgico all'ospedale di San Giovanni ma le sue condizioni appaiono disperate.

La polizia ha potuto accertare che il Pratalocchi aveva preso a bordo del suo taxi i due giovani (dell'apparente età di 20-25 anni, dall'aspetto distinto) alla stazione Termini per condurli in via Aventino. E' stato qui, a conclusione della corsa che i due hanno rivelato le loro vere intenzioni spianando le armi contro il tassista per rapinarlo.

L'anziano autista ha reagito e i banditi gli hanno sparato alcuni colpi allo stomaco. Poi, scaricato dalla vettura il corpo del ferito, si sono messi al volante per allontanarsi rapidamente dalla zona, mentre sul posto accorrevano alcuni passanti richiamati dal rumore degli spari.

Mentre si provvedeva a soccorrere il tassista ferito, dalla centrale operativa della questura subito avvertita, venivano mobilitate tutte le pattuglie in servizio nella zona. Poco dopo gli agenti ritrovavano il taxi abbandonato nei pressi della stazione Ostiense e raccoglievano testimonianze secondo cui i rapinatori in fuga si erano diretti verso la fermata del metro o al binari della Roma-Ostia. Per bloccare eventuali possibilità di fuga in treno i convogli delle due linee venivano bloccati e perquisiti ma senza esito.

● BRINDISI — Tre ordini di cattura per associazione per delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico di stupefacenti sono stati emessi dal sostituto procuratore della Repubblica di Brindisi Matteo Sansone nell'ambito dell'inchiesta sulla criminalità organizzata a Brindisi. I provvedimenti sono stati notificati nel carcere brindisino ai detenuti Antonio Del Giudice di 32 anni e Giuseppe Raffaele Brandi di 31, entrambi di Brindisi. Antonio Antonica, di 38 anni, è stato invece arrestato dai carabinieri ieri pomeriggio nella sua abitazione a Mesagne.

L'inchiesta, avviata dopo il duplice omicidio di Luigi Carbone e Teodoro Cionfoli, due giovani trafficanti di stupefacenti trovati carbonizzati il 13 gennaio scorso in un'automobile nelle campagne di Cellino San Marco (Brindisi), aveva portato il 13 aprile all'emissione di altri quattro ordini di cattura e a 72 perquisizioni domiciliari a Mesagne. Il personaggio di maggior spicco dell'organizzazione è Giuseppe Rogoli, di 48 anni, detenuto nel penitenziario di Porto Azzurro (Livorno), condannato all'ergastolo per l'omicidio di un tabaccaio di Oliveinazzo, compiuto durante una rapina.

AFFARI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!

Una scelta tra migliaia di selezionatissimi

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

Persiani, Indiani, Turchi, Pakistani, Russi, Cinesi
di nuova, vecchia e antica lavorazione

A PREZZI SENZA PARAGONE

Anche con pagamento dilazionato sino a 12 mesi, senza cambiali né interessi.

C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via Lagrange 10 Tel. (011) 510005 — orario 9.30-12.30 15.30-19.30

MILANO v.le Tunisia ang. via Settala Tel. (02) 2716003

YAMADA
INCREDIBILE
costa poco!

E' nato finalmente un sistema nuovo e definitivo per riacquistare una chioma perfetta con le stesse caratteristiche dei capelli naturali.
Bloccaggio definitivo del capello con un metodo veloce e sicuro.
Resistenza superiore a quella del capello naturale.
Resistenza al calore di 200°C.
Costa meno di quello che pensi.

La visita è GRATIS! Telefona subito per il tuo appuntamento
tel. 011/769.844 C. Francia 104

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CABALEGNO 839.8444 libero. Prezzo affare 3 camere livello cucinino bagno terrazzo ascensore cantina box.

CABALEGNO 839 8444 libero via Passalacqua in casa di 30 anni, 2 camere livello cucinino bagno terrazzo cantina.

CABALEGNO 839 0444 libero borgo Vittoria recente ampio cortile livello cucinino bagno terrazzo ascensore.

CABALEGNO 839 8444 libero Moncalieri Garegnani 3 camere cucina bagno terrazzo cantina box autom. 83 milioni.

CABASTANDAR 540 344 libero via Massena signorile 2 salon 3 camere cucina 2 servizi ottimo d'interni vendo aprile 87.

CABASTANDAR 591.1766 libero corso Umberto ottimo 2 camere livello bagno casa 65 restauro antisismi agibile aprile 87.

CABASTANDAR 547 866 libero v. Puccini ottimo, ingresso 2 camere cucina bagno. Minima contanti, mutuo, dilazioni.

CABASTANDAR 546 344 libero c. Palermo ottimo 3 camere livello bagno terrazzo mansarda L. 52 milioni autogen 30%.

CABASTANDAR 547 866 libero Nizza panoramico salone 3 camere cucina bagno terrazzo posto auto ancheno 30% a mutuo.

CABCHE Vico libero 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina L. 42 milioni. Affare. Cam 050.1525.

CABETTA a Pavarolo libera da ristrutturare con mq 200 terreno L. 35 milioni trattabili. Sohm 487.141.

CABETTA libera indipendente zona Parella ampia cucina camera bagno terrazzetta. Casamercatodue 752 666.

CENISIA libero via Cenisia ingresso 2 camere cucina abitabile servizi 2 soffitte L. 64 milioni. Grimaldi 506.464.

CENTRO CESSIONI tel. 566 734 libero Piazza Ingresso 2 camere livello cucina abitabile cantina box.

CENTRO libero piazza Savoia ingresso camera cameretta cucina servizi L. 37 milioni immobiliari Associati 715.548.

CENTRO via Alfieri libero su 2 livelli signorile salotto camera cucina servizi L. 80 milioni. Grimaldi 506.464.

CENTRO via Principe Tommaso in palazzo ristrutturato liberi alloggi 3-4 camere salone ingressi mansarda dilazioni garanzia. Amabile immobiliare 562.306 - 506.202.

COLLEGNO adiacente corso Francia in elegante palazzina in costruzione prenotasi alloggi con agevolazioni, mutui, tel. 2% Telefonare 600.016.

COLLEGNO libero centrale ampio cortile livello cucinino servizi dilazioni permute Euro 253.4307.

COLLINA Torino libera villa su due piani sala 3 camere cucina 3 bagni taverna ampio terreno. Telefonare 887.834.

COMFAI

libero via Cristoforo Colombo adiacente camere cucina bagno ripostiglio. Vetrate box. Tel. 548.122.

CONSULEDILE A. 533.372 corso Ferrucci 108, grattacieli, spaziosissimi luminosi, 3 camere cucina doppi servizi L. 97 milioni 500 mila, salone 2 camere cucina doppi servizi tel L. 124 milioni 300 mila. Visita preventiva sul posto.

CONSULEDILE 533.372 via Tripoli (piazza S. Rita) stabile recente: 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.

CONTI 817 290 adiacente corso Trapani recente 3 camere livello cucinino servizi L. 68 milioni trattabili.

CONTI 817 290 corso Francia piano alto soggiorno 2 camere livello cucinino servizi L. 110 milioni, dilazionabili.

CORSO 817 290 S. Rita prestigiosa recente salone 3 camere cucina doppi servizi L. 230 milioni meno mutuo.

CORSO Brunelleschi signorile libero salone 3 camere livello cucinino 2 servizi immediato Associati 715 548.

CORSO Peschiera libero signorile soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi. Immobiliari Associati 715.548.

CORSO Vittorio adiacente libero 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo autorimessa box. Sohm 447.12.38.

CORSO Peschiera libero splendido 3 camere cucina servizi box L. 150 milioni dilazionabili. Studio RO 535.211.

CORSO S. Maurizio presso Palazzo Nuovo vendesi piano alto mini-appalto ampio terrazzo libero subito. Telefonare ore ufficio 530.127.

CORSO Toscana libero splendido soggiorno 2 camere cucina ben servita casa del '74. Casamercatodue 748 293.

CORSO Vittorio signorile libero ampio ingresso 3 grandi camere cucina 2 servizi mq 210 tav. trim. telefono 518 283.

CRIMEA casa d'epoca soggiorno signorile 3° piano mq 250-3 livelli auto vuole L. 340 milioni. Aurea 598.827 - 597.174.

CROCETTA via Cibrario libero recente sole 3 camere cucina bagno ristrutturato ascensore prezzo adeguato. Tel. 687.834.

DRUENTO alloggio in villa plurifamiliare libero recente 3 camere cucina bagno parcheggio. Box 2 posti. tel. 532.402.

EDILCASE tel. 348.154 Venaria S. Rita via B. Alfieri 84 libero recente piano alto soggiorno con cucinotto 2 camere bagno L. 105 milioni compreso mutuo - Sanpedile.

ESIM libero corso Duca signorile monolocale con servizi angolo cottura dilazioni. Tel 512.012.

ESIM libero corso Peschiera signorile ampio 2 camere livello cucinino bagno dilazioni Tel 512.012.

ESIM libero corso Unione Sovietica ultimo attico 2 camere cucina bagno rifiniture Tel 512.012.

ESIM libero corso Brunelleschi piano alto nuova da ingresso salone 3 camere cucina abitabili box. Tel. 512.012.

ESIM libero B. Rita ampio 2 camere livello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Donato più Cibrario ampio panoramico salone piano 2 camere cucina servizi permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero B. Rita corso Ottaviano piano alto ampio 2 camere cucina servizi ristrutturato permuta. Tel 512.012.

ESIM libero S. Donato ultima zona soggiorno camere livello cucinino servizi abitabile. Tel. 512.012.

ESIM occupato S. Rita più piazza panoramico ampio camere livello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.

G.E.A. vende libero via Giacosa salone 3 camere cucina doppi servizi Tel 515.939.

GRIMALDI TORINO tel. 505.917 palazzina indipendente presso Tesoriera piano terra 3 camere cucina piano primo salone 3 camere cucina giardino post. auto.

GRIMALDI TORINO tel. 505.917 libero in corso Sommeiller ampio panoramico luminoso salone 4 camere ottimi cucina bilivelli doppi servizi L. 198 milioni.

GRIMALDI TORINO tel. 505.917 adiacenze corso Raffaello libero 2 camere cucina servizi L. 36 milioni dilazionabili.

GRIMALDI TORINO tel. 505.917 adiacenze piazza Carducci libero piano alto camera livello angolo cottura servizi.

GRIMALDI TORINO tel. 505.917 libero in Barriera di Milano piano alto ampio 3 camere cucina servizi L. 83 milioni.

GRIGLIASCO libero signorile soggiorno camere cucina servizi indipendente di mq 60 L. 115 milioni. Esposizione 504.253.

GRIGLIASCO via Giampaolo 1-2 camere cucina bagno cantina da L. 77 milioni. C.R. L'Immobiliare 329.0437.

IL PORTICO 835.544 via Peacetta libero grande ingresso camere livello cucinino ampio bagno veranda L. 48 milioni.

IL PORTICO 835.544 S. Rita libera ben tenuta ingresso camera cucina bagno L. 36 milioni mutuo dilazioni.

IL PORTICO 835.544 Cit Turin libero ottima signorile ingresso saloncino 2 camere livello cucinino bilivelli.

IMPRESA vende villa a schiera in costruzione Belmonte salone cucina 2 camere bilivelli mansarda taverna cantina box ha 2% mutui al massimo permute. Tel. 620.560.

IMPRESA vende alloggi in costruzione in palazzina Belmonte centro salone cucina 1-2 camere servizi giardino riscaldamento autonomo ha 2% mutui. Si intermedia permute. Tel. 620.560.

IN Rebaudengo vende appartamento ingresso in palazzina mq 400. Investe giardino-e box doppio. Grimaldi 597.049.

IPI 511.382, Barriera di Milano possibilità: 1-2 camere livello cucinino bagno. Agevolazioni e mutuo 60%.

IPI 511.382, corso Siracusa 92: 1-2 camere, livello, cucinino, bagno. Possibilità 50% mutuo. Passaggio sul posto ore 16-19.

IPI 511.382, Crocetta stesso stabile, ingresso 2 camere cucina bagno. Possibilità mutuo 40%.

IPI 511.382, Nuova San Paolo splendido, ingresso 3 camere livello cucinino bagno notevolissimi. Possibilità mutuo.

IPI 511.382, Santa Rita libero ingresso 2 camere cucina bagno, Possibilità mutuo e agevolazioni.

IPI 511.382, strada del Fortino piano alto, ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Possibilità mutuo.

IPI 511.382, Vanchiglia stabile signorile: 1-2-3 camere cucina bagno. Possibilità 50% mutuo. Orario visite 15-19.

IPI 511.382, via Accademia Albertina 31 ottimi occasionali di mansarda appartamento ingressi anche liberi. Mutuo 50%. Visite sul posto ore 17-19.

IPI 511.382, via Vigliani stesso stabile spaziose e luminose: 1-2-3 camere livello cucinino. Possibilità 50% mutuo. Visite sul posto ore 16-18.

LARGO Giachino - signorile palazzo con riscaldamento centrale 2 camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni, ingresso 3 camere cucina bagno L. 62 milioni; negozi liberi 2-3 posti da L. 28 milioni, laboratorio artigianale nuovo L. 45 milioni, disponibili box liberi da L. 20 milioni, vendita appartamenti da nuovi assegnati e affidati. Fiduciaria Immobiliare 551.6056.

LIBERO A Pavia (via Carena) recente camera livello cucinino bagno ristorante Casamercatodue 748 293.

LIBERO A piazza Statuto camera cucina bagno come nuovo L. 13 milioni e mutuo. FC Immobili 480.789 - 485 972 - 472.458.

LIBERO A piazza Rebaudengo soggiorno 3 camere cucinetta bagno posto auto L. 39 milioni mutuo. FC Immobili 485 972.

LIBERO A grossi prezzi piazza Statuto recentissimi salone 2 camere cucina bilivelli doppio ingresso. Casamercatodue 748 293.

LIBERO A via Vanzina (Barriera Milano) camera cucina servizi L. 5 milioni più 250 mila mensili. FC Immobili 480 789.

LIBERO adiacenze Statuto 3° piano ingresso 2 camere cucina servizi L. 43 milioni trattabili. Grimaldi 506.464.

LIBERO ampio vendesi 3 camere livello servizi zona Piazza Statuto palazzo recente. Tel 011 507 516.

LIBERO Barriera Milano 2 camere livello cucinino, grossa casa camera livello. Casamercatodue 500 202 - 595.242.

LIBERO Barriera Milano 2 camere livello cucinino grossa casa camera livello. Casamercatodue 500 202 - 595.242.

LIBERO bellissimo recente soggio 120 mq grande terrazzo box zona Tesoriera. Tel 587.014 - 537.046.

LIBERO Collegno recente signorile soggiorno camera cucina bagno veranda box 62 milioni Risparmiocasa 521.4155.

LIBERO corso Sebastopoli 60 mq ingresso, cucinino, livello, camera, salone, servizi, balconi, cantina, 5° piano, no ascensore, investo a nuovo L. 35 milioni dilazionabili. Telefonare 472.101.

LIBERO corso Francia signorile recente camera cucina servizi piano rialzato vendo Cavino tel. 749 2683.

LIBERO mansarda via Crevacuore 2 vani parte ristrutturati bagno terrazzo, L. 18 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

LIBERO recentissimo, ristrutturato ampio camera soggiorno cucinetta servizi L. 37 milioni 200 mila. Tel. 535.211.

LIBERO residenza prestigiosa ampi giardini, corso Trapani 10 salone/cina 2 camere cucina servizi di pregio più conveniente di tutta la zona, L. 57 milioni contanti più mutuo. Telefonare 557.6956.

LIBERO S. Rita via Balbo ingresso 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 79 milioni dilazioni. Sohm 447.12.38.

LIBERO S. Rita vendesi alloggio ristrutturato 3 locali soffitta all'americana angolo cottura bagno riscaldamento particolare L. 48 milioni. Tel. 585.873.

LIBERO via Foligno ingresso camera 3 nella cucinino servizi termo. centrale 2 gole ampie dilazioni. Tel. 447.48.44.

LIBERO via Frejus ingresso 2 camere angolo cucinino servizi termo centrale L. 43 milioni dilazioni. Tel. 447.48.44.

LINGOTTO (via Genova) libero signorile camera livello cucinino bagno terrazzo recentissimo verdissi. Tel. 530.183.

LIQUIDIAMO via Postula 3° piano 2 camere cucina bagno occupano L. 30 milioni. Lux Case. Tel. 648.476.

MADONNA del Pilone via Tenello libero ingresso 4 camere cucina servizi, L. 140 milioni. Grimaldi 506.464.

MIRAFIORI corso Traiano soggiorno 2 camere cucinetta bagno L. 57 milioni mutuo dilazioni. Risparmiocasa 521.4155.

MIRAFIORI libero 2 camere livello cucinino, stessa casa camera livello. Casamercatodue 500 202 - 595.242.

MONCALIERI piccolissimo recente appartamento, salone 2 camere cucina doppi servizi, L. 100 milioni. Grimaldi 506.464.

MONOLOCALE adiacente corso Agnelli (via Cumiana) libero con bagno uso giardino, L. 17 milioni. Tel. 630.163.

PALAZZINA adiacente Tesoriera indipendente piano terra 3 camere cucina piano 1° salone grande 2 camere cucina giardino posti auto. Grimaldi 506.017.

PARELLA libero 2 camere livello cucinino. Stesso casa camera livello. Casamercatodue 500 202 595.242.

PARELLA libero via Servais recente signorile salone 2 camere cucina ristrutturato Casamercatodue 748 293.

PARELLA libero 2 camere livello cucinino. Stesso casa camera livello Casamercatodue 500 202 - 595.242.

PIANEZZA

in recente complesso residenziale salone 3 camere cucina ristrutturi box giardino L. 140 milioni. Grimaldi 506.017.

PIANEZZA libero in villa quadrifamiliare ultimo salone 2 camere cucina ristrutturi box. Dilazioni. Euro 058.5480.

PIAZZA Emanuele via Chambery libero signorile 2 camere livello cucinino, L. 65 milioni trattabili. Tel. 487.741.

PIAZZA Statuto libero camera cucina bagno terrazzo accessorio L. 32 milioni dilazionabili. Casamercatodue 752.688.

PINO Torinese via Silentium nuova costruzione doppiona accessoriata soggiorno cucina 3 camere livemetà box 3 servizi giardino. Telefonare 839.952.

PINO Torinese signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino L. 188 milioni. Medim 839.7473.

PIOSSASCO libero signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi più mansarda collegata scala interna L. 125 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

POZZO Strada via Settevecchie libero recente sole 3 camere cucina servizi terreno ascensore geminato. Sohm 445.460.

PREGOLLINA libero recentissimo sole 5 camere cucina doppi servizi box giardino condominiale. Telefonare 887.834.

PREGOLLINA

via Mariti Libetti 33 bis, appartamento mq 255 di: salone, 4 camere, cucina, bi-servizi, L. 255 milioni compreso mutuo «Sanpedile».

(continua)

ALFA 75 TURBO BENZINA. IL NUOVO PRIMATO DELLA GAMMA 75.

Un'Alfa non poteva avere un turbo qualunque. E il turbo Alfa ha dovuto superare esami difficilissimi. In condizioni estreme: lirio trovare il massimo della potenza, il massimo dell'affidabilità.

Alfa 75 1.8 Turbo è la prima Alfa Romeo a benzina con motore Turbo. Una fusione perfetta tra le caratteristiche di affidabilità e di sicurezza Alfa e le grandi potenze del Turbo.

Il Turbo della 3ª generazione. Il Turbo con il raffreddamento ad acqua che risolve finalmente i problemi di alterazione del lubrificante (cracking) nel turbocompressore, caratteristici di tutti i sovralimentati. Il Turbo che, grazie alla tecnologia motoristica Alfa Romeo, esprime tutta la sua potenza senza quel fastidioso scatto, tipico dei motori turbocompressi. Il Turbo che assicura un'eccezionale erogazione di coppia massima fin dai più bassi regimi (23 Kgm a 2600 giri). Il Turbo con una grande regolarità di funzionamento, una grande fluidità di marcia anche a bassa velocità. Il Turbo Intercooler della 3ª generazione.

Oltre 210 Km all'ora. Un motore sovralimentato di straordinaria efficienza. Sensori integrati al sistema di regolazione elettronica di fase hanno ridotto i consumi e ottimizzato il rendimento a tutti i regimi. 5 marce reali con la 5ª di potenza, una velocità superiore ai 210 Km/h a 5800 giri/min. 155 CV per raggiungere il chilometro da fermo in 28,6 sec. con un'accelerazione da 0 a 100 Km/h in 7,6 sec.

La sicurezza attiva. Alfa 75 Turbo è progettata per potenze elevatissime. Ed è progettata tenendo in massimo considerazione la sicurezza attiva: la frenata, la tenuta di strada, la guida assolutamente sicura. Una sicurezza che nasce da esami accuratissimi al banco, su strada, curva e controcurva, anche su sterrati e su pista. Dal sistema transaxle, per una perfetta distribuzione dei pesi sui due assi, al differenziale autobloccante, per una tenuta di strada perfetta e per superare pendenze anche con fondo ghiacciato. Dalle barre antirollio ai freni sovradimensionati, autoventilanti. Studiata in ogni particolare, Alfa 75 Turbo è sicurezza attiva. Tanti studi, tante ricerche, tante prove. Ma oggi finalmente il turbo si merita un'Alfa.

Alfa Romeo

ALFA 75. PREPARATA PER VINCERE.

FINALMENTE IL TURBO SI MERITA UN'ALFA

Con l'allargamento del «club dei Cinque»

ITALIANI SODDISFATTI A TOKYO CRAXI: «UNA VITTORIA REALE»

TOKYO — E' nato un nuovo «club», questa volta a sette, comprendente Italia e Canada, per la concertazione nell'ambito dei summit economici delle economie mondiali.

Il nuovo club avrà competenze anche monetarie. Il «direttorio» a cinque resta in piedi e nessuno avrebbe potuto ottenere il contrario, ma con responsabilità e competenze ben definite e ristrette al mandato ottenuto nel 1982 a Versailles e con l'obbligo di includere Roma e Ottawa quando vengono prese decisioni per pilotare o migliorare il sistema monetario internazionale.

Con questo compromesso, definito da Craxi «una vittoria reale», i sette hanno posto fine a Tokyo ad una dura polemica scoppiata nelle prime ore del vertice tra Craxi e Mulroney da un lato e Reagan e Kohl dall'altro, con Mitterrand, Nakasone e la Thatcher a fare da mediatori.

Tutto è nato quando Italia e Canada hanno visto improvvisamente svanire nel nulla le promesse di inserimento nel club dei cinque che avevano ricevuto anche nell'immediata vigilia. La polemica ha rischiato per 24 ore di congelare il vertice. Sulla soluzione adottata anche il ministro Goria ha espresso la sua soddisfazione parlando di «buon risultato». Identiche sono state le valutazioni espresse da Lamberto Dini, direttore generale della Banca d'Italia.

La storia di questo «giallo» va raccontata ora per ora a testimonianza della «battaglia» (in questi termini si sono espressi quelli che vi hanno assistito) condotta da Craxi, Andreotti e Goria in un susseguirsi di colpi di scena, irrigidimenti improvvisi, spiragli, alluri, complici silenzi.

Quando Craxi si è accorto che i suoi partners non intendevano mantenere le promesse sull'inserimento di Italia e Canada nel direttorio monetario, ha posto subito una «pregiudiziale». Ha perfino minacciato di non partecipare alle discussioni economiche se prima non si risolveva il caso provocato da un «piano» americano che in pratica aumentava i poteri del club dei cinque rispondendo un secco «no» ai due alleati.

Sono stati momenti di estrema tensione. La discussione si è fatta serrata e dura spostandosi anche sul piano politico. La prospettiva di restar tagliati fuori o di fare semplicemente da comparsa quale veniva prospettata all'Italia nelle grandi decisioni sulle politiche economiche e monetarie mondiali, ha spinto Craxi ad alzare la voce, a parlare di «contraddizioni incomprensibili», a zittire addirittura l'olandese Lubbers e il presidente della commissione Ces Delors, quando la commissione di Bruxelles se ne è uscita anch'essa con la richiesta di entrare nel direttorio monetario, all'ultimo minuto e con un testo palesemente «copiato» da quello italiano.

I retroscena del braccio di ferro che ha minacciato di mettere in crisi il summit

«Una proposta singolare», questo l'eufemismo usato da palazzo Chigi «che ci ha amareggiato perché ha avuto un effetto dilatorio intralciando la nostra battaglia».

Dopo lo scontro Craxi-Lubbers, i sette hanno misurato l'ampiezza dei rischi cui si trovavano di fronte e l'insostenibilità di una posizione pilotata non solo da Baker ma anche da altri ministri finanziari, che tagliava ancora una volta fuori Italia e Canada dalle grandi decisioni monetarie.

La vicenda ha avuto uno sbocco dopo un nuovo incontro Reagan-Craxi. Il capo della Casa Bianca ha deciso allora di riconfermare il suo appoggio alle aspettative italiane chiamando il suo segretario al Tesoro e imponendogli quasi di trovare un accordo con Craxi, Andreotti e Goria, in quel momento insieme anche dai canadesi. Confrontati i punti rispettivamente irrinunciabili, americani, tedeschi e italiani hanno allora elaborato un testo che costituirà parte integrante del documento economico conclusivo del vertice e che accoglie le tesi italiane di coparteciapazione alle grandi deliberazioni monetarie ma non priva il gruppo dei cinque di tutto il suo potere: tutto dipende infatti dalla reale volontà di applicare concretamente e puntualmente l'accordo.

Al sette e al comitato dei ministri economici e finanziari che nascerà domani resteranno comunque affidati compiti reali di concertazione economica e monetaria e di sorveglianza. Secondo i portavoce italiani, non ci sarà un'azione nel settore monetario cui non parteciperà l'Italia.

Non si ripeterà più, per capirsi, un altro blitz come quello portato a termine dai cinque all'Hotel Plaza di New York nel settembre scorso che decise a sorpresa il calo del dollaro.

Indiscrezioni (senza conferma) del Pentagono

RAID CONTRO LA LIBIA STAVOLTA CON I CRUISE?

WASHINGTON — Secondo quanto affermato ieri sera dalla rete televisiva americana «Cbs», gli Stati Uniti stanno esaminando l'eventualità di un nuovo attacco contro la Libia nel corso del quale verrebbero impiegati missili «Cruise» invece di aerei. Sempre secondo la rete televisiva, la marina americana ha ricevuto ordine di inviare nuove unità dotate di missili «Cruise» in Mediterraneo; tra queste unità vi sarebbe il sottomarino «Atlanta», che ha urtato sabato scorso il fondo dello Stretto di Gibilterra, precisa la «Cbs» che cita «fonti informate» non identificate.

Nessuna decisione è stata presa in merito ad un'altra operazione militare contro la Libia, ma alcuni membri del governo americano, tra i quali il segretario di Stato Shultz, vi sarebbero favorevoli mentre il segretario alla Difesa, Weinberger, sarebbe «molto poco disposto» ad una tale eventualità.

Il Pentagono si è rifiutato di far commenti sottolineando che non rende mai noti i suoi piani di combattimento o la posizione delle sue forze. Alcuni responsabili del dipartimento della difesa, che hanno chiesto di rimanere anonimi, hanno affermato di non essere al corrente di un ordine di rafforzamento della flotta americana nel Mediterraneo dove si trovano già le portaerei Coral Sea, America e Enterprise. Secondo una fonte, lo stato maggiore congiunto «studia sempre differenti opzioni nell'eventualità di un ordine di nuovo attacco contro la Libia».

Eccezionale rinvenimento: era carta da pacchi

DRAMMA ELISABETTIANO SCOPERTO NEL CASTELLO

LONDRA — *Il canovaccio di un dramma del tempo di Shakespeare, probabilmente l'unico conservato fino ai giorni nostri, è stato trovato nell'archivio di un castello inglese dove giaceva dimenticato da secoli. Racconta le gesta di un nobile decadente del rinascimento italiano, Alessandro il Moro, ultimo dei Medici di Firenze. Gli esperti lo hanno attribuito a John Webster, il rivale di Shakespeare autore della «Duchessa di Amalfi». Il manoscritto sarà messo all'asta a Londra il 29 giugno. Con il ricavato la proprietaria spera di salvare un favoloso giardino settecentesco per il quale sono finiti i fondi.*

La scoperta è stata annunciata dalla marchesa di Lothian, castellana di Melbourne Hall nel Derbyshire. Il prezioso manoscritto entrò negli archivi del castello nel 1630, sotto forma di carta da pacchi. Sir John Coke, segretario di Stato di Re carlo I, se ne era servito infatti per avvolgere alcuni incartamenti inviati al signore di Melbourne Hall. La carta era allora un prodotto raro e costoso, e per risparmiare il segretario di Stato si era servito dei vecchi manoscritti.

I documenti inviati da sir John Coke erano ancora avvolti nel manoscritto nel 1880, quando venne fatto un inventario degli archivi di Melbourne. Finirono in una scatola sotto la voce «varie» e vi sono rimasti fino alla recente scoperta. In tre pagine, l'autore elisabettiano ha tracciato il canovaccio su cui avrebbe poi lavorato per la stesura del dramma, che è andato perduto.

Centrale nucleare inglese chiusa dopo un incendio

MORECAMBE — Un incendio sviluppatosi in un trasformatore elettrico ha costretto i tecnici a chiudere un impianto nucleare nell'Inghilterra nord-orientale. Non si registrano fughe di radioattività né danni alle persone. L'incendio, del resto, è stato domato prontamente e gli operai della centrale di Heysham non sono stati nemmeno evacuati. Il fuoco si è sviluppato in una struttura che ospita normali generatori elettrici, posta a circa 50 metri dai due reattori dell'impianto.

Colombia: massimo allarme per il Nevado del Ruiz

BOGOTA' — Il pericolo che dalle pendici del vulcano colombiano Nevado del Ruiz si stacchi una frana di neve, fango e pietre, simile a quella che nel novembre scorso provocò la morte di 22 mila persone, ha spinto le autorità ad imporre il massimo allarme alle migliaia di abitanti del territorio circostante. Il comitato di emergenza ha reso noto che si sono prodotti nuovi leggeri movimenti sismici e che si sono riscontrate condizioni uguali a quelle che precedettero la tragedia dell' anno scorso.

Il socialista Defferre in coma a Marsiglia

PARIGI — L'esponente socialista francese, Gaston Defferre, sindaco di Marsiglia, è in coma. Questa mattina alle 5.30 è stato ricoverato in ospedale, a Marsiglia, per un trauma cranico dovuto a una caduta provocata, si pensa, da una sincope. Ha 75 anni. Le sue condizioni sono giudicate «molto critiche».

La notte scorsa il «vecchio leone» del Ps aveva subito una cocente disfatta in una lotta politica che aveva come posta in gioco il controllo della potente federazione socialista di Marsiglia, che era stata per anni il suo «feudo».

Il messaggio di Gorbaciov al nuovo leader afghano

MOSCA — Il segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, ha inviato ieri un messaggio di «cordiali congratulazioni» a Najibullah per la sua elezione a segretario generale del partito democratico del popolo afghano. Il leader del Cremlino definisce Najibullah «un lottatore deciso in favore degli interessi del popolo afghano» e un «partecipante attivo nella realizzazione della politica estera e interna dell'Afghanistan».

Anatoly Sciaranski diventerà presto padre

WASHINGTON — Anatoly Sciaranski dovrebbe diventare presto padre: sua moglie Avital è incinta e i medici le hanno per questo consigliato di non seguire il marito in un imminente viaggio negli Stati Uniti. Lo ha reso noto Howard Rubenstein, che in Usa cura gli interessi del dissidente sovietico. Liberato a febbraio dalle autorità dell'Urss dopo nove anni di reclusione Sciaranski si è stabilito con la moglie a Gerusalemme. Negli Usa il 13 maggio incontrerà il presidente Reagan.

Lisbona, nello scontro 17 i morti tra le lamiere

LISBONA — Continua ad aumentare il bilancio delle vittime della sciagura ferroviaria verificatasi ieri pomeriggio in una stazione suburbana di Lisbona, dove un treno espresso è venuto a collisione con un convoglio di pendolari. I morti finora accertati sono 17, ma questo numero non è stato confermato ufficialmente. Sono oltre 80 i feriti trasportati nei vari ospedali della capitale.

Nuovi esperimenti scientifici

RDT: OSSIGENO CONTRO IL CANCRO

DRESDA — Aiutò Mosca a procurarsi l'atomica; sopravvisse alle purghe staliniane e tornò a casa. Trasformò un palazzo in riva all'Elba nell'unico «serbatoio di cervelli» a proprietà privata della Germania Est. Oggi lo scienziato-inventore Manfred von Ardenne dà lavoro a 500 esperti che ricercano in vari settori: dalle terapie anticancro alla fisica industriale. Ha 79 anni. A 19 fu tra i pionieri della televisione. Forse, oggi, una tra le più fertili menti del Paese. Evita fin che può il titolo di barone, che gli spetta per nascita.

Il centro cerca terapie antivecchiaia e anti-cancro. Imprese non facile. Con un sorriso dice: «*Il mio centro fu trasportato qui intatto con due treni interi, nel 1955, dal centro sovietico di ricerche atomiche a Sukhumi. E' tutto mia proprietà privata. Là avevamo il panorama del Mar Nero, e tornando qui volevo qualcosa di simile*». Passeggia per il terrazzo inondato di sole sulla villa di stile barocco e non si stanca di guardare l'Elba. Quarant'anni fa venne portato all'Est alle rovine della Germania nazista, per un progetto decennale destinato a aiutare lo sviluppo della bomba atomica sovietica. Rifiuta di avere cercato la carriera con un metodo che accresce la resistenza del corpo umano al cancro. La cura a base di ossigeno, con un insieme di pastiglie, lo soddisfa pienamente: «*Mediante il livello di ossigeno nel corpo, se ne accresce la naturale resistenza al cancro. La nostra cura aiuta a combattere la precoce incidenza di cellule cancerose, prima che un tumore possa formarsi. Trattare su mille soldati è più facile che su un milione o più*». Allo sviluppo del metodo von Ardenne si applica da oltre 20 anni: «*Un trattamento annuale di due ore quotidiane per inalare ossigeno aumenta la capacità del corpo di distruggere le cellule cancerose che di tanto in tanto si formano in tutti i corpi umani. Le ordinarie terapie usano raggi, prodotti chimici, chirurgia, e riducono la resistenza ai tumori secondari*».

Gli studi di uno scienziato nucleare durano da circa vent'anni

Nei test avviati dal 1974 e controllati dopo 5 anni, l'8 per cento dei malati di cancro sottoposti alla ossigenoterapia erano morti, rispetto al 28 per cento di un altro gruppo, non curato così. E i tumori secondari, dal 30 erano scesi al 18 per cento.

Il ricambio al vertice non è più rinviabile

LOTTA PER IL POTERE IN VIETNAM

Il Congresso dovrà scegliere i nuovi leader

HANOI — A sei mesi dal sesto congresso del partito, il Vietnam entra in una fase di attesa ed incertezza, mentre i dirigenti continuano a riunirsi per cercare accordi sui nuovi orientamenti e per regolare il problema dei nuovi dirigenti, successori dei «leader storici». Circondati dal massimo riserbo, i lavori dell'ufficio politico e della segreteria del partito, riuniti senza posa da marzo, sembrano occuparsi di tre principali problemi: preparazione del congresso; decisioni economiche per uscire dalla crisi; ormai inevitabili mutamenti di persone. Dopo i problemi economici e il relativo «progetto di risoluzione», la priorità sembra data a elaborare documenti per la preparazione del congresso.

L'ufficio politico sembra trovi difficile accordarsi sulla scelta di una linea chiara. Alcune fonti ritengono che la divisioni in seno alla direzione del partito siano aggravate dal concreto vuoto di potere degli scorsi mesi alla testa del Paese.

Il numero uno del partito, Le Duan, 76 anni, gravemente malato, ha dovuto trascorrere due mesi dell'86 nell'Urss: sarebbe molto indebolito. Il primo ministro, Pham Van Dong, che ha festeggiato in marzo 80 anni, avrebbe già espresso almeno due volte il desiderio di dimettersi. Il presidente, Truong Chinh, 79 anni, malato, da mesi settimane ha diradato le apparizioni in pubblico. Voci inverificabili, però spesso diffuse da alti esponenti vietnamiti, prevedono «*mutamenti importanti*» alla testa del partito e del governo nei prossimi mesi.

Negli ambienti diplomatici dei Paesi dell'Est soprattutto, si parla di una vera «*lotta per il potere*» nell'ufficio politico. Qualche settimana fa se ne è avuto un sintomo con la pubblicazione su una rivista di una poesia dedicata a le Duc Tho, numero due e responsabile dell'organizzazione del partito: dileggia «*i vecchi dirigenti assetati di potere, che si abbarbicano agli onori*». Testimonia la crescente impazienza dei giovani davanti alla lentezza dei mutamenti. E conferma la pressione della base, a favore del rinnovamento dei quadri fino al massimo livello.

La pressione inoltre pare abbia scatenato una lotta per il potere a livello regionale e locale, dove è in corso una «*gran campagna di critica e autocritica*». I dirigenti affermano che comporterà mutamenti di persone. A proposito la direzione del partito è dovuta intervenire di morbo per ricordare: «*Questa campagna va svolta con serietà, evitando i regolamenti di conti*».

A fronte della situazione confusa, dove i vincitori sembrano ancora incerti, quasi tutta la classe politica e amministrativa si è messa in posizione di attesa. Pensando che tale situazione continui fino al congresso, unanimi i diplomatici a Hanoi si lamentano: «*Ogni decisione importante, ogni iniziativa è sospesa ovunque e a tutti i livelli*».

Escalation dei casi di sadismo nel Paese un tempo considerato «più civile»

LA VIOLENZA VERSO GLI ANIMALI ORA DILAGA ANCHE IN GRAN BRETAGNA

LONDRA — La crudeltà sugli animali dilaga, e la Gran Bretagna perde l'immagine antica di nazione rispettosa degli indifesi. La RSPCA (Royal Society for the Prevention of Cruelty to Animals, la prima fra le associazioni del genere) nel 1985 ha indagato su 64.078 casi di sevizie: oltre un terzo più che nel 1984, il livello massimo finora registrato. Mike Smithson, uno dei dirigenti della RSPCA, dichiara: «Spero che la cifra induca il pubblico a smettere di considerare la Gran Bretagna come un paese di amici degli animali. Basti il caso dei teppisti che in una casa dopo aver tormentato un cane lo hanno messo in un forno a gas e lo hanno bruciato vivo. O la coppia che arrivò ubriaca in casa all'undicesimo piano: seccata dal suo cane che abbaiava lo buttò dal balcone uccidendolo. Un'altra coppia in vacanza in Spagna; due settimane dopo tornando trovò il cane morto di fame. Siamo diventati una società più violenta. Troppe persone ricevono cani, gatti o altri animali in regalo, ma non sono disposte a curarli come si deve. Il pubblico per fortuna se ne rende conto, e denuncia degli abusi. L'anno scorso ci ha fatto oltre un milione di telefonate».

C'è un'ondata di cattiverie, ma tanti cittadini continuano a amare gli animali: in febbraio Crufts, la più famosa mostra canina del mondo, ha avuto numeri record di partecipanti, ma secondo Smithson, Crufts non è un valido indicatore dell'atteggiamento verso le bestie.

Bomba in discoteca

TRE ARABI ARRESTATI A BERLINO

BONN — Tre arabi sono stati arrestati mercoledì della settimana scorsa a Berlino Ovest in relazione all'attentato contro la discoteca «La Belle», frequentata prevalentemente da militari americani della vicina base. L'attentato che causò la morte di due persone e il ferimento di 211 militari, provocò la rappresaglia militare statunitense contro la Libia, accusata di aver organizzato l'attentato. Lo riferisce questa mattina il quotidiano «Berliner Morgenpost».

Polizia e ministero della Giustizia berlinesi si sono rifiutati inizialmente di prendere posizione sulla notizia del giornale, che anticipò anche l'annuncio dell'arresto del palestinese Ahmed Hasi in relazione allo stesso attentato.

Secondo le informazioni del «Berliner Morgenpost», Ahmed Hasi, che è fratello del palestinese arrestato a Londra per aver tentato di far arrivare una bomba a bordo di un aereo di linea israeliano, avrebbe ammesso, durante l'interrogatorio, di aver partecipato ad un altro attentato.

Anche questa informazione non ha ricevuto inizialmente una conferma ufficiale.

L'attentato di cui Hasi si sarebbe dichiarato responsabile è quello perpetrato il trenta marzo scorso contro la sede della società tedesco-araba nel quartiere berlinese di Kreuzberg.

Temperatura a Torino ore 12+ 16

TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso con isolate precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli. Tendenza del tempo: peggioramento.

Regioni ore 12

Aosta	+12
Alessandria	+14
Asti	+15
Cuneo	+15
Novara	+14
Vercelli	+14
Genova	+16
Imperia	+18
Savona	+17

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 12

Venezia	+23
Milano	+17
Bologna	+20
Ancona	+17
Roma	+16
Napoli	+16
Bari	+17
Reggio C.	+20
Palermo	+17
Cagliari	+21

All'estero ieri

Atene	+14 +26
Berlino	np np
Bruxelles	+ 4 +17
Buenos Aires	+11 +23
Ginevra	+ 9 +20
Lisbona	+ 9 +16
Londra	+11 +13
Mosca	0 +11
New York	+ 5 +17
Parigi	+10 +18
Tokyo	+13 +20

La tournée avrà inizio il 21 giugno e sarà trasmessa in tv

PAVAROTTI COME MARCO POLO

VA IN CINA CON BOHEME E CON L'OPERA DI GENOVA

Intervista con il tenore

IN 25 ANNI SOLO UNA COSA NON M'E' RIUSCITA: DIMAGRIRE

GENOVA — Sta seduto su un tronetto, è pare una divinità antica. Luciano Pavarotti parla alle autorità ed al pubblico che gremisce la grande sala della sua prossima avventura in Cina. «*E' ancora più imponente di come lo si vede in televisione*», mormora una signora. Il grande cantante si guarda in giro, pare un po' timido. Spiega: «*C'è sempre un attimo di timore quando ci si trova davanti ad un qualsiasi pubblico, e questa sensazione è molto forte in me, non mi abbandona mai*». Poi si concede con grande cordialità ai ricordi della sua folgorante carriera, alle speranze per questa sua tournée in Cina «*che è la più grande esperienza, oggi, che un artista possa fare*». Dice: «*Ma è un'avventura che mi è congeniale, io ho uno spirito pionieristico ed ora eccomi pronto ad aprire una nuova strada*». Parla con grande affetto di sua madre, «*un vecchio bruco del teatro*» che forse andrà a Pechino con lui, e della sua famiglia: «*Il successo impone alcuni prezzi ed io non lo sto pagando, ed è quello della lontananza da casa, specialmente dalle mie tre figlie. Aspettate un momento: ma lo sapete che da loro ho imparato ad amare il rock?*».

— Pavarotti, canterebbe un'opera moderna? «*La mia voce è da cantante dell'800 e difficilmente potrebbe adattarsi al verismo lirico di oggi. Credo che se un autore scrivesse un'opera per me sarebbe destinata al essere crocifisso*».

— Che può dire dello stato del quale sarà ospite in Cina? «*Giovani meravigliosi, hanno fatto la mia scuola, hanno vinto il concorso. Vorrei citarli tutti. Mi limiterò a dire che la Mimì che ascolteremo in Cina, Fiamma Izzo D'Amico, è straordinaria. Qualcuno vede in lei la Callas degli Anni 80. Non sono d'accordo su questo tipo di definizione. Lei ha una sua spiccata personalità. E' figlia d'arte, ha la musica nel cuore oltre che nella voce. Qualcuno, dopo una "Traviata", ha scritto che lei è la Traviata. Sono d'accordo*».

— E delle cantanti del passato, chi ricorda? «*Soprattutto Magda Olivero. Facemmo insieme la Tosca. Mi ne innamorai subito. Rammento che le inviai un mazzo di camelie. Ma i ricordi stanno già diventando folla. Come posso dimenticare Mirella Freni e Joan Sutherland?*».

— Pavarotti, c'è qualcosa che in 25 anni di carriera non è riuscito a fare? «*Sì, non sono riuscito a dimagrire. Non so come abbia fatto Bramieri. Ma ormai non ci provo più*».

— Lei è adorato negli Stati Uniti. Che cosa ha significato e che significa per lei questo Paese? «*L'America assorbe tutto quello che è autentico. Ha un pubblico capace di recepire subito se un artista ha talento. Non brucia gli interpreti come in molti casi avviene da noi; basta guardare al successo di Frank Sinatra che a 70 anni suonati è conteso da ogni impresario. Anche per questo, sfondare in America, e specialmente a New York, credo sia il massimo*».

— Cosa si aspetta dalla Cina? «*L'incontro con la magia dello spettacolo, il varcare la soglia di un mondo ancora misterioso, una suggestione infinita*».

— E, ovviamente, un aumento della sua popolarità. «*Certo, anche questo. C'è qualcosa di male? La popolarità fa parte dell'artista. Se qualcuno dei miei colleghi dice che l'essere riconosciuto per strada lo infastidisce, non gli credo. Naturalmente, si finisce con l'appartenere più al pubblico che alla propria famiglia. Ma non si può avere tutto*».

— Lei festeggia le nozze d'argento con la lirica. Ci sono 25 anni tra la sua prima Bohème e quella di Pechino. Ha ancora le stesse emozioni? Ed ha paura? «*Senza emozioni non riuscirei a cantare. E in quanto a paura, guardi, parlerei piuttosto di terrore; è quello che mi assale, ogni volta, cinque minuti prima di entrare in scena*».

E. C.

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — Rodolfo va a Pechino. In una conferenza stampa tenuta ieri nel salone consiliare del Comune, a Palazzo Tursi, è stata illustrata la tournée in Cina del Teatro dell'Opera, che comprende cinque rappresentazioni di *Bohème*; e, appunto, Luciano Pavarotti sarà Rodolfo. Un'avventura storica, «alla Marco Polo degli Anni 80», ha detto il sindaco di Genova. Per la prima volta i cinesi potranno ascoltare «dal vero» un'opera lirica italiana, che conoscono solo attraverso i dischi. «*Sarà un'occasione meravigliosa, l'incontro di due culture, noi apprezziamo moltissimo la musica italiana*», ha affermato l'addetto culturale all'ambasciata cinese a Roma, dopo aver salutato «*il molto onorevole maestro Pavarotti*».

E' un recupero di immagine anche dell'ente lirico genovese, travolto di recente da una bufera di polemiche: il vertice contestato dalle maestranze, un'inchiesta giudiziaria, e quella «buca» vergognosa mai colmata di 40 anni sta ancora in piazza De Ferrari a ricordare dov'era e com'era il Carlo Felice di un tempo. Ma c'è una buona notizia: il vice sindaco Fabio Morchio ha comunicato ieri che la posa della prima pietra del nuovo tempio genovese della lirica avverrà entro la prossima estate e che il teatro potrà essere operante entro mille giorni da quella data. Costo previsto dell'opera 130 miliardi. Un'altra coincidenza felice: la compagnia partirà dal nuovo aeroporto che sarà inaugurato il 10 maggio prossimo. Il viaggio della troupe è un'anticipazione della linea regolare che l'Alitalia intende istituire tra Roma e Pechino.

La tournée avrà inizio il 21 di giugno con la partenza di circa duecento persone (compagnie di canto, organizzatori, tecnici, complessi artistici) con un Jumbo Alitalia sul quale verrà trasportato anche tutto il materiale necessario per la realizzazione degli spettacoli; il teatro comunale dell'Opera di Genova sarà infatti autosufficiente in tutto. Gli spettacoli della capitale cinese si terranno in due teatri: al Tiangiao (il cui nome augurale vuol dire arcobaleno) di 1600 posti. Avranno luogo le rappresentazioni di Bohème il 28, 29 e 30 giugno e il 2 e 3 luglio, mentre al teatro delle Esposizioni, capacità 2600 posti, verranno realizzati due concerti: il 24 giugno quello con la partecipazione dell'orchestra e del coro del teatro comunale dell'Opera di Genova e Luciano Pavarotti quale solista, e il 4 luglio il recital di Pavarotti accompagnato al pianoforte.

Le rappresentazioni cinesi della Bohème saranno precedute da altre quattro recite dell'Opera di Genova, per la stagione lirica del teatro che è in corso; a due di esse (10 e 12 giugno) parteciperà Pavarotti nelle vesti di Rodolfo, mentre le altre due del 13 e 17 giugno vedranno nello stesso ruolo il tenore Giuseppe Costanzo. Inoltre sempre a Genova, per accogliere le numerosissime richieste del pubblico, è stato organizzato un concerto di Pavarotti al Palasport della Fiera Internazionale che avrà luogo domenica 15 giugno. Per consentire un ascolto adeguato all'importanza del concerto il grande spazio — capace di 20 mila posti — sarà attrezzato con uno speciale impianto acustico. Analoga iniziativa a Torino dove il cantante terrà un recital benefico l'11 maggio al Palasport.

Gli spettacoli di Pechino saranno trasmessi dalla Radiotelevisione italiana sia sul piano della cronaca che come special. Organizzare questa tournée non è stato facile; le trattative con la Cina sono cominciate quattro anni fa. Ma non è finita. L'agenzia turistica specializzata «Ciao Mondo», (i suoi esperti erano già a Pechino) che cura trasferimenti e soggiorno, è ora alle prese con le sistemazioni e tutto quanto è necessario al lungo soggiorno: cibo, alberghi, camerini, teatri. Dice Pavarotti: «*Andiamo in un mondo per noi tutto nuovo, ne accetteremo con entusiasmo le regole*». Conoscendo il carattere (a volte anche le bizze) dei big della lirica, è un'affermazione tutta da verificare.

Guido Coppini

LE FOTO DI LUCIANO

«Luciano Pavarotti, 25 anni di lirica» è il titolo della mostra che si inaugura questa sera alle ore 18 presso il Salone «La Stampa» di via Roma 80. Si tratta di una ricca antologia fotografica che propone momenti pubblici e privati della vita del tenore.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 12 maggio prossimo.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 83 — Tel. 547.007
Dalla Forza, di Menahem Golan, con Chuck Norris, Lee Marvin, Martin Balsam, George Kennedy (Usa-Colori) — Una storia di drammatica attualità. Un gruppo di super addestrati «guerrieri» in un'impresa pericolosa. Viet. 14
Avventuroso — Prima visione
15,40; 17,55; 20; 22,20

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 83 — Tel. 547.007
Police, di Maurice Pialat, con Gérard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire (Francia-Colori) — Commissario duro, temuto dai suoi stessi colleghi, s'innamora e perde la grinta. Degandieu Leone d'Oro a Venezia. Non vieta.
Poliziesco — ★★★/●●●
15,40; 17,35; 20,10; 22,25

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190
Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Nel continente nero, un dilettante intrigante tenta di mettersi a capo di una tribù nella valle del Nilo. Non vieta.
Avventuroso ★/●●●●
16,20; 18,30. Tre uomini e una culla. Ore 22 serata gli invii

CAPITOL — via San Quintino 24 — Tel. 540.601
Taron e la pentola magica, di Berman e Rich (Usa-Colori) — Streghe, fanciulli, mostri e simpatici animaletti sono i protagonisti di questa ultima favola della storica casa Disney. Non vieta.
Disegno animato — ★★/●●●●
15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 540.116
Senza tetto né legge, di Agnès Varda, con Sandrine Bonnaire, Macha Meryl (Francia-Colori) — Storia di una giovane nomade, ribelle e indocile, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro '85. N.v.
Drammatico — ★★★★/●●●●
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/B — Tel. 543.248
Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18
Drammatico — ★★★/●●●●
16, 18,10; 20,25; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/B — Tel. 545.249
Agnese di Dio, di Norman Jewison, con Jane Fonda, Anne Bancroft, Meg Tilly (Usa-Colori) — Candida novizia partorisce in convento e il piccolo viene ucciso. Una psichiatra cerca di comprendere cosa è veramente accaduto. Non vieta.
Drammatico — ★★/●●●
15,35; 17,20; 19,10; 20,50; 22,35

CRISTALLO — via Goito 8 — Tel. 650.71.56
Sposerò Simon Le Bon, di Carlo Colli, con Barbara Bianc, Federica Izzo, Luca Lionello (Italia-Colori) — Dal romanzo omonimo della giovanissima Clizia Gurrado, la storia della liceale e della sua passione per il leader dei Duran Duran. Non vieta
Commedia — ★/●●●
16,30; 17,45; 19; 20,40; 22,30

DORIA — via Cavour 8 — Tel. 542.423
La mia Alica, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non vieta.
Drammatico — ★★★/●●●●●
16; 19; 22

ELISEO GRANDE — piazza Faborio — Tel. 547.9241
Voglia di vincere di Rod Daniel, con Michael Fox, James Hampton, Suzanne Ursitti (Usa-Colori) — Sul genere demenziale che piace tanto in Usa, la storia di un giovane imbranato che acquista grinta e lascia trasformandosi in licantropo. Commedia
14,30; 16,30; 18, 30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 547.9241
La mia Alica, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non vieta.
Drammatico — ★★★/●●●●●
16,30; 18,30; 21,30

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 547.9241
Nove settimane e mezzo di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John ed Elisabeth s'incontrano per caso ed iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14
Comm. erotica — ★★/●●●●
15; 17,30; 20; 22,30

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 372.097
Antarctica, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Giappone-Colori) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ripercorre poco dopo la stessa strada. Non vieta.
Avventuroso — ★★/●●●
15,10; 18,55; 19,40; 20,35; 22,30

GIOIELLO — via G. Cotenna 31 — Tel. 566.786
La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni '50, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet.18
Comedia erotica — Prima visione
15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL — corso Giacosa 4 — Tel. 521.43.18
Yuppies, i giovani di successo, di Carlo Vanzina, con J. Calà, M. Boldi, C. De Sica, E. Greggio, F. Moro (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un gruppo di giovani e aggressivi arrivisti, alle prese tra carriera e avventure amorose. Non vieta.
Comm. — ★★/●●●●
16,20; 18,30; 20,30; 22,30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.76.02
«Voglia d'esaxi»: ore 18 e 22,30 **Smithereens**, di Susan Seidelman (1982); ore 20 **Blank generation**, di Amos Poe (1975-76); ore 20 **Unmade beds**, di Amos Poe (1976). Riservato tesserati Alaca.

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100
«Voglia d'Esaxi»: ore 18 e 22,30 **Smithereens**, di Susan Seidelman (1982); ore 20 **Blank generation**, di Amos Poe (1975-76); ore 21 **Unmade beds**, di Amos Poe (1976). Riservato tesserati Alaca

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Spia come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Colori) — Cia contro KGB. Due finti e sprovveduti agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non vietato.
Comico — ★★/●●●●
15,10; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 519.650
La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni '50, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet.18
Comedia erotica — Prima visione
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.646
Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlondorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, interpretato da uno dei più grandi attori americani. Non vieta.
Drammatico — ★★★/●●●●
15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.646
Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera. Irrompe la polizia, e tutto sembra normale... Non vieta.
Giallo — ★★/●●●●
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Il giorno degli zombi, di George A. Romero, con Lori Cardille, Terry Alexander (Usa-Colori) — La Terra è armai in mano ai «morti viventi». I pochi vivi rimasti sono ridotti a vivere nel sotterranei del fu esercito. Viet. 14.
Horror — ★/●●●●
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alaca ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.149
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14.
Comm. erotica — ★★/●●●●●
15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ — via Acqui 3 — Tel. 539.831
Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia, colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18
Drammatico — ★★★/●●●●
16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA — via Roma 330 — Tel. 511.788
Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Colori) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di uxoricidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non vieta.
Giallo — ★★/●●●●
15,35; 18; 20,15; 22,30

ZETA D'ESSAI — via Colleseca 12 — Tel. 748.2807
Corpo di spugna, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert (Francia-Colori) — Comandante di un posto di polizia in Africa, si vendica (omicidio dopo omicidio) di tutti quelli che si sono presi gioco di lui. Viet. 14
Drammatico — ★★★/●●
20,15; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 17 — Tel. 767.187
Il sole a mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Colori) — Storia di due talenti: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli Usa. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V.
Drammatico — ★/●●●
20; 22,30

FARO — via Pò 30 — Tel. 823.314
Proiezioni private soci Cineclub «Il Purgolo». Ore 16,30; 21,15

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 436.540
Chiuso per riposo

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 788.803
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 749.3983
Giorgio Moroder presenta: **Metropolis**, capolavoro di Fritz Lang, canzoni eseguite da Pat Benatar, Billy Squier, Jon Anderson, Adam Ant, Bonnie Tyler, Freddie Mercury, Loverboy. In High dynamic system.
Riedizione
16,45; 21,15; 22,40

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 93 — Tel. 574.171
La carica dei 101, di Walt Disney. (Usa-Colori) — La cattivissima Crudelia Demon vuole uccidere novantotto cuccioli di dalmata per confezionarsi pellicce. Assieme al padre e alla madre i cuccioli fa danno filo da torcere. Non vieta.
Cartoni animati — Riedizione
20; 22,30

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiuso

COSMO (via Nizza 58, tel. 667.649)
Chiuso

FALCHIERA (via Tortona 30, tel. 262.16.95)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Cigna 12)
Chiuso per riposo

S. RITA (via Vernazza 20, tel. 353.881)
Dr. Crasior specialista in miracoli, di Ivan Passer, con Peter O'Toole, Kathleen Hemingway, Vincent Spano, Virginia Madsen. Ore 20,45. Ingresso L. 2500
Commedia

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Desideri e perversione, con Christine Aubert. Ore 14,00; 15,35; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ANGELO PONTECHIA (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Marina e la bestia n.2, con Marina Frajese. Proiezioni video film originali porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavalotti 15, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Beverly Hills wives**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 591.5440)
Julia il piacere è femmina e Animali lo sanno. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24; Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Le calde Scesli, con Sybilla Sing, Uschi Karmat. Ap. 14,30, ultimo 23,30.

MAXIM (largo G. Cesare 103, t. 737.97.4)
Voglie giovani. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Marilyn porno star, con Marilyn Jess. Ap. 14,30; Ult. 22,30.

MILANO ROYAL SEXY (via Milano 8, tel. 530.256)
Le sexy infermiere del 39° battaglione. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.885)
Una novizia nel porno Harem, con Marina Frajese; **Porno carnal feeling** (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.466)
Cronaca erotica di una coppia, con Pascal Petit; **Voglioso in calore**, Pascal Trichet. Ap. 10; ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Le nuove lussurie erotiche di Gerard Damiano, con Annie Sprinkle, Veronica Vera. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SUPERGA (via Nizza 170, tel. 668.3617)
New York porno dance, con Sasha; **Erotic breakfast with Jennifer**. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500

TAURINO (via Buonarroti 4, tel. 330.353)
Deep throat in America (Betty), con Gloria Leonard, Bobby Astyr. No stop. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.849)
Action in love a Magli particolari porno femminile di un super dotato. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: La fuga.

CHIVASSO
CINECITTA': Matrimonio con vidéotto.

MODERNO: La signora della notte.

POLITEAMA: Fantasy di G. Daniano. V. 18.

CIRIE'
ITALIA: Hannie erotic Usa. V. 18.
NUOVO: oggi chiuso.

MONTANARO
VITTORIA: Notti erotiche di una calda porcellona; Animal taboo. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: La bonne.
ITALIA: Tensione erotica. V. 18.
RITZ: I 4 dell'Oca selvaggia.

VALPERGA
AMBRA: Calde mogli in provincia. V. 18.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 95
UNA VALANGA DI RISATE
«GRAN PAVESE»
VARIETA'
con
BICOCCHI - ROVERSI - GIUSTI
e i «GEMELLI RUGGERI»
10 MAGGIO h. 21
Prev. Corso Tazzoli n. 19-18 - Tel. 661.804

galleria LA ROCCA
LE AFFICHES DELLA ROCCA HANNO IL GUSTO DI ALBICOCCA
Via Alfieri Vittoria ang. via della Rocca

CARIGNANO ore 21
Teatroggi - Bruno Cirino presenta
NANDO GAZZOLO
IL GRANDE STATISTA
Di T.S. Eliot
GIANFRANCO OMBUEN — ANGELA CARDILE
con la partecipazione di
CARLA BIZZARRI
Regia di SANDRO SEQUI

potenti
• ANTIFURTI
• SERRATURE
• CASSEFORTI
• PORTE CORAZZATE
TORINO
Via Venaria 61/9-11-13
011 396.330 - 290.945